



2024

BILANCIO DI MISSIONE

Approvato dalla Commissione Centrale
di Beneficenza in data 5 maggio 2025

Questo documento è stato realizzato grazie
alla preziosa ed efficiente collaborazione
di tutti gli uffici di Fondazione Cariplo

Pubblicazione a cura di

Fondazione Cariplo

Progetto grafico e creativo

Mix Comunicazione

Fotografie

Le immagini utilizzate all'interno
del Bilancio di Missione provengono,
quasi interamente, da scatti realizzati
nell'ambito di progetti e attività
sostenuti dalla Fondazione Cariplo

Per ulteriori informazioni

Fondazione Cariplo

Via Daniele Manin, 23

20121 Milano

Tel. 02 62391

amministrazione@fondazionecariplo.it

www.fondazionecariplo.it

Finito di stampare nel mese di Maggio 2025

INDICE

La lettera del Presidente	4
Fondazione Cariplo: chi siamo e cosa facciamo.....	6
• La missione.....	6
• Gli stakeholder.....	8
• La governance.....	10
• Le persone.....	16
• Lo scenario attuale e le priorità.....	18
• Il mondo Cariplo.....	32
• Connettere per generare valore.....	38
• La parola al direttore generale.....	46
Gli interventi del 2024.....	48
• Linea di Mandato 1 - Creare valore condiviso sul territorio	52
Le principali linee di intervento di Fondazione Cariplo.....	53
Emblematici maggiori.....	73
Le Fondazioni di comunità.....	77
Il contributo di Cariplo Factory.....	80
Il contributo di Cariplo Iniziative.....	82
• Linea di Mandato 2 - Ridurre le disuguaglianze	84
Le principali linee di intervento di Fondazione Cariplo.....	85
Il contributo di Fondazione Housing Sociale.....	114
• Linea di Mandato 3 - Allargare i confini	118
Le principali linee di intervento di Fondazione Cariplo.....	119
Il contributo di Cariplo Factory.....	135
• Linea di Mandato 4 - Creare le condizioni abilitanti	138
Le principali linee di intervento di Fondazione Cariplo.....	139
Il contributo di Cariplo Factory.....	165
Il contributo di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore.....	166
• Altre attività istituzionali	168
• Le Sfide di Mandato	183
La comunicazione istituzionale.....	186
L'andamento delle attività erogative.....	188
La gestione del patrimonio e gli schemi di bilancio.....	192
• I mercati nel 2024.....	194
• Il portafoglio della Fondazione.....	196
• Outlook 2025.....	202
• Gli schemi di bilancio.....	204
Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals SDGs).....	207
Nota metodologica.....	210

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Ciò che si fa fatica a sintetizzare in un bilancio è il valore delle idee. Il 2024 è stato un altro anno ricco di iniziative: la Fondazione ha messo in campo complessivamente un'attività filantropica per oltre 164 milioni di euro, e ha sostenuto 1130 progetti.

Va detto innanzitutto che i progetti sarebbero molto di più di quelli dichiarati.

L'effetto delle 16 Fondazioni di Comunità sul territorio, infatti, aumenta in modo considerevole questo dato: Fondazione Cariplo sostiene le Fondazioni locali; nel nostro bilancio troviamo la quota dei contributi che noi concediamo loro; ma le Fondazioni di Comunità - che svolgono un ruolo



fondamentale nell'ascolto e nel presidio del nostro vasto territorio - a loro volta redistribuiscono quel contributo, sostenendo a cascata molti altri progetti, moltiplicando quindi l'effetto finale e il totale dei progetti che prendono vita.

Non è però il computo numerico sui progetti - che pure va fatto, in sede di bilancio - l'aspetto su cui voglio concentrarmi.

Ciò che trovo di grandissimo valore sono le idee su cui basare nuove iniziative e progetti per il futuro.

Il 2024 infatti è stato un anno in cui, oltre a svolgere quella "normale amministrazione" (che tanto normale non è: donare è un'attività molto complessa,

a volte diamo per scontato cose che non lo sono per nulla), Fondazione Cariplo ha maturato le idee che ci portano nel futuro.

Siamo consapevoli di avere chiesto agli organi e ai dipendenti della Fondazione uno sforzo extra; sono poche le organizzazioni che (con le stesse forze e le stesse persone) mentre svolgono le attività correnti sono in grado in parallelo di sviluppare cose nuove.

In un processo profondo e partecipativo abbiamo chiesto a tutti (coinvolgendo organi, staff ed enti esterni) di aiutarci ad individuare tre nuovi filoni su cui concentrarci nei prossimi tre anni.

*Le abbiamo chiamate "Sfide di Mandato".
Potranno contare su una disponibilità di budget
di 20 milioni di euro ciascuna e si concentreranno su:
il contrasto al fenomeno dei giovani Neet
(ragazzi che non studiano e non lavorano, sono oltre
157 mila in Lombardia, 1.4 milioni in Italia);
sul sostegno alle famiglie e ai loro bambini in età
0-6 anni, e sul supporto a progetti per l'autonomia
delle persone con disabilità. Non mi addentro nei dettagli.
Di questo parleremo nel bilancio che tratteremo alla fine del 2025.*

*Siamo partiti dallo studio dei fenomeni, dall'individuazione dei possibili effetti concreti
che vogliamo produrre; abbiamo valutato a fondo pro e contro.
Poi, come è giusto che sia, gli organi della Fondazione hanno deciso. Potevamo concentrare
l'extra budget di cui - per fortuna - la Fondazione disporrà nel 2025 (circa 65 milioni di euro
in più rispetto all'attività erogativa media che solitamente si attesta attorno ai 150 milioni di euro)
su una serie di iniziative minori, seppur sempre di grande valore.
Abbiamo scelto di scendere in campo in prima linea, con l'obiettivo di coinvolgere partner
che hanno a cuore questi temi.*

***E allora torniamo alla domanda iniziale. Quanto valgono le idee? Quanto vale il lavoro,
l'impegno di chi ha sviluppato questo nuovo corso della Fondazione basato su KPI,
obiettivi concreti che vogliamo rendere tangibili?***

*Valgono molto, moltissimo. In un bilancio è impossibile trovare la voce "idee" quantificata in euro,
ma quest'anno avremmo dovuto metterla, e darle un valore altissimo. Grazie a queste idee
la Fondazione aggiungerà un tassello fondamentale e nuovo.*

Siamo usciti da tempo, ormai, dalla logica del bancomat che distribuisce soldi.

Le Sfide di Mandato sono la restituzione concreta di questo concetto.

Vogliamo essere attori protagonisti, che con coraggio scendono in campo e giocano la partita.

Nell'oggi cammina già il domani.



**Ciò che trovo
di grandissimo valore
sono le idee su cui basare
nuove iniziative
e progetti per il futuro**

FONDAZIONE CARIPLO: CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

LA MISSIONE

La Fondazione Cariplo è un ente filantropico che aiuta le istituzioni sociali e civili a servire meglio la comunità, facendo leva sul suo patrimonio - economico, di professionalità e reputazionale - messo a disposizione gratuitamente e con approccio sussidiario, per accrescere la capacità della comunità di farsi direttamente carico dei propri problemi.

In particolare, la Fondazione sostiene la progettualità delle organizzazioni del Terzo Settore che rappresentano una componente fondamentale del sistema pluralistico e democratico.

Esse, infatti, accrescono la capacità di fornire risposte più efficaci e diverse ai bisogni, rafforzano il tessuto delle relazioni umane, contribuiscono a creare un clima di fiducia e di comprensione, aumentano

le occasioni di partecipazione alla vita della comunità, riducono i rischi di esclusione sociale e civile che in alcuni casi possono assumere caratteristiche anche più gravi di quelli derivanti dalla privazione economica.

Sin dal principio della propria attività, la Fondazione ha scelto di operare adottando principalmente il modello del grant-maker, superando la pura pratica della beneficenza per operare come "istituzione filantropica moderna". La Fondazione agisce, dunque, come un'istituzione che utilizza le proprie risorse patrimoniali e gestionali per individuare e affrontare le cause dei problemi sociali, economici e culturali che ostacolano lo sviluppo della comunità. Per fare questo la Fondazione mette a fuoco sfide ed elabora strategie di intervento utilizzando un'ampia gamma di strumenti, che vanno dal grant, all'accompagnamento di percorsi di collaborazione e di innovazione, alla promozione dell'imprenditorialità sociale, alle attività di advocacy, studio e divulgazione, fino ad arrivare all'investimento d'impatto o alla sperimentazione e attivazione di altre strutture di natura finanziaria dedicate a particolari bisogni della comunità.

Fondazione Cariplo interviene svolgendo un ruolo "innovatore" che, in considerazione anche della sua natura privata e indipendente, contribuisce a ideare, sperimentare e valutare nuovi modelli d'intervento o anche a diffondere maggiormente modelli promettenti che abbiano già dimostrato la loro utilità ed efficacia.

La Fondazione inoltre promuove la collaborazione e la sinergia tra enti del Terzo Settore, realtà accademiche, istituzioni pubbliche e imprese, agenzie e altri soggetti collettivi, coinvolgendo anche altre istituzioni filantropiche locali, nazionali e internazionali, come ad esempio ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio e PHILEA - Philanthropy Europe Association.

In un contesto di complessità crescente, come quello attuale, nessun soggetto da solo può infatti risolvere in modo efficace i problemi collettivi. Attivazione e convergenza di forze diverse, lavoro di rete in grado di integrare energie pubbliche, private e privato-sociali, possono innescare soluzioni più robuste e con maggiori probabilità di successo.

L'operatività istituzionale della Fondazione è tradizionalmente organizzata su quattro ambiti, ai quali si riconducono le tematiche di intervento (Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Servizi alla Persona) a cui corrispondono altrettante Aree filantropiche.

A partire dal 2023 a queste aree si è aggiunta l'Area filantropica Finanza e Sostenibilità e partire dal 2024 l'Area filantropica Attività Trasversali e Sfide di Mandato.

Nell'ambito della programmazione annuale, la Fondazione, attraverso strumenti filantropici, sviluppa e dà attuazione alle Linee di Mandato - identificate dalla presente programmazione pluriennale 2024-2027, in base alle sfide ritenute prioritarie - integrate da Altre Attività Istituzionali comunque rivolte al sostegno e al rafforzamento delle comunità.

Nello sviluppo della propria strategia e degli strumenti a essa connessi, la Fondazione si interroga in modo particolare sui destinatari coinvolti e sul grado di raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con l'obiettivo di massimizzare la creazione di valore sociale valutata sulla base del raggiungimento di risultati ripetibili, durevoli e sostenibili.

Fra i presupposti della creazione di valore sociale vi sono, a monte, la capacità di ascolto e di confronto della Fondazione con la comunità, per definire le sfide prioritarie sulle quali cimentarsi e progettare i relativi strumenti filantropici e, a valle, la valutazione degli effetti generati. La Fondazione è diventata sempre di più la sede di convergenza di competenze e di esperienze maturate sia nell'esercizio della sua attività grant-making, sia attraverso lo studio dei problemi che essa affronta, divenendo così un soggetto promotore di conoscenza, di competenze e di informazioni robuste e autorevoli, ottenute attraverso l'analisi di dati.

Al fine di sviluppare al meglio alcune attività istituzionali strategiche e complesse e ampliare l'orizzonte e le possibilità di intervento superando i confini dell'azione filantropica erogativa (grant-making), la Fondazione Cariplo ha scelto di dare vita ad enti di scopo che, caratterizzati da una governance e da una gestione autonoma, operano in raccordo con essa e con la sua missione. Alle Fondazioni di origine bancaria è infatti concessa la possibilità di operare attraverso società strumentali, disciplinate dal Dlgs 153/1999, cui assegnare il compito di condurre attività o progetti che si ritiene più efficace non gestire all'interno del proprio assetto organizzativo. A fronte di tali considerazioni si è quindi progressivamente formato il "Mondo Cariplo", un network di enti e società che veicola, sviluppa e integra importanti aspetti della missione della Fondazione, apportando competenze specialistiche con strutture di elevato livello (si veda al paragrafo "Il Mondo Cariplo").



**il "Mondo Cariplo",
un network di enti e società
che veicola, sviluppa e integra
importanti aspetti della
missione della Fondazione**

GLI STAKEHOLDER

Gli **stakeholder** della Fondazione si possono classificare in quattro categorie.

1. i **beneficiari diretti**: sono enti privati non profit e pubblici destinatari dei contributi della Fondazione, grazie ai quali si realizzano materialmente i progetti.
2. i **beneficiari effettivi**: si tratta delle persone e delle comunità, cioè di quei soggetti che pur non ricevendo contributi diretti beneficiano dei risultati generati dai progetti.
3. gli **enti del Mondo Cariplo**, la cui composizione è approfondita nelle pagine seguenti, possono ricevere contributi dalla Fondazione - che partecipa alla loro governance - per realizzare attività coerenti e conferenti rispetto alla sua missione istituzionale.
4. infine, gli **organi statutari e i dipendenti**, che rendono possibile l'operatività della Fondazione, prestando servizi, gestendo le risorse erogative e tutte le attività connesse.

Chi sono gli stakeholder della Fondazione?

Denominazione	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Dipendenti e Organi statutari	Enti del mondo Cariplo ¹
Ruolo	Percepiscono contributi dalla Fondazione	Non ricevono contributi diretti, possono cofinanziare i progetti	Prestano servizi retribuiti dalla Fondazione per accompagnare la realizzazione dei progetti e gestire il patrimonio della Fondazione	Percepiscono contributi dalla Fondazione che partecipa alla loro struttura di governance
Attività	Realizzano materialmente i progetti come capofila o partner	Beneficiano di beni e servizi resi dai progetti (inclusa la conoscenza generata)	Rendono possibile l'operatività della Fondazione	Realizzano attività specifiche condivise con la Fondazione o partner
Tipologia di soggetti				
<i>Persone giuridiche</i>				
ENTI PUBBLICI				
 Enti pubblici territoriali ²	✓	✓		
 Altri enti pubblici attivi nei settori di intervento della Fondazione ³	✓	✓		
ENTI PRIVATI				
 Organizzazioni non-profit ⁴	✓	✓	✓	✓
 Imprese sociali	✓		✓	
 Imprese a scopi di lucro			✓	✓
 Intermediari finanziari ⁵			✓	
<i>Persone fisiche</i>				
 Cittadini		✓		
 Dipendenti			✓	
 Professionisti			✓	

Mappatura degli stakeholder della Fondazione

1 Fondazione Housing Sociale, Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, Cariplo Factory s.r.l., Fondazioni di Comunità ecc.
2 Stato, Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, etc.

3 Università, IRCSS, altri enti di ricerca, enti parco, etc.
4 Associazioni, comitati, fondazioni, cooperative sociali, consorzi, enti ecclesiastici, etc.
5 Banche e fondi di investimento



LA GOVERNANCE

GLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

La Commissione Centrale di Beneficenza è l'organo di indirizzo della Fondazione, con il compito di definire le linee strategiche dell'attività filantropica e di investimento del patrimonio, approva i documenti di programmazione ed il bilancio di esercizio; le sue competenze sono descritte all'art. 17 dello Statuto. La Commissione, ai sensi dello Statuto, è composta da 28 membri e dura in carica quattro esercizi.

I membri della Commissione Centrale di Beneficenza sono stati nominati il 28 aprile 2023 e si sono insediati il 9 maggio 2023.

La Commissione Centrale di Beneficenza è composta da¹:

Giovanni Azzone (Presidente),
Claudia Sorlini (Vicepresidente),
Valeria Negrini (Vicepresidente),
Laura Bajardelli, Giuseppe Banfi,
Gianpietro Benigni, Andrea Biondi,
Giovanni Caimi, Pierluigi Carabelli,
Andrea Cioccarelli, Paolo Colonna,
Franca Corti, Marco Antonio Dell'Acqua,

Cesare Emanuel, Giovanni Iudica,
Sarah Maestri, Susanna Mantovani,
Giulia Margaroli, Carlo Massironi,
Marzia Monelli, Emanuele Maria Polizzi,
Marco Rasconi, Maurizio Salerno,
Maura Satta Flores, Nicola Stilla,
Monica Testori² e Martino Troncatti.



*Giovanni Azzone
Presidente
della Fondazione*



*Claudia Sorlini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Valeria Negrini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Laura Bajardelli
Commissario*



*Giuseppe Banfi
Commissario*



*Gianpietro Benigni
Commissario*



*Andrea Biondi
Commissario*



*Giovanni Caimi
Commissario*



*Pierluigi Carabelli
Commissario*



*Andrea Cioccarelli
Commissario*



*Paolo Colonna
Commissario*



*Franca Corti
Commissario*



*Marco Antonio Dell'Acqua
Commissario*



*Cesare Emanuel
Commissario*



*Giovanni Iudica
Commissario*



*Sarah Maestri
Commissario*



*Susanna Mantovani
Commissario*



*Giulia Margaroli
Commissario*



*Carlo Massironi
Commissario*



*Marzia Monelli
Commissario*



*Emanuele Maria Polizzi
Commissario*



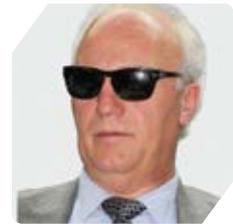
*Marco Rasconi
Commissario*



*Maurizio Salerno
Commissario*



*Maura Satta Flores
Commissario*



*Nicola Stilla
Commissario*



*Monica Testori
Commissario²*



*Martino Troncatti
Commissario*

L'attività di revisione legale dei conti della Fondazione è stata affidata dalla Commissione Centrale di Beneficenza alla società di revisione KPMG.

1 - L'Avv. Mario Vanni ha rassegnato le dimissioni dalla carica il 26 ottobre 2023; in sua sostituzione, è stato nominato, il 15 febbraio 2024, il dott. Eugenio Comincini.
2 - Nominata il 10 luglio 2023, in sostituzione del Prof. Enrico Lironi.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione della Fondazione ed è nominato dalla Commissione Centrale di Beneficenza; ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli per Statuto attribuiti al Presidente o ad altri organi della Fondazione; le sue competenze sono descritte all'art. 28 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto, è composto dal Presidente della Fondazione, dai Vicepresidenti e da altri quattro membri e dura in carica quattro esercizi.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono:

Giovanni Azzone (Presidente),
Claudia Sorlini (Vicepresidente),
Valeria Negrini (Vicepresidente),

Patrizia Asproni, Emanuele Carluccio,
Enrico Lironi, Davide Maggi.



*Giovanni Azzone
Presidente
della Fondazione*



*Claudia Sorlini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Valeria Negrini
Vicepresidente
della Fondazione*



*Patrizia Asproni
Consigliere*



*Emanuele Carluccio
Consigliere*



*Enrico Lironi
Consigliere*



*Davide Maggi
Consigliere*

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale della Fondazione, presiede il Consiglio di Amministrazione e la Commissione Centrale di Beneficenza, promuove le attività della Fondazione, sovrintende all'esecuzione delle delibere e al funzionamento della struttura organizzativa; le sue competenze sono descritte all'art. 21 dello Statuto.

Il Presidente è Giovanni Azzone.



*Giovanni Azzone
Presidente
della Fondazione*

L'art. 21 dello Statuto prevede che in caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni siano esercitate dai Vicepresidenti (in primis il Vicepresidente anziano, in caso di sua assenza dall'altro). Le Vicepresidenti sono Claudia **Sorlini** e Valeria **Negrini**.

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo della Fondazione e le sue competenze sono descritte all'art. 34 dello Statuto. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dalla Commissione Centrale di Beneficenza e resta in carica per quattro esercizi; il Collegio Sindacale elegge, tra i propri componenti, il Presidente.

I membri del Collegio Sindacale sono:

Pietro Massimo Parrinello
(Presidente del Collegio Sindacale),
Laura Acquadro, Andrea Bignami.



*Pietro Massimo Parrinello
Presidente
del Collegio Sindacale*



*Laura Acquadro
Sindaco*



*Andrea Bignami
Sindaco*

Sono altresì sindaci supplenti: Sara **Auguadro** e Giovanni **Faraone**.

Il **Direttore Generale** è a capo della struttura organizzativa e del personale della Fondazione e provvede al coordinamento funzionale ed organizzativo delle attività, su indirizzo del Presidente, istruisce le proposte sottoposte alla deliberazione del Consiglio di amministrazione e della Commissione Centrale di Beneficenza e ne cura l'esecuzione; le sue funzioni sono descritte all'art. 36 dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di quattro anni.

Il Direttore Generale è Sergio Urbani.



*Sergio Urbani
Direttore Generale*

L'art. 36 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione possa nominare, per il medesimo periodo previsto per il Direttore Generale, un Vicedirettore Generale che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento. Il Vicedirettore Generale è Francesco **Pierotti**.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La Fondazione si è dotata, nel 2020, di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e nel 2021, di un Manuale delle procedure che costituisce la raccolta dei presidi adottati al fine di regolamentare i processi interni.

A seguito dell'adozione del Manuale delle procedure e dell'introduzione di nuovi reati presupposto, il Modello di organizzazione, gestione e controllo è stato aggiornato nel 2022.

Al fine di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello medesimo, sempre nel 2020, è stato istituito un **Organismo di vigilanza** composto da tre membri.

I membri dell'Organismo di Vigilanza sono: il Dott. Damiano **Zazzeron** (anche quale Presidente), il Dott. Massimo **Parrinello** (anche Presidente del Collegio Sindacale) e l'Avv. Fabio **Sergi**.

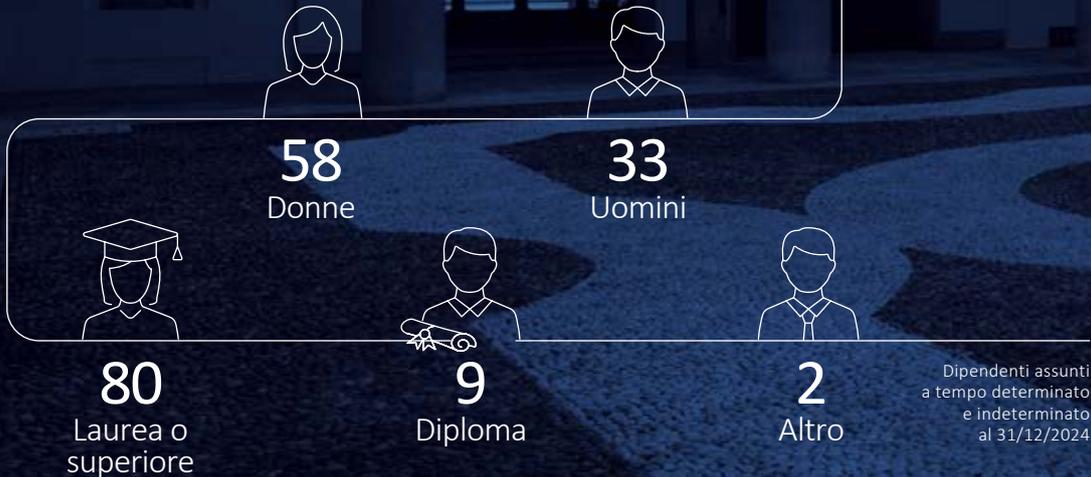


”
Affrontare le cause dei
problemi sociali, economici e
culturali che ostacolano
lo sviluppo della comunità

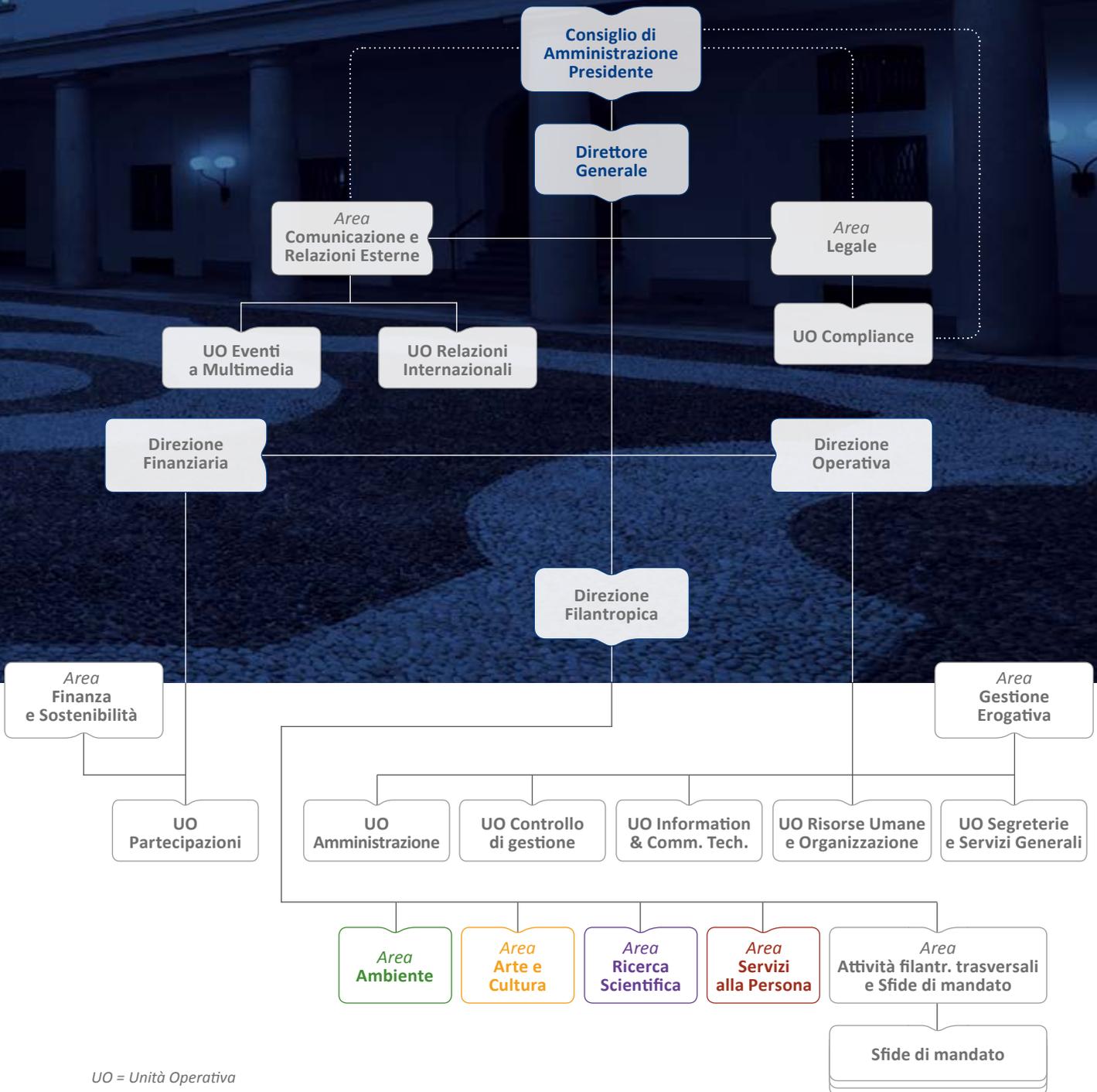
LE PERSONE

L'organico della Fondazione

al 31/12/2024



Il 2024 è stato un anno di importanza cruciale per il Capitale Umano. A partire dalla consapevolezza di quanto questo rappresenti un asset primario per la Fondazione, è stato strutturato un lavoro ampio e articolato su più ambiti, tra cui: valutazione delle posizioni e del potenziale di sviluppo, formazione e programmi di consolidamento delle soft skills, attività di aggiornamento e ottimizzazione del sistema di gestione della performance, avvio del progetto di definizione delle job descriptions, creazione di un modello di competenze e del modello organizzativo. In particolare, a settembre, è stato deliberato un riassetto organizzativo che va nella direzione di una struttura ancora più efficace ed efficiente, per consentire di rispondere ai bisogni della Comunità in maniera sempre più adattabile e veloce, creando al contempo spazi di crescita professionale volti a valorizzare le risorse umane della Fondazione. Il riassetto ha previsto la creazione di 4 Direzioni: una Direzione Filantropica a cui rispondono insieme alle Aree Filantropiche anche la nuova Area Attività Trasversali e Sfide di Mandato, una Direzione Operativa per ottimizzare ulteriormente i processi di staff, una Direzione Finanziaria, a cui riporta anche l'Area filantropica Finanza e Sostenibilità e, la Direzione Legale. Inoltre, sono state create delle nuove Unità Operative, funzionali all'evoluzione della struttura: l'UO Eventi e Multimedia e l'UO Amministrazione. La Fondazione prosegue il proprio impegno sui temi del *wellbeing* nei confronti dei propri dipendenti e, nell'ambito del Programma "Luoghi di lavoro che promuovono salute - Rete WHP Lombardia", ha ottenuto il riconoscimento di "Luogo di Lavoro che Promuove Salute 2023" grazie al costante impegno nel condurre pratiche di valore, in particolare mantenendo le "buone pratiche"



esistenti e attivando nuove iniziative per il contrasto ai comportamenti additivi e alla cessazione tabagica. Un altro rilevante ambito di intervento ha riguardato le politiche retributive, non solo tramite azioni mirate, in accordo ai benchmark, ma anche implementando misure di welfare specifiche a sostegno dei dipendenti e delle loro famiglie.

LINK UTILI 🔍

Per saperne di più visita il sito: www.fondazione cariplo.it/it/la-fondazione/lo-staff-della-fondazione.html

LO SCENARIO ATTUALE E LE PRIORITÀ

La Fondazione Cariplo è un soggetto che vive e opera a sostegno della comunità, in particolare nel territorio delle province della Lombardia, di Novara e del Verbano Cusio Ossola, ma il suo sguardo si rivolge a un contesto più ampio e globale, per meglio comprendere e collocare anche le dinamiche che riguardano il territorio di riferimento.

Per descrivere lo scenario e le priorità attuali verranno quindi presi in esame alcuni fenomeni trasformativi particolarmente significativi – a livello globale e locale – che la Fondazione ritiene rilevanti nell’elaborazione della propria strategia di azione e degli interventi a sostegno delle comunità, per poi scendere nella descrizione del contesto nazionale e locale.

1. TREND DI CAMBIAMENTO GLOBALI

Negli ultimi decenni la nostra società sta attraversando profonde trasformazioni, che hanno visto un’accelerazione particolare lungo specifiche traiettorie che possono essere definite “megatrend di cambiamento”. I megatrend sono driver globali a lungo termine che sono osservabili nel presente e che probabilmente continueranno a esercitare un’influenza significativa per alcuni decenni. Si tratta di fenomeni che impattano in modo trasversale la società, l’economia e le istituzioni che riguardano in particolare: cambiamenti demografici; trasformazione digitale; crescita dell’urbanizzazione; cambiamento climatico e globalizzazione.

Questo processo di trasformazione, già in atto da tempo, si è intensificato con la pandemia, che ha innescato numerosi cambiamenti che hanno un forte impatto sullo scenario generale.

Oltre alla pandemia, altri avvenimenti hanno avuto forti ricadute sul contesto attuale:

esiste infatti una profonda e costante tensione geopolitica internazionale, resa ancora più ampia e profonda dall’ottobre 2023, che alimenta la preoccupazione sul fronte dell’andamento dei prezzi delle materie prime, connesso con l’approvvigionamento e il costo dell’energia e, più in generale, sui fenomeni inflattivi. Inoltre, gli effetti del cambiamento climatico sono sempre più tangibili nella vita quotidiana delle persone, delle imprese e delle organizzazioni del territorio in cui opera Fondazione Cariplo.

Da ultimo, il crescente impatto dell’intelligenza artificiale generativa e dei big data sta trasformando profondamente i processi industriali ed economici, dando alla dimensione digitale un peso ancora maggiore e pervasivo nella vita delle persone.

Si tratta dunque di un contesto globale e locale diverso rispetto a quello sperimentato solo un decennio fa, che la Fondazione cerca di osservare e comprendere in modo costante per poter

intervenire in modo adeguato: senza deviare dalla propria traiettoria, ma in un atteggiamento di continuo adattamento. Esistono in particolare alcuni aspetti significativi delle tendenze di cambiamento che influiscono sulla riflessione e sull'attività della Fondazione:

CAMBIAMENTI DEMOGRAFICI

Dal secondo dopoguerra in avanti, le tendenze demografiche hanno registrato una significativa evoluzione in tutto il mondo, con specificità particolari per l'Europa e l'Italia.

A partire dal 1945 nei Paesi Europei, Italia compresa, il lungo periodo di pace continuativa permette una veloce crescita demografica, economica e tecnologica. Questa accelerazione porta a un aumento esponenziale dei consumi e dello sfruttamento delle risorse del pianeta.

A partire dai primi anni '90 la crescita demografica rallenta e inverte la propria tendenza portando a un progressivo invecchiamento della popolazione, in particolare in Italia.

Oggi l'Unione Europea conta 449,2 milioni di abitanti e, secondo le proiezioni di Eurostat, questa cifra raggiungerà i 449,7 milioni alla fine del 2025, per poi diminuire a partire dal 2030, attestandosi a 424 milioni nel 2070. Tutto ciò è accompagnato da un significativo invecchiamento: si prevede infatti che la percentuale della popolazione di età superiore ai 65 anni aumenterà dal 20% del 2019 al 30% nel 2070. Al tempo stesso, secondo le previsioni, la popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni (ossia la popolazione in età lavorativa) diminuirà costantemente.

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che investe tutti i Paesi europei, facendo guadagnare al nostro continente il primato assoluto, mentre all'interno dell'Europa è l'Italia a occupare il primo posto, con 22,8 anziani ogni 100 abitanti. L'indice di dipendenza della popolazione anziana è in rapida crescita in tutti i Paesi. In particolare, l'Italia presenta il valore più squilibrato in Europa: nel 2019 per ogni 100 persone in età lavorativa c'erano 35,7 persone oltre i 65 anni.

LA GLOBALIZZAZIONE E I SUOI EFFETTI SULL'AMBIENTE

Come accennato in precedenza, i fenomeni di crescita demografica e la globalizzazione, il processo di crescente interconnessione e interdipendenza delle economie, delle società e delle culture in tutto il mondo, hanno un impatto significativo anche sull'ambiente.

In poco meno di 80 anni, la popolazione mondiale è passata da quasi 2 miliardi di persone a 8 miliardi: ciò comporta una crescita esponenziale del consumo di risorse del pianeta.

A titolo di esempio: il consumo di suolo è cresciuto di oltre il 32% negli ultimi 60 anni, così come sono aumentati i consumi di acqua e di fonti fossili per la produzione di energia .

L'espansione delle attività industriali e produttive, l'aumento dei consumi, l'incremento dei trasporti, il sovrasfruttamento di materie prime e risorse naturali, hanno portato a un aumento delle emissioni inquinanti in atmosfera, della produzione di rifiuti, dell'inquinamento di aria, acqua e suolo e alla perdita di habitat e biodiversità.

L'IPCC, il gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico, ossia il principale organismo internazionale per la valutazione dei cambiamenti climatici, nel suo sesto Rapporto di Valutazione sui Cambiamenti Climatici in corso afferma che: "Le attività umane, principalmente attraverso

le emissioni di gas a effetto serra, hanno inequivocabilmente causato il riscaldamento globale, con una temperatura superficiale globale che ha raggiunto un aumento di 1,1°C nel periodo 2011-2020 (rispetto al 1850-1900). Le emissioni globali di gas a effetto serra hanno continuato ad aumentare, con contributi derivanti dall'uso insostenibile di energia, dall'uso del suolo, dagli stili di vita e dai modelli di consumo e produzione nelle varie regioni”.

LA TRANSIZIONE DIGITALE

La trasformazione digitale, da decenni, sta alimentando un profondo cambiamento nella società, influenzando l'accesso alla conoscenza, i processi produttivi e le dinamiche di creazione del valore. Oggi abbiamo una capacità di accesso ai dati radicalmente diversa rispetto al passato: attraverso l'utilizzo dei big data siamo passati da una conoscenza su base periodica (annuale/mensile) a una conoscenza in tempo reale e raffinata in base al tipo di utenza. I dati analizzati attraverso gli algoritmi non costituiscono solamente un flusso amplissimo di informazioni puntuali, ma diventano accurati elementi descrittivi che permettono di ragionare sul destinatario finale per “personalizzare” proposte e interventi che nel passato erano elementi standardizzati.

Si tratta di nuovi elementi che possono essere di grandissima utilità, per le persone e anche per il lavoro delle organizzazioni, tra cui la Fondazione stessa, che potrà, ad esempio, avvalersi di una maggiore conoscenza informativa sui territori e sulle comunità per alimentare la riflessione e l'elaborazione delle proprie strategie. Esistono tuttavia anche elementi da approfondire per mitigare i potenziali rischi presenti nella trasformazione digitale, come ad esempio l'esclusione di chi non ha le competenze necessarie, la manipolazione delle persone e della collettività tramite l'utilizzo di notizie false, il disorientamento e disadattamento relazionale, soprattutto nei giovani.

L'URBANIZZAZIONE

Se a inizio '900 il rapporto a livello globale tra popolazione residente in città e campagna era 10% contro 90%, nel 2007 questa proporzione aveva raggiunto il 50%. Nel 2030 si attesterà su 60% della popolazione che vive nelle città e 40% in aree rurali. Per arrivare nel 2050 ad avere il 75% delle persone che vivrà in città. Su una popolazione attesa di 9 miliardi di persone significa che 7 miliardi di persone vivranno in città .

Quello che si prospetta per il futuro è quindi un mondo fatto di città molto più grandi e molto più complesse rispetto a quelle attuali. Questa situazione comporterà importanti sfide e opportunità in termini di pianificazione urbana, gestione delle risorse, infrastrutture e ambiente.

L'urbanizzazione è un fenomeno complesso che trasforma profondamente la società e l'ambiente in tutto il mondo. Il pensiero e la progettualità su ciò che riguarda la dimensione della comunità e di come le persone vivono e si muovono nelle città dovrà tenere conto di questi trend e, se possibile, lavorare in ottica anticipatoria.

Il progressivo spostamento e la concentrazione delle persone nelle città, veri e propri poli attrattivi in grado di offrire stimoli, opportunità e servizi, sottende anche una sempre maggiore competizione tra ecosistemi, cioè fra aree che si contendono la capacità di attrarre persone di qualità, competenze

e attività economiche, drenando risorse e prospettive da altre aree che di conseguenza si stanno depauperando, determinando anche, da un lato, l'abbandono della cura e manutenzione dei territori rurali, dall'altro l'aumento del consumo di suolo nelle aree periurbane.

Una delle sfide a cui siamo chiamati è quella di riuscire a creare le condizioni di sviluppo di ecosistemi competitivi, in grado di generare, attirare e promuovere talenti, ma allo stesso tempo anche di creare le condizioni di tenuta dei territori e delle comunità più fragili, che nel processo di urbanizzazione rischiano di rimanere penalizzate.



2. IL TERRITORIO DI FONDAZIONE CARIPLO: INDICATORI DI CONTESTO LOCALE E NAZIONALE

Dopo aver considerato alcuni dei principali megatrend di cambiamento a livello globale, che toccano anche la dimensione locale, nelle pagine seguenti verranno approfonditi dati di contesto relativi al territorio di riferimento della Fondazione Cariplo.

I dati presentati vengono sistematicamente aggiornati, anche più volte in corso d'anno, per alimentare il processo di pianificazione strategica della Fondazione, ma anche per fornire una base conoscitiva solida rispetto alla costruzione degli strumenti erogativi. Si tratta di elaborazioni su dati disponibili a livello provinciale che consentono di confrontare livelli e dinamiche di sviluppo di alcune grandezze e indicatori significativi, per individuare specificità e aree di forza e debolezza del territorio di attività della Fondazione.

I dati sono raggruppati in tre distinti ambiti tematici: demografia, economia e società.

Le principali fonti dei dati sono Istat, Agenzia delle Entrate, Banca d'Italia e Unioncamere.

La figura che segue riassume le principali grandezze strutturali e alcune dinamiche relative all'intero territorio di attività della Fondazione. Le stesse rappresentazioni sono disponibili per ciascuna provincia³.



³ - Nel Bilancio di missione della Fondazione (2019, relativo all'esercizio 2018) è possibile trovare un confronto "esterno" nel quale i principali indicatori di sviluppo e benessere (livelli e tendenze) sono stati comparati con i principali 14 "motori" d'Europa (dall'Andalusia al Rhone-Alpes).

Il territorio di riferimento di Fondazione Cariplo

27.465 km²
Superficie totale

1.663
Numero di comuni
(al 1 gennaio 2025)



Popolazione residente

10.529.298
(valore al 1 gennaio 2024)



Numero di imprese attive

847.279
(valore al 31 dicembre 2024)



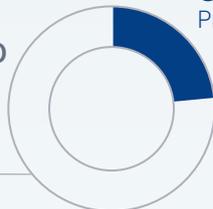
Volume d'affari turismo straniero in Italia

44.254 Mio
(valore complessivo nel 2022)

Spese dei turisti stranieri in Italia

35.777 Mio
Resto Italia

8.477 Mio
Province FC



Valori aggiunto provinciale

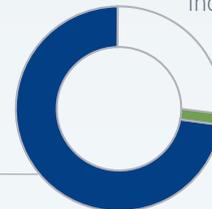
448.732 Mio
(valore totale nel 2023)

Ripartizione per settore

70,9%
Servizi

28,1%
Industria e Costruzioni

1,0%
Agricoltura



2.1 INDICATORI DEMOGRAFICI NEL TERRITORIO LOCALE E NAZIONALE

Come menzionato precedentemente, l'invecchiamento della popolazione è un fenomeno che investe tutti i Paesi europei. **Per quanto riguarda l'Italia, storicamente, l'indice di dipendenza degli anziani è più elevato al Nord e al Centro, mentre valori significativamente inferiori si trovano al Sud e nelle Isole.** La Liguria è la regione a più rapido invecchiamento, mentre il Trentino-Alto Adige e la Sicilia risentono meno di tale processo, con valori più bassi rispetto alla media nazionale. La Lombardia e il Veneto presentano invece una tendenza dell'indice di dipendenza degli anziani allineata alla media nazionale.

INVECCHIAMENTO: AUMENTO DELLE PATOLOGIE E SOLITUDINE

Con l'invecchiamento della popolazione aumenta anche l'incidenza di patologie che limitano l'autonomia della persona e accrescono il bisogno di cure.

In Italia, l'11,2% degli anziani riferisce gravi difficoltà in almeno un'attività di cura della persona (ADL), mentre il 30,6% incontra gravi difficoltà nello svolgere le attività quotidiane di tipo domestico (IADL). La grave riduzione dell'autonomia personale in Italia risulta superiore alla media UE (8,8% per ADL e 25,8% per IADL). La Lombardia fa parte però delle regioni italiane che mostrano la situazione migliore, con quote inferiori anche rispetto alla media europea: ADL (8,4%, circa 180mila persone) e IADL (25,2%, circa 540 mila persone).

Va infine sottolineato che circa il 15% degli anziani dichiara di non incontrare alcun amico/a nel tempo libero. La solitudine colpisce particolarmente le donne e gli anziani con un livello di istruzione più basso.

NATALITÀ: BASSA FECONDITÀ IN ITALIA, MA NEGLI ULTIMI ANNI PIÙ ELEVATA AL NORD

In tutti i paesi europei (compresa la Francia) la fecondità è sotto i 2 figli per donna, la soglia che assicurerebbe il livello di rimpiazzo tra le generazioni. **L'Italia presenta una fecondità tra le più basse:** nel 2023 1,2 figli per donna, anche come conseguenza dell'effetto negativo dell'ultima crisi economica: la lieve ripresa della fecondità si è infatti interrotta con il 2008-9 e il Covid-19 non ha certo aiutato ad invertire la rotta. In ogni caso, la scelta di diventare genitori viene sempre più rinviata in tutti i paesi.

Anche in Italia si osservano cambiamenti considerevoli. La natalità dipende dalla presenza di donne in età feconda, in importante diminuzione, e dalle scelte di fecondità delle coppie. Mentre storicamente la fecondità era più elevata nel Sud, cioè nelle aree relativamente più povere, in corrispondenza dei primi anni del nuovo millennio, la fecondità delle regioni centro-settentrionali ha superato quella delle regioni del mezzogiorno.

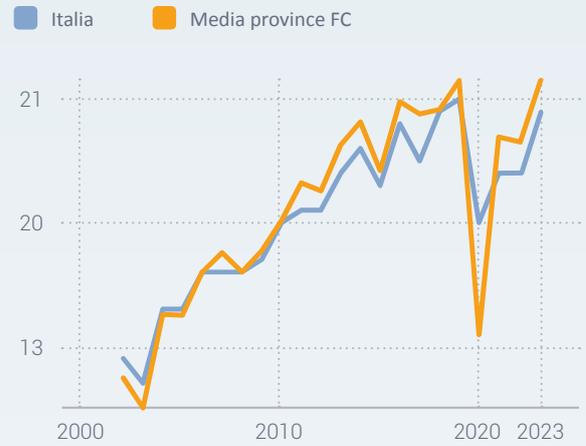
La figura seguente riassume i principali indicatori demografici disponibili a livello provinciale permettendo una comparazione di livelli e dinamiche dei dati tra il territorio della Fondazione e il dato nazionale.



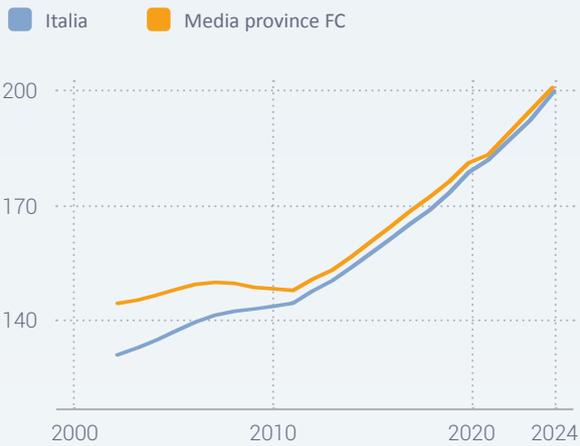
Saldo Migratorio Totale (per mille abitanti)



Speranza di vita a 65 anni Totale



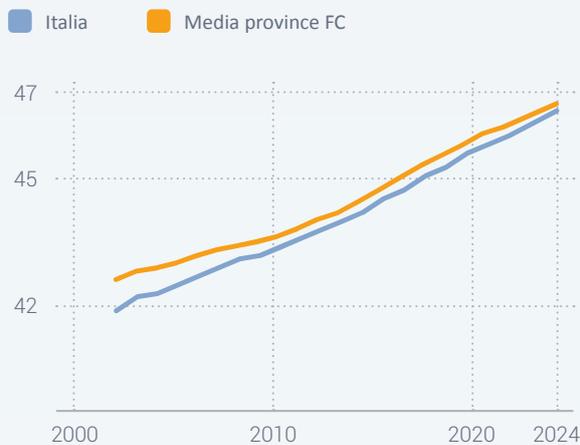
Indice di vecchiaia al 1° Gennaio (valori percentuali)



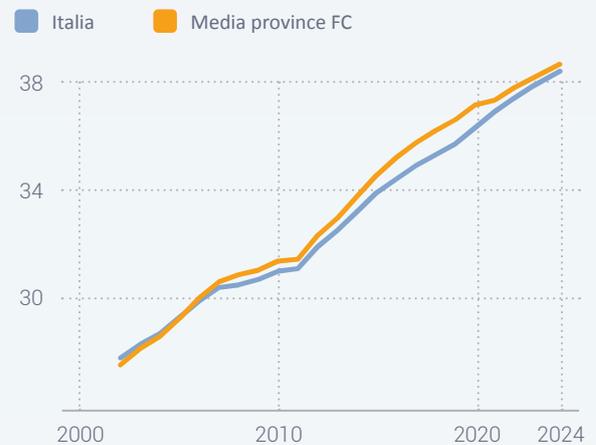
Numero Medio di figli per donna



Età media della popolazione al 1° Gennaio



Indice di dipendenza degli anziani al 1° Gennaio (valori percentuali)



Le **differenze** tra Italia e territorio di Fondazione Cariplo sono complessivamente piuttosto modeste ma con alcune interessanti specificità.

- **Il saldo migratorio totale** (differenza tra iscritti e cancellati dai registri anagrafici) è positivo per il territorio di Fondazione Cariplo lungo tutto il periodo osservato ma in sensibile riduzione fino al 2015, tanto da approssimarsi al valore nazionale. Negli anni successivi il saldo positivo è ritornato a crescere allargando la distanza con il dato italiano che ha registrato valori negativi nel 2020. Nell'ultimo biennio la distanza a favore del territorio della Fondazione si è notevolmente accresciuta, superando i 3 punti percentuali.
- **La speranza di vita a 65 anni** (numero di anni che una persona di 65 anni può mediamente aspettarsi ancora di vivere) mostra una netta crescita nei primi anni di osservazione; la dinamica è molto simile tra i due territori fino al 2020, quando il Covid ha drasticamente mutato la situazione, determinando un calo molto pronunciato nel territorio della Fondazione (quasi un anno di vita). Negli anni successivi al 2020 la ripresa post-pandemica nel territorio della Fondazione è stata più accentuata rispetto alla tendenza nazionale, registrando differenziali in crescita di quasi un quadrimestre nell'ultimo anno (21,3 anni di aspettativa di vita rispetto a 20,9 in Italia).
- **L'indice di vecchiaia** misura il rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di età 0-14 anni. Tale indicatore all'inizio del periodo osservato faceva registrare circa 15 punti percentuali di differenza a sfavore del territorio FC; nei dieci anni successivi la situazione si è però invertita, registrando un calo tra 2006 e 2011 che ha ridotto il gap esistente. Per tutto il periodo successivo, infine, le tendenze nei due territori si sono mantenute sostanzialmente parallele, fino a sovrapporsi dopo il 2020.
- A partire dal 2005 **la fecondità del territorio di Fondazione Cariplo** (misurata dal numero di figli per donna in età fertile) ha superato la media nazionale. A partire dal 2010, anno di picco della differenza favorevole al territorio di Fondazione Cariplo la fecondità si è nuovamente ridotta, senza però ulteriori inversioni. Nel periodo post Covid il numero di figli ha ripreso a crescere di pari misura nei due territori ma, nell'ultimo biennio, il calo si è accentuato, con un ulteriore avvicinamento dei valori registrati nel territorio della Fondazione a quelli della media italiana (1,21 contro 1,20).
- **L'età media della popolazione** nei due territori è naturalmente cresciuta nel periodo osservato (da circa 42 a quasi 47 anni) con una riduzione della differenza a favore del territorio di Fondazione Cariplo che in poco più di 20 anni è passata da circa 9 mesi a circa 1 mese.
- Infine, l'indice di dipendenza degli anziani, che misura il numero di ultra-sessantaquattrenni in vita ogni 100 adulti in età lavorativa (15-64 anni), ha continuato a crescere nei due territori. La dinamica è stata leggermente più pronunciata per il territorio di Fondazione Cariplo, salvo ridursi negli ultimi anni, per il momento senza "sorpassi". Nel periodo osservato l'indice di dipendenza è cresciuto di una decina di punti. Nel 2024 i valori sono sostanzialmente appaiati (0,2 decimi a favore del territorio della Fondazione).

2.2 INDICATORI ECONOMICI NEL TERRITORIO LOCALE E NAZIONALE

Gli indicatori che misurano la **performance del mercato del lavoro** coprono un arco temporale più breve in quanto i dati provinciali, necessari a ricostruire puntualmente il dato relativo al territorio di Fondazione Cariplo, sono pubblicati sistematicamente dall'Istat solo a partire dal 2018.

Tasso di occupazione 15-64 totale

Italia Media province FC



Tasso di disoccupazione 15-64 totale

Italia Media province FC



Percentuale di giovani NEET (15-24 anni)

Italia Media province FC



Reddito medio pro-capite

Italia Media province FC



Saldo nuove imprese

Italia Media province FC



Propensione alla brevettazione

Italia Media province FC



Il tasso di occupazione, che rappresenta il rapporto tra la popolazione occupata e la popolazione totale nella fascia di età 15-64 anni, ha una dinamica molto simile nei due territori. Il differenziale tra la media nazionale e il territorio di Fondazione Cariplo rimane quindi costantemente favorevole a quest'ultimo, anche se la tendenza mostra un riavvicinamento tra le due serie, a favore del dato nazionale, con un'erosione del vantaggio del territorio della Fondazione da 8 a 6,9 punti dal 2018 al 2023. **Nel 2022 il tasso di occupazione risultava pari a circa il 68,4% per il territorio di Fondazione Cariplo e al 61,5% per la media nazionale.**

Mostra invece una dinamica leggermente più favorevole al totale nazionale il dato relativo al **tasso di disoccupazione 15-64** che misura il rapporto tra la popolazione disoccupata e le forze di lavoro (occupati e in cerca di occupazione) nella stessa fascia di età.

Tra il 2018 e il 2023 il tasso di disoccupazione (compreso tra 6,3 e 4,3%) rimane sempre largamente inferiore nel territorio di Fondazione Cariplo, ma il dato nazionale mostra un calo assai più pronunciato, riducendosi dall'11% all'8%.

Anche il dato relativo alla percentuale di **giovani NEET** (15-24), misurata dal rapporto tra le persone di età 15-24 anni che non studiano e non lavorano e la popolazione della stessa fascia di età, migliora (riducendosi) maggiormente a livello nazionale. Rispetto al dato del 2018, nel 2023 si riscontra quindi una riduzione del divario tra territorio di Fondazione Cariplo e il totale Italia di ben 4 punti percentuali (da 7,7 a 4,2). **Ciononostante, le quote di NEET (16% e 12%) rimangono ancora molto alte rispetto agli altri paesi europei.**

Il reddito medio pro-capite ha una dinamica molto simile nei due territori. Il dato risulta sempre favorevole al territorio di Fondazione Cariplo, con un differenziale stabile nel periodo osservato compreso tra 3.500 e 4.000 euro a favore degli abitanti nel territorio di Fondazione Cariplo.

Il reddito per gli abitanti del territorio di Fondazione Cariplo è cresciuto di circa 3.700 e di 3.400 euro a livello nazionale tra l'inizio e la fine del periodo. **Nel 2022 il reddito medio è stato di circa 22.000 euro in Italia e di 26.000 euro nel territorio della Fondazione.**

Osservando i dati relativi alla **nati-mortalità di impresa**, in particolare il saldo percentuale, ovvero la differenza tra imprese nate e cessate sul totale di quelle esistenti, a partire dal 2009 ha avuto una dinamica molto simile tra i due territori, con saldi piccoli e molto spesso negativi.

Tra il 2016 e il 2020 la performance a livello nazionale ha superato quella del territorio della Fondazione, riportandola in territorio positivo nel biennio 2019-2020.

A partire dal 2020 i dati relativi al territorio della Fondazione sono stati invece costantemente migliori del dato nazionale, ma con variazioni modeste o negative.

L'ultimo indicatore riportato nell'analisi riguarda la **propensione alla brevettazione**

(n. brevetti richiesti per milione di abitanti) che mostra un divario piuttosto accentuato nelle aree considerate. A inizio periodo (2005) il differenziale a favore del territorio FC era pari a 23 brevetti per milione di abitanti. Fino al 2010 gli andamenti hanno risentito della crisi del 2007, con cali notevoli e una riduzione del differenziale a favore del territorio della Fondazione (da 23 a 16 brevetti).

A partire dal 2015 il numero di brevetti è risultato costantemente in crescita in entrambi i territori con una dinamica più pronunciata a livello nazionale, che ha ridotto il differenziale da 17 a 12 brevetti nel 2020 (e un ulteriore aumento del divario nel 2021).

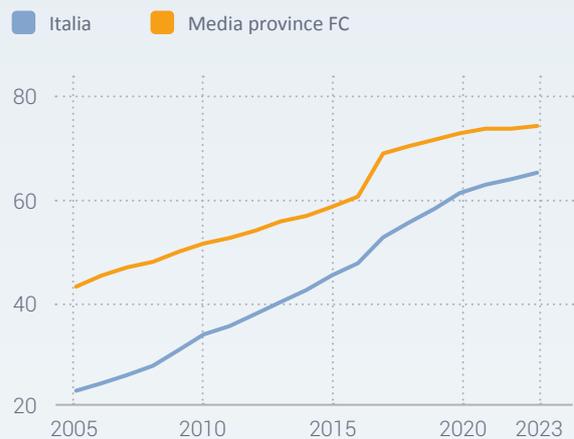
2.3 INDICATORI SOCIALI NEL TERRITORIO LOCALE E NAZIONALE

Per quanto riguarda gli indicatori sociali esistono molte voci relative a diversi fenomeni, tra i tanti il presente documento di focalizza su: titolo di studio, approccio all'ambiente (tramite l'indicatore sulla raccolta differenziata), densità e rilevanza del patrimonio museale, situazione economica dei pensionati.

Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)



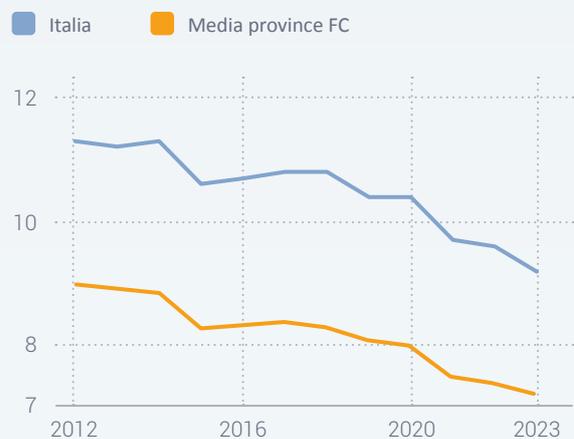
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani



Densità e rilevanza del patrimonio museale



Pensionati con reddito pensionistico di basso importo



Il primo grafico rappresenta la quota percentuale di 25-39enni in possesso di un **titolo di studio terziario**. È calcolato come rapporto tra i residenti nel territorio di riferimento in possesso di un titolo di studio terziario e la popolazione della stessa età. Il possesso di un titolo di studio terziario è un obiettivo fondamentale per sviluppare una “società della conoscenza”. L'Italia è ancora molto indietro rispetto al benchmark europeo stabilito dalla Strategia Europa 2020 (40%), calcolato sui 25-34enni, e ridefinito al 45% per il 2030 dal Quadro strategico per

la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione. Nel nostro paese il fenomeno è legato anche alla limitata disponibilità di corsi terziari di ciclo breve professionalizzanti, erogati dagli Istituti Tecnici Superiori che invece in alcuni Paesi europei forniscono una quota importante dei titoli terziari conseguiti. Nel corso del 2021, a causa di una contrazione del dato del territorio della Fondazione (-1,2%), si è registrato il sorpasso del dato nazionale.

Tra il 2022 e il 2023 la tendenza è rimasta modesta e costante in entrambi i territori.

Nel 2024 la forte crescita (+2%) del dato relativo al territorio Cariplo ha azzerato la distanza fra i due territori, raggiungendo l'apice del periodo osservato (30%).

Il secondo grafico riguarda un importante **indicatore ambientale**, relativo alla quota di rifiuti urbani o speciali a questi assimilabili raccolti e smaltiti differenziatamente per essere avviati prioritariamente al recupero di materiali. Anche in questo caso la situazione del territorio FC è più favorevole rispetto alla media nazionale lungo tutto il periodo di osservazione.

La dinamica temporale risulta comunque più pronunciata nel caso del dato nazionale, con una conseguente riduzione del differenziale territoriale che si dimezza (da 20 a 9 punti) tra il 2004 e il 2024. A partire dal 2005, nel territorio FC la raccolta differenziata passa da una quota del 43% a circa il 74%, mentre la media italiana cresce dal 22% al 65,2%.

Il terzo grafico fa riferimento alla **densità e rilevanza del patrimonio museale**, calcolato come numero di strutture espositive permanenti per 100 km² (musei, aree archeologiche e monumenti aperti al pubblico), ponderato per il numero dei visitatori.

Questo indicatore registra notevoli distanze sul territorio nazionale, ma il territorio di FC rimane comunque lievemente ma costantemente più dotato rispetto alla media nazionale, mostrando anche un recupero post pandemico più rapido nel corso del 2022, con un valore dell'indicatore che sale a 1,7 rispetto all'1,4 nazionale. La crescita tra 2022 e 2023 è invece identica nei due territori considerati.

L'ultimo grafico riporta infine i dati relativi alla quota percentuale di pensionati che vivono con un **reddito pensionistico di basso importo** (lordo mensile inferiore a 500 euro). L'indicatore mostra per entrambi i territori segnali di miglioramento lungo tutto l'arco temporale considerato (2011-23). Nel territorio FC, i livelli iniziali calano dal 9% al 7,2% alla fine del periodo: si tratta di un risultato costantemente migliore della media nazionale, che comunque negli ultimi anni riduce lo scarto al 2%, il minimo del periodo considerato.

IL MONDO DI FONDAZIONE CARIPLO

L'esigenza di adottare modalità di azione quanto più possibile funzionali alla complessità del contesto di riferimento ha indotto

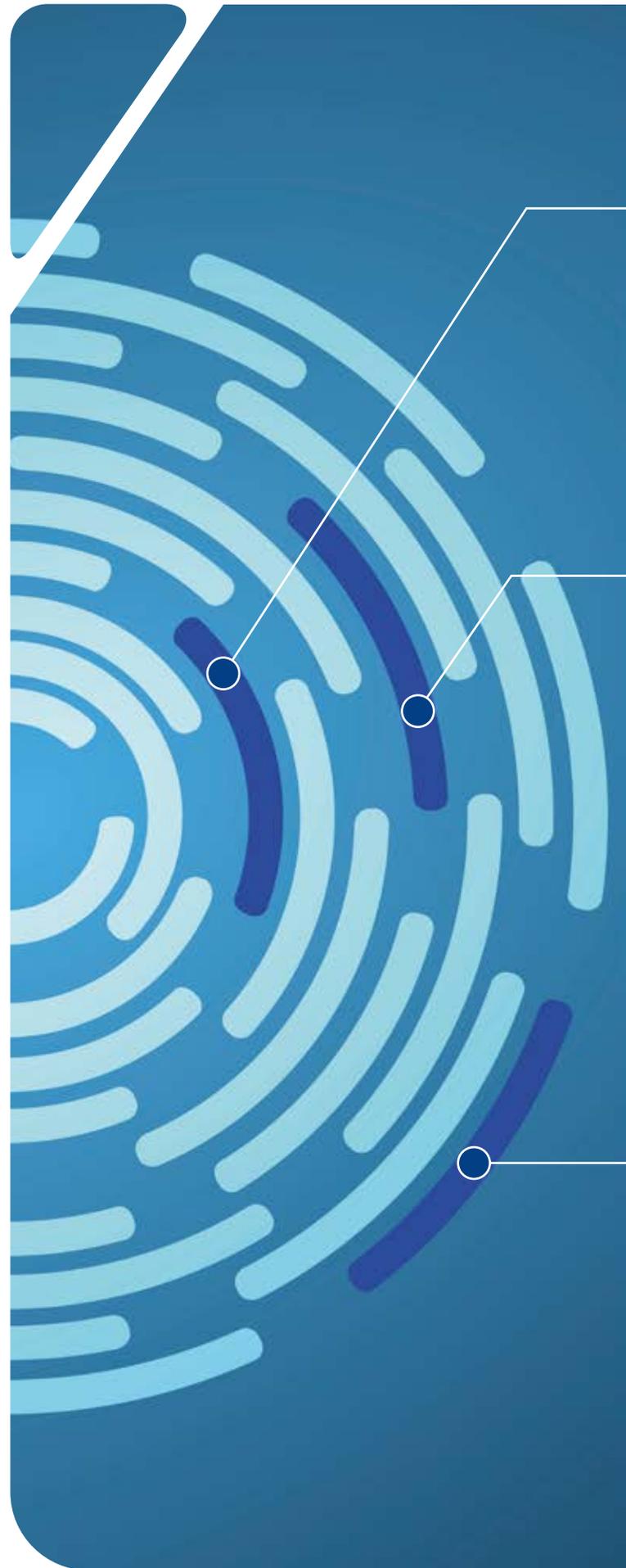
la Fondazione non solo ad articolare gli strumenti filantropici impiegati (con una varietà che va dalle erogazioni di sostegno alla gestione sino alla costruzione e diretta realizzazione di progetti) ma anche a istituire enti dedicati e a collaborare stabilmente con soggetti che, per condivisione delle finalità e/o origine, apportano specificità e flessibilità operative nonché conoscenze approfondite degli ambiti e delle tematiche di intervento.

Si è quindi consolidata negli anni un'articolata rete di rapporti, sinteticamente definita come "Mondo Cariplo", parte integrante di un ricco e fecondo tessuto che permette alla Fondazione di agire con sempre maggiore efficienza e puntualità.

Volendo darne una rappresentazione grafica, si può immaginare il Mondo Cariplo come un insieme di tre cerchi concentrici nei quali si collocano, in maggiore o minore prossimità alla Fondazione, i vari soggetti.

Il primo, il più interno, comprende le Società e gli Enti Strumentali, operanti per la diretta realizzazione dei fini istituzionali della Fondazione e riconducibili alla stessa anche per rapporti rilevanti sul piano giuridico.

Nel secondo, agiscono le Fondazioni di Comunità, di cui la Fondazione è stata promotrice e fondatrice in un progetto avviato sin dal 1998, veri e propri "terminali" sui territori e indispensabile supporto nella



Livello 1

**SOCIETÀ ED ENTI
STRUMENTALI**

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICI DONARE • 1816



- Cariplo Factory S.r.l. Società Benefit
- Cariplo Iniziative S.r.l. Società Benefit
- Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (FSVGDA)
- Fondazione Housing Sociale (FHS)

Livello 2

**FONDAZIONI
DI COMUNITÀ**

- Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS;
- Fondazione della Comunità Bresciana Ente filantropico;
- Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ONLUS;
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ONLUS;
- Fondazione della Provincia di Lecco Ente filantropico;
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ONLUS;
- Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS;
- Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS;
- Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Ente filantropico;
- Fondazione Comunitaria Nord Milano ONLUS;
- Fondazione della Comunità del Novarese Ente filantropico;
- Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Ente filantropico;
- Fondazione Pro Valtellina Ente filantropico;
- Fondazione Comunitaria del Varesotto;
- Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola Ente filantropico;
- Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Ente filantropico.

Livello 3

**ENTI
FUNZIONALI**

- Fondazione Arisla ETS
- Quaestio Capital Management SGR S.p.A.
- Redo SGR S.p.A. Società Benefit

gestione delle risorse assegnate a ciascuna di essi.

Non meno importanti, nel terzo ambito, gli enti “funzionali”, ciascuno dei quali ha un proprio peculiare legame con la Fondazione, che ne detiene parte del capitale o ha concorso alla sua costituzione ovvero ne sostiene le attività o partecipa alla struttura istituzionale nominando alcuni dei componenti gli organi.

Livello 1

LE SOCIETÀ E GLI ENTI STRUMENTALI



Le Società e gli Enti Strumentali trovano un diretto riferimento nella normativa primaria (Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153) e secondaria (Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001) di settore.

La Fondazione ha adottato Linee di indirizzo che definiscono i criteri cui sono improntati i rapporti con le Società e gli Enti Strumentali e articolano le relative procedure.

Sono Società Strumentali, ai sensi degli articoli 1, lettera h), e 6, comma 1, del Decreto legislativo 153/1999:

Cariplo Factory S.r.l. Società Benefit

Costituita nel 2016, svolge attività volte a migliorare le condizioni dei giovani e dei soggetti in condizioni di fragilità nel mercato del lavoro, rafforzandone le possibilità occupazionali. Cariplo Factory, nella realizzazione della propria missione, presta particolare attenzione al fenomeno della c.d. “Digital Transformation”, realizza progetti in collaborazione con istituzioni e società, promuove iniziative di open innovation e fornisce attività di consulenza, favorendo la creazione di un ecosistema moderno e dinamico tra grandi e piccole realtà per generare un impatto positivo sulle comunità di riferimento.

Cariplo Iniziative S.r.l. Società Benefit

Origina dalla trasformazione di Fondazione Cariplo – Iniziative Patrimoniali S.p.A., società costituita alla fine del 1997 nell’ambito del processo di aggregazione tra Cariplo S.p.A. e Banco Ambroveneto S.p.A., dalla quale nacque Banca Intesa S.p.A., come destinataria di beni non strumentali all’esercizio dell’azienda bancaria. Opera nei settori di attività della Fondazione, con riguardo particolare, ma non esclusivo, al comparto dell’arte e cultura; è proprietaria del Centro Congressi e di gran parte del patrimonio artistico della Fondazione, che gestisce e valorizza in collaborazione con Intesa Sanpaolo S.p.A. .

Gli Enti Strumentali, in assenza di partecipazioni al capitale che configurino una situazione di controllo, sono individuati in quelli:

- che siano stati costituiti dalla Fondazione o alla cui costituzione la Fondazione abbia concorso;

- il cui patrimonio sia stato costituito dalla Fondazione o alla costituzione del cui patrimonio la Fondazione abbia concorso;
- il cui Statuto attribuisca alla Fondazione il diritto di nominare o designare la maggioranza dei Consiglieri di Amministrazione o un numero di Consiglieri di Amministrazione l'assenso dei quali sia richiesto per l'adozione di deliberazioni.

A fronte della ricorrenza congiunta dei requisiti di cui sopra, sono qualificati come Enti Strumentali:

Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (FSVGDA)

La Fondazione deriva dall'aggregazione della Fondazione Opere Sociali Cariplo e della Fondazione Giordano Dell'Amore (costituite dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde), attuata nel 2018 nel contesto del programma "Innovazione sociale, capacity building del Terzo Settore e Finanza Sociale". La Fondazione sostiene soggetti che svolgono attività a impatto sociale e ambientale, attraverso investimenti diretti e indiretti e fornisce servizi di advisory per diffondere competenze e favorire la crescita del settore (assistenza nella predisposizione di piani economico-finanziari, supporto nella definizione di strategie di finanziamento). Inoltre, attraverso le attività dell'**Evaluation Lab**, cui sono state trasferite le competenze dell'Area Osservatorio e Valutazione della Fondazione Cariplo, promuove la cultura della valutazione e tecniche rigorose e affidabili per la stima degli effetti generati dall'attività filantropica e dagli investimenti "di impatto".

Fondazione Housing Sociale (FHS)

La Fondazione, costituita nel 2004 quale "fondazione di partecipazione" in funzione del progetto di "social housing", vede ora la presenza della Regione Lombardia e dell'ANCI Lombardia e rappresenta un punto di riferimento nazionale per lo sviluppo e l'innovazione del settore. È attiva come ente promotore del modello di housing sociale in Italia, in qualità di advisor dei fondi che investono nel settore fra i quali quelli promossi da **REDO Sgr S.p.A. Società Benefit**, di cui la Fondazione Cariplo è azionista. Fornisce assistenza nella progettazione degli interventi, offrendo consulenza nella pianificazione urbanistica e architettonica, nel design dei servizi e del welfare abitativo e nel community development.

Fondazione Housing Sociale è socio-fondatore e promotore sia di **In-Domus S.r.l.**, società che si occupa della gestione di strutture residenziali universitarie convenzionate, sia di **Edera S.r.l.**, centro di competenza nato con l'obiettivo di accelerare la decarbonizzazione e la rigenerazione dell'ambiente costruito in Italia, in chiave sostenibile e inclusiva.





Livello 2

LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

A partire dal 1999, la Fondazione Cariplo ha costituito le sedici Fondazioni di seguito indicate:

1. la **Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS;**
2. la **Fondazione della Comunità Bresciana Ente filantropico;**
3. la **Fondazione Provinciale della Comunità Comasca ONLUS;**
4. la **Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona ONLUS;**
5. la **Fondazione della Provincia di Lecco Ente filantropico;**
6. la **Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi ONLUS;**
7. la **Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova ONLUS;**
8. la **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza ONLUS;**
9. la **Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Ente filantropico;**
10. la **Fondazione Comunitaria Nord Milano ONLUS;**
11. la **Fondazione della Comunità del Novarese Ente filantropico;**
12. la **Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Ente filantropico;**
13. la **Fondazione Pro Valtellina Ente filantropico;**
14. la **Fondazione Comunitaria del Varesotto;**
15. la **Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola Ente filantropico;**
16. la **Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Ente filantropico.**

La Fondazione Cariplo, anche attraverso il meccanismo della “erogazione sfida”, ha dotato le Fondazioni di Comunità di un consistente patrimonio e collabora con le stesse stabilmente per l'erogazione sul territorio di contributi attraverso i seguenti principali programmi:

- “Erogazioni territoriali”, volte a sostenere, attraverso bandi promossi dalle singole Fondazioni di Comunità, gli enti filantropici del territorio di riferimento meno strutturati;
- “Interventi emblematici provinciali”, volti a sostenere interventi di maggiore portata e impatto;
- “Interventi emblematici maggiori”, volti a sostenere, anche in collaborazione con la Regione Lombardia, progetti di particolare emblematicità per il territorio di riferimento e aventi consistente dimensione economica.



Livello 3

GLI ENTI FUNZIONALI

La Fondazione intrattiene stabili rapporti con soggetti che svolgono un'attività funzionale al raggiungimento dei suoi obiettivi ovvero coerente con i medesimi e ai quali è legata dalla detenzione di partecipazioni, dal sostegno economico, dal concorso alla costituzione ovvero dalla nomina o designazione dei membri degli organi.

Si considerano Enti funzionali:

Fondazione Arisla ETS, costituita nel 2008 dalla Fondazione Cariplo, dall'Associazione AISLA Onlus, dalla Fondazione Telethon e dalla Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, con lo scopo di sostenere la migliore ricerca scientifica sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica.

L'ente realizza interventi puntuali, significativi e continuativi nell'ambito di competenza, assicurando un continuo sostegno alla ricerca di settore.

Quaestio Capital Management SGR S.p.A., Società di Gestione del Risparmio italiana, controllata da Quaestio Holding SA, al cui capitale partecipa la Fondazione; gestisce rilevante parte del patrimonio della Fondazione;

Redo SGR S.p.A. Società benefit, gestore di fondi immobiliari impegnato nella creazione di spazi di vita che siano allo stesso tempo di qualità ed economicamente sostenibili per le persone. L'attività della società è coerente con l'impegno della Fondazione nell'ambito del social housing, promuovendo, tra l'altro, progetti di rigenerazione urbana ad alto impatto sociale, anche in collaborazione con la Fondazione Housing Sociale.



CONNETTERE PER GENERARE VALORE

L'azione della Fondazione non si esaurisce nel deliberare risorse proprie su progetti, ma nella capacità di attivazione di un sistema più ampio e sinergico, costituito da legami, collaborazioni e reti territoriali che agiscono in modo capillare e che si evolvono nel tempo.

Attraverso le proprie attività la Fondazione esercita quindi un ruolo di mobilitazione di risorse che va oltre la sua pura capacità erogativa. La nozione di risorse va intesa in senso ampio, includendo non solo quelle economiche, ma anche l'attitudine a collaborare, generare talenti, produrre conoscenza, costruire relazioni e, in generale, diffondere l'esperienza della Fondazione come strumento e modello, capace anche di ispirare le attitudini filantropiche di altri soggetti che intendano perseguire i medesimi obiettivi di interesse generale.

Facendo leva sulle proprie erogazioni, possono essere attivati dei processi filantropici più estesi, che attivano le energie del territorio e attraggono risorse.

Nelle pagine che seguono, sono stati identificati **cinque livelli di rilevazione delle risorse mobilitate dalla Fondazione**, direttamente o indirettamente, che partono dai contributi deliberati e a seguire evidenziano i diversi livelli di attivazione.

Le informazioni vengono riportate in maniera sintetica in questo capitolo e approfondite nei paragrafi successivi all'interno della spiegazione delle attività inerente alle linee di mandato.

I livelli di mobilitazione delle risorse

Livello 1

I contributi deliberati della Fondazione

Livello 2

Le altre risorse raccolte dagli enti beneficiari per sostenere i progetti

Livello 3

Le collaborazioni della Fondazione con le Fondazioni di Comunità e con altri soggetti

Livello 4

Fundraising

Livello 5

La finanza di impatto

Livello

1

I contributi deliberati dalla Fondazione

La voce include i contributi deliberati dalla Fondazione in favore degli enti beneficiari.

164.488.057 €

Totale dei contributi
deliberati nel 2024

Livello

2

Le altre risorse raccolte dagli enti beneficiari per sostenere i progetti

La Fondazione, di norma, non finanzia mai il 100% del costo dei progetti che intende sostenere e richiede all'ente beneficiario di reperire altre risorse da altri donatori, nella forma di finanziamenti o anche di autofinanziamento: questo consente di aumentare il volano di utilizzo delle proprie risorse ed anche di sottoporre il merito del progetto al vaglio di altri finanziatori, spesso posizionati in modo più prossimo all'attività dell'ente beneficiario o al progetto finanziato e quindi in grado di integrare, attraverso il sostegno accordato, le valutazioni della Fondazione.

129.778.948 €*

Altre risorse raccolte per
progetti deliberati nel 2024

Livello

3

Le collaborazioni della Fondazione con le Fondazioni di Comunità e con altri soggetti

COLLABORAZIONI CON LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Fondazione Cariplo e le 16 Fondazioni di Comunità sono impegnate in un piano pluriennale di valorizzazione e rafforzamento delle comunità, che prevede strategie condivise, attività di potenziamento organizzativo ed anche progetti comuni. Ogni anno Fondazione Cariplo trasferisce circa 20 milioni di euro alle 16 Fondazioni di Comunità attivate nell'ambito dello specifico programma, affinché possano concedere contributi attraverso bandi, fondi istituiti a fronte di situazioni emergenziali o altri progetti locali di carattere sociale condotti in modo diretto.

*Si richiama l'attenzione sul peso significativo delle risorse acquisite da enti beneficiari di contributi istituzionali, quali Fondazione Teatro alla Scala, Fondazione Piccolo Teatro e Fondazione Orchestra Verdi.

COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI

Per alcuni strumenti filantropici, la collaborazione della Fondazione con altre Fondazioni o soggetti pubblici e privati costituisce un elemento decisivo per l'efficacia delle iniziative filantropiche. La Fondazione talvolta funge da "capofila", promuovendo le iniziative e spesso fornendo un servizio di accompagnamento tecnico, legale ed economico, oppure mettendo a disposizione la propria piattaforma informatica per ricezione e la selezione delle domande di contributo od ancora esaminando la rendicontazione delle attività svolte dagli enti beneficiari dei contributi. Tra i principali partner vi sono altre Fondazioni di origine bancaria, Regione Lombardia, Ministeri ed altri enti pubblici, finanziatori istituzionali (UE, agenzie di finanziamento internazionali) e altri soggetti filantropici privati con i quali sono stati stipulati specifici accordi di collaborazione.



Fundraising

A differenza delle collaborazioni su specifici progetti o programmi, in alcuni casi la Fondazione attiva vere e proprie raccolte di fondi per iniziative proprie o di terzi (fundraising) contribuendo in modo indiretto a stimolare la costruzione - a vari livelli - di reti di partecipazione e nuovi strumenti di co-finanziamento. Le campagne di fundraising possono essere condotte dalla Fondazione stessa oppure per mezzo di società o piattaforme specializzate ed i fondi possono provenire da enti pubblici, settore privato, fondazioni e persone fisiche. A seconda dei casi, la Fondazione conduce delle attività di fundraising attraverso incontri diretti con potenziali donors di grandi dimensioni e campagne di comunicazione finalizzate a raggiungere un pubblico più ampio e creare sensibilità rispetto alle tematiche affrontate.



La finanza di impatto

L'impact investing rappresenta un particolare approccio che coniuga la responsabilità sociale e ambientale con l'attività di investimento cercando di produrre risultati positivi in modo intenzionale e misurabile, prevedendo ad esempio di realizzare investimenti in imprese, organizzazioni e strumenti finanziari che intendono rispondere a sfide sociali ed al contempo di remunerare il capitale investito. Si tratta di un nuovo approccio agli investimenti, realizzabile con diversi strumenti (equity, debito, strumenti finanziari ibridi o investimento in asset reali) e rendicontabile a livello micro e macroeconomico.

La Fondazione Cariplo è stata un pioniere nel campo degli Investimenti di Missione, dapprima attraverso operazioni che rendevano disponibili risorse finanziarie a condizioni agevolate in alcuni dei settori istituzionali in cui opera, poi sponsorizzando la nascita di strumenti finanziari via via sempre più ambiziosi e sofisticati.

GLI INVESTIMENTI CONNESSI ALLA MISSIONE

Gli Investimenti connessi alla Missione sono investimenti del patrimonio realizzati non solo per ottenere un ritorno economico proporzionato al rischio ma anche per generare “esternalità” positive, coerenti con le finalità istituzionali della Fondazione. Per essere qualificato come “connesso alla missione”, un investimento deve essere oggetto di istruttoria specifica, per approfondimenti si rimanda al paragrafo “la gestione del patrimonio e gli schemi di bilancio”.

GLI INVESTIMENTI CONNESSI ALLA MISSIONE E IL MONDO CARIPLO

L’iniziativa che, a oggi, ha segnato maggiormente l’impegno della Fondazione Cariplo in questo campo è nata nel 2004, con la Fondazione Housing Sociale, per rispondere alla crescente emergenza abitativa e favorire la nascita di comunità resilienti e solidali. L’impegno di FHS ha condotto alla nascita del primo fondo italiano dedicato all’housing sociale – il Fondo Abitare Sociale 1, sull’esempio del quale è stato successivamente sviluppato Sistema Integrato di Fondi di Housing Sociale (SIF) che realizza progetti di housing sociale in tutta Italia. Il SIF, con una dimensione complessiva di circa 3 miliardi di euro, investiti dal Gruppo CDP, da banche, assicurazioni, enti previdenziali, fondazioni di origine bancaria e altri investitori interessati alle prospettive di sviluppo del territorio, è oggi uno dei programmi di investimento di impatto più grandi realizzati a livello mondiale.

Dati di sintesi 2024 FONDAZIONE HOUSING SOCIALE



+3.000

famiglie coinvolte nei percorsi di community engagement



12

progetti di community engagement avviati



1

progetto di placemaking avviato (ARIA Ex Macello)



13

gestori sociali individuati e accompagnati nella loro attività



6

associazioni di abitanti avviate



3

bandi congiunti con Fondazione Cariplo per lo sviluppo di servizi residenziali



113

percorsi di accompagnamento ai servizi residenziali gestiti da ONP a favore di soggetti fragili in 6 quartieri



50

attività di affiancamento all’avvio servizi locali e urbani

Per saperne di più visita il sito: www.fhs.it

Fondazione Housing Sociale è l'advisor tecnico-sociale di vari fondi immobiliari dedicati al social housing, fra i quali il principale è il Fondo Immobiliare di Lombardia gestito da REDO Sgr S.p.A. Società Benefit.

REDO Sgr S.p.A. Società Benefit (Redo) nasce nel 2019 dall'esperienza di Fondazione Cariplo nel social housing. È stato il primo gestore di fondi immobiliari dedicato a investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 9 SFDR, aspetto che ancora oggi contraddistingue la sua attività, con l'obiettivo di generare un impatto sociale e ambientale positivo.

Attraverso progetti di affordable housing, student housing e rigenerazione urbana, Redo favorisce l'accessibilità della casa e rafforza le comunità.

Oggi Redo gestisce un portafoglio di progetti del valore di oltre 1,5 miliardi di euro, distribuito su 7 fondi immobiliari, ed è impegnata nella creazione di spazi abitativi di alta qualità, accessibili ed economicamente sostenibili, un aspetto di grande attualità in quanto l'affordability abitativa a Milano rappresenta una questione sociale aperta: le famiglie in affitto presso Redo hanno un reddito medio di 25.150 euro annui, con un'incidenza del canone inferiore al 25%.

Questo garantisce risparmi importanti, oltre 6.000 euro all'anno, rispetto ai canoni di mercato.

Il 2024 ha visto un'importante espansione dell'attività ed una riorganizzazione della base azionaria: tra i cambiamenti più rilevanti, l'ingresso di LUM - Libera Unione Mutualistica, che oggi detiene il 9,5% delle quote di Redo ed il rafforzamento della partecipazione di Intesa Sanpaolo, passata al 19,5%. Successivamente al 31 dicembre 2024, hanno fatto ingresso nella base azionaria di Redo anche la Fondazione del Monte di Lombardia, Cassa Forense e Kryalos SGR acquisendo ciascuna una partecipazione del 10%. I nuovi soci hanno rilevato nell'insieme il 50% del capitale di Redo, dato dalla somma delle partecipazioni vendute da Investire Sgr (prima parte del riassetto) e da CDP SpA (seconda parte del riassetto, conclusa successivamente al 31 dicembre 2024).

Dopo l'operazione completata nel 2023, con il lancio del "Redo Sesto Fund", un fondo immobiliare dedicato alla riqualificazione dell'area Ex Falck a Sesto San Giovanni, nell'ambito del progetto MilanoSesto e in collaborazione con Coima Sgr, il 2024 è stato caratterizzato dal lancio di Euromilano Fund, istituito per acquisire una partecipazione di maggioranza in Euromilano S.p.A. società che oltre a disporre di un importante team di professionisti impegnati nello sviluppo e nella rigenerazione urbana, è impegnata nel completamento del progetto Cascina Merlata.

Queste importanti operazioni, oltre al riassetto della base azionaria, collocano Redo tra i protagonisti italiani della rigenerazione urbana, condotta in modo responsabile ed allineato agli obiettivi di sostenibilità a lungo termine del territorio e della comunità.

Dati di sintesi 2024 REDO SGR S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT



2.450.000€
Capitale sociale

41%
Fondazione
Cariplo

Assetto azionario al 31/12/2024



1.870,5 M€
Asset Under Management



1.731,3 M€
Net Asset Value



40
Iniziative
immobiliari

9.600
Appartamenti
completati,
a sviluppo o
in pipeline



6
Residenze
universitarie

1.882
Posti letto
per studenti
universitari.

Re-City

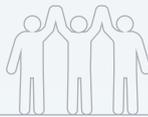


Il fondo lanciato nel dicembre 2021 con Fondazione Cariplo, è un "investimento sostenibile", classificato Art. 9 ai sensi del Regolamento Europeo 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e produce un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici secondo la Tassonomia Europea per le attività sostenibili (Regolamento Europeo 2020/852).



"ARIA"

Area ex Macello: sarà la **prima area carbon negative di Milano** e realizzerà un nuovo tessuto urbano costellato di opportunità lavorative, formative e di servizi pubblici, compresa una vivace scena culturale.



**Premio Impresa
Sostenibile
e ricertificazione
B Corp**

Nel 2024, Redo ha ricevuto il **Premio Impresa Sostenibile** nella categoria Sostenibilità Sociale, un prestigioso riconoscimento promosso dal gruppo Sole 24 Ore in collaborazione con la Santa Sede. Questo premio, che celebra l'eccellenza nelle pratiche di sostenibilità sociale, economica e ambientale, rappresenta una conferma significativa dell'impegno verso un modello di impresa etico, responsabile e orientato al futuro. Nello stesso anno, Redo ha ottenuto la **ricertificazione B Corp**, raggiungendo un punteggio di 117,6 punti, con un miglioramento del 110,5% rispetto alla certificazione precedente.

Per saperne di più visita il sito: www.fsvgda.it

Il fronte più recente dell'impegno nel settore dell'impact investing della Fondazione Cariplo riguarda l'attività di investimento diretta e indiretta di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (o "FSVGDA") e lo sviluppo di iniziative di capacity building condotte sempre da FSVGDA – in particolare mediante il programma Get it! - Percorso di Valore – realizzato in collaborazione con Cariplo Factory.

Dati di sintesi 2024 FONDAZIONE SOCIAL VENTURE GIORDANO DELL'AMORE



GDA Impact

A novembre 2024, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore e Fondazione Cariplo hanno lanciato ufficialmente GDA Impact, un programma di investimenti a impatto di oltre 60 milioni di euro.

L'iniziativa ha l'obiettivo di sostenere l'offerta di capitali a favore di start-up, imprese e veicoli attivi nell'ambito dell'economia sociale italiana.

GDA Impact opera secondo un modello di tipo "impact first", per privilegiare e massimizzare la generazione di un impatto positivo. L'approccio agli investimenti del programma, infatti, si caratterizza per alcuni fattori di unicità: priorità alla generazione di impatto sociale, con meccanismi incentivanti solo al raggiungimento del 100% degli obiettivi d'impatto; aspettativa di rendimenti contenuti (media del portafoglio del 2% + inflazione) e un orizzonte temporale di lungo periodo, fino a un massimo di 20 anni, per favorire le esigenze di chi opera nell'ambito dell'economia sociale.

Per saperne di più visita il sito: www.fsvgda.it



LA PAROLA AL DIRETTORE GENERALE

Il 2024 è stato un anno di consolidamento e innovazione per la Fondazione, un periodo in cui abbiamo proseguito il percorso avviato nei due precedenti mandati, con l'obiettivo di rendere i nostri processi

più funzionali ed efficaci, ed iniziato anche a raccogliere frutti importanti.

Abbiamo lavorato per migliorare il processo di investimento e di allocazione strategica del patrimonio, adottando nuove metodologie volte a garantire una gestione sempre più solida e proiettata verso il futuro.

Contestualmente, abbiamo avviato una significativa riorganizzazione dell'assetto interno, con l'intento di valorizzare il capitale umano della Fondazione.

Investire sulle competenze delle persone è sempre stato un elemento centrale;

ora i percorsi di chi lavora in Fondazione offrono opportunità di crescita professionale più trasversali e interdisciplinari, che consentono all'organizzazione di affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione le sfide sempre più complesse del nostro tempo.

Un elemento chiave dal punto di vista organizzativo è stato poi anche l'introduzione delle figure dei Chief Officers, un ruolo concepito per rafforzare la capacità di gestire in modo unitario dell'attività, a partire dalla definizione delle strategie filantropiche. In particolare, il Chief Philanthropic Officer ha il compito di lavorare a un approccio integrato e sinergico, capace di tradurre gli indirizzi della Commissione Centrale di Beneficenza in azioni concrete da proporre al Consiglio di Amministrazione.

L'obiettivo è partire sempre più dai bisogni del territorio, identificare priorità e sviluppare strategie mirate, valutando poi la rilevanza dei risultati raggiunti.

Lo scenario attuale, caratterizzato da profonde trasformazioni, impone di puntare a un continuo miglioramento della capacità di collaborare. "Fare di più e fare insieme" diventa la nostra dimensione imprescindibile: nessuno, da solo, è sufficiente.

Occorre puntare su alleanze, sulla condivisione di obiettivi e sulla creazione di fronti di intervento allargati a tutti gli attori della comunità (il Terzo Settore, le amministrazioni pubbliche, la ricerca e la formazione, le imprese), per amplificare la capacità di intervento di ciascuno.

Questo percorso trasformativo si articola in una concatenazione di fattori che contribuiscono ad accrescere il dividendo che la Fondazione può assicurare alla propria comunità, un dividendo fatto sia di risorse economiche sia di stimoli e contenuti.



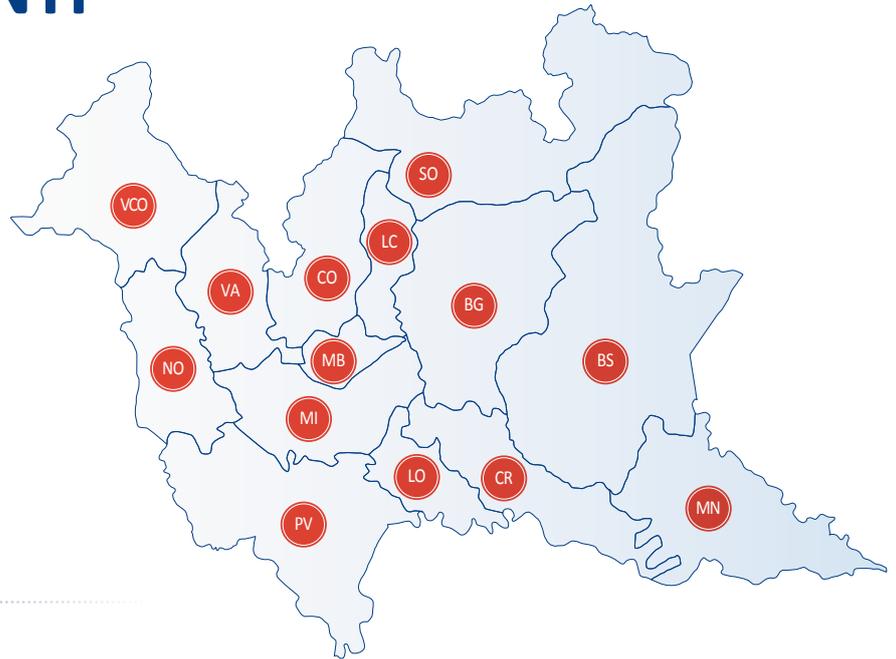
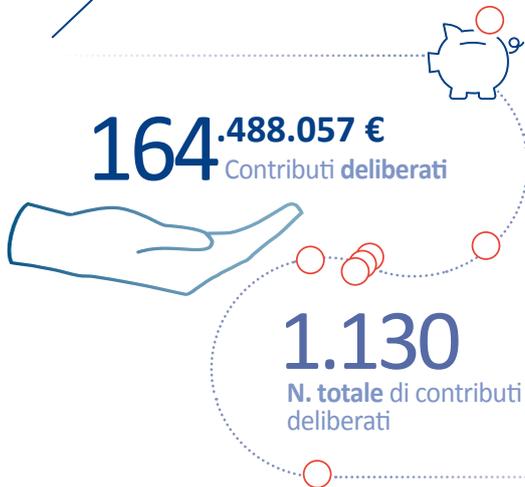
Grazie ai risultati raggiunti dal patrimonio nel 2024, in gran parte determinati dalla banca conferitaria Intesa Sanpaolo, ed al nuovo assetto organizzativo, nel mese di ottobre è stato pertanto possibile programmare per il 2025 un'attività che intende crescere in modo importante, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Siamo consapevoli delle responsabilità che il ruolo della Fondazione comporta, ma anche delle straordinarie opportunità che può generare. Continueremo a lavorare con dedizione e visione, sotto alla guida del Presidente e degli Organi, nella convinzione che solo attraverso la collaborazione e la condivisione possiamo affrontare le grandi sfide del nostro tempo con azioni concrete, innovative ed efficaci, nel segno della sostenibilità, della coesione sociale e della crescita collettiva.

Jeroshlevi



GLI INTERVENTI DEL 2024



BERGAMO

62 contributi | € 8.418.370

BRESCIA

87 contributi | € 9.118.110

COMO

51 contributi | € 8.568.825

CREMONA

27 contributi | € 2.314.884

LECCO

23 contributi | € 2.505.647

LODI

19 contributi | € 1.656.650

MANTOVA

27 contributi | € 2.376.970

MILANO

490 contributi | € 61.996.485

MONZA E BRIANZA

25 contributi | € 2.511.300

PAVIA

34 contributi | € 4.465.150

SONDRIO

13 contributi | € 1.842.100

VARESE*

60 contributi | € 10.522.879

NOVARA

21 contributi | € 2.145.890

VERBANO-CUSIO-OSSOLA*

20 contributi | € 6.452.500

ALTRE ZONE

96 contributi | € 30.745.942

ALTRE ZONE (PIEMONTE)

19 contributi | € 2.072.376

ESTERO

10 contributi | € 537.000



Progetti propri e altre iniziative
di Fondazione Cariplo

46 progetti | € 6.236.980

* L'importo indicato per l'anno 2024 comprende le erogazioni emblematiche maggiori.

Nel 2024 Fondazione Cariplo ha deliberato la concessione di 1.130 contributi per 164.488.057 euro, ivi incluse le somme deliberate in anni precedenti in forma di accantonamento e ridestinate ad incremento / rilocalizzazione di progetti finanziati nel 2024. Tenuto poi conto della quota di budget utilizzata ma revocata nel medesimo anno (149.466 euro), il volume filantropico netto risulterebbe pari a 164.637.523 euro⁴.

4 - Il dato non comprende gli accantonamenti al Fondo per il Volontariato, per il quale si rinvia al documento di Bilancio di esercizio 2024

L'attribuzione dei contributi è avvenuta in linea con quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nel Documento Programmatico Previsionale Annuale e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza.

STRUMENTO EROGATIVO	2024		2023	
	n.	€	n.	€
Bandi (*)	524	65.656.810	578	68.580.380
Progetti	30	4.019.928	40	6.954.290
Programmi intersettoriali	-	-	7	865.000
Strumenti coordinati delle Aree filantropiche	43	29.111.556	6	25.631.523
Azioni coerenti con le linee di mandato	24	1.487.500	30	1.676.360
Progetto Fondazioni di Comunità	8	300.746	23	1.366.429
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	28	20.554.000	16	19.554.000
Erogazioni istituzionali	18	15.481.468	18	14.321.736
Erogazioni extrabando	96	11.998.335	106	12.885.642
Erogazioni emblematiche maggiori	11	10.000.000	22	20.000.000
Erogazioni emblematiche provinciali	43	4.218.214	44	4.284.635
Patrocinio	305	1.659.500	288	1.493.000
Totale	1.130	164.488.057	1.178	177.612.995

* Sono inclusi le spese di referaggio ed altri costi direttamente legati alla gestione dei bandi.

La distribuzione fra le diverse categorie erogative conferma la rilevanza dei Bandi sia in termini di numero di contributi sia in termini di ammontare deliberato (rispettivamente pari al 46,4% ed al 39,9% del totale), seppure ambedue i dati risultino in leggera contrazione rispetto a quanto rilevato nel 2023 (49,1% e 38,6%).

In sostanza, quello che si va delineando è l'uso prevalente di strumenti erogativi che appaiono accomunati per un elevato tasso di focalizzazione sotto il profilo filantropico (conseguente, peraltro, ad una coerente programmazione delle attività) e per un livello più maturo di strutturazione sotto il profilo tecnico.

Tutti gli strumenti presentano importi deliberati in linea con l'esercizio precedente, ad eccezione delle erogazioni emblematiche maggiori, su cui incide il completamento parziale del processo di valutazione dei territori interessati (n. 2 province su 4 previste).

LE COMPETENZE DELLE **AREE FILANTROPICHE** PER ATTUARE LE **4 LINEE DI MANDATO** E LE **ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**





LINEA DI
MANDATO

01



CREARE VALORE CONDIVISO

*Attraverso il sostegno alla creazione
e allo sviluppo sostenibile di ecosistemi territoriali.*



Il territorio in cui agisce la Fondazione Cariplo è caratterizzato da aree di eccellenza, capaci di esprimere talento e concretezza realizzativa. In uno scenario sempre più interconnesso e complesso, per continuare a garantire benessere è però necessario che a crescere sia l'ecosistema territoriale nel suo complesso. Per raggiungere questo risultato è indispensabile che tutti gli attori del territorio – dalle imprese, al terzo settore, dagli enti locali alle università – mettano a fattor comune le proprie competenze per affrontare i cambiamenti e per attuare modelli di sviluppo che sappiano coniugare sostenibilità e coesione sociale. La Fondazione da tempo ha sviluppato progetti volti a far convergere attori interessati a lavorare insieme facilitando connessioni, comunicazione e sinergie. **Questo approccio viene confermato e rafforzato nei vari ambiti di intervento, andando sempre più a valorizzare le risorse dei diversi contesti e a creare connessioni nelle e tra le comunità.**

LA FONDAZIONE PERSEGUE LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO E LO SVILUPPO DI ECOSISTEMI TRAMITE DIVERSE LEVE:



Linee di intervento

Le linee di intervento proprie costituite dagli strumenti filantropici elaborati per stimolare e sostenere progettualità a favore della creazione di valore condiviso;



Sinergie con altri soggetti

La sinergia con altri soggetti, attraverso collaborazioni e partnership, nell'ottica di connettere per generare valore su obiettivi condivisi;



Interventi emblematici

Gli interventi emblematici maggiori, ossia contributi particolarmente significativi pensati per costituire un momento di visione e progettualità strategica per il territorio;



Fondazioni di comunità

Le Fondazioni di Comunità, soggetti che in rete con Fondazione Cariplo svolgono un ruolo di promozione e rafforzamento della comunità;



Enti del Mondo Cariplo

L'azione degli Enti del Mondo Cariplo, su questo tema in particolare tramite Cariplo Factory.



CREARE VALORE CONDIVISO: LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DI FONDAZIONE CARIPLO

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	Deliberato 2024	
	n.	€
Bando Montagne in Transizione	5	285.000
Call for Ideas Strategia Clima - F2C	6	4.105.000
Progetto Energiesprong Milano	1	1.400.000
Progetto AgriECO	7	327.267
Bando Luoghi da rigenerare	18	5.000.000
Bando Per la Cultura	46	3.500.000
Bando SOS Patrimonio	22	2.530.000
Bando Valore della Cultura	41	3.000.000
Strumento Iniziative di sistema	12	1.350.667
Progetto Rigenerare i quartieri ERP attraverso progetti di sistema – PUSA	1	30.000
Progetto InnovaCultura	-	-
Progetto Beni culturali ecclesiastici	1	80.000
Progetto Territori Sicuri	6*	3.100.650*
Programma Food Policy	2	330.000
Emblematiche maggiori	12	10.370.000
Fondazioni di Comunità	30	21.083.800
Patrocini	305	1.659.500
Totale complessivo	515	58.151.884

* Il dato è comprensivo degli importi deliberati per spese gestionali, di comunicazione e/o di referaggio

Bando

MONTAGNE IN TRANSIZIONE

SFIDA FILANTROPICA

Accompagnare i territori montani nel costruire un futuro sostenibile oltre il turismo invernale da neve, promuovendo economie alternative e modelli di sviluppo in risposta alle fragilità climatiche, sociali ed economiche delle terre alte.

STRATEGIA E AZIONI

Nel 2024 si è svolta la prima edizione del bando Montagne in transizione. L'obiettivo principale dello strumento è accompagnare le aree montane in un processo di trasformazione per favorire economie alternative al turismo da neve, valorizzare il protagonismo delle comunità locali e promuovere nuove forme di attrattività e fruizione turistica più sostenibili e stagionalizzate. In particolare, Montagne in transizione intende diffondere buone

pratiche di adattamento al cambiamento climatico e facilitare la messa in rete di esperienze innovative, attraverso l'animazione territoriale e l'attivazione delle risorse locali.

In risposta al bando, si è registrata un'ampia adesione di territori montani (17 richieste

pervenute), che ha portato alla selezione di cinque progetti.

Le iniziative finanziate si svilupperanno nelle province di Bergamo, Brescia, Sondrio, Varese e del VCO. Tra le azioni previste, nuovi percorsi di fruizione sostenibile, valorizzazione delle risorse locali e creazione di reti di buone pratiche per l'adattamento climatico.



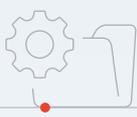
Oltre la neve:
nuove economie
per le terre alte



DATI DI SINTESI



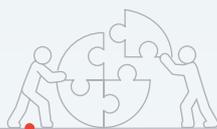
285.000 €
di contributo deliberato



17
Progetti pervenuti



5
Territori montani
attivati



5
enti pubblici
territoriali coinvolti



9
Enti sostenuti,
tra capofila e partner



Progetto

CALL FOR IDEAS STRATEGIA CLIMA - F2C

SFIDA FILANTROPICA

Contrastare il cambiamento climatico promuovendo azioni di adattamento e mitigazione a livello locale, attivando alleanze territoriali e diffondendo conoscenza.

STRATEGIA E AZIONI

Con il progetto F2C – Fondazione Cariplo per il Clima la Fondazione Cariplo sostiene dal 2019 la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici sul proprio territorio tramite interventi per la diminuzione delle emissioni climalteranti, l'attenuazione degli impatti dei fenomeni meteorologici estremi e un incremento del capitale naturale. Due sono gli strumenti erogativi del progetto: la call for ideas Strategia clima e il bando Alternative (cfr. Linea di mandato 2).

Strategia clima è lo strumento principale di F2C. La call è rivolta a partneri di amministrazioni comunali, parchi ed enti non profit per facilitare la definizione e l'implementazione di Strategie di Transizione Climatica (STC) a livello locale. Fondazione Cariplo mette a disposizione un servizio di assistenza tecnica per definire le STC e un contributo per gli interventi di adattamento (es. forestazione urbana e Nature Based Solutions) e mitigazione (es. efficientamento energetico e mobilità sostenibile), oltre che per la revisione degli strumenti urbanistici, il capacity building per i tecnici comunali, il coinvolgimento della cittadinanza e il monitoraggio climatico. Tra il 2020, anno della prima edizione, e il 2023 sono stati selezionati 8 territori impegnati nella realizzazione delle proprie STC,

i cui interventi sono in corso di realizzazione. Si tratta dei territori facenti capo a: le città di Bergamo, Brescia, Mantova, Monza, i comuni di Cesano Maderno e Lentate sul Seveso (MB), le comunità montane di Valli del Verbano (VA) e Valle Seriana (BG). L'edizione 2024 della call ha previsto un servizio di tutoraggio finalizzato alla presentazione dell'idea progettuale per 10 nuove candidature: una successiva selezione ha individuato le 5 idee che accederanno al servizio di assistenza tecnica e di queste

fino a 3 potranno ottenere un contributo per la realizzazione degli interventi.

Infine, il 2 dicembre 2024 si è tenuto al MEET Digital Culture Center di Milano l'evento "Strategie di Transizione Climatica: città e territori protagonisti": il convegno è stato l'occasione per discutere quali azioni concrete intraprendere per contrastare il cambiamento climatico e quali siano le migliori modalità per comunicarlo, con interventi di esperti e casi studio nazionali e internazionali. La giornata prevedeva approfondimenti su progetti locali, sessioni tecniche e dibattiti con giornalisti, ricercatori e attivisti, oltre a ospitare una mostra digitale delle fotografie che hanno partecipato nel 2023 al contest F2Click – Obiettivo clima, promosso dalla Fondazione nei territori coinvolti in F2C.

“**Quali azioni concrete intraprendere per contrastare il cambiamento climatico e quali siano le migliori modalità per comunicarlo**”

DATI DI SINTESI

• **3 Eventi organizzati**



LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.fondazionecriplo.it/it/progetti/ambiente/f2c-fondazione-criplo-per-il-clima.html>

<https://www.fondazionecriplo.it/it/news/ambiente/strategie-per-la-transizione-climatica-citta-e-territori-protagonisti.html>

<https://www.fondazionecriplo.it/it/progetti/ambiente/f2click-il-concorso-fotografico.html>

Progetto

ENERGIESPRONG MILANO

SFIDA FILANTROPICA

Contrastare il cambiamento climatico promuovendo azioni di adattamento e mitigazione a livello locale, attivando alleanze territoriali e diffondendo conoscenza.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto Energiesprong Milano, realizzato in collaborazione con EDERA s.r.l. impresa sociale, si inserisce nell'ambito delle Linee in collaborazione con il Comune di Milano per lo sviluppo di azioni strategiche di reciproco interesse e, in particolare, nella programmazione dei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica.

Si intende sperimentare iniziative di strategic retrofit (riqualificazione energetica profonda di edifici) e di tactical housing (creazione di alloggi modulari con caratteristiche di temporaneità, basso impatto ambientale e circolarità), in coerenza con le previsioni contenute nel c.d. PGT 2030 e nel Piano Aria e Clima, in cui il Comune di Milano ha assunto l'obiettivo di *"anticipare al 2040 la decarbonizzazione completa degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica"*.

In particolare:

1. Strategic retrofit: applicazione dell'esperienza "Energiesprong" ("salto energetico" in olandese), un modello altamente innovativo di retrofit nato in Olanda con diverse applicazioni quale intervento di sostenibilità tecnico-economica replicabile su larga scala. Il modello si basa su un approccio di edilizia off-

site che prevede la realizzazione di componenti prefabbricate di edifici (pareti e coperture) che vengono poi applicate on-site all'immobile, per migliorarne significativamente le prestazioni energetiche e il comfort. Tale attività coniuga nuovi processi quali digitalizzazione e industrializzazione tramite tecnologie costruttive off-site con nuovi modelli di sostenibilità economico-finanziaria, vista l'elevata scalabilità delle soluzioni. Il modello, inoltre, prevede anche una riqualificazione interna degli spazi abitativi. In Italia l'iniziativa "Energiesprong" è promossa da EDERA.

2. Tactical housing: applicazione del tactical housing, un processo costruttivo off-site che, tramite la progettazione di moduli tridimensionali da comporre e posare in loco, riduce i tempi e i costi di realizzazione di soluzioni abitative: se un processo standard richiede in genere 6-7 anni, l'approccio modulare riduce il tempo di risposta a circa 9 mesi. Nel 2024 le attività si sono concentrate nell'organizzazione del kick off del progetto nell'ambito degli Energiesprong Renovation Days (13-14 novembre), con la finalità di far conoscere il progetto alla filiera e agli operatori di settore di riferimento. È stata inoltre avviata un'intensa attività di analisi di soluzioni tecnologiche e incontri di settore per individuare applicazioni specifiche all'Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Milano.



Progetto

AGRIECO

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la transizione ecologica dei sistemi agroalimentari locali a partire dai distretti agricoli.

STRATEGIA E AZIONI

Nato nel 2022, AgriECO, giunto alla sua seconda Fase, promuove lo sviluppo sostenibile dei distretti del cibo. In particolare, durante la Fase 1 (avviata nel 2023), tramite una Call to Action sono stati selezionati due distretti: il Distretto Biologico Casalasco Viadanese (MN) e il Distretto della Collina di San Colombano (MI), successivamente accompagnati in un percorso di formazione che ha permesso di prefigurare piani di intervento (aprile 2024) volti alla sostenibilità delle aziende con il coinvolgimento di partner con competenze specifiche per la realizzazione delle azioni previste. Gli interventi, tuttora in corso, riguardano diversi ambiti, tra cui il capacity building per migliorare la governance interna e la sostenibilità delle attività, la promozione di filiere innovative e sostenibili, il ricambio generazionale all'interno della governance e lo sviluppo di accordi per i servizi ecosistemici. Tali azioni contribuiranno a rafforzare le competenze tecniche e organizzative e a favorire collaborazioni pubblico-private per la gestione sostenibile del territorio. Nel 2024 si è, inoltre, svolto un percorso

di coprogettazione per facilitare la nascita di proposte progettuali collaborative tra alcuni enti attivi in ambito agricolo e ambientale. Grazie ai tavoli di lavoro costituiti tra le 14 organizzazioni partecipanti, sono state ideate tre nuove progettualità, sostenute successivamente con un contributo dalla Fondazione. Tali progetti si occuperanno di rafforzare le coalizioni e le reti nazionali e internazionali esistenti finalizzate alla transizione ecologica dei sistemi agroalimentari, di promuovere campagne di advocacy sulla sostenibilità ambientale, l'equità sociale delle filiere agroalimentari e il benessere animale e di diffondere conoscenze e buone pratiche ambientali in agricoltura ispirate ai principi dell'agroecologia.

Infine, a novembre si è svolta l'11° edizione del convegno "Metropoli Agricole". L'evento è stato un'importante occasione per riflettere sul futuro dell'agricoltura periurbana milanese. Il confronto promosso tra i partecipanti (120) grazie alla tecnica del fish bowl, ha messo in evidenza le opportunità e le difficoltà che attendono il settore. Agricoltori, rappresentanti delle istituzioni, esperti e cittadini hanno contribuito con passione e impegno alla discussione, portando visioni e prospettive diverse e creando uno spazio di confronto molto costruttivo.

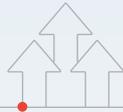
DATI DI SINTESI

oltre 20
Incontri di co-progettazione realizzati



1
Scuola per i distretti del cibo realizzata

300
Partecipanti in sei incontri



2
Percorsi di innovazione di filiera avviati



circa 50
Aziende coinvolte su due territori di intervento



2
Percorsi di capacity building e formazione rivolti agli operatori dei distretti



11
Stakeholder coinvolti nei piani di intervento



24
Azioni previste nei piani di intervento

LINK UTILI

Per approfondire:

www.collinasancolombano.it

www.biocasalascoviadanese.it

www.metropoliagricole.it

Bando**LUOGHI DA RIGENERARE****SFIDA FILANTROPICA**

Sostenere processi di riuso di edifici in disuso o sottoutilizzati per attivare nuove funzioni di natura culturale e restituire alla fruizione delle comunità tali luoghi e le aree esterne circostanti, in una prospettiva durevole e sostenibile.

STRATEGIA E AZIONI

La sempre più diffusa presenza - all'interno dei tessuti urbani ed extra urbani - di edifici ed aree esterne circostanti inutilizzati o sottoutilizzati, concorre al verificarsi

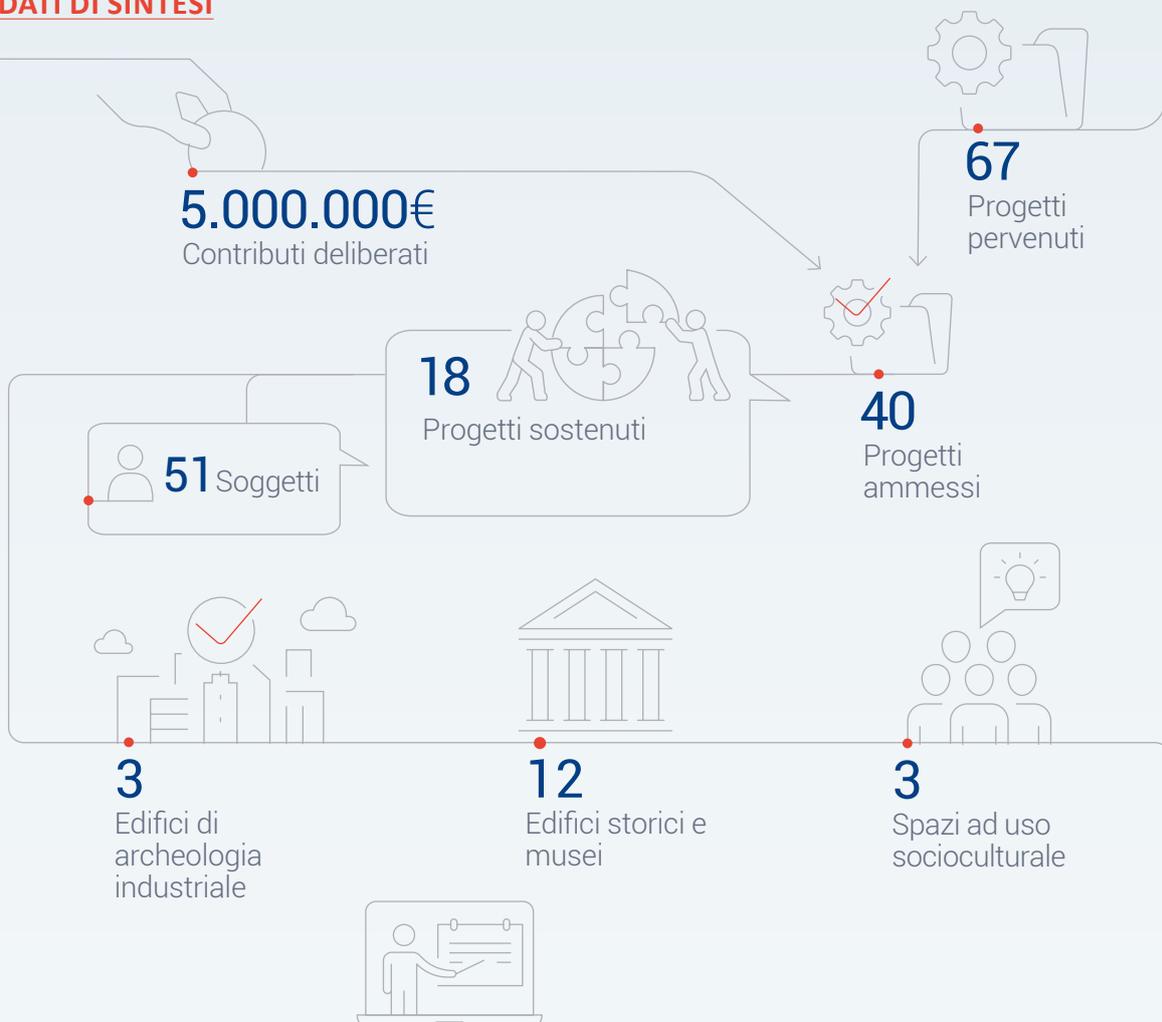
di fenomeni di degrado fisico e rischio sociale per le comunità. Appare pertanto importante facilitare percorsi di rigenerazione che possano consentire alle persone di rivivere questi luoghi, ormai privi della loro funzione originaria, come luoghi da riscoprire e come risorse da riattivare. Su questo tema la Fondazione lavora da molto tempo e con diversi strumenti erogativi per individuare e proporre soluzioni efficaci. Il bando "Luoghi da rigenerare" alla sua seconda edizione nel 2024, sulla base delle esperienze di alcuni strumenti pregressi, persegue l'obiettivo di rigenerare luoghi,

spazi e immobili per restituirli alla fruizione attiva e continua delle persone e valorizzarne il contesto storico, culturale e paesaggistico. Il bando sostiene iniziative di riuso a fini culturali di edifici o porzioni di essi e degli spazi circostanti, che siano inserite in processi di rigenerazione a base culturale di contesti urbani, territoriali e paesaggistici. I progetti dovranno garantire un'apertura continuativa dei luoghi rigenerati e favorire processi

di coinvolgimento attivo delle comunità, con particolare riferimento ai giovani, e fondarsi sulla collaborazione di organizzazioni pubbliche e private.

Riuso culturale di luoghi in condizione di disuso e degrado

DATI DI SINTESI



I progetti sono localizzati in contesti **urbani di grandi dimensioni (7)**, in contesti **urbani di medie dimensioni (4)** e in **piccoli paesi e contesti rurali (7)**

Bando

PER LA CULTURA

SFIDA FILANTROPICA

Ripensare la cultura, favorendo il rilancio delle organizzazioni culturali e la sperimentazione di nuovi modelli di produzione e fruizione orientati allo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità.

STRATEGIA E AZIONI

Sulla scia del contesto pandemico, le organizzazioni del settore sono chiamate a favorire il benessere delle persone e a promuovere lo sviluppo delle comunità e dei territori. Per assolvere a tale importante compito, ma anche per salvaguardare la propria stessa sopravvivenza, molte realtà culturali devono ripensare il rapporto con il pubblico e rilanciare le proprie attività. Il bando, alla sua quarta e ultima edizione, promuove nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità. Al tempo stesso, favorisce il rilancio delle organizzazioni culturali e la loro capacità

di innovare, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di produzione e fruizione orientati allo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità.

Il bando si rivolge alle organizzazioni di natura privata non profit, sostenendo progetti articolati in almeno uno dei seguenti ambiti:

- prossimità e coinvolgimento - ingaggio dei pubblici che hanno visto diminuire la propria propensione alla partecipazione;
- creatività e ripensamento delle attività - individuazione di nuovi modelli di offerta e, in generale, di gestione dell'attività, favorendo l'innovazione culturale e, quando opportuno, il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie.

È inoltre possibile prevedere azioni, funzionali alle precedenti, nel seguente ambito:

- necessità - realizzazione degli investimenti di adeguamento strutturale necessari al rilancio e alla gestione delle attività.

“ Ripensare la cultura per i territori e le comunità ”

DATI DI SINTESI

3.500.000€

Contributi deliberati



46

Progetti sostenuti sull'edizione 2023



13

Progetti sostenuti da partenariti



I soggetti sostenuti sono per la maggior parte associazioni, seguono a significativa distanza le fondazioni e quindi le cooperative e le imprese sociali

DATI DI SINTESI

2020-2023

**97**
Nuove attività sperimentate**65**

Attività digitali sperimentate

**circa 270.000**

Fruitori delle iniziative

**125**

Iniziative finora realizzate

**84**

Nuove forme di ingaggio e promozione mai sperimentate

Il bando si inserisce all'interno dell'impegno pluriennale da parte di **Fondazione Cariplo a supporto dello sviluppo e del potenziamento dell'offerta culturale**. Nel tempo questo bando ha consentito di raggiungere i seguenti risultati:



Bando

SOS PATRIMONIO

Conservazione e buona gestione del patrimonio culturale

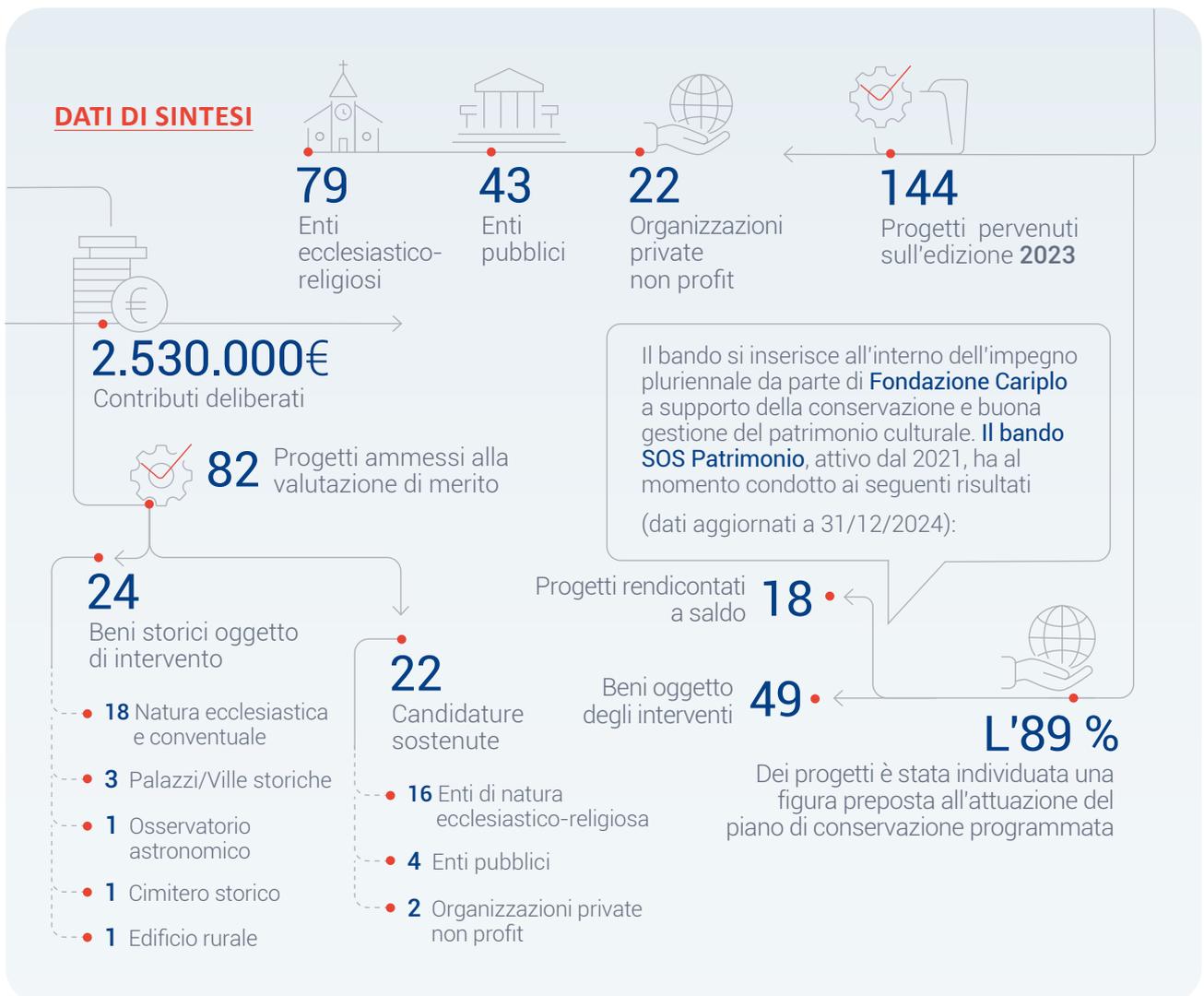
SFIDA FILANTROPICA

Sostenere interventi di recupero urgenti e prioritari su beni di interesse storico-architettonico, favorendo processi di conservazione e buona gestione del patrimonio culturale.

STRATEGIA E AZIONI

Il bando, dedicato ai beni immobili di pregio storico-architettonico, sostiene interventi di recupero urgenti e prioritari fondati su indagini diagnostiche e piani di conservazione

preventiva e programmata, in grado di garantire le condizioni di apertura, sicurezza e fruibilità degli edifici. Sono inoltre previste azioni di coinvolgimento delle comunità nelle attività di cura e valorizzazione dei beni per favorire la conoscenza della nostra eredità culturale come valore identitario da condividere e trasmettere. Nel 2024 SOS Patrimonio non è stato pubblicato, in questa annualità sono state valutate le candidature pervenute nell'edizione 2023 del bando.





Attribuire
valore all'offerta
culturale di qualità



Bando

VALORE DELLA CULTURA

SFIDA FILANTROPICA

Riconoscere un valore all'offerta culturale di qualità, intesa come elemento fondamentale per favorire la crescita e l'arricchimento culturale della società.

STRATEGIA E AZIONI

Un'offerta di cultura ricca, articolata e accessibile è elemento essenziale per favorire pluralismo, crescita culturale e migliore qualità della vita, nonché sviluppo economico e quindi nuove opportunità di formazione e occupazione. È, quindi, importante incoraggiare un'offerta culturale rinnovata, che venga integrata con nuovi linguaggi, modalità di espressione e metodologie di produzione.

Il bando, alla sua prima edizione, intende sostenere le organizzazioni del settore in percorsi volti allo sviluppo e alla valorizzazione della propria offerta al pubblico. In particolare, la Fondazione promuove la qualificazione, il rinnovamento e il rafforzamento dell'offerta culturale in termini di curatela, produzione, gestione e promozione, selezionando progetti di miglioramento dell'offerta culturale che - quando opportuno - prevedano anche il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie. L'eventuale apporto della Fondazione è inteso come un sostegno aggiuntivo che consenta di innalzare il livello di qualità e attrattività dell'offerta e, in generale, il suo valore.

DATI DI SINTESI



Strumento

INIZIATIVE DI SISTEMA

SFIDA FILANTROPICA

Favorire la partecipazione culturale attraverso il sostegno dei principali circuiti culturali presenti sul territorio e delle iniziative di sistema finalizzate alla costruzione di una domanda competente e consapevole.

STRATEGIA E AZIONI

Il fondo Iniziative di sistema è stato istituito con l'obiettivo di sostenere operazioni di rete tra soggetti che hanno una particolare valenza per il territorio, in grado di favorire la diffusione di occasioni di fruizione culturale da parte dei cittadini.

La presenza di Fondazione Cariplo in alcune di queste iniziative che spesso vedono impegnate le principali istituzioni pubbliche del territorio, in considerazione del suo ruolo di riferimento nel settore, può generare un rilevante valore aggiunto e procurare

una notevole visibilità.

I criteri principali che guidano

nell'impiego di questo fondo sono:

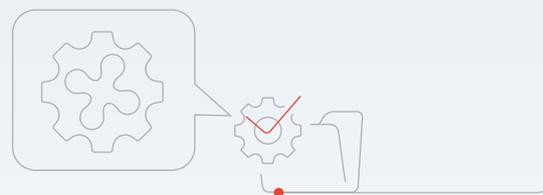
- l'indubbio valore dell'iniziativa per il sistema culturale;
- la presenza di risorse pubbliche e/o private, per una quota almeno pari a quanto richiesto alla Fondazione a titolo di compartecipazione;
- la presenza di specifiche azioni volte a favorire il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico;
- la chiara percezione e la rilevanza del valore aggiunto generato dal contributo di Fondazione Cariplo; la valorizzazione, in termini di comunicazione, della presenza della Fondazione a sostegno del progetto.

Rafforzare la domanda di cultura con iniziative trasversali

DATI DI SINTESI

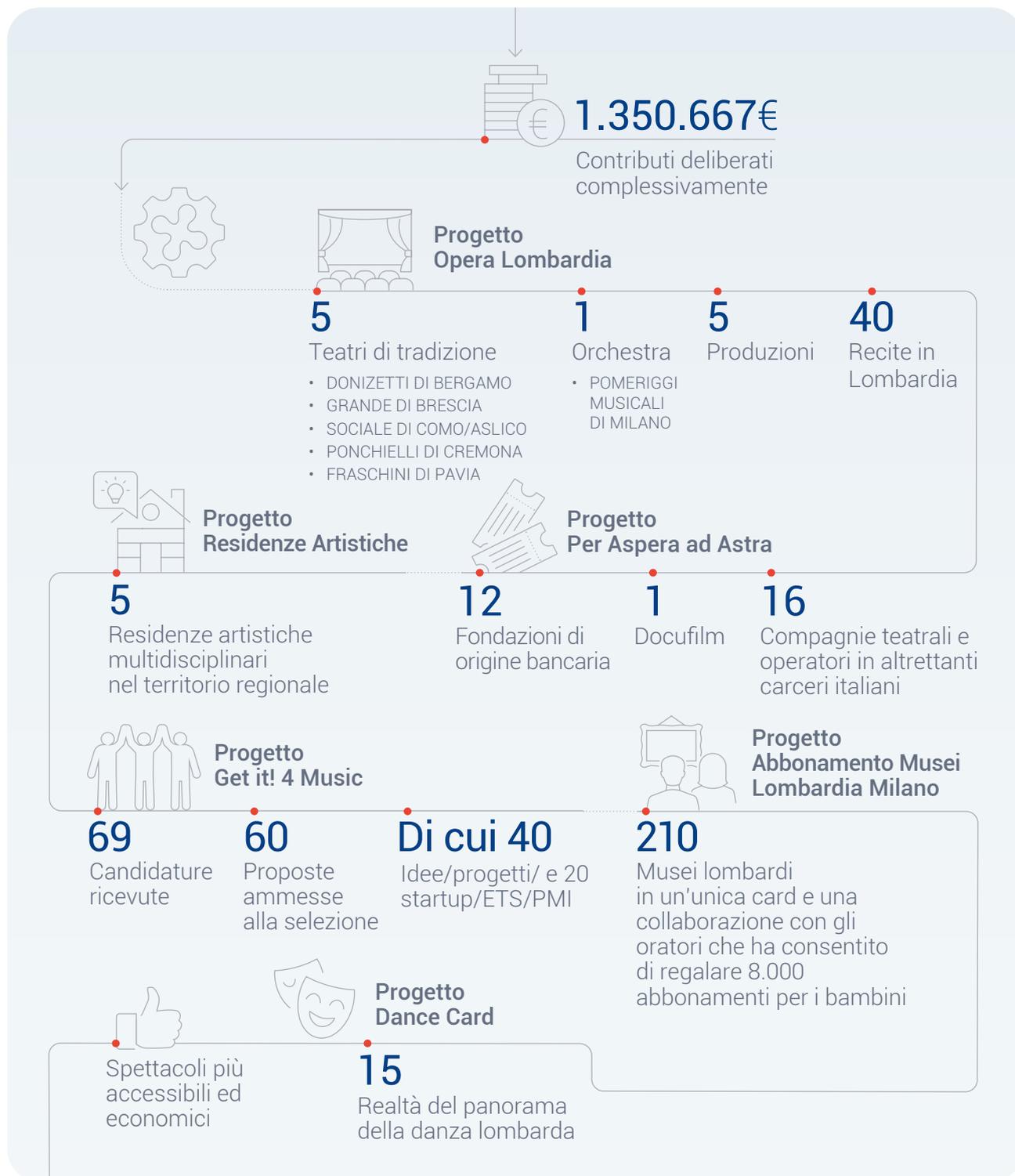
12

Progetti nell'ambito dell'accordo tra **Regione Lombardia** e **Fondazione Cariplo** per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2023-2025



2024

Collaborazione con altre organizzazioni per rafforzare le reti nel mondo dei musei, della musica, anche con visioni internazionali



LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.operalombardia.it/>

<https://www.regione.lombardia.it/next-2023-2024>

<https://abbonamentomusei.it/>

<https://www.dance-card.org/home>

Progetto

RIGENERARE I QUARTIERI ERP ATTRAVERSO PROGETTI DI SISTEMA - PUSA

SFIDA FILANTROPICA

Sviluppare progetti di rigenerazione urbana integrata, anche attivando schemi di partenariato pubblico privato e sperimentare soluzioni innovative e flessibili nell'ambito dei servizi ai cittadini.

STRATEGIA E AZIONI

Nell'ambito delle Linee in collaborazione con il Comune di Milano per lo sviluppo di azioni strategiche di reciproco interesse, è proseguito il progetto sulla programmazione dei quartieri di Edilizia Residenziale Pubblica avviato nel 2023. Il progetto ha lo scopo di sviluppare per alcune aree proposte dal Comune di Milano dei piani di rigenerazione urbana integrata, sociale, edilizia, delle infrastrutture e degli spazi pubblici di quartiere, anche attivando schemi di partenariato pubblico privato, e di sperimentare soluzioni innovative e flessibili, con particolare attenzione al sistema dei servizi ai cittadini - in primis quelli abitativi - alla mobilità, alla sostenibilità ambientale, alla sicurezza e all'inclusione sociale. Nell'ambito del Protocollo di collaborazione sottoscritto nel marzo 2023 con il Comune di Milano, sono proseguiti i lavori con i referenti dell'Amministrazione con il supporto di Fondazione Housing Sociale (FHS) e Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana ONLUS, presso cui Fondazione Cariplo ha costituito

il Fondo per la Rigenerazione Urbana con risorse pari a 1,5 milioni di euro. Il Fondo è destinato a sostenere i costi per l'elaborazione dei Programmi Urbani Strategici d'Area (PUSA) e potrà essere alimentato anche da altri donatori per finanziare progetti analoghi di rigenerazione urbana integrata. Nel corso del 2024 sono stati individuati i primi quartieri oggetto di studio (Villaggio dei Fiori e Ponte Lambro) e si è allargato il ragionamento ad alcune aree demaniali del Comune di Milano site al di fuori del territorio comunale milanese ma ad alta accessibilità quali, ad esempio, le zone intorno alle stazioni extraurbane della metropolitana M2 di Gessate e di Cologno Monzese in coerenza con il Piano Casa dell'Amministrazione. In collaborazione con la Fondazione Housing sociale e la Fondazione di Comunità di Milano sono stati programmati gli approfondimenti tecnici necessari per la redazione dei PUSA.

DATI DI SINTESI



30.000€

Costi di gestione in capo alla Fondazione di Comunità di Milano Città. Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana Ente filantropico



2

Seminari con le Direzioni del Comune di Milano



4 aree

Analisi in collaborazione con il Comune di Milano

Progetto

INNOVACULTURA

Sostenere
l'innovazione nel
settore culturale

**SFIDA FILANTROPICA**

Supportare le istituzioni culturali nel ripensare le proprie attività e il proprio funzionamento, anche alla luce del progresso tecnologico e della trasformazione digitale, attraverso collaborazioni con le imprese culturali e creative (ICC) attive sul territorio.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto InnovaCultura sostiene l'innovazione in ambito culturale e, in particolare, la creazione di nuovi modelli imprenditoriali per la progettazione, produzione, distribuzione e promozione della cultura che possano giovare all'intera comunità.

Le proposte sostenute promuovono un'innovazione utile, sostenibile e replicabile che offre anche l'occasione per ripensare il modello operativo delle istituzioni culturali, in maniera coerente con la loro missione e in linea con le nuove esigenze dei pubblici. InnovaCultura origina dall'esperienza InnovaMusei, conclusa nel 2021 e sviluppata in partenariato con Regione Lombardia, Unioncamere e in collaborazione con Cariplo Factory e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore. Mentre con InnovaMusei sono stati sostenuti interventi di rinnovamento delle istituzioni museali ed ecomuseali, InnovaCultura interessa anche siti archeologici e siti Unesco, biblioteche, archivi e sistemi bibliotecari.

DATI DI SINTESI

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/cultura/innovacultura/innovacultura>

<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/catalogo/dettaglio/cultura/istituti-luoghi-culturali/bando-innovacultura-RLL12023035063>

<https://www.bandiregione.lombardia.it/servizi/servizio/comunicazioni/dettaglio/bando-innovacultura-approvata-graduatoria-8a5aa29691e33a7b0191e5bd80e2001b>

<https://perasperaadastra.acri.it/>

<https://www.getit.fsvgda.it/4-music/>

Progetto**BENI CULTURALI ECCLESIASTICI****SFIDA FILANTROPICA**

Favorire processi di divulgazione della conoscenza sul patrimonio culturale ecclesiastico, promuovere una maggiore accessibilità di beni architettonici religiosi situati in aree marginali e incentivare la costruzione di reti ai fini della promozione, anche attraverso il coinvolgimento della comunità nella cura di tali luoghi.

STRATEGIA E AZIONI

I beni culturali di arte sacra sono diffusi sul territorio, spesso in aree interne o contesti isolati, fruibili in modalità poco continuative, rese possibili dal supporto di volontari.

Questi aspetti limitano le opportunità di fruizione e contribuiscono a una perdita di conoscenza e di legame con beni di carattere religioso, spesso portatori di valori simbolici e identitari. Inoltre, l'assenza di una frequentazione di tali luoghi accelera processi di degrado e incuria delle strutture e delle testimonianze artistiche.

L'iniziativa prevede un sistema di valorizzazione

di beni di arte sacra in contesti isolati che garantisce

prenotazione, apertura e narrazione in autonomia tramite un'applicazione su smartphone.

Si basa inoltre sul supporto di comunità di volontari già attive localmente.

Il progetto prevede la collaborazione con le Consulte Regionali dei Beni culturali ecclesiastici della Lombardia e del Piemonte che identificano le Diocesi aderenti e gli edifici adatti, sul modello d'intervento già sperimentato in Piemonte e Valle d'Aosta. Nel corso del 2024 è stato sottoscritto un protocollo di intesa per la sperimentazione del progetto tra Fondazione Cariplo e le Regioni Ecclesiastiche della Lombardia e del Piemonte. Sono stati effettuati alcuni incontri con la Consulta regionale lombarda al fine di individuare le Diocesi interessate ad avviare il progetto iniziando anche, in collaborazione con i referenti di ciascuna Diocesi ed i consulenti incaricati, il processo di selezione dei beni idonei. Sono stati stanziati 80.000 € per i costi di implementazione e comunicazione del progetto nell'area di riferimento della Fondazione.

Supportare le comunità nella cura e valorizzazione del patrimonio culturale religioso

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

https://www.cittaecattedrali.it/it/chiese_aperte

Progetto

TERRITORI SICURI

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere soluzioni innovative per la prevenzione e la gestione del rischio idrogeologico, coinvolgendo attivamente le comunità locali e migliorando la resilienza territoriale.

STRATEGIA E AZIONI

Per la sua posizione geografica e per le sue caratteristiche morfologiche, l'Italia è particolarmente suscettibile ad eventi legati al dissesto idrogeologico, principalmente frane e alluvioni. Il 93,9% dei comuni italiani è a rischio per frane, alluvioni o erosione costiera; 1,3 milioni di abitanti sono a rischio frane e 6,8 milioni di abitanti a rischio alluvioni (dati ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

Il territorio di riferimento di Fondazione Cariplo mostra problematiche legate a entrambi i fenomeni, con eventi franosi frequenti lungo tutto l'arco alpino e appenninico e alluvioni nelle zone di pianura. Le conseguenze in termini di effetti sulla sfera emotiva, danni economici, compromissione delle attività (agricole, industriali e commerciali), danni alle strutture e abitazioni sono ingenti. I cambiamenti climatici, che aumentano la frequenza e l'intensità degli eventi meteorologici estremi, lo sviluppo urbano non sostenibile, la gestione inadeguata delle risorse

Ricercatori e comunità
insieme per prevenire,
monitorare e gestire
il rischio da dissesto

idriche e la debolezza delle infrastrutture contribuiscono ad aggravare gli effetti del dissesto idrogeologico nelle comunità. In questo contesto si inserisce il nuovo Progetto Territori Sicuri il cui scopo è sostenere ricerche - in chiave locale - per prevenire, monitorare e gestire il rischio da dissesto idrogeologico, con l'obiettivo ultimo di migliorare il benessere e la sicurezza delle comunità a rischio di frane e di alluvioni. L'intervento pluriennale sviluppa un impianto di ricerca partecipata articolato in due fasi. La prima fase prevede il sostegno a progetti pilot volti a sviluppare soluzioni innovative in siti sperimentali.

A seguito di attività di monitoraggio e accompagnamento da parte di un Comitato di Progetto, nella seconda fase saranno identificati progetti fellow che si assoceranno ai progetti pilot con l'obiettivo di estendere l'applicabilità delle soluzioni e delle strategie di maggior successo in contesti diversi.

Nel 2024 è stato lanciato il bando per progetti pilot e sono stati selezionati 4 progetti che si svolgeranno nelle province di Lecco,

Bergamo-Brescia, Milano e Verbano-Cusio-Ossola.

Tutti i progetti selezionati hanno un forte carattere multidisciplinare e adottano metodologie partecipative per stimolare la partecipazione attiva e consapevole della cittadinanza, cruciale a garantire maggiore resilienza sociale di fronte ai rischi idrogeologici.

FASE 1

PROGETTI PILOT
PER SVILUPPARE SOLUZIONI
INNOVATIVE IN SITI
SPERIMENTALI

FASE 2

PROGETTI FELLOW
PER ESTENDERE
LE SOLUZIONI DI SUCCESSO
AD ALTRI CONTESTI

DATI DI SINTESI



LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://www.fondazionecriplo.it/it/news/ricerca/soluzioni-innovative-per-la-sicurezza-idrogeologica-dei-territori.html>

Programma

FOOD POLICY

Cond dividere buone pratiche verso una nuova cultura del cibo

SFIDA FILANTROPICA

Condividere buone pratiche e supportare le amministrazioni locali nella definizione delle politiche alimentari.

STRATEGIA E AZIONI

Dal 2015 Fondazione Cariplo fornisce un supporto metodologico al Comune di Milano per promuovere e implementare politiche alimentari che favoriscano la sostenibilità, l'inclusione sociale, la salute e il benessere

dei cittadini.

La collaborazione con il Comune è regolata da un Protocollo di Intesa, sottoscritto inizialmente nel 2014 e rinnovato nel 2021.

Nel 2024, le attività congiunte hanno riguardato: la promozione dell'educazione alimentare nelle scuole, il monitoraggio e la revisione dei menu scolastici, la definizione di nuove fasce contributive per la refezione scolastica e l'avvio di alcune sperimentazioni agricole, mediante la destinazione di terreni

comunali per pratiche di carbon farming.
La positiva esperienza con il Comune di Milano è stata d'ispirazione per altre municipalità; dal 2021 Fondazione Cariplo lavora a fianco del



Implementare politiche alimentari sostenibili, inclusive e sane



Comune di Bergamo e nel 2024 è stato rinnovato il Protocollo

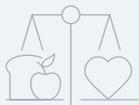
di Intesa e sono state pianificate le attività per il prossimo biennio. L'esperienza con il Comune di Bergamo si caratterizza per la stretta connessione con il territorio che ha facilitato l'ascolto, il coinvolgimento e l'inclusione degli stakeholder locali in tutte le iniziative intraprese.

DATI DI SINTESI



9

Progetti finanziati dalla Commissione Europea



209

Città segnatrici della Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP)

Inserimento della Food Policy nelle Linee Programmatiche di mandato



1

Progetto di cooperazione internazionale



2

Progetti finanziati dalla Commissione Europea



95%

Prodotti di origine biologica nelle mense scolastiche



8

Hub di quartiere contro lo spreco alimentare attivati (di cui 3 attivati nel 2024)



75.000

Bambini raggiunti quotidianamente dalle iniziative di refezione scolastica a Milano



34%

Emissioni di CO₂ in meno dal 2015

Milano

Bergamo

LINK UTILI

Per approfondire:

<https://foodpolicymilano.org/>

<https://www.milanurbanfoodpolicycompact.org/>

<https://www.fondazioneCARIPLO.it/it/news/ricerca/food-policy-milano-tre-nuovi-hub-di-quartiere.html>

<https://foodpolicybergamo.it/en/>

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

Rientra nella Linea di mandato 1 anche la partecipazione di Fondazione Cariplo al progetto **MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action**, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

MUSA è un ecosistema dell'innovazione per la rigenerazione urbana, concepito per affrontare le sfide ambientali, economiche e sociali che l'Area Metropolitana di Milano sta sperimentando nella transizione verso la sostenibilità.

Il progetto è realizzato da un partenariato pubblico-privato, in cui quattro atenei milanesi (Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi e Politecnico di Milano) collaborano con enti territoriali, società civile e terzo settore. Facendo leva sulle eccellenze e bisogni della città, MUSA affronta l'innovazione dalle diverse prospettive della trasformazione urbana promuovendo maggiore sostenibilità ambientale, un più alto livello di inclusione e partecipazione sociale, la progettazione e adozione di processi produttivi circolari, lo sviluppo di piattaforme digitali per la gestione dei dati, il sostegno all'imprenditorialità e alle attività di trasferimento tecnologico e la finanza sostenibile.

Il progetto conta un investimento complessivo di 116 milioni di euro, finanziato per 110 milioni dal PNRR. Il ruolo di Fondazione Cariplo in MUSA si concretizza nell'adesione alla Scarl in qualità di socio fondatore, nella partecipazione al Comitato Scientifico

CREARE VALORE CONDIVISO SUL TERRITORIO: EMBLEMATICI MAGGIORI

Nel corso del 2024 è stata modificata la modalità di funzionamento degli Emblematici Maggiori e pubblicato un avviso pubblico che definisce in modo chiaro le regole di ingaggio e i criteri di valutazione di ammissibilità e di merito. L'iter proposto è quello di un bando a 2 Fasi: raccolta di Proposte (Fase 1) e presentazione di Progetti (Fase 2). L'obiettivo del bando è sostenere interventi emblematici che siano in grado di valorizzare le risorse e le potenzialità locali e generare valore condiviso, al fine di creare e favorire lo sviluppo sostenibile di veri e propri ecosistemi territoriali. Il bando, inoltre, vuole rappresentare un'occasione per promuovere un confronto tra soggetti pubblici e privati del territorio e per elaborare progetti che, partendo da una lettura comune delle esigenze e delle vocazioni locali, tendano a una visione condivisa di futuro e alla costruzione di interventi capaci di fare sistema, potenziando le ricadute positive sul territorio.

Per quanto riguarda i destinatari, possono beneficiare di contributi solo soggetti, pubblici e/o privati non profit, operanti sul territorio della provincia cui il contributo è destinato e in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 12 contributi per complessivi euro 10.370.000.

EMBLEMATICI MAGGIORI	Deliberato 2024	
	n.	€
Provincia di Varese	5	5.000.000
Provincia di Verbanò Cusio Ossola	6	5.000.000
Attività di accompagnamento agli enti	1	370.000
Totale complessivo	12	10.370.000



AREA AMBIENTE

Cy.Co. - Cycling Connection

Beneficiario > Provincia del Verbanò Cusio e Ossola

Provincia > Provincia del Verbanò Cusio e Ossola

Il progetto CY.CO intende costruire un sistema turistico basato sulla mobilità lenta e sostenibile del territorio della Val d'Ossola migliorando la mobilità lungo la ciclovia del Toce e valorizzandola dal punto di vista turistico l'asse treno/bici/navigazione, tramite strumenti digitali e immersivi. Particolare attenzione viene posta alla fruizione dei servizi turistici da parte delle persone con fragilità.

Tra le azioni previste il completamento dell'infrastruttura ciclabile tra Crevoladossola e Verbania, l'acquisto di 6 bici elettriche adatte alla fruizione da parte di persone con fragilità motorie o intellettive, la realizzazione di una app basata sulla realtà aumentata (AR) per la visita dei siti di interesse culturale e un percorso formativo per il personale coinvolto nell'uso e nella manutenzione della tecnologia AR. Il progetto coinvolge i Comuni di Crevoladossola Domodossola, Villadossola, Vogogna, Premosello-Chiovenda, Anzola d'Ossola, Ornavasso, Mergozzo, Piedimulera, Pieve Vergonte, Verbania.

Contributo > 550.000 €


**AREA
AMBIENTE**

La Via Ritrovata: valorizzazione del patrimonio UNESCO Castelseprio-Torba e sviluppo sostenibile nella Valle Olona

Beneficiario > Ente Parco Regionale della Pineta di Appiano Gentile e Tradate

Provincia > Varese

Il progetto mira alla riqualificazione, valorizzazione e fruizione del Parco Rile-Tenore-Olona, che racchiude un patrimonio ambientale, artistico e archeologico significativo, tra cui il sito UNESCO "Longobardi in Italia: i luoghi del potere (568-774) Castelseprio-Torba". Tra le azioni previste il ripristino del collegamento sentieristico tra il Parco Archeologico di Castelseprio e il Monastero di Torba, la realizzazione di un nuovo percorso archeologico, il potenziamento delle connessioni ciclopedonali e la rifunzionalizzazione della ex scuola di Torba come polo informativo e culturale per la valle. Oltre che dal contributo di Fondazione Cariplo, il progetto è finanziato da Regione Lombardia.

**Contributi > 350.000 € - Fondazione Cariplo
750.000 € - Regione Lombardia**


**AREA ARTE
E CULTURA**

Madonna di Campagna: arte, fede e comunità

**Beneficiari > Parrocchia Madonna di Campagna; Associazione Sancta Maria de Egro;
I. C. RINA MONTI STELLA; I.I.S C. Ferrini - L. Franzosini;
Istituto comprensivo "IC Verbania Intra"; Istituto comprensivo Anna Antonini;
Istituto Tecnico Industriale Statale L. Cobianchi; Liceo Scientifico Statale
con sezione Classica annessa Bonaventura Cavalieri**

Provincia > Provincia del Verbano Cusio e Ossola

Il progetto si concentra sul completamento del restauro della storica chiesa di Madonna di Campagna e sulla valorizzazione del patrimonio artistico e religioso.

L'intento è rafforzare il legame tra cultura, fede e coesione sociale, grazie a una forte collaborazione della Parrocchia con un'ampia rete di scuole del territorio al fine di favorire il protagonismo giovanile nella costruzione, promozione e valorizzazione di un'esperienza turistica.

Oltre agli interventi sulla Chiesa, sono previste opere di riqualificazione delle aree circostanti grazie alla collaborazione con il Comune di Verbania.

Contributo > 700.000 €

**AREA RICERCA
SCIENTIFICA****Campus Smart Valley**

Beneficiario > **Fondazione ERGO-MTM Italia**

Provincia > **Varese**

Il progetto parte dalla riqualificazione di un edificio industriale dei primi del Novecento, sito a Daverio, e si prefigge la costituzione di un polo di innovazione che ospiti corsi professionalizzanti e laboratori per lo studio e la prototipazione di progetti industriali innovativi. Il Campus così costituito mira a favorire la creazione di un sistema integrato che riconosce nella formazione e nell'innovazione gli elementi di valore per incrementare la competitività del settore manifatturiero, facilitando la creazione di contatti diretti tra studenti, lavoratori e imprese locali per favorire lo sviluppo e l'adozione di soluzioni innovative in ambito industriale.

Contributi > **2.000.000 € - Fondazione Cariplo**
1.000.000 € - Regione Lombardia

**AREA SERVIZI
ALLA PERSONA****Un porto nuovo**

Beneficiari > **Fondazione Asilo Mariuccia, Fondazione Officine dell'Acqua – ETS,
ANFFAS LUINO APS-ETS e Comune di Luino**

Provincia > **Varese**

Il progetto, dedicato a minori e giovani in situazioni di fragilità o a rischio di esclusione sociale, prevede la ristrutturazione di spazi a Porto Valtravaglia per ospitare 2 comunità educative, un centro diurno, 5 laboratori educativi al lavoro e un polo sportivo. L'iniziativa mira a offrire un supporto educativo e professionale, favorendo l'emancipazione personale e sociale dei giovani coinvolti e la costruzione del personale progetto di vita.

Contributi > **750.000 € - Fondazione Cariplo**
750.000 € - Regione Lombardia

CREARE VALORE CONDIVISO SUL TERRITORIO: LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Le Fondazioni di Comunità, promosse e sostenute da Fondazione Cariplo a partire dal 1998, rappresentano presidi locali capaci di leggere i bisogni che emergono dai territori, di selezionare e sostenere gli interventi prioritari e di aggregare la generosità di persone, aziende e istituzioni. Nel corso degli anni le Fondazioni di Comunità sono cresciute diventando spazi vitali in cui si elaborano pratiche, si progettano e implementano interventi, si sperimentano risposte concrete ai bisogni rilevati, si promuovono soluzioni che sappiano coniugare sviluppo territoriale e inclusione sociale.

Attraverso la rete delle 16 Fondazioni di Comunità, Fondazione Cariplo promuove sul territorio di propria competenza la filantropia di comunità e rende più capillare la propria azione.

Le Fondazioni comunitarie creano valore condiviso nelle comunità attraverso l'attuazione di forme concrete di filantropia di comunità, attraverso la costruzione di legami sul territorio, la promozione della cultura del dono, l'attivazione e il sostegno degli enti non profit e gli ecosistemi territoriali.

Il valore di tale impegno è riscontrabile sia nella "fiducia" che il territorio dà alle Fondazioni di Comunità (nel 2024 le Fondazioni di Comunità hanno ricevuto 14.851 donazioni per un totale di raccolta di oltre 20,6 Mio di euro, di cui 17,8 Mio di euro per l'erogazione diretta e 2,8 Mio di euro a patrimonio) che al sostegno concreto a iniziative territoriali (nel 2024 le Fondazioni di Comunità hanno sostenuto oltre 3.200 progetti proposti per lo più di piccole organizzazioni che agiscono localmente).

Complessivamente, dalle ipotesi dei preconsuntivi 2024, il patrimonio netto delle Fondazioni di Comunità si attesta intorno ai 291,5 Mio di euro. Le entrate complessive sono state 53,3 Mio di euro (di cui circa 20,9 Mio di euro € provenienti di Fondazione Cariplo). Le uscite totali sono state pari a circa 47,0 Mio di euro, di cui circa 40 Mio di euro a sostegno di enti non profit del territorio.

A partire dal 2024, su impulso del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo, il "Progetto Fondazioni di Comunità" ha focalizzato la sua attività su interventi a sostegno della rete delle Fondazioni di Comunità nel suo complesso, favorendone il rafforzamento in una logica di sistema.



Trasferimenti 2024 alle Fondazioni di Comunità

I Trasferimenti Territoriali sono trasferimenti annuali attraverso i quali le Fondazioni di Comunità, oltre a coprire una quota parte dei costi generali, sostengono i progetti presentati dagli enti non profit che operano sul territorio di riferimento, in maniera complementare all'attività erogativa svolta da Fondazione Cariplo.

Nel 2024 l'ammontare deliberato dei Trasferimenti Territoriali è stato pari a euro 20.181.000.

TRASFERIMENTI ALLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ	Deliberato 2024
	€
Fondazione di Comunità BERGAMO	1.742.000
Fondazione di Comunità BRESCIA	1.998.000
Fondazione di Comunità COMO	1.162.000
Fondazione di Comunità CREMONA	783.000
Fondazione di Comunità LECCO	758.000
Fondazione di Comunità LODI	653.000
Fondazione di Comunità MANTOVA	829.000
Fondazione di Comunità MILANO	5.000.000
Fondazione di Comunità MONZA e BRIANZA	1.218.000
Fondazione di Comunità TICINO OLONA (Legnano)	520.000
Fondazione di Comunità NORD MILANO (Sesto San Giovanni)	755.000
Fondazione di Comunità NOVARA	789.000
Fondazione di Comunità PAVIA	1.188.000
Fondazione di Comunità SONDRIO (Pro Valtellina)	623.000
Fondazione di Comunità VARESE	1.543.000
Fondazione di Comunità VERBANO CUSIO OSSOLA	620.000
Totale	20.181.000

LINK UTILI

Per approfondire:

www.fondazionecariplo.it/it/progetti/fondazioni-di-comunita/
www.fondprovecco.org
www.fondazione-comasca.it
www.fondazione.mantova.it
www.fondazioneenovarese.it
www.fondazionebergamo.it
www.fondazionemonzabrianza.org
www.fondazioneprovcremona.it
www.fondazionevaressotto.it

www.fondazionebresciana.org
www.fondazionepv.it
www.provaltellina.org
www.fondazioneodi.org
www.fondazioneticinoolona.it
www.fondazionevco.it
www.fondazionecomunitamilano.org
www.fondazioneordmilano.org/

I dati sotto riportati rappresentano stime dei bilanci preconsuntivi 2024, si rimanda ai consuntivi 2024 per i dati ufficiali.

	ENTRATE		USCITE		PATRIMONIO NETTO
	ENTRATE TOTALI Donazioni e rendita patrimoniale	di cui assegnate da FONDAZIONE CARIPLO	USCITE TOTALI Erogazioni deliberate e costi gestionali	di cui erogazioni deliberate a sostegno degli enti non profit	
	€	€	€	€	€
Fondazione della Comunità Bergamasca - Onlus	5.144.957	1.908.535	3.337.441	2.872.958	21.378.494
Fondazione della Comunità Bresciana - Ente Filantropico	6.289.631	2.252.880	6.208.845	5.538.617	22.560.595
Fondazione Provinciale della Comunità Comasca - Onlus	4.429.893	1.217.225	3.147.801	2.609.886	21.589.248
Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus	1.240.500	783.000	1.109.000	1.019.000	16.000.585
Fondazione comunitaria del Lecchese - Ente Filantropico	4.771.000	768.000	4.692.000	4.190.000	24.000.000
Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - Onlus	1.416.509	653.000	1.721.788	1.181.788	19.677.894
Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova Onlus	1.863.615	889.000	1.296.929	1.147.929	17.770.000
Fondazione di Comunità di Milano - Ente Filantropico	7.447.951	5.032.987	10.352.965	9.553.827	10.622.724
Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Ente Filantropico	3.512.955	1.218.000	3.182.997	2.797.997	20.150.000
Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Ente Filantropico	971.926	530.000	807.885	567.889	3.430.459
Fondazione Comunitaria Nord Milano Ente Filantropico	1.287.513	760.000	1.185.242	908.242	15.654.525
Fondazione della Comunità del Novarese - Onlus	5.002.952	887.140	2.321.934	1.589.191	29.286.000
Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia Ente Filantropico	2.281.556	1.188.000	1.461.621	1.287.921	19.000.000
Fondazione Pro Valtellina	1.272.479	623.000	1.216.838	1.056.845	15.549.956
Fondazione Comunitaria del Varesotto - Ente Filantropico	2.836.037	1.564.179	2.480.956	2.117.655	15.468.057
Fondazione Comunitaria del VCO - Ente Filantropico	3.553.732	620.000	2.445.921	1.600.873	19.283.661
Totale	53.323.206	20.894.946	46.970.163	40.040.618	291.422.198

Attività di Patrocinio

La Fondazione Cariplo concede il proprio patrocinio sia in forma onerosa che non onerosa per cofinanziare attività ed eventi di comunicazione, sensibilizzazione pubblica, diffusione di buone pratiche e di conoscenze acquisite, che siano riconducibili alle aree filantropiche della Fondazione e alle loro linee strategiche. Le attività di patrocinio sono limitate al territorio Lombardo e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Nel 2024 sono stati concessi patrocini onerosi per n. 305 contributi pari a complessivi euro 1.659.500.

CREARE VALORE CONDIVISO SUL TERRITORIO: IL CONTRIBUTO DI CARIPLO FACTORY

Tra le diverse attività sviluppate da Cariplo Factory, alcune tra le più significative rispetto alla Linea di Mandato 1 della Fondazione Cariplo sono: le esperienze del Circular Economy Lab, Terra Next e Maritime Ventures.

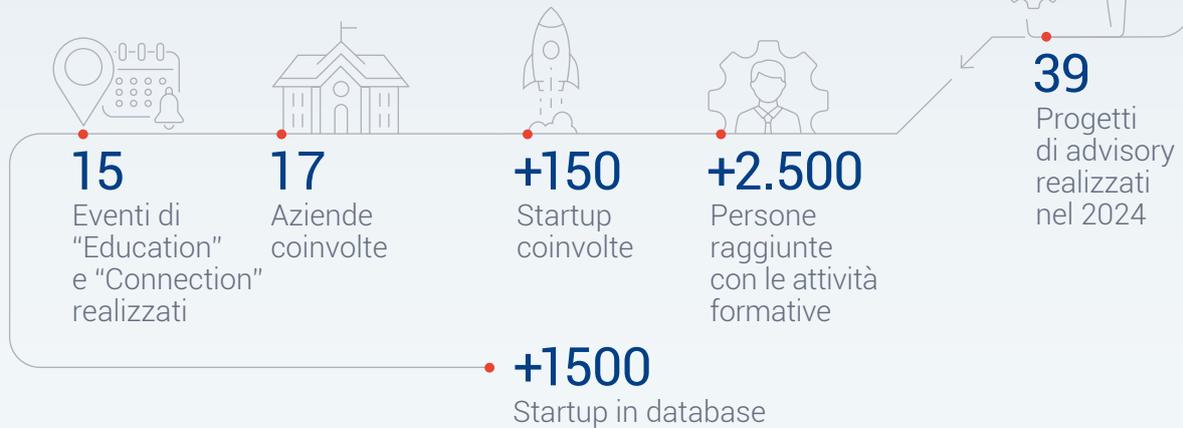
Creare valore condiviso | L'esperienza del Circular Economy Lab

Il Circular Economy Lab è un'iniziativa di innovazione creata da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo e realizzata in partnership da Cariplo Factory e Intesa Sanpaolo Innovation Center. Lo scopo è quello di favorire l'evoluzione del sistema economico italiano, diffondendo nuovi modelli di creazione del valore basati sui principi dell'economia circolare. Il Circular Economy Lab collabora con le imprese per accelerare la transizione verso l'economia circolare fornendo servizi personalizzabili relativi all'area dell'Education, Connection e Advisory.

Le iniziative del Circular Economy Lab puntano a generare valore condiviso per le diverse comunità locali e nazionali, con il coinvolgimento di attori quali aziende, startup, PMI innovative, università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico. Nel corso del 2024 sono stati realizzati numerosi progetti tra cui, a titolo esemplificativo, si citano:

- **Circular Innovation 4 Healthcare** – progetto multi-stakeholder in partnership con Stevanato, Bracco e IRCCS Galeazzi per rendere più sostenibile il sistema ospedaliero.
- **Greentech and Circular Economy Innovation Call**, progetto di Open Innovation in partnership con Eni, Maire, A2A per l'identificazione di spinoff, startup e PMI innovative attive nei campi della gestione dell'energia, recupero e bonifica di terreni contaminati e rifiuti di raffineria, gestione del carico termico dei data center.

CIRCULAR ECONOMY LAB | DATI DI SINTESI



Creare valore condiviso | Il programma Terra Next

Terra Next è il programma di accelerazione dedicato al settore della bioeconomia. Parte della Rete Nazionale Acceleratori promossa da CDP Venture Capital, il programma è realizzato con il contributo di Intesa Sanpaolo Innovation Center, in qualità di co-ideatore e promotore, e con il supporto operativo di Cariplo Factory. Giunto alla terza edizione, Terra Next è diventato il punto di riferimento per le startup che operano nel settore della bioeconomia, ricevendo più di 450 richieste di candidatura dall'Italia e dall'Europa. L'obiettivo del programma è quello di supportare le realtà più innovative del Paese, favorendo lo sviluppo di connessioni con le eccellenze scientifiche e industriali del territorio.

TERRA NEXT | DATI DI SINTESI



Creare valore condiviso | Il progetto Maritime Ventures

Maritime Ventures è il progetto di venture building per il settore nautico-portuale nato su iniziativa di CDP Venture Capital, di intesa con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, e realizzato in partnership da Cariplo Factory e Bridgemaker, che gestiscono l'operatività del progetto in joint venture.

Maritime Ventures ha l'obiettivo di creare 10 nuove imprese nei prossimi 3 anni per rispondere alle necessità di digitalizzazione delle PMI nelle filiere della nautica e della logistica portuale, operando nelle sedi permanenti di Genova e Trieste. Le nuove startup saranno oggetto di successivi investimenti in equity che potranno generare un effetto di addizionalità sul mercato, con ricadute in termini di crescita degli addetti e del valore complessivo della filiera.

L'iniziativa, nei primi mesi di operatività, ha promosso l'analisi dei bisogni e delle priorità delle imprese attive nella filiera e l'avvio dei primi progetti strategici.

MARITIME VENTURES | DATI DI SINTESI



CREARE VALORE CONDIVISO SUL TERRITORIO: IL CONTRIBUTO DI CARIPLO INIZIATIVE

Cariplo Iniziative S.r.l. Società Benefit, è una società strumentale storicamente impegnata nella gestione di un patrimonio importante per la Fondazione Cariplo, non tanto per il valore patrimoniale quanto in termini simbolici e istituzionali. Cariplo Iniziative, infatti, possiede e gestisce il Centro Congressi Cariplo, un luogo di contatto e di relazione con la città di Milano e con la comunità, possiede e gestisce la quasi totalità del patrimonio artistico della Fondazione ed ha gestito diverse partecipazioni, ereditate all'avvio dell'attività della Fondazione dalla banca conferitaria Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, di cui oggi ha completato la dismissione.

In ragione di questa attività e di questo patrimonio, Cariplo Iniziative oggi rappresenta uno strumento strategico nell'ambito della Linea di Mandato 1 "Creare valore condiviso sul territorio", capace di combinare competenze di carattere finanziario, nel campo dell'arte e della gestione immobiliare.

Con riferimento alla **valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà**, allo scopo anche di favorirne la fruizione e la visibilità delle opere di maggior pregio, Cariplo Iniziative intrattiene stretti rapporti con l'ufficio Arte, Cultura e Beni Storici di Intesa Sanpaolo e, in particolare, con le Gallerie d'Italia che, nella sede di Piazza della Scala, ospitano alcune tra le opere di maggior pregio di proprietà della Fondazione assicurandone la costante fruibilità da parte del pubblico. Gallerie d'Italia, nell'ambito di un accordo di collaborazione sottoscritto con Cariplo Iniziative, e per la parte di propria competenza anche da Fondazione Cariplo, supporta inoltre le attività di istruttoria e gestione dei prestiti delle opere, oltre che una serie di altre attività e progetti che hanno ad oggetto il patrimonio artistico della Fondazione e della Banca, sviluppando una preziosa sinergia che oltre a contribuire alla crescita culturale dei cittadini, assicura i migliori standard di sicurezza e di professionalità nella cura di tali beni, particolarmente fragili e preziosi.

Nel campo della gestione del **Centro Congressi Cariplo**, l'attività diretta di Cariplo Iniziative la vede impegnata nella costante valorizzazione degli spazi del Centro, storicamente apprezzati per l'**organizzazione e la gestione di eventi**, tra cui congressi, seminari, workshop e convegni, per i quali la società offre servizi dedicati. In particolare, alle organizzazioni del Terzo Settore sono riservate condizioni agevolate per la locazione degli spazi.

Attraverso la capacità patrimoniale del suo bilancio e le proprie competenze in campo finanziario, Cariplo Iniziative ha anche affiancato Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore e la Fondazione Cariplo per la conduzione di operazioni di investimento nel campo della **finanza di impatto**, contribuendo alla realizzazione di interventi innovativi a sostegno del territorio.

Creare valore condiviso | L'attività del 2024

Nel 2024 il Centro Congressi di via Romagnosi ha registrato un forte incremento dell'attività, sia in termini di fatturato (798.149 euro nel 2024 rispetto ai 481.683 euro del 2023) sia per numero di eventi ospitati (77 nel 2024 contro 56 nel 2023) e giornate di utilizzo (123 nel 2024 rispetto a 78 nel 2023). È importante segnalare che per 14 eventi sono state applicate agevolazioni tariffarie finalizzate a rendere sostenibili gli eventi e le iniziative organizzati da enti non profit.

Anche l'attività di prestito gratuito delle opere d'arte ha ottenuto risultati positivi, favorendo la realizzazione di importanti mostre in collaborazione con enti e istituzioni culturali, sia nazionali che internazionali. Nel 2024 si sono concluse 6 mostre e ne sono state avviate 8 di nuove.

Infine, nell'esercizio si è conclusa l'ultima fase dell'operazione di cessione del Centro di Zorlesco, che ha comportato la dismissione dell'impianto di produzione di biogas alimentato dai reflui bovini.

Dall'antico Centro, nato da una iniziativa di Giordano dell'Amore che nel 1956 intese supportare le attività di selezione genetica e tutela delle razze bovine, e che dagli anni 2000 ha progressivamente perso rilevanza per lo sviluppo di tecniche genetiche più efficaci ed economiche, è stata mantenuta la sola gestione dell'impianto fotovoltaico collocato sui tetti delle stalle. L'impianto verrà dismesso alla scadenza delle agevolazioni finanziarie previste, determinanti per la convenienza dell'investimento.

LINEA DI
MANDATO

02



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Intervenendo sulle diverse forme di povertà e fragilità



I territori di intervento della Fondazione, pur caratterizzati da aree di benessere diffuso e di eccellenze in diversi settori, come il resto del Paese registrano la presenza di disuguaglianze all'interno delle proprie comunità. Secondo gli ultimi dati pubblicati da ISTAT a ottobre 2024, nel 2023 le famiglie in condizione di povertà assoluta sono poco più di 2,2 milioni (8,4% sul totale delle famiglie residenti, valore stabile rispetto al 2022); si tratta di circa 5,7 milioni di individui (9,7% della popolazione).

Non è solamente la dimensione economica a generare disuguaglianza, esistono infatti vari tipi di povertà che toccano diversi aspetti essenziali della vita: povertà materiale, povertà educativa, disuguaglianza di opportunità e accesso a percorsi di crescita, scarsa qualità ambientale dei luoghi di vita e dei beni accessibili. Tali divari, oltre ad ampliarsi trasversalmente alle comunità, stanno diventando transgenerazionali.

Da sempre la Fondazione lavora per contrastare l'aggravarsi delle disuguaglianze

all'interno della comunità, con alcune caratteristiche che contraddistinguono le azioni messe in campo:

- l'approccio olistico, per comprendere, descrivere e affrontare le povertà in tutte le loro dimensioni, evitando approcci focalizzati su singoli aspetti in quanto meno efficaci nella sostanza e dai risultati meno durevoli;
- l'attivazione di fronti allargati, capaci di coinvolgere soggetti sia pubblici che privati, nel tentativo di raggiungere dimensioni di intervento meglio proporzionate rispetto alla scala del bisogno;
- l'analisi fine dei dati, in modo da proporre soluzioni personalizzate a chi necessita di un aiuto e ricercare sinergie, evitando sovrapposizioni, con altre misure esistenti.

La Fondazione persegue il contrasto alle disuguaglianze tramite diverse leve:



Linee di intervento

Le linee di intervento proprie costituite dagli strumenti filantropici elaborati per stimolare e sostenere progettualità di contrasto alle disuguaglianze;



Sinergie con altri soggetti

La sinergia con altri soggetti, attraverso collaborazioni e partnership, nell'ottica di connettere per aggregare risorse su obiettivi condivisi;



Enti del Mondo Cariplo

L'azione degli Enti del Mondo Cariplo, su questo tema in particolare tramite Fondazione Housing Sociale.

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DI FONDAZIONE CARIPLO

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	Deliberato 2024	
	n.	€
Bando Alternative - F2C	27	2.550.000
Bando Ruralis	11	2.105.000
Progetto Join Nature	3	90.000
Bando Clima Creativo	31	1.340.000
Progetto Green Jobs	-	-
Progetto Promozione della lettura	5	530.000
Programma Lacittàintorno	3	278.000
Bando Cultura diffusa	-	-
Progetto LaivIN – Laboratorio delle arti interpretative dal vivo	-	-
Bando Ricerca Umanistica e Sociale – Programma Disuguaglianze	13*	2.400.000*
Progetto Azionamenti – Laboratorio di possibilità	3	30.000
Bando Attenta-mente	14*	2.155.000*
Bando Housing sociale per persone fragili	17	4.600.000
Bando Neetwork In Rete	11	2.894.900
Bando Porte Aperte**	50	2.923.650
Programma Minori Stranieri Non Accompagnati	3*	2.233.376*
Progetto TOP – Tutoring Online Program	4*	899.855*
Programma QuBì	12	1.306.660
Contrasto Alla Povertà – Co-Progettazione Territoriale	9*	270.946*
Rapporto Giovani	1	200.000
Bando Welfare In Ageing	1*	3.000*
Totale complessivo	218	26.810.387

* Il dato è comprensivo degli importi deliberati per spese gestionali, di monitoraggio, di comunicazione e/o di referaggio

** L'importo del deliberato comprende risorse di Fondazione Cariplo, quota parte di risorse di Fondazione Peppino Vismara e risorse di Fondazione Cariplo originariamente destinate in favore delle Fondazioni di Comunità



Bando

ALTERNATIVE – F2C

SFIDA FILANTROPICA

Contrastare il cambiamento climatico promuovendo azioni di adattamento e mitigazione a livello locale, la diffusione di fonti energetiche alternative alle fossili e una transizione energetica equa (just transition).

STRATEGIA E AZIONI

Con il progetto F2C – Fondazione Cariplo per il Clima la Fondazione sostiene dal 2019 la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici sul proprio territorio tramite interventi per la diminuzione delle emissioni climalteranti, l'attenuazione degli impatti dei fenomeni meteorologici estremi e un incremento del capitale naturale.

Due sono gli strumenti erogativi del progetto: la call for ideas Strategia clima (cfr. Linea di mandato 1) e il bando Alternative.

Il bando Alternative sostiene la costituzione e lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (CERS). Gli enti selezionati beneficiano sia di un servizio di assistenza tecnica, amministrativa ed economico-finanziaria per la costituzione delle CERS, sia di un contributo per la realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Le due edizioni realizzate stanno sostenendo complessivamente la realizzazione di 42 CERS, di cui 25 nell'ambito del bando 2024 che interessano le province di: (10 progetti), Milano (6), Lodi (3), Bergamo (1), Brescia (1), Lecco (1), Mantova (1), Varese (1), Verbano-Cusio-Ossola (1) e sono stati presentati da enti capofila quali comuni (18 progetti), fondazioni (2), associazioni (3), parrocchie (1), cooperative sociali (1).

DATI DI SINTESI

3,4M€

Contributi deliberati

10.000 MWh/anno

Energia rinnovabile prevista

19.000 t di CO₂

Emissione evitate prevista



42

Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali finanziate



400

Soggetti previsti in condizione di povertà e vulnerabilità verranno coinvolti

Bando

RURALIS**SFIDA FILANTROPICA**

Tutelare il paesaggio rurale, valorizzando i sistemi agroalimentari locali e le opportunità di inclusione sociale connesse all'agricoltura.

STRATEGIA E AZIONI

Per il bando Ruralis, pubblicato per la prima volta nel 2022 e giunto alla sua ultima edizione, le candidature ricevute nel 2024 sono state 25. Di queste, le 11 candidature sostenute verranno realizzate nei territori di Brescia (1), Cremona (1), Lecco (1), Milano (2), Sondrio (1), Varese (3) e Pavia (2) e saranno portate avanti da 6 cooperative sociali, due associazioni, una associazione fondiaria, un ente religioso e una fondazione.

Tali iniziative sono focalizzate sullo sviluppo di competenze professionali e tecniche, sulla diffusione di conoscenze in ambito agricolo, sulla rigenerazione territoriale, la gestione responsabile del territorio e lo sviluppo di filiere locali. Alcuni esempi di attività che verranno realizzate sono: costituzione

di agri-foreste, vivai e agri-lab permanenti, recupero di terreni confiscati e marginali, sviluppo di filiere di prodotti nutraceutici ed erbe officinali, produzioni biologiche, creazione di spazi verdi per la comunità e promozione dell'inclusione lavorativa; in particolare, nelle aree montane coinvolte sono previsti interventi di salvaguardia dei castagneti e il recupero di prati-pascoli e alpeggi, puntando allo sviluppo di filiere locali agroforestali e al turismo sostenibile.

I progetti finanziati nel 2024 vanno ad aggiungersi ad altre 15 realtà sostenute tra il 2022 e il 2023, rafforzando la sostenibilità agricola e sociale del territorio della Fondazione. Grazie al coinvolgimento, in tre edizioni, di oltre 50 partner pubblici e privati e oltre 60 aziende agricole, si prevede il recupero di più di 100 ettari in stato di abbandono, nonché la realizzazione di circa 160 percorsi di inserimento lavorativo e 40 assunzioni per persone in condizioni di svantaggio.

la gestione
responsabile del
territorio

DATI DI SINTESI**circa 46**

Ettari in stato di abbandono in via di recupero

**22**

Partner coinvolti

8 Enti pubblici

**34**

Percorsi di avviamento al lavoro previsti

**25**

Progetti pervenuti

**11**

Progetti finanziati

Edizione 2024

**2,1 MIO€**

Contributi deliberati

Progetto

JOIN NATURE**SFIDA FILANTROPICA**

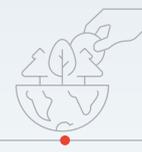
Incrementare gli investimenti a tutela del capitale naturale coinvolgendo il mondo delle imprese.

STRATEGIA E AZIONI

Join Nature promuove la collaborazione con le imprese per cofinanziare la realizzazione di interventi a tutela della biodiversità (ad es. piantumazioni, riqualificazione di habitat, reintroduzione di specie animali e vegetali autoctone, potenziamento dei corridoi ecologici terrestri e fluviali, interventi di riqualificazione fluviale).

Per diffondere le finalità del progetto e aumentare le occasioni di contatto con le aziende, nel corso del 2024 è stata avviata la partecipazione al Gruppo di lavoro sulla biodiversità del Forum per la Finanza Sostenibile e l'adesione al Nature Positive Network, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e dall'Autorità di bacino del Po (ADBPO), oltreché all'Italian Business@

Biodiversity Working Group, promosso da Etifor Srl Società Benefit e Regione Lombardia. Dopo la prima proficua interlocuzione con Edison che ha portato nel 2023 al co-finanziamento del progetto "Terrazze con Vista" dell'Associazione fondiaria Terraviva, a luglio 2024 è stata definita la collaborazione con CAP Holding per cofinanziare i progetti del Parco Nord Milano "Valorizzazione naturalistica torrente Seveso" e "Apistrade per gli insetti impollinatori", che riguardano rispettivamente interventi di riqualificazione ecologica del Seveso e la creazione di corridoi ecologici per favorire la diffusione degli insetti impollinatori. A dicembre 2024 è stata stipulata un'ulteriore collaborazione con Bolton Food per co-finanziare l'intervento relativo a "Sistemazione di un sentiero naturalistico nella Valle del Seveso" a cura del Parco delle Groane, che prevede il recupero naturalistico e fruitivo di un sentiero nel comune di Cermenate (CO).

DATI DI SINTESI**3**Progetti
co-finanziati**2**Azienda
coinvolte**110.000€**Raccolti dal mondo profit
per interventi naturalistici**40**Interventi di biodiversità
co-finanziabili individuati

LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.fondazioneclariplo.it/it/progetti/ambiente/join-nature.html>

“ L’arte
di costruire
un futuro
sostenibile ”

Bando

CLIMA CREATIVO

SFIDA FILANTROPICA

Contribuire al miglioramento dell’offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado sostenendo percorsi educativi in grado di stimolare il protagonismo dei e delle giovani e lo sviluppo di progetti culturali che diffondano consapevolezza sulla questione ambientale.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto Clima creativo nasce nel 2024 dalla collaborazione tra le Aree Ambiente e Arte e Cultura, con l’obiettivo di contribuire a valorizzare il ruolo della scuola come laboratorio sociale e come comunità di partecipazione, stimolando il protagonismo dei e delle giovani nello sviluppo di progetti culturali capaci di diffondere sul territorio consapevolezza sulla questione ambientale.

Il principale strumento erogativo del progetto è il bando Clima creativo, pubblicato a gennaio 2024. Il bando intende stimolare la consapevolezza e la responsabilità individuale e collettiva sulla crisi ambientale e climatica, attraverso la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi alla co-progettazione e allo sviluppo di percorsi di educazione alla sostenibilità ambientale fondati sui linguaggi artistici e creativi.

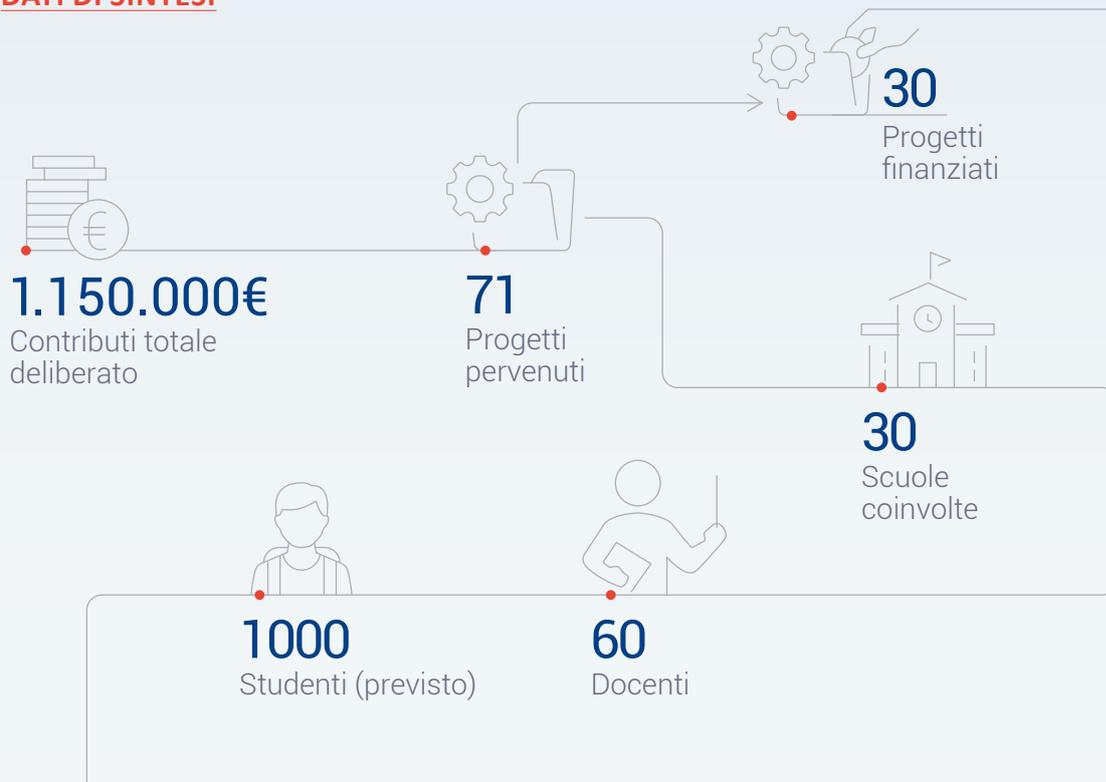
I 30 progetti finanziati, attualmente in corso di realizzazione, coinvolgono 30 tra scuole secondarie di II grado e Centri di Formazione Professionale nelle province di Milano (14); Varese (4); Bergamo (2); Brescia (2); Como (1); Cremona (1); Lecco (1); Lodi (1); Mantova (2); Novara (1); Pavia (1).

Le tematiche ambientali trattate dai progetti finanziati spaziano dai cambiamenti climatici e i loro effetti sul territorio (siccità, eventi meteorologici estremi), all'economia circolare e al consumo sostenibile (fast-fashion e inquinamento da plastica), ma anche l'agroecologia, la tutela delle biodiversità, fino a trattare il tema della sostenibilità in relazione alle disparità economiche, energetiche e di genere e le migrazioni climatiche. I laboratori artistici previsti si basano su linguaggi diversi, tra cui il teatro e la recitazione, incluso il lavoro dietro le quinte (drammaturgia, regia, sound e light design, sartoria, sceneggiatura

e scenografia), il canto e la produzione musicale, a fotografia, la pittura, la scrittura, il citizen journalism fino alle forme di espressione quali il podcast, il videomaking, la comunicazione social, la grafica e la progettazione web. Al termine dei progetti (giugno 2026) verrà realizzato un evento finale nell'ambito del quale le ragazze e i ragazzi coinvolti potranno condividere con la comunità educante il percorso svolto e le opere realizzate.

“ L'arte di costruire un futuro sostenibile ”

DATI DI SINTESI



Progetto

GREEN JOBS

SFIDA FILANTROPICA

Diffondere tra gli studenti delle scuole superiori competenze trasversali e conoscenza sul mondo delle professioni della green economy per orientarli verso percorsi formativi e professionali nell'ambito della sostenibilità.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto Green Jobs, attivo tra il 2015 e il 2023, aveva come obiettivi quelli di sviluppare negli studenti competenze trasversali sempre più richieste dalla green economy e di orientare i ragazzi verso scelte formative e professionali legate alla sostenibilità ambientale. Con questa finalità, Green Jobs ha consolidato e proposto alla Scuole secondarie di secondo grado della Lombardia due percorsi: orientamento ai green jobs e autoimprenditorialità green.

Quest'ultimo, in particolare, dal 2018 è stato esteso a un bacino territoriale più ampio grazie al coinvolgimento di altre Fondazioni di origine bancaria. Complessivamente il progetto

ha coinvolto 890 classi e 17.200 studenti.

Per dare conto dell'evoluzione del

progetto e dei suoi esiti,

nel corso del 2024 è stata avviata l'elaborazione a cura di Fondazione Social Venture Giordano

Dell'Amore del n. 50 dei Quaderni della Fondazione relativo ai due protocolli formativi.

Per valutare l'efficacia del progetto nell'orientare gli studenti verso percorsi accademici

"green", è stata realizzata un'analisi delle loro scelte accademiche. L'analisi ha permesso

di evidenziare una relazione positiva tra

l'aver partecipato al progetto "Green Jobs"

e le scelte di percorsi accademici a carattere

ambientale. Inoltre, l'analisi della letteratura

disponibile a livello nazionale e internazionale

relative ai protocolli di intervento di progetti

realizzati con obiettivi simili e nel medesimo

ambito progettuale ha mostrato l'originalità

dell'impianto sviluppato dal progetto Green Jobs.



La green economy a portata dei giovani

**DATI DI SINTESI**

In 8 anni
dal 2015 al 2023



circa 800

Studenti iscritti a corsi di laurea "green"

RENDICONTO AL 31/12/23



+6.600

Colloqui individuali di orientamento



890

Classi partecipanti



17.200

Studenti coinvolti in percorsi di orientamento

Progetto

PROMOZIONE DELLA LETTURA

SFIDA FILANTROPICA

Migliorare la propensione alla lettura, stimolando la curiosità e il piacere di leggere.

“Promuovere
la lettura come
pratica quotidiana”

STRATEGIA E AZIONI

Nel 2024 sono state sostenute alcune iniziative speciali di educazione alla lettura dedicate alle scuole: le più significative sono illustrate di seguito.

1. #ioleggoperchéLAB NIDI

Beneficiario > **Associazione Italiana Editori**

Terza edizione del progetto pilota inserito nella campagna di AIE #ioleggoperché per creare biblioteche scolastiche negli asili nido. Ciascuno dei 350 nidi selezionati ha ricevuto 10 titoli scelti da Nati per Leggere, oltre ad altri 4.700 libri donati dai cittadini.

Inoltre, si sono svolte attività di formazione e sensibilizzazione per educatori e genitori.

Contributo > **250.000 €**



2. Felice chi legge!

Beneficiario > **Fondazione Roberto Franceschi**

Diffondere e incoraggiare la lettura attraverso il Digital Storytelling come strumento di contrasto all'esclusione sociale. Gli studenti dei Centri di Formazione Professionale dell'Area Metropolitana di Milano vengono stimolati alla riflessione critica, al dialogo e all'approfondimento di tematiche sociali e civili come scuola, lavoro, diritti, genere.

Contributo > **140.000 €**

3. Join the Revolution: giving every child good books 39° Congresso internazionale di IBBY

Beneficiario > **IBBY Italia – International Board on Books for Young People**

Il 39° Congresso internazionale di IBBY, tenutosi a Trieste, ha rappresentato un momento importante per l'incontro, il confronto e lo scambio tra professionisti interessati alla letteratura per l'infanzia e l'adolescenza provenienti da tutto il mondo. Tra questi, erano presenti 40 bibliotecari/e per ragazzi del territorio di intervento della Fondazione, per i quali l'evento ha rappresentato una preziosa occasione di formazione.

Contributo > **30.000 €**



LINK UTILI

Per approfondire:

www.ioleggoperche.it

<https://www.fondfranceschi.it/libri-e-lettura>

Favorire la partecipazione culturale nelle aree marginali del territorio



Bando

CULTURA DIFFUSA

SFIDA FILANTROPICA

Favorire l'accesso a un'offerta culturale ampia e diffusa.

STRATEGIA E AZIONI

Attraverso questo bando Fondazione Cariplo intende promuovere e rafforzare la partecipazione attiva alla vita culturale da parte di tutte le fasce della popolazione, con particolare attenzione alle aree meno servite e alle forme di espressione artistica e culturale meno rappresentate. Il bando invita le organizzazioni culturali a elaborare progetti che sviluppino efficaci strategie di allargamento, diversificazione e coinvolgimento dei pubblici, facendo riferimento ai temi della "Fruizione condivisa" e/o della "Co-creazione":

- Fruizione condivisa: proporre iniziative artistiche e culturali che prevedano dispositivi mirati a promuovere l'incontro e l'aggregazione tra i partecipanti;
- Co-creazione: coinvolgendo attivamente i partecipanti in percorsi laboratoriali volti alla realizzazione di un prodotto culturale per loro significativo e da restituire alla comunità di appartenenza.

Le proposte devono mostrare il proprio radicamento attraverso l'esistenza di collaborazioni più o meno formalizzate con le reti sociali di prossimità presenti sul territorio di intervento, e possono includere meccanismi per facilitare l'accesso dei pubblici svantaggiati alle iniziative culturali presenti nelle aree maggiormente servite.

DATI DI SINTESI



Progetto

LAIVin - LABORATORI DELLE ARTI INTERPRETATIVE DAL VIVO

SFIDA FILANTROPICA

Favorire il protagonismo giovanile attraverso la pratica delle arti interpretative dal vivo, stimolando processi di ascolto e coinvolgimento delle nuove generazioni nell'immaginare le modalità, le forme e gli scenari che riguardano la loro crescita.

STRATEGIA E AZIONI

Nella sua prima veste (2006-2017) il Progetto LAIV - Laboratorio delle Arti Interpretative dal vivo - ha complessivamente coinvolto quasi 250 scuole secondarie di secondo grado del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. Nel 2018 è stata data vita a LAIVin che, conservando i principi cardine originari, promuove una diffusione più capillare della pratica teatrale e musicale all'interno delle scuole, grazie alla collaborazione della rete delle residenze teatrali lombarde che agiscono come antenne locali. Il progetto, inoltre, stimola il protagonismo dei giovani nello sviluppo di progetti culturali rivolti alla comunità di appartenenza.

I principi fondanti di LAIV e LAIVin, espressi nel Format, protocollo didattico di riferimento, sono: il partenariato tra le scuole e le organizzazioni del settore, la presenza di equipe di docenti responsabili del coordinamento del progetto, il coinvolgimento attivo della dirigenza e dell'intera comunità scolastica.

Nel 2024 sono stati realizzati i "Lab Days", incontri volti alla co-progettazione di iniziative territoriali a partire da una lettura della desiderata della comunità LAIVin, favorendo l'ascolto dei ragazzi e delle ragazze da parte degli adulti e del territorio.

Tali percorsi rispondono all'obiettivo di agevolare un ruolo attivo dei giovani e di integrarli nei processi decisionali sostenendo la loro agency.

Il progetto prevede un'attività di valutazione attraverso questionari e incontri per dare significato, insieme a tutti i soggetti partecipanti, all'esperienza LAIVin analizzandone i processi, rafforzando gli elementi positivi ed evidenziando quelli migliorabili secondo una prospettiva di ricerca emancipatoria e di trasformazione della realtà. Attraverso il questionario sottoposto a studenti e studentesse partecipanti al Festival LAIVin è stato rilevato che l'esperienza del laboratorio è stata giudicata positivamente dalla maggioranza dei rispondenti (il 75% su circa 1150 rispondenti) che vi associano emozioni quali divertimento, interesse e gioia e dichiarano di aver sperimentato qualcosa di nuovo nel laboratorio LAIVin.

DATI DI SINTESI



Bando

RICERCA UMANISTICA E SOCIALE PROGRAMMA DISUGUAGLIANZE

SFIDA FILANTROPICA

Generare nuova conoscenza per ridurre le disuguaglianze e favorire lo sviluppo di società più inclusive.

STRATEGIA E AZIONI

A partire dal 2022, a fronte di dati sempre più allarmanti sul proliferare delle povertà e delle situazioni di marginalità, Fondazione Cariplo si è impegnata per comprendere meglio il fenomeno delle disuguaglianze e stimolare il dibattito pubblico sul tema. In continuità con gli anni precedenti,

nel 2024 la comunità scientifica è stata invitata

a presentare progetti di ricerca in risposta al bando **"INEQUALITIES RESEARCH - Generare conoscenza per ridurre le disuguaglianze"**.

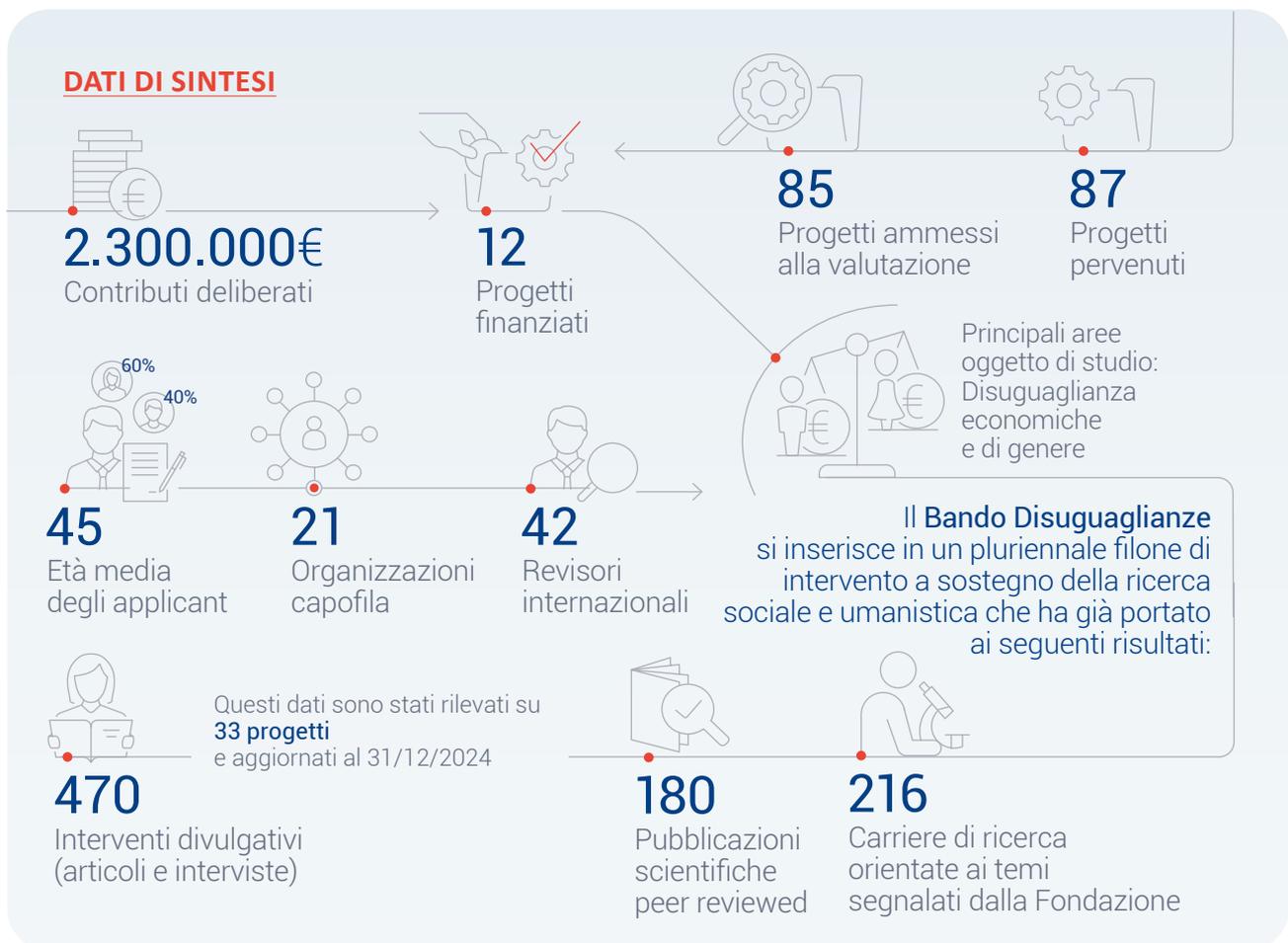
Attraverso studi che combinano l'analisi di due o più dimensioni di disuguaglianza, il bando stimola la riflessione su come le diverse forme di disuguaglianze si colleghino ai cambiamenti strutturali in atto e favorisce lo sviluppo di agende condivise volte a costruire società più inclusive.

Comprendere meglio le disuguaglianze sociali per contribuire alla costruzione di società più inclusive

Avviata la preparazione del secondo rapporto sulle disuguaglianze

A tal proposito, è richiesto ai proponenti anche di attivare un dialogo con la società civile e i decisori pubblici producendo raccomandazioni e/o policy brief e realizzando momenti di incontro e di disseminazione dei risultati della ricerca. Oltre al finanziamento di progetti di ricerca condotti da enti terzi, nel 2023 Fondazione Cariplo ha pubblicato anche il **Primo Rapporto sulle disuguaglianze** che ha effettuato un approfondimento specifico sul tema delle disuguaglianze educative fra i bambini e gli adolescenti.

Nel corso del 2024, il Rapporto è stato tradotto in lingua inglese al fine di aumentarne le possibilità di diffusione e intervenire nel dibattito internazionale. Contestualmente, è stata avviata la preparazione del **Secondo Rapporto sulle Disuguaglianze**, la cui pubblicazione è prevista a fine 2025. Il rapporto approfondirà i fattori di freno allo sviluppo del potenziale umano delle nuove generazioni, offrendo un contributo rilevante e aggiornato al dibattito sulle disuguaglianze nel nostro paese.



LINK UTILI

Per approfondire:
<https://disuguaglianze.fondazionecariplo.it>
<https://www.fondazionecariplo.it/it/news/ricerca/bando-inequalities-research-la-terza-edizione.html>

Progetto

AZIONAMENTI LABORATORIO DI POSSIBILITÀ

SFIDA FILANTROPICA

Accompagnare studenti e studentesse delle scuole secondarie in un percorso di crescita e favorire scelte più consapevoli rispetto all'orientamento personale.

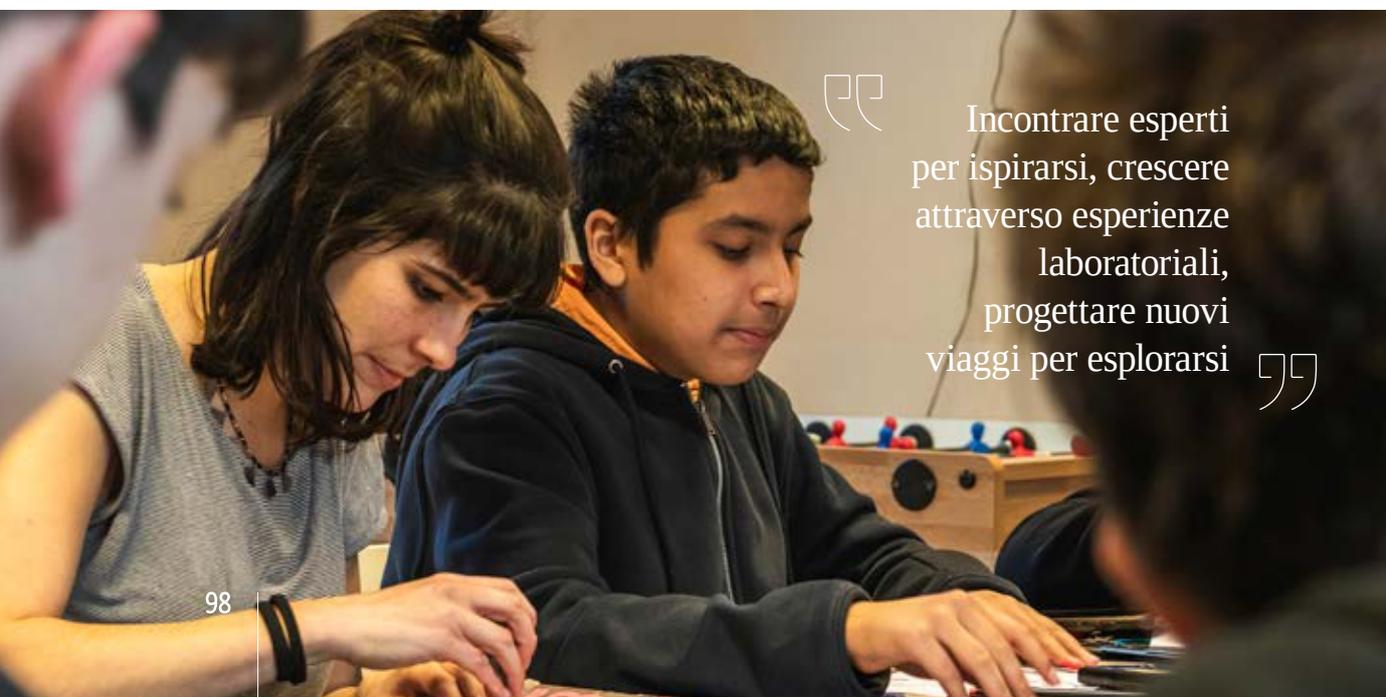
STRATEGIA E AZIONI

Il progetto **Azionamenti|Laboratorio di possibilità** intende contrastare le disuguaglianze di opportunità attraverso attività di ispirazione e orientamento che coinvolgono studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a rischio di dispersione e abbandono scolastico. L'intento è quello di raccordare le attività realizzate dalle scuole con le pregiate iniziative presenti sul territorio lombardo, innestando così un'operazione di open innovation nella quale il contesto scolastico si apre a contributi dall'esterno, in un percorso di raffigurazione e intercettazione di opportunità anche per i ragazzi che non ne hanno la possibilità.

Azionamenti| Laboratorio di possibilità è incluso nel "Documento regionale per l'orientamento della Scuola lombarda 2023-2024"

e, a partire dall'Anno Scolastico 2023/2024, ha coinvolto 22 scuole secondarie localizzate in tutto il territorio di intervento della Fondazione. Realizza eventi di ispirazione con la partecipazione di personalità di successo (role model), ripensa i viaggi di istruzione quale momento di crescita personale e attiva direttamente gli studenti rendendoli protagonisti di iniziative esperienziali a loro dedicate. Il progetto, realizzato grazie al supporto di **Cariplo Factory Società Benefit srl**, vede anche il coinvolgimento dell'**Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore** nell'identificazione delle scuole potenziali beneficiarie dell'intervento e nelle attività di monitoraggio.

Contrasto
alla dispersione
e abbandono



Incontrare esperti
per ispirarsi, crescere
attraverso esperienze
laboratoriali,
progettare nuovi
viaggi per esplorarsi

DATI DI SINTESI

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:
<https://azionamenti.org/>

Bando**ATTENTA-MENTE****SFIDA FILANTROPICA**

Prendersi cura del benessere emotivo, psicologico, relazionale di bambine e bambini, ragazzi e ragazze.

STRATEGIA E AZIONI

Con l'insorgere della pandemia da COVID-19 è cresciuto l'allarme per il malessere emotivo e psicologico espresso da bambini e ragazzi. Per affrontare il problema nel 2022 Fondazione Cariplo ha proposto un nuovo bando con l'obiettivo di intercettare precocemente e dare una risposta tempestiva a bambini e ragazzi vulnerabili o già in forte sofferenza, e al contempo facilitare la nascita o il

rafforzamento di alleanze territoriali tra gli attori del terzo settore, del pubblico e della comunità per articolare interventi coordinati sul piano educativo, sociale e sanitario. Dopo la risposta positiva anche alla seconda edizione del Bando nel 2023, è stata lanciata una terza edizione nel 2024, che ha trovato ulteriore riscontro nei territori, in termini di quantità e complessità dei progetti proposti e di ricchezza delle reti attivate. Accanto e a rinforzo dello strumento erogativo sono state avviate azioni dedicate

“ Intercettare e sostenere i minori con disagio psichico, emotivo, relazionale ”

di monitoraggio (attesi i primi esiti in primavera 2025), di raccolta dati (pubblicato il Quaderno **“Neurosviluppo, salute mentale e benessere psicologico di bambini e adolescenti in**

Lombardia 2015-2022”), e di comunicazione per sensibilizzare e informare sul fenomeno e sugli interventi promossi (canale Instagram di Fondazione Cariplo).

DATI DI SINTESI

9,5Mio€

Richiesta di contributo



741

Organizzazioni coinvolte come partner di progetto o soggetti di rete

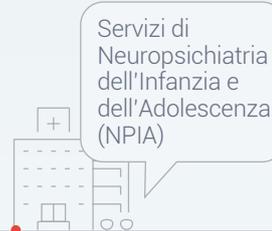
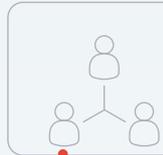


13 Progetti selezionati

60 Candidature ricevute

2,125Mio€

Deliberati



232

Organizzazioni tra partner e rete attivi

22mila

Beneficiari minori

8mila

Adulti (genitori, insegnanti, operatori...)

10

Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) coinvolte

Decine

Di scuole di ogni ordine e grado partecipanti

Bando

HOUSING SOCIALE PER PERSONE FRAGILI

SFIDA FILANTROPICA

Rispondere ai bisogni abitativi delle persone fragili garantendo servizi accessibili, relazioni e accompagnamento verso la massima autonomia possibile.

STRATEGIA E AZIONI

Il bando, nella forma “senza scadenza”, in forte continuità con le precedenti edizioni, stimola gli

enti non profit ad aumentare la capacità di risposta ai bisogni abitativi delle persone più fragili per condizione sociale, disabilità, età, problemi temporanei e di reddito. L’obiettivo è potenziare l’offerta e rafforzare l’autonomia delle persone, massimizzando l’accessibilità economica delle soluzioni abitative. Il contributo della Fondazione è destinato sia agli investimenti strutturali,



sia allo start-up gestionale delle nuove risposte abitative, che devono essere attivate in rete con i servizi esistenti. Il bando enfatizza la capacità di valorizzare le risorse del territorio

in termini di vicinato solidale, reti pubblico-private, patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato, con un'attenzione particolare alla riqualificazione energetica degli edifici.

DATI DI SINTESI



Bando

NEETWORK IN RETE

SFIDA FILANTROPICA

Intercettare e sostenere la riattivazione di NEET appartenenti alla fascia più fragile mediante l'inserimento nel mercato del lavoro e, laddove possibile, la ripresa degli studi.

STRATEGIA E AZIONI

Il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment, or Training), ovvero ragazze/i che non studiano e non lavorano, presenta dimensioni rilevanti (circa 1,4 milioni a livello nazionale, circa 157.000 giovani in Lombardia). L'Italia è ancora tra i primi Paesi europei per incidenza di Neet, seconda solo alla Romania (19,8%) e ancora lontana dalla media europea dell'11,7%.

In continuità con Progetto Neetwork, intervento promosso tra il 2016 e il 2023 a supporto dei neet con bassa scolarizzazione e disoccupazione di medio-lungo periodo,

Fondazione Cariplo ha lanciato nel 2023 un bando a due fasi con l'obiettivo di aumentare la capacità di intercettazione dei neet più fragili (18-29 anni, in possesso al massimo della qualifica professionale, disoccupati da almeno 3 mesi) e la loro attivazione mediante inserimento nel mercato del lavoro o ripresa degli studi. Il bando che ha fatto leva sul potenziamento e la promozione del lavoro in rete dei soggetti del territorio già impegnati sull'inclusione sociale e lavorativa dei giovani, richiedendo la collaborazione obbligatoria tra organizzazioni senza scopo di lucro con esperienza in politiche giovanili e enti accreditati per i servizi al lavoro, ha avuto un buon riscontro dal territorio, in termini di qualità delle proposte, alleanze attivate e numero di giovani in condizione di Neet che le reti di progetto prevedono di intercettare e attivare.

DATI DI SINTESI



29

Idee progettuali pervenute in Fase 1



11

Progetti finanziati



196

Soggetti finanziati

11 capofila
56 partner
129 in rete

26

Enti accreditati ai servizi per il lavoro e/o Centri per l'impiego coinvolti

2,895Mio€

Deliberati



26

Candidature formalizzate in Fase 2

I progetti prevedono di intercettare **1.723 neet** rispondenti al profilo indicato dal bando, **di accompagnarne 909 e attivarne 343** mediante l'inserimento nel mercato del lavoro o l'iscrizione a scuola

Bando

PORTE APERTE

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere spazi di aggregazione giovanile e alleanze territoriali a partire dagli oratori.

STRATEGIA E AZIONI

I cambiamenti degli ultimi anni, legati alla presenza sempre più pervasiva del digitale e allo scenario di “policrisi” (pandemia, conflitti, trasformazioni demografiche, crescita delle disuguaglianze), hanno avuto una forte ripercussione sui percorsi di vita di ragazze e ragazzi, nonché sulla tenuta “educativa” degli adulti. A queste difficoltà, si sommano lo scarso investimento in politiche giovanili da parte delle istituzioni e una minor propensione delle persone a mettersi a disposizione della collettività. In risposta a tali problemi, nel 2024 la Fondazione ha lanciato il bando Porte Aperte, in collaborazione con la Fondazione

Peppino Vismara e le 16 Fondazioni di Comunità, per sostenere iniziative volte a rispondere ai bisogni educativi, di socializzazione e di protagonismo di preadolescenti, adolescenti e giovani attraverso il potenziamento degli oratori, il rafforzamento di alleanze educative territoriali e il supporto alla funzione educativa degli adulti. Il bando ha guardato agli oratori quali presidi di prossimità data la loro presenza diffusa sul territorio e il ruolo fondamentale che hanno tradizionalmente rivestito nell’accompagnare la crescita delle giovani generazioni. Parallelamente al bando è stata promossa la Linea Diocesi-Pastorali Giovanili, destinata alle Diocesi che insistono sul territorio di intervento di Fondazione Cariplo, a supporto della progettazione delle parrocchie.

“ Rispondere ai bisogni educativi dei giovani rafforzando gli oratori del territorio ”

DATI DI SINTESI



Programma

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere i minori stranieri non accompagnati nel loro percorso di autonomia e integrazione.

STRATEGIA E AZIONI

Il programma nasce nel 2023 in risposta all'incremento del numero di minori stranieri non accompagnati giunti in Italia nel corso di quell'anno. Con questa iniziativa la Fondazione Cariplo intende promuovere e sostenere degli interventi a supporto dell'integrazione dei minori migranti sul proprio territorio di riferimento. Il programma è articolato in tre azioni.

1. progetto "Fr-Agile!

Intervento finalizzato a supportare il sistema di accoglienza della città di Milano, contesto particolarmente interessato dai flussi di MSNA, con attenzione specifica ai minori con fragilità psico-sociali. Il progetto, realizzato dagli enti del terzo settore cittadino e dall'unità di neuropsichiatria del Policlinico con la collaborazione del Comune di Milano, è

finanziato anche dall'Impresa sociale Con i Bambini e dalla Fondazione Peppino Vismara. L'intervento è stato avviato a luglio 2024 e ha durata triennale;

2. avvio di co-progettazioni territoriali

a partire dalle province in cui la crescita del numero di minori accolti sta avendo impatti significativi sulle capacità di accoglienza e presa in carico; questa azione sarà avviata nel corso del 2025 e realizzata in collaborazione con alcune Fondazioni di Comunità;

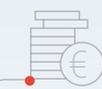
le co-progettazioni saranno condotte con il supporto di un facilitatore esterno selezionato da Fondazione Cariplo;

3. progetto Never Alone

prosecuzione dell'esperienza di collaborazione e coordinamento con alcune fondazioni italiane per sviluppare interventi di supporto al sistema di accoglienza e integrazione, coordinati a livello nazionale. Il progetto è iniziato a giugno 2024 con l'avvio della progettazione degli interventi insieme alle organizzazioni del terzo settore.

DATI DI SINTESI

Progetto Fr-Agile:



3.000.000€
Deliberati

1.000.000€
da Fondazione Cariplo



6
Partner

Progetto Never Alone:



3.003.376€
Budget



450.000€
Contributi deliberati da
Fondazione Cariplo



8
Fondazioni
italiane
coinvolte



5 Cooperative sociali e
la **Fondazione IRCCS**
Ca' Granda Ospedale
Maggiore Policlinico

Progetto

TOP – TUTORING ONLINE PROGRAM

SFIDA FILANTROPICA

Ridurre la perdita di conoscenze e competenze negli studenti (learning loss) attraverso un supporto allo studio individuale e la distribuzione di pacchetti digitali.

STRATEGIA E AZIONI

Per l'anno scolastico 2024-25 Fondazione Cariplo ha rilanciato TOP, il programma di tutoraggio online rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado con maggiori difficoltà di apprendimento e che provengono da contesti sociali, economici e culturali più sfavorevoli. Il programma prevede l'affiancamento di un volontario universitario ai giovani studenti per contrastare la perdita

di competenze e conoscenze (learning loss). Forte della

sperimentazione promossa nel 2020 e 2021 dal centro di ricerca LEAP (Laboratory for Effective Anti-Poverty Policies) dell'Università Bocconi e dall'Università di Harvard, supportate dall'Università Bicocca, a partire dall'a.s. 2021-2022 la Fondazione ha investito nel consolidamento del modello per raggiungere un maggior numero di beneficiari, rafforzando il processo di ingaggio e formazione dei volontari.

La valutazione di impatto dell'edizione 2023-24 ha evidenziato come il tutoraggio abbia avuto

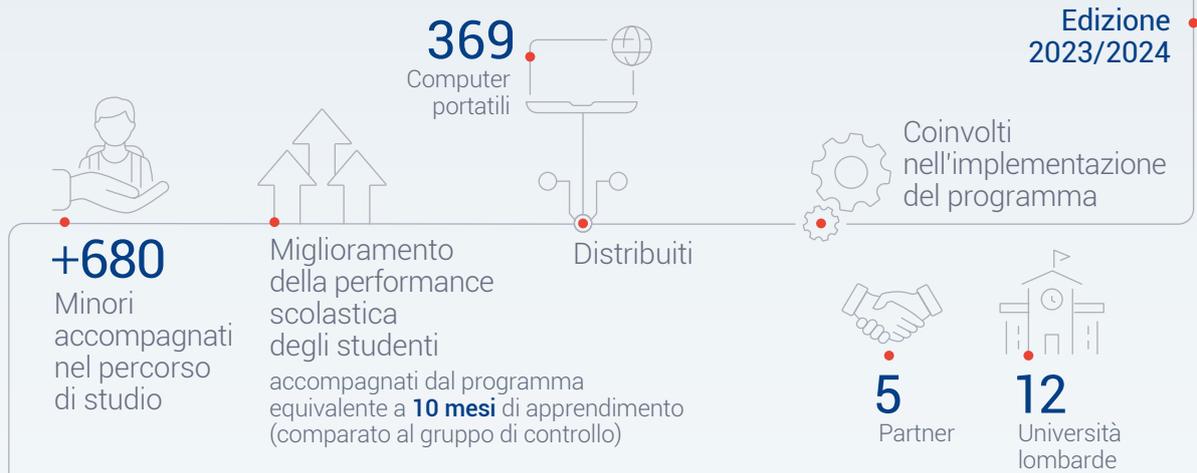
“ Promuovere l'accesso a un'educazione di qualità tramite l'attivazione giovanile ”



un effetto sulle performance scolastiche pari a circa 10 mesi di apprendimento. Anche per l'edizione 2024-25, all'attività di tutoraggio è stata integrata la distribuzione

di computer per contrastare il digital divide e di pacchetti connessione laddove se ne riscontrasse un bisogno effettivo durante le sessioni di tutoraggio.

DATI DI SINTESI



DATI DI SINTESI



LINK UTILI

Per approfondire:
www.tutoringonlineprogram.com

Programma

QuBi**SFIDA FILANTROPICA**

Un patto della città di Milano per contrastare la povertà dei minori e delle loro famiglie.

STRATEGIA E AZIONI

Il Programma, operativo dal 2017, intende contrastare la povertà delle famiglie con minori a Milano, aggregando tutti gli attori della città (istituzioni, enti del pubblico e del privato sociale, aziende, cittadinanza). Nel corso dell'anno il Programma, oltre a dare continuità alla linea di intervento relativa ai doposcuola (cfr. paragrafo successivo), ha sostenuto:

- un progetto sovra-quartiere presentato dalla rete del Municipio 8, finalizzato all'orientamento e all'inserimento lavorativo di persone in fragilità con l'obiettivo di coinvolgere 120 persone;
- un intervento di prevenzione odontoiatrica in età pediatrica: è oggi attivo un presidio che ha l'obiettivo di intercettare, grazie alla collaborazione con le 9 reti municipali QuBi, 250 minori in situazione di povertà.

Inoltre, nel 2024 il Comune di Milano ha concluso il percorso di co-programmazione e co-progettazione per la messa a sistema del modello di welfare di prossimità pubblico-privato sperimentato dal Programma QuBi e, dall'aprile 2024, è stata definita la nuova infrastruttura cittadina che vede 9 reti municipali, finanziate con risorse pubbliche, lavorare a sostegno delle povertà

in collaborazione con le assistenti sociali di prossimità del Comune di Milano.

Nel giugno 2024 si è svolto un momento pubblico di restituzione di quanto realizzato dal programma che ha visto la partecipazione dei referenti dei partner finanziatori, delle reti di terzo settore e dei professionisti che hanno collaborato alla realizzazione delle attività: nel corso dei 6 anni di attività, il Programma QuBi ha raggiunto 52.977 persone di cui 29.516 minori.

Doposcuola in rete

Con la fine dell'anno scolastico 2023/2024, si sono conclusi i progetti sostenuti tramite la seconda edizione del Bando "Doposcuola in rete", promosso nell'ambito del Programma QuBi con l'obiettivo di sostenere e potenziare gli spazi compiti della città di Milano, con particolare riferimento ai doposcuola frequentati da minori in fragilità socioeconomica e culturale. Le 9 reti municipali sostenute hanno aggregato complessivamente 220 spazi compiti e hanno seguito 7.992 minori, di cui il 76% vive una condizione di fragilità sociale ed economica. Gli interventi di potenziamento e l'efficientamento della collaborazione tra gli spazi hanno consentito il coinvolgimento di un totale di 546 tra operatori e operatrici e 2.125 volontari; rispetto all'edizione precedente, gli spazi di doposcuola sono aumentati di 54 unità e sono stati coinvolti 2.078 alunni e più di 600 volontari.

Contrastare
la povertà
delle famiglie
con minori
a Milano



Al fine di garantire continuità al sostegno dei doposcuola e di stabilizzare e rafforzare il Tavolo di lavoro, nel mese di maggio 2024 è stata pubblicata una nuova edizione della call, riservata alle reti già beneficiarie di contributo sul precedente Bando e finalizzata anche a promuovere, grazie a un percorso di facilitazione, la ricomposizione degli interventi sui municipi in cui era emersa la presenza di reti più frammentate. Il bando ha visto due linee di intervento:

- **Linea 1 – Doposcuola ter:**

consolidamento e continuità dei progetti in corso, a cui sono state deliberati 9 contributi per un totale di risorse pari a 1.077.200 euro;

- **Linea 2 – Doposcuola ter:**

sostegno al Tavolo di lavoro cittadino con delibera di un contributo pari a 119.800 euro. Il numero di doposcuola ad oggi attivi grazie a Doposcuola in rete ter e coinvolti nelle 9 reti municipali è di 220 e coinvolge un totale di circa 8.000 minori.

DATI DI SINTESI



Partner finanziari

15.270.000€

Fondazione Cariplo

6.000.000€

Fondazione Peppino Vismara

4.000.000€

Intesa Sanpaolo

500.000€

Fondazione Enrica e Romeo Invernizzi

300.000€

Fondazione Fiera Milano

300.000€

Fondazione Snam



504.817€

Risorse raccolte su Fondo QuBi c/o Fondazione di Comunità di Milano



Dati relativi alle Reti di doposcuola (settembre 2023 - giugno 2024)

Doposcuola attivi coinvolti in Doposcuola in rete terra	220
Operatori coinvolti	546
Volontari attivi	2.125
Minori in povertà coinvolti nelle azioni di doposcuola	7.992
- di cui minori in fragilità sociale ed economica	76%
- di cui scuola primaria	3.470
- di cui scuola secondaria di I grado	3.485
- di cui scuola secondaria di II grado	1.037

LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.fondazione cariplo.it/it/progetti/servizi/qubi-la-ricetta-contro-la-poverta-infantile.html>



Programma

CONTRASTO ALLA POVERTÀ CO-PROGETTAZIONE TERRITORIALE

SFIDA FILANTROPICA

Contrastare la povertà costruendo modalità di intervento che nascono dall'ascolto e dal protagonismo degli attori prossimi al bisogno.

STRATEGIA E AZIONI

La linea Co-progettazione territoriale, sviluppata all'interno del più ampio Programma di Contrasto alla povertà avviato nel 2021, è promossa in collaborazione con Intesa Sanpaolo (ISP) e Fondazione Peppino Vismara (FPV), con l'obiettivo di sostenere interventi territoriali di "sistema", finalizzati a contribuire al contrasto della povertà e della vulnerabilità; è realizzata in sinergia con le Fondazioni di Comunità (FdC) e si compone di due livelli di co-progettazione.

Il primo livello è stato avviato nel 2021 tramite un processo, che ha coinvolto 12 FdC, di emersione di reti composte da attori del pubblico e del privato sociale e successivo sostegno ai 24 progetti di contrasto alla povertà esito della co-progettazione territoriale condotta da tali reti. Le FdC di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, in accordo con Fondazione Cariplo, hanno deciso di non avviare il processo di co-progettazione, ma di utilizzare le risorse destinate ai loro territori per la pubblicazione del bando "Reti territoriali contro la povertà", che ha consentito il finanziamento di 5 progetti.



Promuovere processi di co-progettazione per il contrasto alla povertà



Nel corso del 2024 è proseguita la realizzazione degli interventi frutto della co-progettazione territoriale e dei progetti sostenuti tramite il bando "Reti territoriali contro la povertà". Le FdC e le reti sono state accompagnate dalla cooperativa Pares che ha organizzato e gestito gli incontri della comunità di pratica, finalizzati ad approfondire alcuni temi relativi ai progetti in corso di interesse per gli attori coinvolti: raccolta fondi, manutenzione delle reti progettuali, sostenibilità ed exit strategies. Il secondo livello di progettazione prevede la definizione, da parte delle reti progettuali in collaborazione con le FdC, di azioni di ampliamento/rafforzamento dei progetti in corso; per la realizzazione di queste azioni le reti e le FdC realizzano una campagna di raccolta fondi dedicata e FC e FPV si impegnano a raddoppiare le risorse raccolte. Nel corso del 2024 sono stati deliberati sette contributi.

DATI DI SINTESI

7.540.000€
da Fondazione Cariplo

1.650.000€
da Fondazione Peppino Vismara

2.300.000€
da Intesa Sanpaolo

11.490.000€
Risorse a disposizione

PRIMO LIVELLO DI CO-PROGETTAZIONE:

Dati 2022/2024

24

Progetti finanziati

Realizzati dai capofila in partenariato con



12

Fondazioni di Comunità attivamente coinvolte nella co-progettazione



136

Enti pubblici e del privato sociale in partenariato



50

Ambiti territoriali

Dati 2024

2

Progetti finanziati

635.000€

Contributi deliberati



5

Progetti finanziati tramite il bando **Reti territoriali contro la povertà** nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola

852.000€

Contributi deliberati

4.456.900€
da Fondazione Cariplo

2.300.000€
da Intesa Sanpaolo

935.000€
da Fondazione Peppino Vismara

7.691.900€
Contributi deliberati

SECONDO LIVELLO DI PROGETTAZIONE:

10

Progettazioni di secondo livello deliberate

7

Deliberate nel 2024

X2

Destinati al addoppio delle risorse raccolte sul territorio

170.946€
da Fondazione Cariplo

393.981€
da Fondazione Peppino Vismara

564.928€

Risorse a disposizione

Indagine

RAPPORTO GIOVANI

SFIDA FILANTROPICA

Favorire la conoscenza del mondo giovanile per orientare i programmi e le politiche ad essi rivolti sulla base di elementi conoscitivi robusti.

STRATEGIA E AZIONI

L'Istituto Giuseppe Toniolo ha costituito nel 2011 un osservatorio permanente sulle nuove generazioni, avvalendosi delle competenze dei docenti dell'Università Cattolica e della collaborazione di IPSOS. Con il sostegno di Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo, l'ente realizza annualmente il Rapporto Giovani - edito da Il Mulino - fornendo dati comparabili nel tempo a livello nazionale e svolgendo attività di ricerca anche a livello internazionale. Nel 2024 è stata pubblicata l'XI edizione del rapporto che ha approfondito in particolare

il significato che hanno per i giovani la sostenibilità ambientale e l'intelligenza artificiale. Il rapporto ha inoltre esplorato i temi della partecipazione civica, lavorativa e le prospettive future per i giovani.

Congiuntamente all'indagine principale sono rilasciati approfondimenti tematici, scaricabili dal portale web dell'Osservatorio Giovani.

Gli elementi di conoscenza e le riflessioni offerte dalle attività di ricerca sono a disposizione di istituzioni pubbliche e private allo scopo di orientare, in maniera quanto più efficace e corretta, politiche, servizi e progettualità.

LINK UTILI 

Per approfondire:
www.rapportogiovani.it

Bando

WELFARE IN AGEING

SFIDA FILANTROPICA

Accompagnare la longevità nelle nostre comunità sostenendo l'innovazione dei servizi territoriali a supporto delle persone anziane, sul modello del welfare di comunità.

STRATEGIA E AZIONI

Il bando si propone di sostenere progetti capaci di connettere, rafforzare e/o innovare i servizi

rivolti a persone anziane e alle loro famiglie, nella ricerca di soluzioni che migliorino la capacità di rispondere in modo più flessibile, accessibile e tempestivo all'insorgere di bisogni sempre più diffusi e complessi, attraverso la ricomposizione delle risorse disponibili e una migliore integrazione tra risposte sociali e sanitarie e il coinvolgimento della comunità. In quest'ottica il bando intende dunque ridurre

la distanza tra bisogni e servizi, uscendo da una logica puramente assistenziale e/o prestazionale, favorendo un approccio di presa in carico multidimensionale che risponda anche a bisogni legati alla sfera sociale-relazionale dell'anziano e della famiglia.

Dopo la risposta positiva della prima edizione del Bando lanciata nel 2022 e deliberata nel 2023, che ha visto il sostegno di 17 progetti per 8,5 milioni di euro deliberati, è stata lanciata

una seconda edizione nel 2024, che ha trovato ulteriore riscontro nei territori, in termini di quantità e complessità dei progetti proposti e di ricchezza delle reti attivate. A gennaio 2025 si è concluso l'iter di valutazione dei 35 progetti riferiti alla seconda edizione, deliberando contributi a sostegno di 13 progetti per 4.265.000 di euro.

DATI DI SINTESI



1.154

Beneficiari presi in carico



Over 80

Principalmente grandi anziani

Il **33%** vivono da soli e presentano uno status socio-economico basso e medio-basso



50.000

Beneficiari attesi (anziani e famigliari, caregiver)



Attraverso specifiche attività e servizi (promozione socialità, servizi domiciliari, formazione, orientamento)

Edizione 2022
Monitoraggio (dati al 20/12/2024)



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: IL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE HOUSING SOCIALE

Fondazione Housing Sociale - nasce nel 2004 sotto l'impulso di Fondazione Cariplo per rispondere alla crescente emergenza abitativa, attraverso la promozione di iniziative che, congiuntamente all'offerta di alloggi a canoni calmierati, favoriscano la nascita di smart communities. Ad oggi è attiva come ente promotore del modello di housing sociale in Italia, in qualità di advisor dei fondi che investono nel settore: fornisce assistenza nella progettazione degli interventi, offrendo consulenza nella pianificazione urbanistica e architettonica, nel design dei servizi e del welfare abitativo e nel community development.

L'housing sociale promosso da FHS - in coerenza con la linea di mandato 2 di Fondazione Cariplo - è generalmente indirizzato ad alcune fasce della popolazione che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo per ragioni economiche (il reddito netto annuo medio dei richiedenti è pari a 25.907 €) o per l'assenza di un'offerta adeguata alle esigenze di spazi e/o sostenibile (in media il 15% ad anziani, il 20% a giovani single, il 20% a giovani coppie e il 25% a giovani famiglie).

Sono previste diverse modalità di accesso agli alloggi, anche a seconda delle fasce di reddito:

- **locazione a canone sociale** (alloggi destinati a persone che avrebbero diritto alla casa popolare);
- **locazione a canone convenzionato;**
- **locazione a canone convenzionato con previsione di futura vendita,** fino ad arrivare alla vendita convenzionata.

La mappa dell'housing sociale di FHS a Milano: oltre 3.000 alloggi in locazione

MONETA MILANO



SOCIAL VILLAGE CASCINA MERLATA



CENNI DI CAMBIAMENTO



CA' GRANDA

+500 | 100% LOCAZIONE

3 appartamenti
Servizi residenziali



+500 appartamenti
Accordo integrativo di comparto

SIA FCR

Fondo Ca' Granda
www.fondocagrandita.it

VIA PADOVA 36

43 | 100% LOCAZIONE

8 appartamenti
Servizi residenziali



35 appartamenti
Loc. canone convenzionato
80 €/m IVA esclusa
comprensivo di posto auto e cantina

FCR

via Padova 36

URBANA

137 | 63,5% LOCAZIONE
36,5% VENDITA

10 appartamenti
Servizi residenziali



19 appartamenti
Loc. canone sociale

58 appartamenti
Loc. canone convenzionato
77 €/mq IVA inclusa
comprensivo di posto auto e cantina

SIA SLU

via Rizzoli
www.urbananewliving.it

BORGO SOSTENIBILE

321 | 100% LOCAZIONE

35 appartamenti
Servizi residenziali



207 appartamenti
Loc. canone convenzionato
65 €/mq IVA esclusa
comprensivo di posto auto e cantina

SIA SLU FCR

via Giovanni Battista Rasario
www.borgosostenibile.it

QUID

89 | 100% LOCAZIONE

23 appartamenti
Loc. canone moderato
48 €/mq IVA inclusa
comprensivo di posto auto e cantina



66 appartamenti
Loc. canone convenzionato
69 €/mq IVA inclusa
comprensivo di posto auto e cantina

SIA

via Quintiliano, angolo via Dione Cassio
www.quintilianodistrict.it



VIVI VOLTRI

319 | 40% LOCAZIONE
60% VENDITA



57 appartamenti
Loc. canone sociale

56 appartamenti
Loc. canone convenzionato

13 appartamenti
in Locazione con patto di futura vendita

SIA SLU

via Voltri

SSQUARE

468 | 65% LOCAZIONE
35% VENDITA

26 appartamenti
Servizi residenziali



278 appartamenti
Loc. canone convenzionato
71,5 €/mq IVA inclusa
comprensivo di posto auto e cantina

SIA SLU FCR

via Antegnati
www.Ssquare.it

REDO MEREZZATE

615 | 66% LOCAZIONE
34% VENDITA

68 appartamenti
Loc. canone sociale



336 appartamenti
Loc. canone convenzionato
84 €/mq IVA inclusa
comprensivo di posto auto e cantina

SIA SLU FCR

via Eugenio Colomi
www.redomilano.it

In particolare, le assegnazioni sono rivolte a: giovani coppie - con difficoltà economiche di accesso alla locazione o alla vendita di alloggi sul libero mercato - alla ricerca di un affitto a canone convenzionato o della possibilità di acquistare una proprietà nel medio-lungo termine, attraverso formule di locazione con riscatto; anziani, che necessitano di adeguati servizi di assistenza e supporto, e preferibilmente la localizzazione in aree cittadine ricche di servizi facilmente raggiungibili; immigrati, che presentano caratteristiche demografiche variegata (lavoratori soli, famiglie numerose, ricongiungimenti familiari, etc.) ed è quindi opportuno pensare a soluzioni abitative modulari che possano adattarsi alle diverse esigenze nel tempo (prima accoglienza, convivenza, radicamento familiare, etc.).

L'housing sociale e collaborativo promosso dalla Fondazione Housing Sociale propone un modo di abitare sia gli spazi privati, sia quelli pubblici finalizzato a migliorare la propria condizione di vita, mettendo in atto soluzioni collaborative e sostenibili. I progetti di housing sociale offrono, infatti, agli abitanti spazi comuni e strumenti per realizzare attività collaborative legate al vivere quotidiano e considerano gli spazi pubblici come risorse nei fenomeni di interazione: piattaforme trasformabili attraverso l'utilizzo negoziato e l'intervento diretto dei fruitori.

Ricerca – Nuove opportunità abitative

Nel 2024 Fondazione Cariplo ha affidato a Fondazione Housing Sociale e all'Evaluation Lab della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, l'elaborazione dell'indagine "Nuove opportunità abitative" con l'obiettivo di: realizzare una mappatura dei modelli di housing sociale operativi nel territorio della Fondazione Cariplo per avere una fotografia dei principali operatori presenti sul territorio; analizzare alcuni dei modelli di Housing Sociale finanziati da Fondazione Cariplo dal 2000 a oggi, allo scopo di identificarne i punti di forza e i possibili elementi correttivi (interni o strutturali esterni) per rafforzarne l'efficacia la scalabilità; analizzare e studiare preliminarmente i fattori che possano portare a un maggiore impiego del patrimonio immobiliare detenuto da grandi proprietari immobiliari privati al fine di un impiego verso una destinazione convenzionata/sociale.

Alla luce dei diversi obiettivi dello studio, l'analisi è strutturata in tre sezioni:

- 1. Analisi dell'offerta abitativa** di housing sociale nel territorio della Fondazione Cariplo (province lombarde, Novara e VCO), svolta dall'Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, che ha permesso, attraverso un questionario a cui hanno risposto 107 enti beneficiari di contributi sui bandi legati all'abitare sociale promossi da Fondazione Cariplo, la mappatura del modello di intervento, la dimensione (stock immobiliare) e i beneficiari degli interventi.
- 2. Analisi approfondita**, svolta da Fondazione Housing Sociale, di sei modelli di gestione di interventi di housing sociale che popolano il territorio di riferimento della Fondazione attraverso interviste dirette con gli enti. L'analisi ha coinvolto 6 tra i principali soggetti che lavorano nell'housing sociale sul territorio lombardo.
- 3. Analisi**, mediante interviste dirette e casi studio, dei possibili incentivi e fattori che facilitino la destinazione di parte degli immobili a gestione diretta verso destinazioni di edilizia

residenziale sociale (ERS). Questa sezione, a cura di Fondazione Housing Sociale, ha l'obiettivo di sintetizzare possibili fattori abilitanti per l'impiego di parte del patrimonio di Grandi Proprietari verso destinazioni ERS. Lo studio non aspira a mappare i grandi patrimoni immobiliari, quanto più a tracciare una possibile rotta di analisi che porti, in una fase successiva, a un eventuale studio di fattibilità.

Oltre a supportare operativamente la realizzazione degli interventi filantropici di Fondazione Cariplo, l'attività di FHS sviluppa attività sinergiche. Di seguito alcuni esempi:

Ridurre le disuguaglianze | Hubita Connessioni Urbane

Nel 2024, FHS ha sperimentato per la prima volta l'approccio innovativo "Adaptive and Collaborative Zone" nell'ambito dello start up di comunità all'interno dell'intervento di housing a Merezzate, decidendo sin dall'inizio di estendere gli spazi e le attività collaborative all'intero quartiere, senza destinarli al solo intervento di Housing Sociale. L'attivazione del quartiere da parte di FHS – avviata durante la pandemia – si è concretizzata in incontri con stakeholder, commercianti e cittadini attivi dei quartieri di Merezzate, Rogoredo, Santa Giulia, Viale Ungheria con l'obiettivo di costruire le reti e supportare le attività di vicinato. Al culmine di questo processo, avviato nel 2020, nel febbraio 2024 si è costituita l'associazione Hubita aps, al fine di portare avanti il progetto collaborativo attraverso l'attivazione di un gruppo misto composto da residenti e abitanti dei quartieri limitrofi, in grado di rinnovarsi periodicamente e creare progettualità con gli altri stakeholder del territorio.

Nello sviluppo di questo progetto ha un ruolo cruciale l'utilizzo dello Spazio Living realizzato all'interno di Merezzate, costituendo una piattaforma abilitante a disposizione della comunità, intesa come abitanti anche non strutturati in soggetti giuridici, gestori dei servizi e spazi commerciali, associazione di abitanti, stakeholder del territorio, per realizzare attività di interesse comune.

In questo modo il Living è lo strumento principale della piattaforma abilitante attorno alla quale i diversi soggetti sono chiamati a dialogare per la gestione condivisa, questa sollecitazione porta con sé l'opportunità per la nascita di nuove collaborazioni e momenti di crescita.

Ad oggi al suo interno sono state realizzate oltre 450 attività.

La scuola dei quartieri 2024/25 e lo sviluppo del progetto

Nel luglio 2024 l'associazione Hubita ha partecipato al Bando de La Scuola dei Quartieri ed è stata selezionata per un percorso di sviluppo del progetto "HUBITA Connessioni Urbane", realizzato grazie al sostegno de La Scuola dei Quartieri del Comune di Milano cofinanziato dall'Unione Europea - Fondo Sociale Europea Plus (FSE+) e del Programma Nazionale Metro Plus e Città Media Sud 2021-2027.

Ad oggi, l'associazione Hubita, all'interno dello Spazio Living promuove diverse attività: Benessere/Sport e movimento; Arte e Cultura; Giovani e crescita personale; Feste e socializzazione.

LINK UTILI 

Per approfondire:
<https://www.fhs.it>

LINEA DI
MANDATO

03

INNOVATION
IS AT WORK
HERE

ALLARGARE I CONFINI

*Comprendendo e gestendo le relazioni
tra il territorio di riferimento, l'Italia e l'Europa.*



Il territorio in cui opera la Fondazione, per quanto importante, non può concepirsi in modo autonomo e ha la necessità di pensarsi in costante relazione con altri contesti sia locali, che internazionali. Le grandi sfide che caratterizzano la società contemporanea – trasformazioni demografiche, cambiamenti climatici, aumento delle povertà, aumento dell'urbanizzazione e digitalizzazione – sono fenomeni che, per essere affrontati, necessitano di un nuovo sguardo sulla realtà ispirato dal confronto con attori, visioni ed esperienze diverse. Pertanto, la Fondazione, pur mantenendo un saldo radicamento sul proprio territorio, è sempre più spesso chiamata ad ampliare le sue relazioni verso scenari nazionali e internazionali.

Per allargare i propri confini occorre che la Fondazione agisca su due livelli:

- a livello nazionale, contribuendo a una crescita complessiva del Paese. In particolare, aumentando la sinergia e la collaborazione con altri autorevoli soggetti filantropici nazionali, giocando un ruolo proattivo nei contesti di rappresentanza e favorendo l'ulteriore sviluppo dell'attività di fundraising, in ambito nazionale e comunitario, attraverso la partecipazione diretta ai molteplici progetti in corso
- a livello internazionale, per mettere in comune le proprie competenze e acquisire esperienze virtuose da cui imparare.

Oltre a proseguire nella costruzione di alleanze strategiche con altri soggetti filantropici e istituzionali per lo sviluppo di interventi specifici, in futuro si intende dare un maggiore impulso sia alla partecipazione a gruppi tematici internazionali, sulle principali sfide sociali, che all'attivazione di connessioni con altre fondazioni internazionali per approfondire sperimentazioni avviate in altri contesti e verificare la replicabilità nei territori di intervento della Fondazione.

La Fondazione persegue il contrasto alle disuguaglianze tramite **diverse leve**:

 <p>Linee di intervento</p> <p><i>Le linee di intervento proprie costituite dagli strumenti filantropici elaborati per stimolare e sostenere progettualità che "allarghino i confini";</i></p>	 <p>Sinergie con altri soggetti</p> <p><i>La sinergia con altri soggetti, attraverso collaborazioni e partnership, nell'ottica creare alleanze e generare valore su obiettivi condivisi;</i></p>	 <p>Enti del Mondo Cariplo</p> <p><i>L'azione degli Enti del Mondo Cariplo, su questo tema in particolare tramite Cariplo Factory.</i></p>
---	---	---

ALLARGARE I CONFINI: LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DI FONDAZIONE CARIPLO

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	Deliberato 2024	
	n.	€
Strumento Cofinanziamento di progetti europei	2	480.000
Strumento Iniziative internazionali	4	349.350
Progetto Collezione Cariplo	-	-
Bando Malattie Rare con Telethon	9*	1.910.089*
Progetto in collaborazione con Agropolis Fondation	1	234.000
Progetto Ager	-	-
Progetto "SkyDeck Europa, Milano"	2	1.050.000
Finanza e Sostenibilità	4	98.129
Fondazione con il Sud	1	3.741.468
Fondo Per Il Contrasto Della Povertà Educativa Minorile	1	5.383.662
Fondo Repubblica Digitale	1	15.392.200
Totale complessivo	25	28.638.898

*Il dato è comprensivo degli importi deliberati per spese gestionali, di comunicazione e/o di referaggio

Strumento

COFINANZIAMENTO DI PROGETTI EUROPEI

SFIDA FILANTROPICA

Facilitare l'accesso alle risorse dei bandi europei per le organizzazioni non profit attive in campo ambientale.

STRATEGIA E AZIONI

Dal 2010 la Fondazione sostiene partenariati interessati a candidarsi ai principali programmi europei in campo ambientale (LIFE, Interreg, Alpine Space, Erasmus, etc.), sia fornendo un servizio di accompagnamento, che attraverso un cofinanziamento.

Su un totale di 55 iniziative pervenute, 46 sono state valutate positivamente dalla Fondazione che ha concesso un cofinanziamento da utilizzare per la partecipazione al bando europeo: di queste, ad oggi, ben 21 sono risultate assegnatarie di un contributo dalla Commissione Europea.

Le tematiche affrontate dai progetti spaziano dalla tutela della biodiversità, sia terrestre che acquatica, all'adattamento ai cambiamenti climatici. In tutti i casi sono previste numerose

attività di sensibilizzazione di cittadini e stakeholders.

In particolare, nel 2024 sono stati deliberati 2 contributi per progetti da presentare nell'ambito del programma LIFE Nature e Biodiversity, i cui esiti saranno resi noti entro l'estate 2025: per queste due iniziative, a fronte di un budget totale di circa 12 milioni di euro, la Fondazione ha messo a disposizione un cofinanziamento di 480.000 euro.

Inoltre, la Fondazione ha aderito alla fase 1 del progetto LIFE Integrato "LIFE ADACT ITALY - ADaptation into ACTion in ITALY".

In caso di ammissione alla fase 2, verrà definita una modalità di supporto finanziario. Il progetto, della durata di circa 120 mesi e con un costo totale di circa 21 milioni di euro, prevede di facilitare la transizione dei territori verso una pianificazione climatica coerente e di attivare l'integrazione del tema "clima" in tutti i piani delle amministrazioni nazionali, regionali e locali.

Un ponte
per l'Europa



DATI DI SINTESI


64,5Mio€
Contributi Europei

5Mio€
Contributi
Fondazione Cariplo



3
Partenariati
stabilmente
costituiti



21 Progetti vincitori di bandi europei
cofinanziati dalla Fondazione



8
Incontri con partneriati
proponenti potenziali
progetti



100Mio€
Costo totale

Periodo **2010-2024**

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/servizi/qubi-la-ricetta-contro-la-poverta-infantile.html>**Strumento**

INIZIATIVE INTERNAZIONALI

SFIDA FILANTROPICA

Intercettare e favorire l'emergere e il concretizzarsi di opportunità di alleanze e collaborazioni tra istituzioni filantropiche, con enti pubblici, imprese, enti di ricerca e formazione, reti e organizzazioni della società civile. In particolare, si punta a creare spazio e investire risorse nello sviluppo dei settori culturali e creativi a livello sovraregionale, delle organizzazioni e degli operatori locali al fine di rendere l'offerta culturale più accessibile, attrattiva e inclusiva in un'ottica di innovazione e di sostenibilità a tutto tondo: culturale, ambientale, sociale ed economico-finanziaria delle attività e dei territori.

STRATEGIA E AZIONI

È proseguito il confronto e lo scambio di buone pratiche con le principali fondazioni europee. Fondazione Cariplo è membro dell'Arts and Culture Funders Forum di Philea (Philanthropy Europe Association); nel 2024 una particolare attenzione è stata dedicata al tema della Triple Transition e a come le fondazioni europee stanno agendo e intendono agire a sostegno delle transizioni sociale, verde e digitale (tra i diversi momenti di confronto il Meeting "European Philanthropy for a Just Triple Transition" ospitato dalla fondazione croata Kultura Nova).

Il 2024 ha visto, inoltre, un rafforzamento della collaborazione con la European Cultural Foundation (ECF) nell'ambito di Europe Challenge, progetto ideato da ECF e sostenuto da Fondazione Cariplo, Scottish Library & Information Council, Arts Council England e Deutsche Postcode Lottery. La seconda edizione del programma, dal titolo "Libraries, communities and democracy", si è focalizzata su alcune sfide che l'Europa si trova oggi ad affrontare - dall'isolamento sociale alle disuguaglianze, dalla disinformazione alla crisi climatica - sostenendo processi di cambiamento locale guidati dalle comunità e facilitati dalle biblioteche. 57 sono state le biblioteche e le comunità coinvolte, distribuite in 24 paesi; 8 i progetti italiani accompagnati. Sono stati realizzati 2 Regional Summit, di cui uno a Milano ospitato dalla Biblioteca Calvairate del Sistema Bibliotecario di Milano (già partecipante ad una precedente edizione del progetto). Il programma promuove una rete di biblioteche europee, spazi sicuri e accessibili di conoscenza e socialità, per migliorare la partecipazione democratica e il benessere sociale ed ambientale dei cittadini. Il bando Just Transition Interregional Edition promosso da ECF - nell'ambito del Culture of Solidarity Fund - con Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (CRC), Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (CRT) e Fondazione Compagnia di San Paolo, ha stimolato le organizzazioni culturali di Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ad agire come pionieri nei processi di "Giusta Transizione" e di sviluppo sostenibile all'interno delle loro comunità locali, grazie anche all'attivazione di collaborazioni internazionali. Tra i 14 progetti sostenuti, 7 sono promossi da organizzazioni

capofila che risiedono e operano sul territorio di riferimento di Fondazione Cariplo.

Tra le attività sostenute, vi sono workshop teatrali con persone disabili con al centro ecologia e inclusione, percorsi performativi partecipativi per giovani adulti sul rapporto tra danza, intelligenza artificiale e sostenibilità, comitati artistici intergenerazionali, multilingue e multiculturali in quartieri periferici per raccogliere proposte culturali innovative e partecipative su sfide ambientali urgenti. Nel 2024 è stata costituita l'Alliance for Socially Engaged Arts, un'alleanza di 11 tra le principali fondazioni filantropiche europee che sostengono i settori dell'arte e della cultura.

L'iniziativa mira a sostenere e a valorizzare le organizzazioni che generano impatto sociale attraverso l'arte e la cultura, influenzando le politiche pubbliche e i finanziamenti al settore. I principali interventi che l'alleanza prevede di realizzare sono un Programma di Fellowship, per lo sviluppo di competenze dei leader di organizzazioni artistiche a impatto sociale, e la definizione di un'Agenda di Advocacy Europea per migliorarne visibilità e riconoscimento. Oltre a Fondazione Cariplo, fanno parte dell'Alleanza le fondazioni Calouste Gulbenkian (Portogallo), la Caixa (Spagna), King Baudouin Foundation (Belgio), European Cultural Foundation (Paesi Bassi), Allianz Foundation (Germania), Daniel and Nina Carasso Foundation (Francia), Hilti Foundation (Liechtenstein) e Stiftung Mercator Schweiz (Svizzera), Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Moleskine.

» Allargare i confini per lo sviluppo sostenibile della cultura «



LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://theuropechallenge.eu/><https://culturalfoundation.eu/open-calls/culture-of-solidarity-fund/><https://allianceforsociallyengagedarts.org>

Progetto

COLLEZIONE CARIPLO

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la conoscenza della Collezione d'arte di Fondazione Cariplo attraverso la conservazione, il monitoraggio e la valorizzazione delle opere e degli artisti - anche in collaborazione con soggetti del settore - nella consapevolezza che la Collezione costituisce un importante patrimonio,

“ Rendere
la collezione d'arte
di Fondazione Cariplo
un bene significativo ”

fortemente significativo per la storia della Fondazione e del suo imprescindibile legame con il territorio di azione dell'attività filantropica.

STRATEGIA E AZIONI

Complesso di interventi volti alla valorizzazione della collezione d'arte di Fondazione Cariplo e articolato nelle seguenti proposte culturali, destinate al pubblico: esposizione permanente del nucleo ottocentesco della collezione presso Gallerie d'Italia - Piazza Scala; prestiti temporanei di opere d'arte; organizzazione di iniziative con altre istituzioni culturali.

Nel 2024 sono state finalizzate alcune prime importanti azioni previste dall'accordo sottoscritto - nel 2023 - con il gruppo Intesa Sanpaolo quali l'unione dei sistemi gestionali delle opere ed il passaggio della copertura assicurativa. Sono state inoltre avviate alcune iniziative di valorizzazione incentrate sui Gessi

di A. Canova e sulla conservazione di alcune opere custodite presso Palazzo Melzi d'Eril. È inoltre allo studio la possibilità di rinnovare il sito web dedicato alla Collezione collegandolo al sito istituzionale di Fondazione Cariplo e la riedizione di un catalogo ragionato.

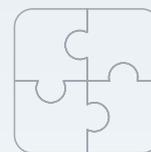
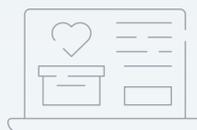
DATI DI SINTESI

Finalizzazione dell'attività di inserimento delle opere della Collezione nel gestionale ISP Arte;



Oltre 20 opere movimentate presso eventi espositivi temporanei;

Finalizzazione del passaggio alla copertura assicurativa di Intesa Sanpaolo



Avvio di azioni di valorizzazione specifiche, come l'apertura di Palazzo Melzi d'Eril in occasione delle Giornate FAI d'Autunno 2024

LINK UTILI 

Per approfondire:

<https://gallerieditalia.com/it/milano/collezioni/l-ottocento/>



Bando

MALATTIE RARE CON TELETHON

SFIDA FILANTROPICA

Colmare il vuoto di conoscenza circa il genoma umano per produrre avanzamenti nell'ambito della diagnosi delle patologie umane.

STRATEGIA E AZIONI

A partire dal 2021, Fondazione Cariplo e Fondazione Telethon ETS hanno unito risorse e competenze per promuovere lo studio di geni e meccanismi molecolari ignoti per allargare le conoscenze e favorire lo sviluppo di nuove terapie per le malattie rare, di origine genetica e non. La ricerca di base, in particolare nell'ambito delle malattie rare, è ancora oggi un ambito orfano di investimento, ma rappresenta un apripista per lo sviluppo di conoscenza chiave anche per la ricerca applicata nel campo di patologie più frequenti. L'alleanza tra le due Fondazioni rappresenta un'iniziativa strategica, inedita e ambiziosa che

Alleanza tra
Fondazione Cariplo e
Fondazione Telethon per
esplorare gli aspetti meno
indagati delle malattie rare

ha portato alla pubblicazione di bandi congiunti aperti agli enti di ricerca di tutto il territorio nazionale. Attraverso questi strumenti, sono stati finanziati 59 progetti per complessivi 14 milioni di euro di contributi. Dei 59 progetti finanziati, 34 saranno realizzati da organizzazioni localizzate nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. L'innovatività dello strumento – che sostiene lo studio di geni/famiglie geniche, proteine e molecole di mRNA la cui funzione è sconosciuta - è stata portata all'attenzione della comunità scientifica internazionale grazie ad una pubblicazione apparsa a marzo 2024 sulla rivista scientifica Drug Discovery Today. Nel 2024 le due Fondazioni hanno concluso l'iter istruttorio della terza edizione del bando congiunto e, alla luce dei risultati molto positivi fin qui raggiunti, hanno deciso di rinnovare la collaborazione sottoscrivendo un secondo Accordo Quadro per le annualità 2025-2027.

DATI DI SINTESI



DATI DI SINTESIPrimi risultati **dei progetti finanziati**

DATI AGGIORNATI AL 31/12/2024



LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1359644623003215>

Progetto

COLLABORAZIONE CON AGROPOLIS FOUNDATION

SFIDA FILANTROPICA

Garantire una produzione agricola in grado di far fronte ai cambiamenti climatici attraverso ricerche e collaborazioni internazionali.

STRATEGIA E AZIONI

Il finanziamento al progetto *“Characterising olive tree adaptive traits: a joint study of farmers' knowledge and functional traits”*

si inserisce nella strategia di Fondazione Cariplo a supporto del settore agroalimentare e rinnova la collaborazione con Agropolis Foundation avviata nel 2011.

Lo studio, realizzato dal Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria consentirà di indagare le caratteristiche

adattative delle coltivazioni di olivo attraverso un'analisi congiunta delle conoscenze degli agricoltori e dei tratti

funzionali della pianta. L'intervento si innesta su una più ampia progettualità promossa da Agropolis Foundation e denominata ClimOliveMed che ha l'obiettivo di migliorare la resilienza della coltura olivicola nel bacino del Mediterraneo. Il finanziamento di Fondazione Cariplo potenzierà l'iniziativa ClimOliveMed grazie a nuove competenze etnoecologiche e all'introduzione di un caso studio legato al territorio italiano.

Proiezione internazionale nella ricerca agroalimentare

Progetto

AGER

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere progetti multidisciplinari finalizzati ad individuare soluzioni concrete per coniugare sostenibilità e produttività delle filiere agricole.

STRATEGIA E AZIONI

Avviato da Fondazione Cariplo nel 2008 e condotto in collaborazione con altre 18 Fondazioni italiane, il Progetto AGER sostiene ricerca scientifica ad alto impatto applicativo al fine di rafforzare la competitività del settore

Ager sostiene ricerca scientifica ad alto impatto applicativo nel settore agroalimentare

agroalimentare italiano.

Nel corso delle prime due edizioni (2008-2015 e 2016-2022) sono stati sostenuti 32 progetti multi-partner con lo scopo di supportare la messa a punto di tecnologie e soluzioni agronomiche innovative per lo sviluppo di 8 settori strategici del comparto agroalimentare: cerealicoltura, ortofrutticoltura, zootecnia, vitivinicoltura, acquacoltura, olivicoltura,

agricoltura di montagna e produzioni lattiero-casearie.

Nel 2021 è iniziata la terza edizione del Progetto AGER, mirata ad individuare innovazioni per favorire una produzione agricola sostenibile, in grado di ottimizzare l'uso delle risorse naturali e di affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici. Il settore primario gioca un ruolo cruciale nel contrastare e mitigare gli effetti del riscaldamento globale, ma necessita di continue innovazioni per garantire produzioni alimentari sane e sostenibili. Per far fronte a questo bisogno, nel 2023 è stato pubblicato il bando "Dal suolo al campo - Approcci multidisciplinari per migliorare l'adattamento delle colture al cambiamento climatico" che ha finanziato 3 progetti sullo studio del microbioma del suolo e sulla sua capacità di efficientare l'utilizzo dell'acqua e dei nutrienti, nell'intento di incrementare la salute e la fertilità dei suoli

“ L'obiettivo è garantire una produzione agricola in grado di far fronte ai cambiamenti climatici ”

italiani. A fine 2024 è stato invece promosso il bando "Colture Proteiche: innovazioni per un'alimentazione sostenibile", che mira a sostenere progetti di ricerca che migliorino i processi produttivi e sviluppino tecnologie per aumentare la qualità e la sostenibilità delle colture leguminose, promuovendo la diversificazione delle fonti proteiche nella dieta mediante l'incremento delle proteine di origine vegetale. Lo strumento favorisce, inoltre, l'adozione di modelli collaborativi che rafforzano il dialogo tra i ricercatori e i diversi attori della filiera, favorendo la co-generazione di conoscenza e la creazione di impatti capaci di rafforzare la competitività delle filiere proteiche nazionali.

DATI DI SINTESI

5,2Mio€
Nella terza edizione

+39Mio€
Budget totale

71.542
Numero visite sul sito internet di progetto
NEL CORSO DEL 2024



10
Fondazioni partner nella terza edizione del Progetto



39.963
Numero visualizzazioni al profilo YouTube di Ager
AL 31 DICEMBRE 2024

Dati generali AGER



18
Fondazioni coinvolte nelle tre edizioni del Progetto

+10.001
RISPETTO AL 2023

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:
<https://progettoager.it>

Progetto

SKYDECK EUROPA, MILANO

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere la crescita dell'ecosistema dell'innovazione mediante prestigiose partnership internazionali.

STRATEGIA E AZIONI

Nel 2021 Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno promosso il progetto "Skydeck Europa, Milano", nato dalla partnership tra l'Università di Berkeley e Cariplo Factory per supportare la crescita di spin-off accademiche e startup innovative.

La missione distintiva di "Skydeck Europa, Milano" è quella di accompagnare i migliori talenti imprenditoriali italiani e internazionali attraverso attività di formazione erogate da scienziati, leader aziendali, esperti di tecnologia e investitori.

Le attività di accelerazione si svolgono in parte in Lombardia - e principalmente a Milano presso il MIND Milano Innovation District - e in parte a Berkeley, negli Stati Uniti.

All'interno del programma di accelerazione sono valorizzate anche le competenze del sistema universitario locale che mette a disposizione delle startup incontri di networking, workshop, testimonianze di key speaker e accesso ad infrastrutture laboratoriali per il testing delle soluzioni tecnologiche. Le startup che escono dal percorso di accelerazione possono inoltre accedere a investimenti messi a disposizione da investitori di lungo termine.

Nel corso del 2024 si sono conclusi i 6 batch di accelerazione che complessivamente hanno

Con l'università di Berkeley per supportare i migliori talenti imprenditoriali

raccolto più di quattromila candidature.

Gli investimenti nelle startup sono stati effettuati da Lendlease, Cariplo Iniziative – ha ceduto gli accordi sottoscritti o le eventuali quote di startup a GDA Impact, un nuovo programma di investimenti promosso da Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (FSVGDA) e dallo stesso fondo GDA Impact.

A sostegno di quest'ultima operazione è stato deliberato da Fondazione Cariplo un contributo a fondo perduto a favore di FSVGDA.

Case history

Attiva dal 2021, Ochy è una startup francese che ha sviluppato un innovativo "running lab" portatile che combina computer vision e intelligenza artificiale.

Utilizzando la fotocamera di uno smartphone, la soluzione fornisce un'analisi biomeccanica in tempo reale del movimento, individuando disallineamenti posturali e suggerendo esercizi personalizzati per migliorare la tecnica e prevenire infortuni.

La startup, che conta oggi su un team di 11 persone, ha registrato una crescita dei ricavi del 900% tra il 2023 e il 2024, espandendosi in 67 paesi e avviando una collaborazione con la Federazione Francese di Atletica. L'azienda ha raccolto complessivamente €2,4M, tra grant e investitori istituzionali francesi ed europei.

DATI DI SINTESI

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://www.cariplofactory.it/en/berkeley-skydeck-europe-milano>

Sito web di Ochy.

<https://www.ochy.io>**Strumento****FINANZA E SOSTENIBILITA'****SFIDA FILANTROPICA**

Sviluppare conoscenza, sia all'interno della struttura che nell'ecosistema allargato di Fondazione, sulle tematiche connesse agli investimenti sostenibili, fornendo ai soggetti interessati il supporto necessario per elaborare strategie compiute e mature e monitorando il settore degli investimenti sostenibili, anche dal punto di vista della cornice legislativa, al fine di aumentare la consapevolezza su queste tematiche.

Promuovere interventi nel campo dell'educazione finanziaria, in primis in ambito scolastico, volti ad aumentare le competenze e le attitudini economico-finanziarie degli studenti.

“Sviluppare conoscenza per elaborare strategie di engagement e esg”

STRATEGIA E AZIONI

Nel 2023 è stata costituita Area “Finanza e Sostenibilità” che ha come obiettivo quello di:

- alimentare l’approfondimento e la discussione, sia all’interno che all’esterno di Fondazione, sulle tematiche connesse agli investimenti sostenibili;
- promuovere un intervento filantropico nel campo dell’educazione finanziaria.

Nel 2024, oltre a confermare la propria adesione al Forum per la Finanza Sostenibile, Fondazione ha aderito a due ulteriori associazioni/network di investitori istituzionali (Shareholders for Change e Centro Italiano Interreligioso per il Dialogo) specializzati sui temi della finanza sostenibile e nell’attività di engagement collaborativo/dialogo attivo con emittenti di strumenti finanziari.

Fondazione attualmente ha aderito a questi network in veste di “osservatore/supporting member” con l’obiettivo di ampliare le proprie conoscenze nel campo degli investimenti sostenibili ed al fine di effettuare un’analisi di benchmarking delle principali attività e tipologie di stewardship ed engagement oggi esistenti da parte di altri investitori istituzionali. Nel 2024 è stata inoltre effettuata un’attività di analisi e monitoraggio della cornice legislativa europea del settore degli investimenti sostenibili (NFRD, CSRD-ESRS, SFDR, direttive Greenclaim-Greewashing, Deforestation, Pacchetto clima, Farm to Fork, etc), con l’obiettivo di fornire agli organi di Fondazione un quadro aggiornato delle normative di settore e degli spunti di approfondimento. L’educazione finanziaria è sempre più riconosciuta come uno strumento

fondamentale per contenere e combattere gli effetti negativi delle scarse competenze finanziarie. Se con l’approvazione della L.21 del 5 marzo 2024, dall’anno scolastico 2025/2026 l’educazione finanziaria diventerà parte integrante del piano di studi scolastico, la scelta di non considerare l’educazione finanziaria come disciplina a sé stante, dotata di un proprio corpo docente specializzato, potrebbe pregiudicare l’efficacia del percorso educativo e dunque la capacità della scuola

” Educare alla finanza e alla sostenibilità ”

sia di veicolare contenuti e informazioni agli studenti sia di incidere sulle loro attitudini e sui loro comportamenti.

Grazie ad un’approfondita attività di ricognizione del settore in Italia e al contributo dell’Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano Dell’Amore, l’Area “Finanza e Sostenibilità” ha delineato il suo primo intervento nel settore dell’educazione finanziaria.

L’obiettivo dell’intervento è quello di affiancare le istituzioni educative scolastiche nell’identificazione e nella valutazione dei più efficaci protocolli di educazione finanziaria e dei relativi metodi e materiali, da attuare nei primi due anni del secondo ciclo della scuola secondaria superiore.

Il progetto pilota si concentrerà su un campione rappresentativo di istituti professionali localizzati nelle province lombarde, di Novara e del VCO che mostrano maggiori problemi di apprendimento e quindi potenzialmente più esposti al problema delle competenze economico/finanziarie insufficienti.

LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.shareholdersforchange.eu>
<https://finanzasostenibile.it/>

<https://www.linkedin.com/company/centro-italiano-interreligioso>
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/03/12/24G00041/sg>

Progetto

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE

SFIDA FILANTROPICA

Un'alleanza tra pubblico e privato per contrastare la povertà educativa dei minori in Italia.

STRATEGIA E AZIONI

Il Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile, istituito con la L. 208/2015, è destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Attivo dal 2016 e alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine Bancaria, è stato via via prorogato fino al 2024.

Complessivamente, il Fondo ha un valore di oltre 800 milioni di euro.

L'assegnazione delle risorse tramite bandi è affidata all'impresa sociale Con i Bambini; le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo e le organizzazioni del Terzo Settore.

Il risultato atteso è la definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo, a partire dagli esiti delle iniziative territoriali che saranno sostenute attraverso i bandi.

DATI DI SINTESI

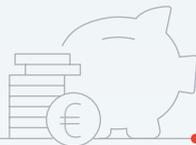
Dati 2024

**5.383.661€**Contributi
Fondazione Cariplo**67**

FOB aderenti

**33.254.867€**Conferimenti complessivi
al Fondo nel 2024

Dal 2016 al 2024

**quasi 148Mio€**Contributi conferiti da
Fondazione Cariplo

LINK UTILI

Per approfondire:
<https://www.conibambini.org>

Progetto

FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE

SFIDA FILANTROPICA

Un'alleanza tra pubblico e privato per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale nel Paese.

STRATEGIA E AZIONI

Il Fondo nazionale per la Repubblica digitale, istituito con il decreto-legge n. 152 del 2021 (convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 2021), sostiene progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla Strategia Nazionale per le Competenze Digitali e dal PNRR. Attivo in via sperimentale per gli anni 2022-2026,

sarà alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine Bancaria (a cui è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito di imposta).

L'assegnazione delle risorse tramite bandi è affidata all'impresa sociale Fondo per la Repubblica Digitale; le scelte di indirizzo sono definite da un apposito Comitato di indirizzo strategico composto da sei membri, due nominati dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e tre rappresentanti delle Fondazioni, indicati da ACRI.



Accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale nel Paese

DATI DI SINTESI

Nei primi 3 anni il Fondo ha pubblicato
7 bandi, di cui 3 nel 2024



20Mio€
Contributo complessivo



34 Progetti
sostenuti

Bando Polaris

Per accrescere conoscenze e competenze STEM di studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado e favorire un approccio costruttivo per il futuro.



15Mio€
Contributi complessivo

**Bando Digitale Sociale**

Per sostenere l'empowerment di conoscenze e competenze digitali di dipendenti

Collaboratori stabili e volontari degli enti che operano in uno o più settori dell'economia sociale.

VALUTAZIONE IN CORSO



5Mio€
Contributo complessivo



Scadenza
febbraio 2025

Bando Fuoriclasse

Per favorire il reinserimento sociale delle persone detenute e contrastare il fenomeno della recidiva attraverso la formazione digitale

Dati 2024

15.392.200€
Contributo FC

72
FOB
aderenti

191.464.182€

Risorse complessivamente versate dalle FOB nel **Fondo Repubblica Digitale** nel triennio 2022-24

92.544.007€

Conferimenti complessivi al Fondo nel 2024

31.450.363€

da Fondazione Cariplo

LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.conibambini.org>

CONNETTERE PER GENERARE VALORE: COSTRUIRE ALLEANZE SU OBIETTIVI CONDIVISI

- Fondazione Cariplo partecipa alle attività della Philanthropy Europe Association (Philea) che, oltre a stimolare lo scambio di competenze e buone pratiche, offre l'opportunità di potenziare lo sviluppo di policy e le attività di advocacy. In particolare, Fondazione Cariplo aderisce al Philea Research Forum che annovera le più rilevanti fondazioni europee che si occupano di ricerca e innovazione, oltre a essere coinvolta nel gruppo di lavoro riguardante i temi dell'agricoltura sostenibile (EFSAF) e nel gruppo delle fondazioni attive in campo ambientale (EEFG).
- Fondazione Cariplo aderisce dal 2020 a F20, un network promosso dalla Environmental Foundation Michael Otto e composto da oltre 60 tra le più note fondazioni e organizzazioni filantropiche che supportano l'implementazione dell'Agenda 2030 e dell'Accordo sul clima di Parigi. L'adesione della Fondazione è stata rinnovata per il triennio 2024-2026. L'attività di F20 si realizza prevalentemente tramite l'organizzazione di sessioni di discussione parallele durante i negoziati del G20 e del G7. In particolare, in occasione del G7 svoltosi in Italia nel 2024, Fondazione Cariplo, quale membro dello steering committee di F20, ha contribuito a rappresentare e diffondere le raccomandazioni delle fondazioni presso istituzioni e grande pubblico.
- Dal 2017 aderisce, inoltre, ad ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, nata nel 2016 con l'obiettivo di mobilitare la società italiana, i soggetti economici, sociali e le istituzioni a raggiungere gli obiettivi posti dall'Agenda 2030. La Fondazione partecipa attivamente a diversi Gruppi di Lavoro interni ad ASviS e co-coordina il GdL Fondazioni. In quest'ultimo ambito, nel corso del 2024, si è organizzato un ciclo di incontri di approfondimento di buone pratiche sulle azioni climatiche che la filantropia può stimolare, alla presenza anche di discussant esterni.

ALLARGARE I CONFINI: IL CONTRIBUTO DI CARIPLO FACTORY

Tra le diverse attività sviluppate da Cariplo Factory, una fra le più significative rispetto alla Linea di Mandato 3 è l'esperienza degli EIT Health i-Days.

Allargare i confini | L'esperienza degli EIT Health i-Days

L'hackathon "Ageing della popolazione e malattie croniche: AI, cybersecurity e data science per migliorare la qualità della vita dei pazienti" è la terza edizione della tappa italiana degli i-Days (Innovation Days) di EIT Health ed è stato organizzato da SYNLAB in collaborazione con Cariplo Factory e

l'Università Degli Studi di Napoli Federico II, nel contesto di Federated Innovation @MIND.

L'obiettivo dell'hackathon "Ageing della popolazione e malattie croniche: AI, cybersecurity e data science per migliorare la qualità di vita dei pazienti" è stato quello di promuovere lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per rendere i servizi sanitari più accessibili, efficienti ed efficaci.

L'evento ha visto la partecipazione di studenti universitari provenienti da tutta Italia, i quali hanno potuto accedere a sessioni formative online e sono stati ospitati per due giorni consecutivi presso il MIND Milano Innovation District. I partecipanti dell'hackathon hanno potuto mettere alla prova le proprie competenze in ambito tecnologico, digitale e sanitario, lavorando in team e condividendo idee e intuizioni sotto la guida di tutor esperti, presentando il proprio lavoro a una giuria di professionisti del settore.

Il progetto vincitore "Reviva", dedicato al problema dell'abbandono della riabilitazione nel post-ictus, si è classificato terzo alla finale di Budapest, dove sono stati presentati i progetti sviluppati in altre 20 città europee.

Partner coinvolti

- EIT Health
- SYNLAB
- Federated Innovation @MIND
- Università degli Studi di Napoli Federico II

DATI DI SINTESI



26

Ore di evento, con partecipazione di mentor e tutor delle aziende coinvolte



140

Candidature ricevute



60

Studenti presenti durante l'evento



LINEA DI
MANDATO

04



CREARE LE CONDIZIONI ABILITANTI

Al rafforzamento delle comunità.



Per sostenere le persone e le comunità nelle sfide attuali e soprattutto per creare le condizioni di sviluppo futuro, è necessario creare un terreno fertile che permetta di generare competenze e capacità di lettura dei fenomeni e della realtà.

Il raggiungimento di questi obiettivi richiede un investimento costante in attività di comprensione del contesto e capacity building di persone e organizzazioni.

- 1. Conoscere per decidere.** Di fronte a uno scenario sempre più complesso e interconnesso la conoscenza diventa il presupposto per comprendere i fenomeni e prendere decisioni. Questo aspetto diventa ancora più vero e necessario quando gli scenari e le decisioni si giocano a livello collettivo e comunitario, dove occorre dotarsi di strumenti condivisi per dare forma e rendere evidenti dati, obiettivi e risultati.
- 2. Competence building per il terzo settore e gli enti territoriali.** Le organizzazioni non profit attive sul territorio sono una leva importante di tenuta per le comunità, specialmente di fronte al cambiamento.

Per rafforzare il ruolo, alcune opportunità potrebbero scaturire dal nuovo quadro legislativo di riferimento, dalla transizione digitale e dal ripensamento dei modelli operativi per offrire servizi più sostenibili e resilienti. In questo senso, processi di capacitazione possono essere messi in atto sia a vantaggio delle organizzazioni private non profit, che degli enti locali.

3. Sostegno al capitale umano. Lo sviluppo del capitale umano è incentrato sulla creazione di competenze nella singola persona, ma anche nei sistemi educativi, nelle realtà lavorative, associative: in una parola nella “comunità”. Una comunità ricca di esperienze, di saperi condivisi, di competenze e di relazioni è una comunità dal capitale umano più forte.

La Fondazione persegue il contrasto alle disuguaglianze tramite **diverse leve**:

 <p>Linee di intervento</p> <p><i>Le linee di intervento proprie costituite dagli strumenti filantropici elaborati per stimolare e sostenere progettualità di capacity building;</i></p>	 <p>Sinergie con altri soggetti</p> <p><i>La sinergia con altri soggetti, attraverso collaborazioni e partnership, nell'ottica di creare alleanze e generare valore su obiettivi condivisi;</i></p>	 <p>Enti del Mondo Cariplo</p> <p><i>L'azione degli Enti del Mondo Cariplo, su questo tema in particolare tramite Cariplo Factory e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (FSVGDA).</i></p>
--	---	---

CREARE LE CONDIZIONI ABILITANTI: LE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO DI FONDAZIONE CARIPLO

Distribuzione delle erogazioni, per tipologia di strumento filantropico

STRUMENTO FILANTROPICO	Deliberato 2024	
	n.	€
Progetto portale web Area Ambiente	1	20.000
Progetto BeiLuoghi - Centro per la rigenerazione a base culturale	1	100.000
Bando Crowd4Culture	1	50.000
Progetto Impact4Art	-	-
Bando Ricerca giovani	42*	8.283.218*
Iniziativa Data Science	8	1.589.000
Strumenti a supporto della competitività della comunità Scientifica	15	2.613.940
<i>Bando ERC Attrattività</i>	1	298.593
<i>Bando ERC Rafforzamento quota FC</i>	4	496.770
<i>Bando ERC Rafforzamento quota FCDP</i>	9	1.218.577
<i>Bando vEIColo</i>	1	600.000
Progetto Sinergie In Azione	-	-
Bando Evoluzioni	25*	400.000*
Programma Riprogettiamo il futuro	63*	3.075.000*
Progetto Innovawelfare	8*	1.850.000*
Get it!	1	740.000
Progetto Impact4coop	-	-
Strumento finanziario Innovativo	1	1.020.000
Programma Innovazione per lo Sviluppo	-	-
Progetto Climate Lens	-	-
Azioni di sostegno al PNRR	20	1.938.747
Totale complessivo	186	21.679.905

*Il dato è comprensivo degli importi deliberati per spese gestionali, di monitoraggio, di comunicazione e/o di referaggio

Progetto

PORTALE WEB DELL'AREA AMBIENTE

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la conoscenza in campo ambientale, favorendo la diffusione delle pratiche sostenute nell'ambito dei bandi della Fondazione Cariplo.

STRATEGIA E AZIONI

Il Portale è stato concepito per favorire la diffusione del patrimonio di conoscenza ed esperienze generato dalle iniziative supportate da Fondazione Cariplo in campo ambientale.

Il Portale raggruppa le banche dati relative ai progetti sostenuti nell'ambito dei bandi naturalistici, della resilienza delle comunità e dell'agricoltura sostenibile.

Nel corso del 2024 sono state realizzate attività di aggiornamento dati e manutenzione informatica ed è stato realizzato il sito dedicato a valorizzare le progettualità sostenute dall'Area Ambiente in campo agricolo.

DATI DI SINTESI

OPR - Osservatorio sulle Pratiche di Resilienza



57

Progetti censiti

Relativi al bando:

- **Comunità resilienti** 2014-2017 e 14 altre buone pratiche di resilienza nazionali

Portale AgriECO

(ATTUALMENTE IN FASE DI PUBBLICAZIONE)



Dedicato alle iniziative promosse dall'Area Ambiente per l'agricoltura sostenibile e sociale. Offrirà una sezione dedicata ai risultati dei progetti conclusi, con dettagli sull'impatto generato.

Relativi ai bandi:

- **Gestione sostenibile delle acque** 2004-2006
- **Tutelare la qualità delle acque** 2008-2011
- **Tutelare e valorizzare la biodiversità** 2007-2011
- **Connessione ecologica** 2012-2016
- **Capitale Naturale** 2017-2019

Sarà fruibile l'archivio completo delle

Edizioni del convegno Metropoli Agricole

Dal 2013 ha alimentato il dibattito sulle sfide dell'agricoltura nei contesti urbani e periurbani.

ubigGreen



+280

Progetti naturalistici censiti

LINK UTILI



Per approfondire:

<https://www.fondazione cariplo.it/it/progetti/ambiente/portale-ambiente.html>

Progetto

BEILUOGHI CENTRO PER LA RIGENERAZIONE A BASE CULTURALE

SFIDA FILANTROPICA

Supportare gli enti del Terzo Settore e gli enti pubblici nell'ideazione, definizione e realizzazione di proposte progettuali di rigenerazione urbana a base culturale coerenti, sostenibili sul lungo periodo e integrate con i piani di sviluppo dei contesti in cui si collocano.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto BeiLuoghi, sviluppato in stretta collaborazione con Fondazione Housing Sociale, prevede due linee d'azione: da un lato, si promuove la diffusione di competenze sul tema della rigenerazione

urbana a base culturale attraverso l'organizzazione di incontri di approfondimento e dibattito, destinati in via prioritaria a Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni.

Dall'altro lato, viene proposta una Call for projects finalizzata a selezionare n massimo di 10 idee progettuali che potranno beneficiare di un servizio di assistenza tecnica personalizzato, con l'obiettivo di supportare i proponenti nella definizione dei progetti.

Sostenere progetti di rigenerazione urbana a base culturale

DATI DI SINTESI



Bando

CROWD4CULTURE

SFIDA FILANTROPICA

Sostenere i progetti culturali più interessanti proposti dalle comunità locali attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto nasce per supportare le iniziative locali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, attraverso campagne di crowdfunding che la Fondazione cofinanzia al 50%. Il bando, senza scadenza, è riservato alle Fondazioni di Comunità (FdC), in partenariato con uno o più ETS locali attivi in ambito culturale. Per la realizzazione delle campagne di raccolta è stata attivata una collaborazione con il gruppo Intesa Sanpaolo, che ha messo a disposizione la propria piattaforma di crowdfunding (ForFunding).

Si è inoltre previsto il coinvolgimento di FolkFunding, un team di esperti che supporta i partenariati FdC-ETS nella realizzazione delle raccolte fondi.

Tramite l'iniziativa, si intendono attivare le comunità locali nel sostegno economico di iniziative culturali promosse sul proprio territorio e, contemporaneamente, incentivare e formare gli operatori del settore all'utilizzo di una metodologia innovativa di fundraising, capace di sensibilizzare e coinvolgere fattivamente le comunità nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.



Sostenere
il protagonismo
delle comunità
locali nella vita
culturale



DATI DI SINTESI



LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.forfunding.intesasanpaolo.com/DonationPlatform-ISP/>

Progetto

IMPACT4ART

SFIDA FILANTROPICA

Contribuire alla crescita del settore culturale e creativo, comparto chiave per lo sviluppo sociale ed economico del Paese, attraverso operazioni di “impact investing” realizzate in collaborazione con Fondazione Social Venture Giordano Dell’Amore (FSVGDA).

STRATEGIA E AZIONI

L’iniziativa, giunta alla seconda edizione, sostiene lo sviluppo di soggetti imprenditoriali attivi nel settore creativo e culturale in fase “scale-up” (fase di crescita) che svolgono attività a rilevante impatto culturale e sociale. Per esprimere un parere il più completo possibile sulle proposte di investimento, il progetto si avvale di un Comitato Tecnico che apporta conoscenze e competenze

professionali complementari, sia in ambito artistico e culturale che economico-finanziario.

Il modello d’intervento si articola nelle seguenti fasi: scouting delle potenziali iniziative di investimento, preselezione delle iniziative in possesso dei requisiti minimi per l’investimento, analisi preliminare delle iniziative ammissibili e analisi approfondita di quelle ritenute meritevoli, presentazione delle iniziative al Consiglio di Amministrazione di FSVGDA, investimento.

Investimento paziente per il settore culturale e creativo

DATI DI SINTESI

DATI 2024



Bando

RICERCA GIOVANI

“ Sostenerne le carriere
dei giovani ricercatori
per promuovere il progresso
scientifico e lo sviluppo locale ”

SFIDA FILANTROPICA

Accompagnare i giovani ricercatori nelle fasi iniziali della loro carriera.

STRATEGIA E AZIONI

L'esodo dei ricercatori all'estero è un fenomeno tristemente conosciuto in Italia che comporta un generale impoverimento del territorio non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello economico. Alla base di questo fenomeno vi sono la scarsità di risorse, il mancato turnover e la precarietà del sistema accademico italiano, che impedisce ai ricercatori e alle ricercatrici di poter crescere professionalmente senza dover rinunciare ai propri progetti di vita. Inoltre, mancano programmi di finanziamento strutturati che aiutano a consolidare le competenze e a favorire l'indipendenza dei più giovani. In risposta a tali carenze, Fondazione Cariplo ha promosso dal 2023 il bando "Giovani ricercatori - accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera" che supporta i dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo da non più di due anni. Lo strumento finanzia progetti di ricerca e contribuisce alla costruzione dell'identità dei ricercatori, supportando la mentorship, la formazione e l'avvio

di collaborazioni interdisciplinari e internazionali.

Il bando ha un approccio bottom-up e riceve proposte progettuali su temi di ricerca liberamente scelti dai candidati e afferenti a tutti i settori disciplinari. Nel 2024 lo strumento ha registrato un forte incremento delle candidature a dimostrazione dell'interesse da parte della comunità scientifica.

Nella scelta delle proposte da finanziare, è stata prestata particolare attenzione alla leadership dei responsabili scientifici e ai potenziali benefici di carriera derivanti dalla conduzione del progetto. Inoltre, sono stati valutati gli aspetti innovativi della ricerca, la bontà degli approcci metodologici e le ricadute applicative delle conoscenze prodotte. Nell'ideazione della ricerca, sono state apprezzate dimensione internazionale e la contaminazione tra aree disciplinari, metodologie o approcci differenti, fondamentali per sostenere i progressi scientifici e fornire soluzioni ai problemi complessi che caratterizzano la nostra società.

“ Il bando
ha un approccio
bottom-up
e riceve proposte
su temi di ricerca
liberamente scelti dai
candidati
e relativi a tutti
i settori disciplinari ”

DATI DI SINTESI



L'IMPEGNO PLURIENNALE DI FONDAZIONE CARIPLO A SOSTEGNO DEI GIOVANI RICERCATORI

- Il bando **"Giovani ricercatori"** - accompagnare i dottori di ricerca nelle fasi iniziali della loro carriera" è parte dell'impegno pluriennale di Fondazione Cariplo a supporto dello sviluppo di carriere nel campo della ricerca.
- Dal 2014 al 2022, la Fondazione ha promosso un bando **rivolto a giovani ricercatori biomedici e gli interventi finanziati stanno già producendo ricadute estremamente significative**, sia in ambito scientifico che in termini di evoluzione di carriera dei ricercatori. Di seguito alcuni numeri.

DATI AGGIORNATI AL 31/12/2024 E RELATIVI A 67 PROGETTI GIÀ CONCLUSI.



Progetto

INIZIATIVA DATA SCIENCE

SFIDA FILANTROPICA

Potenziare la comprensione di temi complessi e socialmente rilevanti grazie a solide e oggettive evidenze basate sui dati.

STRATEGIA E AZIONI

Attraverso questo intervento Fondazione Cariplo si prefigge di produrre evidenze scientifiche capaci di supportare i processi decisionali e diffondere consapevolezza sull'importanza di condividere dati per fini di pubblica utilità e di ricerca.

L'iniziativa, avviata nel 2020, è il risultato dell'impegno sinergico delle diverse aree della Fondazione che vedono

“ Originale
esperimento
di condivisione e
riuso di dati
a beneficio della
società ”

nell'analisi dei dati un importante strumento conoscitivo capace di sostenere l'innovazione e il progresso sociale. Rilevante è stata anche la mobilitazione di enti pubblici e privati che - in collaborazione con Fondazione Cariplo -

“ Un intervento
per diffondere
la consapevolezza
sull'uso dei dati ”

hanno messo a disposizione della comunità scientifica i propri dataset.

Nel 2024 sono stati assegnati contributi in corrispondenza a due differenti bandi.

Bando**DATA SCIENCE FOR CLIMATE AND AGRICULTURE****Studiare le relazioni tra uso del suolo e cambiamento climatico.**

Questo strumento è stato congiuntamente promosso dall'area Ambiente e dall'area Ricerca Scientifica in collaborazione con Fondazione Patrimonio CÀ Granda e Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS, che hanno reso accessibili i propri database. Il bando ha stimolato la comunità scientifica a studiare le relazioni tra uso del suolo e cambiamento climatico con la finalità ultima di valorizzare il ruolo delle attività agricole di stoccaggio di carbonio nei suoli e fornire una base conoscitiva utile a favorire il carbon farming.

Bando**DATA SCIENCE FOR HEALTH****Studiare la rappresentatività degli studi clinici per sviluppare cure più efficaci per tutti.**

Questo strumento è stato promosso dall'area Ricerca Scientifica in collaborazione con Novartis Farma S.p.A., che ha messo a disposizione dati provenienti da vecchie sperimentazioni e studi clinici passati, ormai privi di utilità commerciale.

Il bando ha stimolato la comunità scientifica ad indagare la rappresentatività degli studi clinici e a produrre modelli e linee guida per migliorarne l'inclusività.

DATI DI SINTESI

• **"Data Science for Climate and Agriculture"**
Bando



16

Progetti
pervenuti



6

Enti
proponenti



4

Progetti
finanziati



799.000€

Contributi
deliberati

• **"Data Science for Health"**
Bando



19

Progetti
pervenuti



10

Enti
proponenti



4

Progetti
finanziati

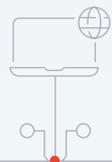


790.000€

Contributi
deliberati

• **Il filone di intervento a sostegno della ricerca nel campo della scienza, dei dati ha già portato ai seguenti risultati**

(DATI AGGIORNATI A 31/12/2024)



55

Pubblicazioni
scientifiche



46

Giovani ricercatori
coinvolti e formati



2

Interventi o politiche
avviate a seguito delle
evidenze raccolte

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://www.fondazionecripiro.it/it/news/intersectoriali/quattro-innovativi-progetti-di-ricerca-per-agricoltura-e-clima.html>

<https://www.fondazionecripiro.it/it/news/ricerca/un-bando-per-ridurre-il-gap-di-rappresentativita-negli-studi-clinici.html>

Strumenti

SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

SFIDA FILANTROPICA

Incrementare l'attrattività del sistema di ricerca e la competitività dei ricercatori.

STRATEGIA E AZIONI

Dal 2014 Fondazione Cariplo promuove opportunità di sviluppo per il sistema della ricerca locale attraverso strumenti finalizzati ad attrarre dall'estero i vincitori delle call dell'European Research Council (ERC) e a supportare i ricercatori che si candidano ai medesimi bandi europei. Nel 2024, questo filone di intervento si è arricchito di un nuovo strumento che sostiene la competitività dei ricercatori in risposta alle call dello European Innovation Council (EIC). Di seguito si forniscono i dettagli relativamente alle diverse iniziative.

Bando

ERC Attrattività - Reclutare i vincitori dei grant dell'European Research Council per potenziare il sistema della ricerca locale.

Supporta gli atenei e i centri di ricerca del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo nel reclutare i vincitori ERC offrendo fondi addizionali per la ricerca, potenziando le dotazioni di laboratorio e facilitando il trasferimento dei ricercatori. Nel 2024, lo strumento ha contribuito ad attrarre nella nostra regione il titolare di un finanziamento ERC Starting Grant nel campo dell'affidabilità dei sistemi di intelligenza artificiale.

Bando

Supporto ai giovani talenti italiani nelle competizioni dell'European Research Council.

È stato promosso congiuntamente da Fondazione Cariplo e Fondazione CDP. Lo strumento ha finanziato 13 progetti localizzati su tutto il territorio nazionale finalizzati a rafforzare le proposte progettuali e i profili dei ricercatori italiani che intendono ri-candidarsi alle call dell'ERC.

Bando

vEIColo - Accompagnamento per la valorizzazione della ricerca.

È stato promosso da Fondazione Cariplo, Fondazione Compagnia di San Paolo (capofila dell'intervento) e Fondazione CDP a vantaggio di atenei e centri di ricerca di tutto il territorio nazionale. Attraverso questo strumento sono stati deliberati contributi per il consolidamento dell'attività di ricerca e offerti servizi di coaching, formazione e accompagnamento per ricercatori che intendono candidarsi ai programmi di finanziamento EIC Pathfinder ed EIC Transition. Il bando si propone sia di potenziare i proponenti che hanno già sottomesso una candidatura, valutata sopra soglia ma non finanziata, sia di supportare ricercatori che si affacciano per la prima volta a queste competizioni europee.

“ Incrementare l'attrattività del sistema di ricerca e innovazione attraverso la valorizzazione della partecipazione a call europee ERC e EIC ”

DATI DI SINTESI

Bando ERC Attrattività - Reclutare i vincitori dei grant dello European Research Council per potenziare il sistema della ricerca locale

RISULTATI OTTENUTI DAL 2014 AD OGGI

Altri vincitori:

- 2 Life Science
- 5 Social Science and humanities
- 15 Physical Science and Engineering



5,9Mio€

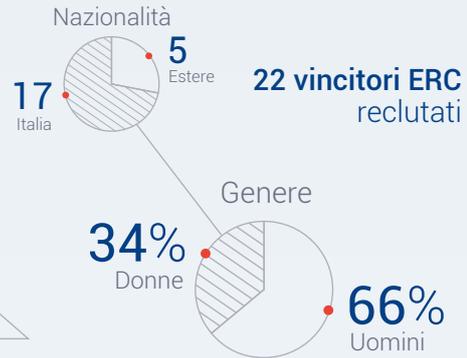
Contributi deliberati

25Mio€

Finanziamenti europei

Vincitori finanziati da ERC:

- 18 Starting grant
- 3 Consolidator grant
- 1 Advanced grant

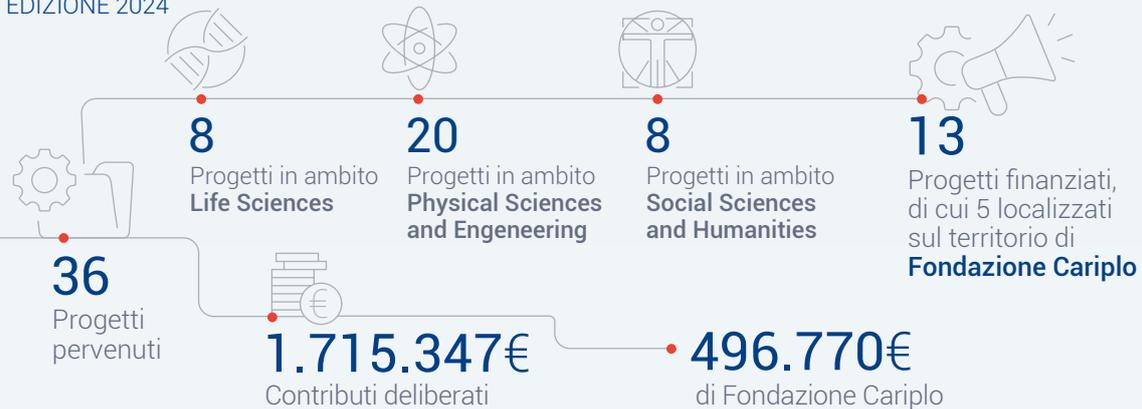


- Nuove competenze acquisite, creazione di gruppi di ricerca su tematiche emergenti, ampliamento dell'offerta formativa, incremento della visibilità internazionale e attrazione di finanziamenti europei

Bando

Supporto ai giovani talenti italiani nelle competizioni dell'European Research Council in collaborazione con Fondazione CDP

EDIZIONE 2024



Bando

vEiCoLo - Accompagnamento per la valorizzazione della ricerca

Potenziamento



Nuove Opportunità



LINK UTILI

Per approfondire:

<https://erc.europa.eu/homepage>

https://eic.ec.europa.eu/index_en

<https://www.fondazione cariplo.it/it/news/ricerca/13-progetti-dei-giovani-talenti-finanziati-con-fondazione-cdp.html>

Progetto

SINERGIE IN AZIONE

SFIDA FILANTROPICA

Aumentare la sostenibilità economica delle organizzazioni del terzo settore attive in campo ambientale e il loro impatto sui territori.

STRATEGIA E AZIONI

Il progetto, avviato nel 2024, intende sviluppare e potenziare le capacità imprenditoriali degli enti non profit attivi in campo ambientale, mettendo a punto modelli di business sostenibili, replicabili e scalabili.

Dopo lo svolgimento di una giornata

full-immersion (bootcamp) con testimonianze d'ispirazione e workshop, sono state selezionate 5 organizzazioni che, a partire da settembre 2024, hanno beneficiato di un percorso di potenziamento imprenditoriale della durata di circa 4 mesi.

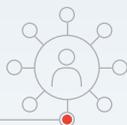
Tale percorso ha trattato temi quali value proposition, business model, marketing e comunicazione, misurazione dell'impatto sociale. Il progetto è svolto in collaborazione con Cariplo Factory e la Fondazione Sociale Venture Giordano dell'Amore.

DATI DI SINTESI



20

Organizzazioni partecipanti al bootcamp ispirazionale



5

Organizzazioni partecipanti al percorso di potenziamento imprenditoriale



100

Ore di formazione



7

Moduli di apprendimento

LINK UTILI

Per approfondire:

<https://www.fondazionecriplo.it/it/progetti/ambiente/sinergie-in-azione.html>

<https://www.cariplofactory.it/sinergie-in-azione>

Bando

EVOLUZIONI

SFIDA FILANTROPICA

Favorire la transizione digitale nell'economia sociale.

STRATEGIA E AZIONI

Gli enti dell'economia sociale costituiscono un patrimonio di competenze e di legami indispensabili per le comunità, sia per i servizi offerti sia per le opportunità di relazione e crescita che sanno generare per le persone. Le tecnologie digitali possono contribuire notevolmente alla loro modernizzazione, attraverso strumenti e pratiche capaci di renderli maggiormente resilienti rispetto agli shock esterni e in grado di affrontare le sfide sociali contemporanee. Allo stesso tempo, affinché ciò possa avvenire, è cruciale che la dimensione dell'innovazione tecnologica e digitale venga affrontata in termini sistemici e strategici; la transizione digitale implica infatti profonde ricadute sulle attività, comportando mutamenti sia di processo sia operativi: favorisce la nascita di nuove forme organizzative e nuovi servizi, promuove sia una maggiore consapevolezza nelle decisioni strategiche, sia la creazione di nuove relazioni con le comunità di riferimento. Pur consapevoli dell'importanza strategica

“ Maggiore consapevolezza nelle decisioni strategiche, sia la creazione di nuove relazioni con le comunità di riferimento ”

“ Transizione digitale per l'economia sociale ”

della transizione digitale, spesso gli enti non profit non possiedono le

competenze per affrontare le necessarie analisi di partenza e prendere le decisioni più efficaci tra le tante soluzioni e opportunità che la tecnologia e il digitale possono offrire.

Per questi motivi il Bando, attraverso una strutturazione in fasi, prevede di selezionare e accompagnare gradualmente le organizzazioni nella formulazione dell'analisi di partenza e nella costruzione di piani strategici ed esecutivi. Il Bando Evoluzioni è stato lanciato in via sperimentale nel 2022 in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo; sono stati selezionati e accompagnati 40 enti lombardi nella costruzione di piani di innovazione pluriennali e tra questi sono stati via via selezionati 11 progetti esecutivi di transizione digitale, attualmente in fase di conclusione. Nel 2024 il Bando è stato riproposto con alcune modifiche nell'impianto; a partire da 74 candidature ricevute da Fondazione Cariplo, 24 enti sono stati ammessi alla Fase 2, ottenendo un contributo di max. 15.000 euro per progettare, entro la scadenza del 17 febbraio 2025, il proprio percorso di transizione digitale in collaborazione con un innovation advisor scelto grazie a un percorso di facilitazione al matching.

Entro la fine di maggio 2025 saranno individuati i progetti esecutivi che otterranno un contributo di massimi 100.000 euro per implementare il proprio percorso di transizione digitale.

DATI DI SINTESIDati edizione 2024
accompagnamento Fase 2 in corso


300Mila€
Contributi deliberati



24
Enti ammessi alla Fase 2 e destinatari di contributo e di accompagnamento per la costruzione di progetti esecutivi di transizione digitale



74
Candidature ricevute

Dati monitoraggio al
15 novembre 2024



11
Progetti deliberati da Fondazione Cariplo
CONCLUSIONE PREVISTA ENTRO PRIMAVERA 2025



581
Persone interne alle organizzazioni coinvolte dei progetti



868
Persone, tra figure retribuite e volontarie, destinatarie di attività di formazione digitale



12.820
Ore di formazione digitale erogate

Programma

RIPROGETTIAMO IL FUTURO

SFIDA FILANTROPICA

Migliorare le capacità organizzative e gestionali e le competenze delle organizzazioni non profit.

STRATEGIA E AZIONI

L'iniziativa, promossa a partire dal 2022 congiuntamente dalle Aree Ambiente, Arte e Cultura e Servizi alla persona, punta a rispondere in maniera incrementale ai bisogni di rafforzamento e sviluppo organizzativo delle organizzazioni non profit nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo. Lo strumento prevede tre linee di lavoro, volto a rispondere in maniera incrementale ai bisogni di rafforzamento e sviluppo

organizzativo delle organizzazioni coinvolte:

- **Formazione a distanza:** è stata rilanciata la piattaforma di formazione a distanza e networking Cariplo Social Innovation Lab che mette a disposizione degli enti del Terzo Settore un luogo digitale con un ampio catalogo di risorse formative;
- **Mentorship:** sono stati selezionati 110 enti (su circa 200 manifestazioni di interesse pervenute) a cui è stata offerta la partecipazione a un ciclo di 4 laboratori online (16 ore complessive) a cura di esperti, volti ad acquisire maggiore padronanza e strumenti di lavoro per svolgere al meglio un'analisi organizzativa di partenza

e il monitoraggio e la valutazione di impatto di un progetto di trasformazione organizzativa;

- **Bando:** si focalizza su due obiettivi: cambiamento interno all'organizzazione (change management) e protagonismo

giovanile all'interno dell'ente stesso.

Nel 2024 si è concluso l'iter della seconda edizione lanciata a novembre 2023, attraverso la selezione di 62 progetti destinatari di un contributo complessivo pari a 2.875.000 €.

DATI DI SINTESI

Piattaforma di formazione a distanza Cariplo Social Innovation Lab 2022-2024



LINK UTILI

Per approfondire:

<https://socialinnovationlab.fondazionecariplo.it/>

Progetto

INNOVAWELFARE

SFIDA FILANTROPICA

Potenziare la capacità di innovazione degli attori non profit attivi nel sistema del welfare per migliorare le risposte ai bisogni nel breve e medio-lungo periodo.

STRATEGIA E AZIONI

InnovaWelfare, promosso congiuntamente dall'Area Servizi alla Persona e dall'Area Ricerca, insieme ai partner Cariplo Factory srl società benefit e Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, intende promuovere l'innovazione nel comparto del welfare attraverso tre assi di lavoro:

- un Osservatorio Tecnologico per realizzare attività di ricerca e diffondere sia i nuovi modelli di servizio mappati che quelli sperimentati dal Bando;
- il Bando InnovaWelfare per accompagnare e sostenere gli enti non profit nella sperimentazione di soluzioni innovative abilitate dalla tecnologia e/o dal digitale;
- attività di Impact Investing per fornire un ulteriore accompagnamento delle migliori soluzioni sperimentate sul Bando.

“Promuovere la diffusione delle nuove tecnologie nel comparto del welfare”



DATI DI SINTESI

Osservatorio: nel 2024 è stata avviata una ricerca - affidata all'**Università di Bergamo** - finalizzata a delineare le opportunità offerte dalla tecnologia e dal digitale nell'innovare i servizi di welfare alla luce delle trasformazioni sociali in atto. **Gli esiti saranno resi noti nella primavera del 2025.** Inoltre, sempre nell'ottica di supportare le organizzazioni nel riconoscere l'impatto potenziale delle nuove tecnologie sui propri modelli di intervento, **il 3 luglio, si è tenuto l'evento «Innovazione sociale e tecnologica: le nuove frontiere del welfare».**



Le attività di Impact Investing saranno **prese in considerazione al termine dell'implementazione dei progetti** sostenuti dal bando (a partire da maggio 2025 per la prima edizione).

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:
<https://www.cariplofactory.it/innovawelfare>

Programma

GET IT!**SFIDA FILANTROPICA**

Promuovere la cultura dell'impact investing in Italia, supportando lo sviluppo di iniziative ad alto impatto sociale, ambientale o culturale, mediante attività di capacity building e offerta di capitale paziente.

STRATEGIA E AZIONI

“Get it!” è un programma di empowerment e impact investment readiness rivolto a idee e start-up in grado di proporre soluzioni innovative nelle aree di interesse di Welfare, Healthcare, Smart solutions, Food & Environment e Education & Job opportunities, ecc.

Il programma, gestito da Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore - FSVGDA, in collaborazione con Cariplo Factory, è stato

sviluppato nel 2018 all'interno del progetto intersettoriale Cariplo Social Innovation. A ottobre 2024 è stata lanciata la quarta edizione che, in continuità con le edizioni precedenti, è rivolta a team di innovatori, start-up, imprese e offre ai team selezionati attraverso call for impact, la possibilità di prendere parte a un percorso di incubazione/accelerazione, consulenza e mentorship e di entrare a far parte del portafoglio di partecipazioni di FSVGDA.

La raccolta delle candidature si chiuderà a gennaio 2025. Il programma ha avviato negli anni anche Get it! for Partners, con l'obiettivo di attivare percorsi di open innovation e contaminazione tra start-up, corporate, istituzioni e programmi.

DATI DI SINTESI

Dal 2018 a oggi

**985.900€**

Erogati a incubatori e acceleratori per i percorsi di empowerment realizzati

**149**

Start-up finanziate nei percorsi di empowerment

**1.729**

Candidature ricevute dal lancio del programma

**22**

Call for Impact realizzate

**19**

Selection day

**230**

Team invitati a presentare il proprio progetto

**8**

Investor day

45

Investitori nazionali e internazionali partecipanti



oltre 3.000 Innovatori coinvolti



40 Mentors accreditati e contrattualizzati

**14**

Incubatori e acceleratori accreditati e contrattualizzati

LINK UTILI

Per approfondire:
<https://www.getit.fsvgda.it/>

Progetto

IMPACT4COOP

Investimento
paziente per
la cooperazione
sociale

SFIDA FILANTROPICA

Preservare e rafforzare l'impatto sociale delle cooperative sociali, con particolare riferimento alla creazione di opportunità occupazionali per persone in condizioni di fragilità.

STRATEGIA E AZIONI

In questi anni, caratterizzati da incertezza e sfide complesse, le cooperative sociali necessitano sempre più di strumenti, risorse diversificate e partner strategici che possano accompagnare e sostenere le loro esigenze di rafforzamento e di sviluppo, e che riconoscano al contempo il valore sociale che producono.

A questo proposito nel gennaio 2022 Fondazione Cariplo ha lanciato Impact4Coop, un'iniziativa in collaborazione con Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (FSVGDA) - braccio strategico e operativo di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'impact investing.

Nello specifico, tramite la concessione di un contributo in favore di FSVGDA, la Fondazione ha alimentato un fondo per realizzare operazioni di impact investing a sostegno di cooperative sociali che si trovano in una fase di sviluppo strategico

e operativo, orientato all'aumento dell'impatto sociale e a una maggiore sostenibilità futura, contribuendo al loro rafforzamento patrimoniale e al rilancio delle attività, con particolare attenzione alla creazione di opportunità lavorative a favore di persone in condizioni di svantaggio.

Impact4coop prevede la possibilità di utilizzare ImpactGrant, uno strumento finanziario innovativo che permette, in caso di raggiungimento di obiettivi di impatto sociale pre-concordati, di trasformare una quota parte dell'investimento in contributo a fondo perduto destinato a riserva indivisibile, attraverso azioni auto-estinguibili.

Nel 2024 sono proseguite le attività di progetto, utilizzando i fondi deliberati da Fondazione Cariplo a favore di FSVGDA nel biennio precedente. FSVGDA ha quindi deliberato ulteriori 5 investimenti, portando a 15 il numero di cooperative sociali attualmente beneficiarie del fondo; su 15 investimenti, 6 sono con ImpactGrant. Nel 2025, a partire da un'analisi dei risultati finora raggiunti e dall'esperienza maturata, è previsto il rilancio dell'iniziativa con ulteriori stanziamenti.

DATI DI SINTESI

32 Analisi preliminari



15

Investimenti deliberati

6 Investimenti ImpactGrant



1.850.000€

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://www.cariplofactory.it/innovawelfare>

Strumento

FINANZIARIO INNOVATIVO

SFIDA FILANTROPICA

Sperimentare strumenti finanziari innovativi e con attenzione all'impatto sociale, a favore degli enti di terzo settore.

STRATEGIA E AZIONI

Sul versante della sperimentazione finanziaria, FSVGDA e Intesa Sanpaolo (ISP) nel 2024 hanno iniziato a strutturare uno strumento finanziario innovativo e destinato a Enti di Terzo Settore "imprenditoriali" ad alto impatto sociale (es. imprese sociali, cooperative sociali). FSVGDA e ISP nel corso dell'anno hanno avviato

una fase di verifica presso diverse fondazioni di origine bancaria, al fine di raccogliere il loro eventuale interesse a sostenere la sperimentazione.

Fondazione Cariplo ha aderito allo sviluppo dello strumento deliberando un contributo pari a 1.020.000 euro a favore di FSVGDA: 1 Mio di euro sarà utilizzato per la misura oltre a 20.000 euro per la parziale copertura dei costi di strutturazione. Si prevede di lanciare l'iniziativa nel corso del 2025.

“ Strumenti finanziari innovativi per il terzo settore ”

Programma

INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO

SFIDA FILANTROPICA

Promuovere la cultura dell'innovazione nelle Organizzazioni della Società Civile italiane attive nel settore della cooperazione allo sviluppo supportando soluzioni tecnologiche, digitali o frugali, la formazione del capitale umano e lo scambio di buone pratiche tramite il rafforzamento della community.

STRATEGIA E AZIONI

Innovazione per lo Sviluppo è un programma promosso insieme a Fondazione Compagnia di San Paolo con la finalità di sostenere

l'innovazione nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo, in particolare favorendo e rafforzando legami tra Italia e Africa.

Le attività del programma, nei 7 anni di progressiva operatività, si sono strutturate lungo tre assi di lavoro:

- Call e opportunità di collaborazione tra le Organizzazioni della Società Civile (OSC) attive in cooperazione internazionale e il mondo dell'innovazione italiana e africana;

“ Promuovere l'innovazione nel settore della cooperazione internazionale allo sviluppo ”

- Formazione del capitale umano e creazione di una comunità di pratica dalle competenze ibride rivolta a operatrici e operatori della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Eventi e incontri - digitali e in presenza - per favorire il networking e il continuo scambio di buone pratiche. Nel 2024 è entrato nella fase di consolidamento: Innovazione per lo sviluppo – next.

Innovazione per lo sviluppo-next si è focalizzato sul follow-up dei progetti finanziati con le call di innovazione aperta, la preparazione di una legacy di progetto che mettesse a disposizione

tutti gli apprendimenti e le innovazioni realizzate (il sito è diventato un portale multimediale di consultazione), la formazione.

Nell'ambito di quest'ultima, sono state sostenute: l'edizione 2024 del Social Enterprise Open Camp (Catania, ottobre 2024), promosso da Fondazione Opes-Lcef e Consorzio CGM, la Low Code Academy di Impact skills con il Cisy, il percorso GET DATA! (raccolta e gestione dei dati) promosso da Gnucoop e Soleterre e l'iniziativa di volontariato digitale promossa dall'associazione Digital for Humanity.

DATI DI SINTESI

Nel **2024** il programma ha sostenuto



LINK UTILI 🔍

Per approfondire:
<https://innovazioneviluppo.org>

Progetto

CLIMATE LENS

SFIDA FILANTROPICA

Rendere più coerente l'attività della Fondazione Cariplo sotto il profilo della sostenibilità e dell'impatto climatico.

STRATEGIA E AZIONI

Nel 2022 la Fondazione ha aderito alla Dichiarazione d'impegno di fondazioni ed enti filantropici sul cambiamento climatico lanciata da Donors and Foundations Networks in Europe (DAFNE), articolata su sei principi.

All'interno di Fondazione Cariplo si è successivamente costituito il Gruppo di lavoro "Climate Lens" coordinato dall'Area Ambiente

e composto da 11 persone provenienti anche da altre Aree. Tramite incontri periodici il Gruppo ha messo a punto alcune proposte per allineare le attività sia interne che esterne della stessa Fondazione ai sei principi. Ad esempio, nel corso del 2023 è stata avviata una gara per l'affidamento di un incarico per la realizzazione di uno studio sull'impatto climatico delle organizzazioni non profit private. Sulla base di tale studio nel 2024 si è valutato di aggiungere una linea dedicata alla sostenibilità delle organizzazioni non profit all'interno dello strumento filantropico "Riprogettiamo il futuro" 2025.

**LINK UTILI** 🔍

Per approfondire:

<https://philanthropyforclimate.org/international-commitment/>
<https://assifero.org/filantropia-e-la-crisi-climatica/>

Progetto

AZIONI DI SOSTEGNO AL PNRR

SFIDA FILANTROPICA

Supportare gli Enti Locali nell'accesso alle opportunità di sviluppo territoriale offerte dal PNRR e da altre fonti di finanziamento nazionali ed europee.

STRATEGIA E AZIONI

Circa un terzo del totale dei fondi messi a disposizione dal PNRR è riservato a investimenti affidati alla gestione dei territori e direttamente o indirettamente assegnato agli Enti Locali. Tali risorse vanno ad aggiungersi

a quelle della programmazione europea 2021-2027 e rappresentano un'ulteriore opportunità per innescare un rilancio generativo.

Dalla fine del 2022, la Fondazione si è attivata per rafforzare la capacità di progettazione degli Enti Locali così che possano cogliere e gestire in maniera efficace le diverse opportunità di finanziamento. Per raggiungere questo obiettivo è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale che ha elaborato un intervento articolato **su tre linee di azione**.

1. Bando Obiettivi Comuni

Il bando Obiettivi Comuni, che intende supportare gli Enti Locali del territorio di riferimento di Fondazione Cariplo nell'accesso alle opportunità di sviluppo territoriale offerte dal PNRR, nonché da altre fonti di finanziamento nazionali ed europee, attraverso l'assegnazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di studi/progetti di fattibilità da candidare a tali bandi.

DATI DI SINTESI



593.747€

Contributi deliberati in 4 diverse sessioni



17

Progetti finanziati



Presentati in forma singola da Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti



5 Formalizzati a fine 2023



20

Progetti pervenuti

Il bando Obiettivi Comuni è stato ufficialmente chiuso il 20 dicembre 2024.

Alla data del 20 dicembre sono state presentate ulteriori 10 proposte, da valutare e da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nel corso del 2025.

2. Sportello di Assistenza

Attivato a novembre 2022 e gestito in collaborazione con ANCI Lombardia, lo Sportello di assistenza è un'iniziativa dedicata alla progettazione avanzata e all'attuazione di interventi finanziati nell'ambito di specifiche missioni del PNRR, in linea con la programmazione di Fondazione Cariplo. Grazie all'esperienza maturata nel 2023 con il supporto costante della Fondazione, nel 2024 ANCI Lombardia ha rafforzato e ampliato il servizio attraverso quattro macro-azioni, consolidando il ruolo del Centro di Competenza per offrire un accompagnamento innovativo e sempre efficace ai Comuni:

- 1. Lo Sportello:** assistenza diretta e personalizzata;
- 2. L'Osservatorio:** monitoraggio e analisi strategica;
- 3. I Laboratori:** innovazione e collaborazione operativa;
- 4. Formazione, Ricerca e Sviluppo:** indagare le sfide future.

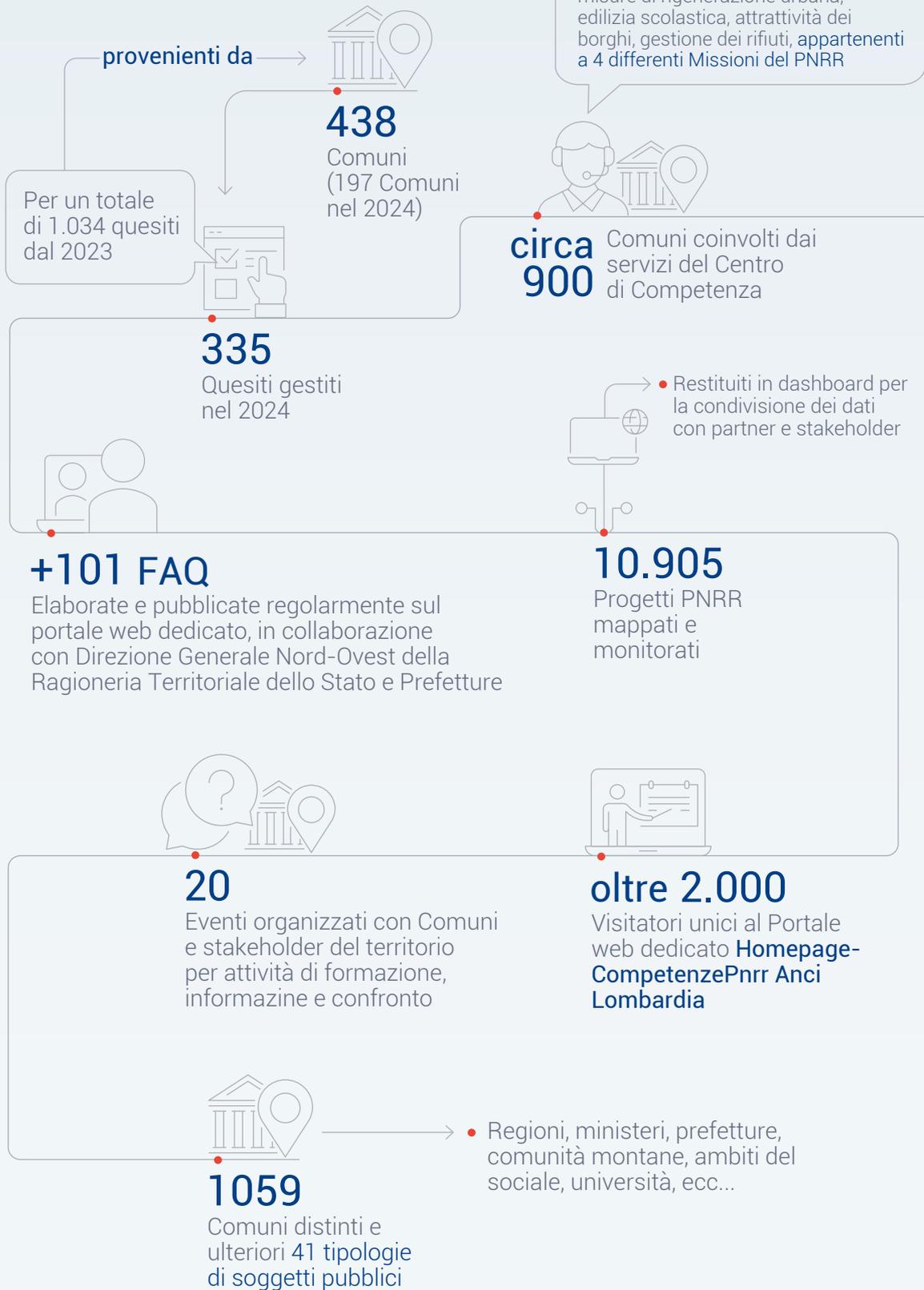
Grazie al consolidamento delle relazioni istituzionali, nel 2023 ANCI Lombardia ha sottoscritto un accordo di collaborazione con la Direzione Generale Nord-Ovest della Ragioneria Territoriale dello Stato. Tale struttura, composta da 82 funzionari e 14 dirigenti, opera in costante dialogo con il Servizio Centrale della Ragioneria Generale dello Stato ed è un punto di riferimento per i Comuni nell'attuazione del PNRR. L'accordo mira a valorizzare questa sinergia istituzionale, facilitando:

- l'attuazione efficace delle procedure;
- la divulgazione e l'utilizzo del sistema informativo ReGiS;
- il coordinamento dei controlli amministrativo-contabili.

La recente revisione del PNRR (aprile 2024) ha introdotto un nuovo strumento di governance territoriale: le Cabine di Coordinamento, istituite presso le Prefetture per migliorare il monitoraggio degli interventi sul territorio. In questo quadro, il Centro di Competenza di ANCI Lombardia assume un ruolo chiave, fungendo da interlocutore privilegiato per rappresentare le esigenze dei Comuni e favorire il raccordo con le istituzioni centrali. In particolare, il Centro è attivamente coinvolto nelle Cabine di Coordinamento PNRR, istituite ai sensi dell'art. 9, DL 19/2024, con un'interlocuzione costante con le Prefetture di Milano, Bergamo, Brescia, Lodi e Cremona.

Questa rete di collaborazioni istituzionali conferma il ruolo del Centro di Competenza non solo come punto di riferimento per i Comuni, ma anche come snodo strategico nell'attuazione del PNRR a livello territoriale.

DATI DI SINTESI



3. Cofinanziamento di interventi di sistema

Lo strumento per il cofinanziamento di interventi di sistema, ritenuti strategici dalla Fondazione e già beneficiari di fondi del PNRR, ma che necessitano di risorse complementari per poter essere compiutamente realizzati ed esprimere appieno la propria efficacia.

Per la gestione dello strumento da parte delle Aree filantropiche è stato definito un documento per l'utilizzo dello stanziamento che individua i criteri di selezione dei progetti e le modalità di accesso al fondo, sulla base del quale è stato successivamente elaborato un avviso pubblico, l'Avviso per Progetti Comuni.

DATI DI SINTESI



Anche l'Avviso collegato allo strumento per il cofinanziamento di interventi di sistema, come il bando Obiettivi Comuni è stato ufficialmente chiuso il 20 dicembre 2024.

Le 8 proposte preliminari presentate alla data del 20 dicembre, previa interlocuzione con gli Uffici di Fondazione Cariplo, potranno dare vita a vere e proprie richieste di contributo da formalizzare entro il 15 marzo 2025.

LINK UTILI 🔍

Per approfondire:

<https://competenzepnrrancilombardia.it/chi-siamo/>

CREARE LE CONDIZIONI ABILITANTI: IL CONTRIBUTO DI CARIPLO FACTORY

Tra le diverse attività sviluppate da Cariplo Factory, la più significativa rispetto alla Linea di Mandato 4 è l'iniziativa **Yasika | L'innovation prend racine au Congo**.

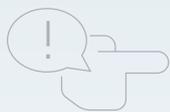
la call Yasika | L'innovation prend racine au Congo

"Yasika | L'innovation prend racine au Congo" è l'iniziativa di Joule, la scuola di Eni per l'impresa, per lo sviluppo dell'ecosistema imprenditoriale nella Repubblica del Congo, a partire da una Call for Innovators organizzata in partnership con Cariplo Factory e Seedstars e il sostegno di Fondazione AVSI e Beentrepreneurs.

A partire da novembre 2024 Cariplo Factory ha supportato Joule, la scuola di Eni per l'impresa, nella realizzazione dell'iniziativa "Yasika | L'innovation prend racine au Congo" che proseguirà nel corso del 2025.

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare l'ecosistema imprenditoriale e promuovere la nascita di nuove imprese in Repubblica del Congo, attraverso percorsi dedicati di perfezionamento, upskilling, incubazione e mentoring rivolti agli studenti e aspiranti imprenditori locali.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerose organizzazioni e partner locali, nella prospettiva di contribuire alla formazione degli imprenditori e leader di domani, attraverso la condivisione di competenze volte a promuovere lo sviluppo di progetti a forte impatto socioeconomico.



Promotore

- Joule, la scuola di Eni per l'impresa



Main partner

- Cariplo Factory



Partner tecnici

- Seedstars
- Beentrepreneurs
- Fondazione AVSI

Dati di sintesi



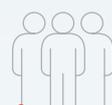
134

Candidature raccolte: studenti, imprenditori, aspiranti imprenditori congolese



17

Partner locali che hanno promosso il progetto Repubblica del Congo



86%

Dei candidati con età inferiore ai 36 anni



22%

Delle candidature provenienti da giovani studentesse e imprenditrici donne

CREARE LE CONDIZIONI ABILITANTI: IL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE SOCIAL VENTURE GIORDANO DELL'AMORE

Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore (o "FSVGDA") dal 2017 è il braccio strategico e operativo di Fondazione Cariplo nell'ambito delle attività di impact investing.

Nello specifico, la Fondazione si propone di promuovere la cultura degli investimenti a impatto sociale, culturale e ambientale in Italia e in Europa, contribuendo attivamente alla diffusione delle migliori pratiche e competenze nel settore e allo sviluppo dell'innovazione sociale.

La Fondazione opera contemporaneamente sui versanti della domanda e dell'offerta di capitali e competenze, supportando la crescita di imprenditori e iniziative imprenditoriali a impatto lungo tutti gli stadi del loro ciclo di vita, mediante un'attività integrata di capacity building, investimento e advisory. L'attività di investimento è orientata al supporto di imprese e fondi che generino benefici sociali, ambientali e culturali, oltre che ritorno finanziario (cd "impact investing"); l'attività di capacity building, in prevalenza realizzata da FSVGDA con il programma Get it! – Percorso di Valore, in collaborazione con Cariplo Factory, favorisce lo sviluppo di progettualità a impatto in fase di start-up.

Attraverso l'Evaluation Lab la Fondazione dispone di un team dedicato di professionisti con esperienza pluriennale sia nella pianificazione strategica, sia nella misurazione e nel monitoraggio dell'impatto sociale. In collaborazione con Cariplo Factory, favorisce lo sviluppo di progettualità a impatto in fase di start-up. Attraverso l'Evaluation Lab la Fondazione dispone di un team dedicato di professionisti con esperienza pluriennale sia nella pianificazione strategica, sia nella misurazione e nel monitoraggio dell'impatto sociale.

Strumenti per il capacity building

Oltre agli strumenti messi in campo da Fondazione Cariplo, che vedono il coinvolgimento diretto di FSVGDA - come Get it!, Impact4Coop e Impact4Art, illustrati nei paragrafi precedenti – a partire dal 2023 la Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore ha dato avvio alla sperimentazione degli Income Share Agreement (o "ISA"). L'obiettivo di questi strumenti è favorire l'accesso di studenti meritevoli a percorsi formativi per lo sviluppo di competenze sia nell'imprenditoria a impatto sociale, sia nei settori Tech & Digital.

Gli "Income Share Agreement" (o "ISA")

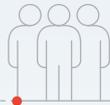
L'iniziativa promossa da Talents Venture - con Fondazione Cariplo, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Vodafone e The Human Safety Net - ha messo in campo inizialmente circa 1Mio/€ per favorire l'erogazione di circa 200 "Income Share Agreements" (o "ISA"): strumenti finanziari innovativi che consentono l'accesso ai percorsi formativi di studenti meritevoli; in particolare, il programma si rivolge a giovani di età compresa tra i 20 e i 35 anni, che intendono accrescere le proprie competenze nei settori Tech & Digital per incrementare le possibilità di trovare occupazione.

L'ISA, a differenza dei tradizionali prestiti bancari, rappresenta uno strumento innovativo di sostegno economico allo studente: basato sul modello "pay for success", permette, infatti, ai giovani talenti di accedere alle risorse rese disponibili dalle Fondazioni per intraprendere specifici corsi di formazione, condizionandone il rimborso al raggiungimento di una posizione lavorativa con retribuzione minima. Le risorse rimborsate sono utilizzate per sostenere nuovi studenti. Nel corso del 2023, FSVGDA è entrata anche nel capitale di Talent Services con un investimento di 200.000€ in equity.

DATI DI SINTESI



1,5Mio€
di ISA stipulati



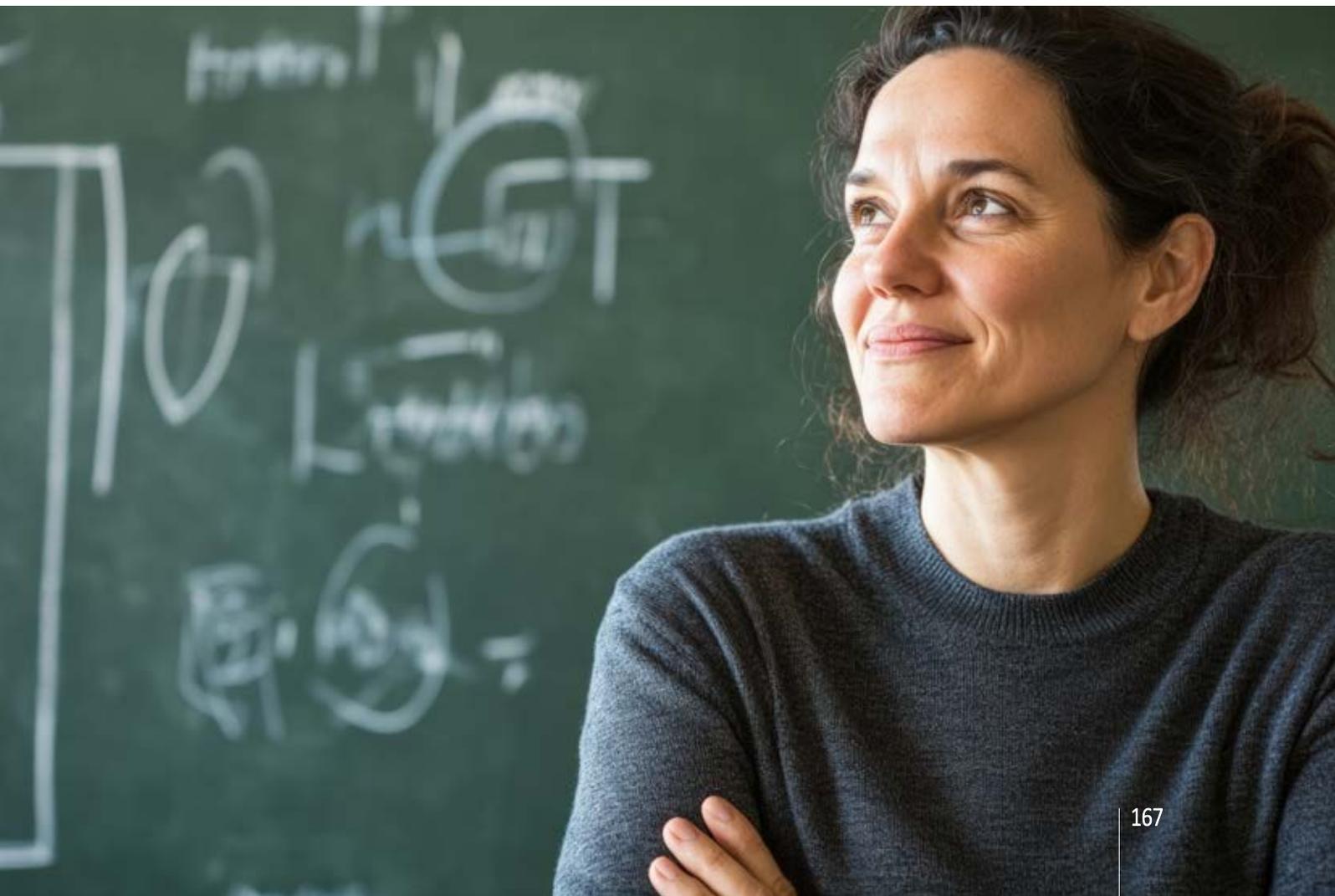
369
Studenti supportati



98
Nuovi ISA finanziabili grazie ai rimborsi ottenuti



392.891€
Rimborsati





ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Attraverso una molteplicità di strumenti erogativi



Fondazione Cariplo concede contributi agli enti non profit attraverso una molteplicità di strumenti erogativi.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI

Deliberato 2024

	n.	€
Altre iniziative coordinate dalle aree filantropiche	2	336.335
Azioni coerenti con le linee di mandato	23	1.242.500
Ricerca, valutazione e comunicazione strumenti filantropici	6	451.312
Il sostegno istituzionale	17	11.740.000
Il sostegno di iniziative emblematiche provinciali	43	4.218.214
Altri interventi	95	11.218.622
Totale complessivo	186	29.206.983

ALTRE INIZIATIVE COORDINATE DALLE AREE FILANTROPICHE

La Fondazione Cariplo sostiene numerose altre iniziative supportate e coordinate da attività istruttorie e approfondimenti curati dalle aree filantropiche in coerenza con le linee strategiche generali della Fondazione.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 2 contributi per complessivi euro 336.335.

ALTRE INIZIATIVE COORDINATE DALLE AREE FILANTROPICHE	Deliberato 2024	
	n.	€
Iniziative Comuni ACRI	2	336.335
Totale complessivo	2	336.335

AZIONI CORENTI CON LE LINEE DI MANDATO

Nel corso del 2024, come negli anni precedenti, le aree Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Servizi alla Persona hanno avuto a disposizione un ulteriore budget per finanziare azioni progettuali non ammissibili attraverso i bandi, ma coerenti con le linee di mandato. Questo strumento offre l'opportunità di assegnare contributi ai numerosi progetti valutati positivamente dagli Uffici - in termini sia qualitativi che di coerenza con le finalità generali delle linee di mandato – che tuttavia risultano non finanziabili con i singoli strumenti, perché non rispondenti ai relativi criteri specifici. Per assicurare un'adeguata analisi della coerenza dei progetti finanziati tramite questi budget, è stata definita una scheda standard con la quale i progetti vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 23 contributi per complessivi euro 1.242.500

Di seguito vengono descritti alcuni dei progetti deliberati nel corso del 2024:



AREA AMBIENTE

Una piattaforma per ForestaMI

Beneficiario > **Parco Nord Milano**

Il progetto mira a creare una piattaforma digitale per la gestione del capitale naturale nella Città Metropolitana di Milano, integrando dati relativi a 133 comuni e favorendo un approccio condiviso per la gestione, mappatura e monitoraggio degli alberi e delle aree verdi.

Guidato dal Parco Nord Milano in partenariato con il Politecnico di Milano, il progetto prevede il censimento e la geolocalizzazione degli alberi, la creazione di una piattaforma open-source per la raccolta e l'analisi dei dati e il coinvolgimento di comuni e cittadini.

Questa iniziativa, in linea con le normative europee e italiane per l'inverdimento urbano, mira a mitigare gli effetti del cambiamento climatico e a favorire la biodiversità, promuovendo una cultura del verde come bene comune e creando sinergie tra la dimensione sociale, amministrativa e ambientale.

Contributo > **150.000 €**

Realizzazione di una stazione di alimentazione sperimentale per rapaci necrofagi presso la ZSC Valpredina e Misma

Beneficiario > **Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)**

Il progetto mira a migliorare le attuali condizioni di sopravvivenza dei grandi rapaci necrofagi presenti sulle Alpi e in Italia, quali il Gipeto, l'Aquila reale e il Nibbio bruno (specie protette da Direttiva Uccelli 2009/147). Queste specie sono minacciate da ridotta disponibilità di carcasse, intossicazione da piombo di origine venatoria, impatti con elettrodotti, avvelenamenti e disturbo ai siti riproduttivi.

Il progetto prevede, in particolare, la realizzazione di un sito di alimentazione artificiale (carnaio) in località Cà Pessina nel Comune di Cenate Sopra, all'interno della ZSC Valpredina e Misma, che utilizzi biomassa di ungulati selvatici provenienti dagli investimenti stradali.

Contributo > **38.000 €**

**AREA ARTE
E CULTURA**

ArtLab24. Territori, Cultura, Innovazione - Tappa di Novara

Beneficiario > **Fondazione Fitzcarraldo**

ArtLab è un importante appuntamento italiano dedicato all'innovazione di politiche, programmi e pratiche culturali. Il progetto, nato nel 2006 a Torino da un'idea di Fondazione Fitzcarraldo, si configura come un convegno itinerante e negli anni si è consolidato come la principale occasione in cui operatori culturali, società civile, amministratori pubblici, imprese e policy makers condividono esperienze e conoscenze: un'opportunità unica di sviluppare idee, confrontare programmi e progetti, fare rete, individuare partner. Per l'edizione 2024 si è svolta una "tappa Nord" a Novara nei giorni 26-27 settembre e una "tappa Sud" a Bari e Matera il 20 e 21 novembre.

La tappa novarese ha lavorato principalmente su due temi: la rigenerazione dei beni a base culturale e la transizione digitale, con un focus sul ruolo dei dati per le organizzazioni e sul rapporto tra digitale e accessibilità. La valorizzazione del patrimonio culturale sarà approfondita soprattutto dal punto di vista del contributo effettivo a processi di rigenerazione territoriale, anche nei contesti più marginali. L'obiettivo è far emergere le condizioni abilitanti che rendono concretamente possibile la trasformazione di luoghi e immobili pubblici – spesso in condizioni di abbandono o sottoutilizzo – in driver di sviluppo locale, in strumenti di coesione sociale e di creazione di comunità, in risorse per l'imprenditoria culturale.

Contributo > **30.000 €**



**AREA SERVIZI
ALLA PERSONA****Contrasto alle disuguaglianze educative in Lombardia:
sviluppo del programma Teach For Italy (TFI) nelle aree
con povertà educativa marcata**

Beneficiario > Teach For Italy - Insegnare per l'Italia

L'intervento nasce come risposta all'accumulo di lacune nel sistema educativo che ricade sulla qualità dell'insegnamento, e di conseguenza sulle possibilità di apprendimento degli studenti italiani nelle scuole pubbliche, aggravata dalle crescenti disuguaglianze socio-economiche.

La proposta intende contrastare le disuguaglianze educative e potenziare la scuola pubblica italiana nelle aree lombarde in cui la povertà educativa è più marcata.

TFI punta ad attrarre agenti del cambiamento da inserire nel programma di Fellowship per la crescita della futura Comunità di Alumni TFI. Le persone ricercate devono da un lato abbracciare la convinzione del ruolo strategico della scuola per il contrasto alle disuguaglianze e la promozione dell'ascensore sociale, dall'altro avere spirito di iniziativa e una forte volontà di migliorarsi e imparare continuamente.

Il periodo di reclutamento TFI si svolge da novembre a maggio: l'attività di reclutamento nel presente progetto avrà l'obiettivo di raggiungere e selezionare giovani talenti e agenti del cambiamento provenienti dalla Regione Lombardia, potenziando le possibilità di presenza nel territorio.

TFI prevede poi un programma di formazione e coaching biennale per i docenti-fellow.

Contributo > 80.000 €

Franco Bompreszi: un pensiero sempre attuale

Beneficiario > LEDHA Lega per i diritti delle persone con disabilità

La proposta, nel decennale della scomparsa di Franco Bompreszi, giornalista e scrittore impegnato per i diritti delle persone con disabilità, intende avviare una serie di iniziative volte a diffondere e promuovere i principi fondamentali che hanno guidato la sua vita professionale e privata: giustizia e inclusione.

La vita e le opere di Franco Bompreszi saranno analizzate secondo diverse prospettive e utilizzando diversi linguaggi: una serie podcast, un video, una raccolta dei suoi scritti e un evento pubblico.

Contributo > 35.000 €

**AREA RICERCA
SCIENTIFICA****Clonal hematopoiesis of indeterminate potential in heart failure (RiCo-HF)**

Beneficiario > **FROM- Fondazione per la Ricerca Ospedale di Bergamo**

Il progetto rappresenta un'opportunità significativa, sia in ambito clinico che di ricerca medica di base, per contribuire alla comprensione delle patologie cardiovascolari.

Mira a identificare biomarcatori per una diagnosi precoce dell'insufficienza cardiaca derivanti da processi infiammatori legati a malattie onco-ematologiche. Lo scopo ultimo dell'intervento è migliorare la prevenzione e ridurre le complicanze nei pazienti, con rilevanti ricadute sulla salute pubblica e la sostenibilità economica dei processi di cura.

Il progetto è caratterizzato da un approccio multidisciplinare, coinvolgendo esperti nel campo clinico e di ricerca, in un partenariato che include, oltre all'ente capofila, anche l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII.

La rilevanza del progetto risiede anche nella trasferibilità delle metodologie ad altre malattie legate a processi infiammatori cronici quali, ad esempio, quelle neurologiche, gastrointestinali e metaboliche (es. diabete) e apre quindi un nuovo filone di studio.

Contributo > **200.000 €**

**RICERCA, VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE STRUMENTI
FILANTROPICI**

Nel corso del 2024 le aree Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Servizi alla Persona hanno avuto a disposizione un ulteriore budget per attività di ricerca, valutazione e comunicazione sugli strumenti filantropici. Questo budget viene utilizzato a integrazione di quanto già stanziato per le medesime attività nell'ambito dell'implementazione degli strumenti filantropici descritti all'interno delle linee di mandato oltre che per attività della medesima natura ma di carattere generale, che non possono essere ricondotte a uno specifico strumento.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 6 posizioni per complessivi euro 451.312.

IL SOSTEGNO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cariplo ha individuato determinati enti meritevoli nell'ambito dei rispettivi settori d'intervento ai quali garantisce, con carattere di continuità pluriennale, un finanziamento a titolo di sostegno istituzionale.

Tale forma di sostegno può riguardare sia il programma di attività allestito per l'anno di competenza sia un progetto strutturato finalizzato alla realizzazione di interventi specifici.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 17 contributi per complessivi euro 11.740.000.

IL SOSTEGNO ISTITUZIONALE	Deliberato 2024	
	n.	€
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	1	6.200.000
Fondazione Fondo per l'Ambiente Italiano – FAI	1	150.000
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	1	150.000
Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa	1	800.000
Associazione Pietro Bembo	1	50.000
Fondazione Lorenzo Valla	1	100.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori	1	40.000
Fondazione Giorgio Cini	1	500.000
Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico G. Verdi	1	900.000
Fondazione ISMU	1	750.000
Centro Volta	1	150.000
Fondazione Minoprio	1	500.000
Fondazione Istituto Sacra Famiglia (Cesano Boscone MI)	1	400.000
Associazione La Nostra Famiglia (Ponte Lambro CO)	1	400.000
Fondazione Casa della Carità "A.Abriani"	1	400.000
ISPI	1	100.000
Fondazione Banco alimentare	1	150.000
Totale complessivo	17	11.740.000

IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE EMBLEMATICHE PROVINCIALI

Gli Emblematici Provinciali sono progetti in grado di produrre un impatto significativo sulla qualità della vita di una comunità e sulla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio di riferimento.

Fondazione Cariplo destina, ogni anno, ai territori provinciali di riferimento un contributo per progetti particolarmente rappresentativi e che abbiano caratteristiche di emblematicità secondo il principio di sussidiarietà.

Fondazione Cariplo si avvale del supporto e delle competenze delle Fondazioni di Comunità per la promozione e la diffusione del bando, l'assistenza agli enti interessati e la candidatura di progetti sul territorio.

Possono essere ammessi a contributo, nell'ambito degli Emblematici Provinciali, solo interventi in linea con il Documento Programmatico di Fondazione Cariplo e attinenti agli indirizzi delle Aree filantropiche e strategiche della Fondazione: Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Servizi alla Persona.

Il bando sostiene interventi che siano in grado di promuovere:

- lo sviluppo di comunità sostenibili, coese e solidali;
- il benessere sociale ed economico dei cittadini dei territori di riferimento;
- la realizzazione, la crescita e l'inserimento attivo dei giovani nella comunità.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 43 contributi per complessivi euro 4.218.214.

IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE EMBLEMATICHE PROVINCIALI	Deliberato 2024	
	n.	€
Provincia di Brescia	6	600.000
Provincia di Como	2	186.000
Provincia di Cremona	2	255.064
Provincia di Lecco	3	400.000
Provincia di Lodi	4	397.400
Provincia di Monza e della Brianza	3	208.000
Provincia di Mantova	5	400.000
Provincia di Novara	3	351.750
Provincia di Pavia	4	420.000
Provincia di Sondrio	1	140.000
Provincia di Varese	6	460.000
Provincia di Verbano - Cusio - Ossola	4	400.000
Totale complessivo	43	4.218.214

Di seguito vengono descritti alcuni dei progetti deliberati nel corso del 2024:



**AREA ARTE
E CULTURA**

ACCESSIBILARTE

Beneficiario > Fondazione Museo Diocesano di Brescia (BS)

L'intervento proposto dalla Fondazione Museo Diocesano di Brescia è volto alla realizzazione di opere di manutenzione ed adeguamento, con particolare attenzione al tema dell'accessibilità degli spazi ai piani interrato, terra, primo e secondo del Museo Diocesano, bene fortemente identitario per la città ed il territorio di riferimento, di proprietà diocesana, vincolato alla Parte Seconda del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Il progetto, nello specifico, intende rispondere prioritariamente alle necessità di un pubblico con ridotte capacità motorie e/o visive e che, sino al momento della candidatura del progetto, non poteva fruire completamente del patrimonio materiale e immateriale ospitato presso il Museo Diocesano o delle attività proposte, comprese le esperienze laboratoriali studiate per i più piccoli.

La proposta si concentra quindi, oltre che su una serie di interventi strutturali, anche su attività di ampliamento del servizio di tavole tattili (pannelli Braille) per facilitare la fruizione degli spazi museali e delle principali opere esposte. Per potenziare l'esperienza culturale delle persone con disabilità visiva, inoltre, la Fondazione Museo Diocesano sta co-progettando la creazione di contenuti sonori "su misura" che verranno posizionati accanto ad alcune delle 16 principali opere presenti nel Museo Diocesano e che narreranno ai visitatori l'opera portando la persona ad immaginare ciò che è di fronte a sé. Al fine inoltre di ampliare e potenziare l'esperienza a minori e studenti con disabilità è stata avviata una collaborazione con l'Ufficio Scolastico che si è reso disponibile a diffondere le attività alle scuole del territorio bresciano.

Contributo > 100.000 €

CultFest

Beneficiario > **Circolo ARCI Radio AUT**

L'Associazione Circolo ARCI Radio AUT intende organizzare un festival musicale e culturale volto a rivitalizzare la città di Pavia con attività culturali accessibili e particolarmente apprezzate dalle nuove generazioni. L'intento è infatti rendere Pavia una città più aperta e viva, con attività e momenti di aggregazione accessibili a tutte e tutti, offrendo eventi culturali, musicali e ludici alla comunità studentesca e alla cittadinanza tutta, supportando una migliore convivenza intergenerazionale.

Grazie all'esperienza ventennale dell'ente nell'organizzazione di festival musicali all'interno dell'Università degli Studi di Pavia (18 edizioni dell'University Music Festival e 2 edizioni del CultFest), il Circolo ARCI Radio Aut mira a perfezionare e ampliare la metodologia adottata e aumentare la portata dell'evento, diversificando i generi musicali presenti, proponendo nuove tipologie di spettacolo dal vivo (stand up, giocoleria, teatro, danza), organizzando esposizioni e laboratori artistici e un market place con vendita di alimentari e prodotti di piccole attività etiche e locali.

Contributo > **80.000 €**



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

INSIEME PER RICUCIRE LEGAMI DI COMUNITA'

Beneficiario > **LA GRANDE CASA Società Cooperativa Sociale Onlus (Macherio – MB)**

Il progetto, presentato dalla Cooperativa Sociale La Grande Casa in partenariato con l'Associazione Spazio 3R Impresa Sociale, si propone di avviare una sartoria artigianale (6 postazioni lavorative) nel Comune di Macherio per offrire un'occasione di reinserimento sociale e professionale a donne disoccupate e inoccupate in condizione di fragilità. Si prevede l'attivazione di due percorsi formativi, base e avanzato, rivolti rispettivamente a 40 donne tra 16 e 55 anni in situazione di svantaggio socio-economico e familiare, prive di un'occupazione o in mobilità non retribuita.

Lo spazio sarà inoltre, per 3 mezze giornate a settimana, aperto gratuitamente alle beneficiarie del progetto e a persone esterne come luogo di coworking di sartoria. Nell'arco del triennio saranno realizzati due percorsi di avvicinamento al lavoro, articolati in 4 moduli per complessive 76 ore, rivolti a 10 donne ciascuno. Completano il progetto un'attività di monitoraggio e valutazione.

Contributo > **86.000 €**

OLTRE': dall'inclusione verso amicizia e relazione

Beneficiario > **Fondazione Danelli (Lodi - LO)**

Il progetto rappresenta il primo lotto di un intervento più ampio che prevede la riqualificazione di Cascina Caselle al fine di attivare uno spazio dedicato alle autonomie, alle competenze sociali, allo sviluppo di attività occupazionali/avviamento al lavoro di ragazzi con disabilità, con particolare riferimento allo spettro dell'autismo. Nello specifico l'intervento si rivolge a ragazzi tra i 6 e i 16 anni con autismo a basso funzionamento e mira a sviluppare competenze e autonomie domestiche e sociali.

Si prevede l'allestimento di un appartamento composto da: sala per attività, zona soggiorno, cucina, camera da letto doppia e servizi in cui i ragazzi potranno sperimentarsi in un ambiente domestico diverso dal domicilio e, grazie alla rete costruita con il quartiere, potranno vivere esperienze al di fuori delle mura domestiche. Nelle aree verdi potranno essere realizzati interventi assistiti con gli animali, cura di piccoli animali di cortile e attività occupazionali legate alla manutenzione del verde, dell'orto e degli spazi comuni. Si prevedono percorsi della durata di due ore a cadenza bisettimanale e il coinvolgimento di circa 40 ragazzi. Il progetto intende inoltre promuovere, in collaborazione con l'Associazione I Bambini delle Fate, momenti di incontro tra i ragazzi con autismo e gli studenti di due licei lodigiani; in una prima fase gli incontri saranno condotti da un educatore professionale, per poi essere gestiti in autonomia dai ragazzi con la supervisione di un operatore.

Contributo > **120.000 €**



AREA RICERCA SCIENTIFICA

Under the skin. Nuovi segreti sulla Collezione Anatomica "Paolo Gorini" di Lodi

Beneficiario > **Università degli Studi dell'Insubria**

Il progetto si concentra sulla collezione anatomica "Paolo Gorini", un bene emblematico per la città di Lodi che raccoglie l'opera dello scienziato anatomista lodigiano costituita da più di un centinaio di preparati umani e animali allestiti fra il 1847 e la prima metà degli anni Settanta del XIX secolo. L'iniziativa mira a potenziare la conservazione, la ricerca e la valorizzazione delle opere, attraverso l'analisi dei reperti anatomici e l'acquisizione di nuove informazioni sui processi di pietrificazione e sull'evoluzione delle tecniche impiegate da Gorini. Tali ricerche fungeranno da base per la produzione di innovativi

materiali didattico-divulgativi, che permetteranno di dare nuovo slancio al Museo e favorire la diffusione della conoscenza acquisita. L'obiettivo finale del progetto è quello di promuovere la cultura medico-scientifica salvaguardando al contempo un bene culturale di alto valore tecnico e offrendo alla città di Lodi uno strumento di valorizzazione del territorio.

Contributo > **110.900 €**

ALTRI INTERVENTI

Le organizzazioni presentano spontaneamente alla Fondazione, al di fuori dei bandi e dei progetti abitualmente in corso, iniziative che maturano nell'ambito delle necessità locali e che, pur non rientrando nei requisiti atti a una valutazione comparativa, hanno valore in sé e rappresentano elementi di progettualità di interesse per le comunità. Come pure nel corso dell'anno possono emergere opportunità che, sulla base della valutazione dell'evoluzione dello scenario e degli obiettivi filantropici, la Fondazione può ritenere opportuno perseguire ricercando particolari risultati di impatto.

Nel 2024 sono stati deliberati n. 95 contributi per complessivi euro 11.218.622.

Di seguito vengono descritti alcuni dei progetti deliberati nel corso del 2024:



AREA AMBIENTE

Le qualità italiane per comunità e i territori 2024

Beneficiario > **Fondazione Symbola**

Il progetto è finalizzato a promuovere i contenuti delle principali elaborazioni della Fondazione Symbola delle edizioni 2024 dei rapporti "Io Sono Cultura", "GreenItaly" e "Coesione e Competizione" e il relativo focus sulla Lombardia. L'obiettivo è quello di far crescere la consapevolezza dei cittadini sulle dinamiche economiche e sociali emergenti del Paese, dal ruolo delle industrie culturali e creative alle nuove frontiere dell'economia circolare e della green economy.

Contributo > **50.000 €**

**AREA ARTE
E CULTURA**

Urbanpromo 2024 – Progetti per il Paese

Beneficiario > **Istituto Nazionale di Urbanistica**

Urbanpromo è il convegno nazionale annuale di urbanistica che, nel corso delle sue edizioni, si è affermato tra i principali e validi progetti nel settore di riferimento. Il convegno promuove la capacità del Paese di esprimere progettualità, sviluppo di partenariati, creazione di relazioni interpersonali, approfondendo tematiche connesse con l'attività istituzionale di Fondazione Cariplo. L'edizione 2024 del progetto si conferma come una piattaforma interessante per promuovere l'incontro e il confronto tra i diversi attori operanti nel campo delle trasformazioni urbane e territoriali: come nelle precedenti annualità, Urbanpromo affronta questioni di prioritaria attualità, avvalendosi degli esiti di ricerche e di contributi teorico-interpretativi, e presentando le esperienze più innovative condotte da Pubbliche Amministrazioni, organismi del Terzo Settore, imprese e organizzazioni private, portatori di specifiche competenze. La valorizzazione dei partenariati pubblico-privato, la diffusione delle buone pratiche, la crescita delle competenze tecniche ed amministrative, il concepimento e la promozione di innovazioni legislative e progettuali, sono le principali finalità della manifestazione.

Contributo > **30.000 €**

Open Depot.

Un progetto per l'ampliamento e la razionalizzazione dei depositi interni

Beneficiario > **Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
Leonardo da Vinci - MUST**

Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano intende realizzare un articolato progetto pluriennale volto a razionalizzare e ampliare i propri depositi interni per una migliore gestione, conservazione e accessibilità dei beni, aprendo ai visitatori due nuovi depositi per le collezioni navali e artistiche e implementando le Collezioni di Studio. Tali aree saranno attrezzate per garantire le condizioni climatiche e di sicurezza necessarie e per ottimizzare gli spazi con nuovi arredi, potenziando le opportunità di visita per diversi pubblici.

Contributo > **400.000 €**

**AREA RICERCA
SCIENTIFICA**

Talenti per l'innovazione sociale

Beneficiario > **Fondazione Triulza**

Il progetto riguarda lo sviluppo di talenti per l'innovazione sociale, tramite percorsi che avvicinano le nuove generazioni alle organizzazioni no-profit e promuovono le competenze STEM come strumenti per favorire la crescita del Terzo Settore. Il progetto prevede il sostegno all'edizione 2025 del Social Innovation Campus e la co-progettazione e realizzazione di un hackathon dedicato a studenti di materie STEM delle università lombarde.

Il Social Innovation Campus è un'iniziativa che si svolge con cadenza annuale presso MIND e prevede convegni, hackathon e laboratori interattivi per studenti delle scuole superiori di secondo grado.

L'edizione 2025 (che si terrà il 26-27 febbraio 2025) si focalizzerà sulla comprensione dei sistemi complessi e Fondazione Cariplo contribuirà proponendo un talk e laboratori tematici sulla tematica dei neet, in sinergia con la sfida di mandato ZeroNeet.

Contributo > **55.000 €**

AriSLA

Beneficiario > **Fondazione Agenzia di ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica – ARISLA**

La missione di ARISLA è quella di rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti e le opportunità nella ricerca sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), coordinando progetti e ricercatori per ottimizzare le risorse e sostenere il rapido trasferimento dei risultati scientifici alla pratica clinica.

Nata nel 2008 per volontà di Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon ETS, AISLA APS e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus, AriSLA ha sostenuto 149 ricercatori con 105 progetti di ricerca di base, clinica e tecnologica, rappresentando un punto di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca e la cura della SLA. Importante è anche il coinvolgimento dei pazienti nelle attività di disseminazione dei risultati conseguiti dai progetti sostenuti. Il contributo deliberato nel 2024 permetterà all'ente di sostenere nuovi progetti di ricerca, selezionati attraverso i bandi valutati in peer review.

Contributo > **400.000 €**



AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Lo Sport per tutti

Beneficiario > **Associazione art4sport Onlus**

L'Associazione art4sport ONLUS si propone di favorire e promuovere lo sport dilettantistico e paralimpico tra bambini, ragazzi e giovani portatori di protesi d'arto. Art4sport è stata fondata nel 2009 ispirandosi alla vicenda di Beatrice Maria Vio Grandis (Bebe Vio), campionessa di fioretto paralimpico che ha subito l'amputazione di braccia e gambe a seguito di una meningite.

L'art4sport team - la squadra formata dagli atleti con protesi d'arto che l'Associazione supporta nella pratica sportiva - conta attualmente 46 tra bambini, ragazzi e giovani dagli 8 ai 35 anni provenienti da ogni parte d'Italia.

Il contributo è destinato all'acquisto di protesi, ausili e attrezzature indispensabili agli atleti con un'amputazione d'arto per svolgere attività sportiva.

Contributo > **50.000 €**

RINASCITA Ristrutturazione Innovativa Nuova Accoglienza Supporto Comunitario Interventi Terapici Avanzati

Beneficiario > **Agorà 97 Società Cooperativa Sociale**

Il progetto si inserisce in un più ampio intervento di riqualificazione e ampliamento dell'immobile, di proprietà della cooperativa, sito nel comune di Roderò (CO) che ospita la Comunità Socio Sanitaria (CSS) "Casa di Gabri" e lo spazio polifunzionale "Casa di Luca". "Casa di Gabri" è una comunità residenziale per minori con gravissime disabilità, ad alta complessità assistenziale e tecnologicamente dipendenti, dimensionata per 10 ospiti, mentre "Casa di Luca" è lo spazio polifunzionale volto a favorire l'aggregazione e la socializzazione degli ospiti delle comunità residenziali gestite da Agorà 97, e in particolare dei bambini della "Casa di Gabri" e delle loro famiglie.

La proposta mira a migliorare la qualità della vita dei bambini ospiti della struttura promuovendone l'inclusione sociale e costruendo una rete di supporto solida e integrata. Attraverso l'ampliamento e la riorganizzazione degli spazi, si intende da un lato migliorare le condizioni di vita degli ospiti in termini di cura e socializzazione e dall'altro favorire l'apertura della struttura al territorio.

Contributo > **250.000 €**

LE SFIDE DI MANDATO

Un nuovo modello per un impatto ancora maggiore

Dal 1991 a oggi, Fondazione Cariplo ha sostenuto la realizzazione di quasi 39.000 progetti nei settori dell'Arte e Cultura, dell'Ambiente, della Ricerca Scientifica e del Sociale, destinando oltre 4 miliardi di euro a iniziative capaci di generare valore per le comunità.

Tuttavia, i risultati raggiunti rappresentano solo un punto di partenza. La Fondazione è consapevole della necessità di evolvere costantemente il proprio approccio per amplificare l'impatto delle proprie azioni filantropiche. Per rispondere a questa esigenza, Fondazione Cariplo ha avviato una riflessione strategica sul proprio modello di intervento e sulla gestione del patrimonio con l'obiettivo di rendere ancora più efficaci le risorse a disposizione della comunità.

Un nuovo approccio alla gestione del patrimonio

Nel corso del 2024 la Fondazione, ha rielaborato le proprie procedure di gestione del patrimonio adattandole maggiormente a quelle che sono le migliori pratiche adottate dai grandi investitori internazionali di lungo termine, aumentando la propria tolleranza agli episodi di volatilità di mercato al fine di ottenere un maggiore rendimento, senza tuttavia mettere a rischio la continuità della propria missione.

In particolare, la Fondazione, pur sempre privilegiando una gestione significativamente diversificata e comunque nel perimetro dell'accordo ACRI-MEF, ha deciso di:

- prevedere la possibilità di incrementare l'esposizione al rischio di mercato, con l'obiettivo di massimizzare i rendimenti;
- rafforzare il programma di investimenti in strumenti illiquidi, per una gestione più strategica e differenziata del patrimonio con l'obiettivo di lucrare nel medio-lungo termine un premio di illiquidità;
- mantenere una quota del patrimonio investita in strumenti liquidi quotati su mercati organizzati, selezionati tra quelli ritenuti più resilienti anche in caso di crisi sistemica, al fine di non doversi trovare nella situazione di dover vendere attivi di pregio che, in una situazione di dislocazione del mercato, potrebbero essere prezzati molto al di sotto del loro effettivo valore economico.

Nel 2024, la congiuntura favorevole dei mercati finanziari internazionali ha premiato le modifiche apportate. A ciò si è associata l'importantissima crescita di valore dell'azione Intesa Sanpaolo e la generosa politica di dividendi della banca: tutto ciò ha contribuito ad un rilevante incremento del patrimonio della Fondazione che ha raggiunto, ai valori di mercato, circa 11 miliardi di euro.

Questo incremento ha permesso di destinare più risorse alle attività filantropiche, con un budget per l'anno 2025 passato da 150 milioni di euro a oltre 215 milioni di euro: una crescita e un'opportunità straordinaria per Fondazione Cariplo, che oggi può **restituire alla comunità un contributo ancora maggiore**, consolidando il proprio ruolo di attore strategico per lo sviluppo sociale, culturale e ambientale.

Un nuovo modello di intervento

Le maggiori risorse economiche a disposizione rendono così possibile un'evoluzione del modello di intervento della Fondazione.

Storicamente, infatti, l'attività si è basata principalmente sull'assegnazione di contributi a fondo perduto, destinati agli attori dell'economia sociale attraverso una varietà di strumenti erogativi.

Oggi, a questi strumenti si affianca un **approccio innovativo** della Fondazione che si configura sempre più come una **piattaforma di servizi filantropici**, in grado di mobilitare non solo le proprie risorse, ma anche quelle della comunità e del più ampio Mondo Cariplo.

La **crescente complessità** delle sfide attuali richiede infatti un cambiamento nel metodo di intervento e per questo Fondazione Cariplo intende operare coinvolgendo un numero sempre maggiore di attori, tra cui istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, università e, sempre più frequentemente, aziende e altri soggetti privati.

Un elemento centrale di questa evoluzione è rappresentato dal Mondo Cariplo, un ecosistema di centri di competenza e innovazione nati grazie all'impulso della Fondazione, oggi pronti a essere attivati per contribuire al raggiungimento di obiettivi condivisi.

- Cariplo Factory, per l'innovazione e l'impatto sociale
- Fondazione Housing Sociale, focalizzata sull'abitare sociale
- Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore, dedicata alla finanza di impatto e attiva nel settore della microfinanza
- Redo, impegnata nella rigenerazione urbana

Dopo anni di sperimentazione, Fondazione Cariplo ha consolidato quindi un **modello di collaborazione multidimensionale**, che punta a creare sinergie strutturate tra il Terzo Settore, la Pubblica Amministrazione e il settore privato. Questa evoluzione aumenta la complessità gestionale, ma rappresenta un passaggio necessario per affrontare con efficacia le sfide sociali odierne.

Questo nuovo modello si sviluppa attraverso due momenti chiave:

- La progettazione delle iniziative filantropiche, con obiettivi chiari e definiti fin dall'inizio.
- La valutazione degli impatti generati, per misurare l'efficacia degli interventi e migliorare continuamente le strategie adottate.

L'evoluzione strategica di Fondazione Cariplo ha richiesto anche un adeguamento della propria struttura organizzativa, con tre importanti innovazioni:

- **Trasversalità:** creazione di una quinta area dedicata alle attività filantropiche trasversali, che opererà in sinergia con le quattro aree tradizionali della Fondazione (Servizi alla Persona, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica e Ambiente), attraverso una logica a matrice.
- **Mobilità interna:** introduzione di un modello più dinamico, che favorisce la crescita professionale del personale e stimola l'integrazione delle competenze per favorire l'innovazione.
- **Flessibilità:** strutturazione di un'organizzazione più adattabile ai cambiamenti sociali e alle priorità individuate dagli organi della Fondazione.

Verso un impatto sempre maggiore: le nuove Sfide di Mandato

L'incremento delle risorse economiche, l'adozione di un nuovo modello di intervento e l'innovazione dell'organizzazione interna rappresentano le leve attraverso cui Fondazione Cariplo punta a incrementare il proprio impatto sul territorio.

Proprio in questo senso, nel corso del 2024, sono state individuate dalla Commissione Centrale di Beneficenza, l'organo di indirizzo della Fondazione tre grandi Sfide di Mandato:

- Prima infanzia → Supporto alla prima infanzia e alla genitorialità;
- Disabilità → Promozione di percorsi di indipendenza per persone con disabilità;
- ZeroNeet → Contrasto alla dispersione scolastica e alla disoccupazione giovanile.

Le Sfide di Mandato vanno ad agire su ambiti prioritari per tutta la comunità rispetto ai quali occorre **intervenire in logica integrata e partecipata**. L'impegno ad affrontarle deve dunque essere condiviso con tutti gli attori del territorio.

Attraverso queste nuove linee di intervento, Fondazione Cariplo conferma il proprio impegno nel generare un impatto positivo e duraturo per le comunità e il territorio, rafforzando il proprio ruolo di motore del cambiamento sociale.

La Fondazione ha pertanto deciso di aggiungere alle sue tradizionali quattro aree di intervento (Ambiente, Ricerca scientifica, Servizi alla persona e Arte e cultura) una quinta area denominata

"Attività Filantropiche Trasversali e Sfide di Mandato"

Questa nuova Direzione si occuperà di progettare in ottica trasversale le tre Sfide, con l'impegno di attivare e coordinare tutte le energie e tutti i partner che possono collaborare in questi ambiti.

Per le Sfide di Mandato è previsto un **finanziamento totale di 60 milioni di euro per i prossimi tre anni** (20 milioni per ciascuna sfida). Questo periodo coincide con la conclusione del mandato della Commissione Centrale di Beneficenza. L'auspicio è che l'attivazione degli stakeholder locali porti a un aumento delle risorse economiche, ma anche al rafforzamento del patrimonio di idee, conoscenze, energie umane e sociali attivabili intorno a questi tre ambiti.

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione di Fondazione Cariplo nel 2024 ha tracciato un nuovo corso. Ha mantenuto l'attività di comunicazione istituzionale legata all'ufficio stampa, ai canali digitali, agli eventi; ciò riguarda principalmente la promozione dei bandi e dei progetti dell'ente, e la relazione con gli oltre 1200 enti beneficiari di contributi deliberati con cui costruiamo una parte importante del posizionamento della Fondazione.

In parallelo, però, ha dato vita a progetti speciali "pilota", sulla base dei quali, nei prossimi anni, verrà data vita a nuovi progetti, in questa direzione.

Nello specifico:

- sono state attuate nuove media partnership: ad esempio con Fanpage e Geopop, anche con l'uso di content creator (per il progetto F2C e il bando Territori Sicuri). Questo ha fatto sì che su temi come, ad esempio, le Comunità Energetiche o il bando Ager si sia potuti arrivare ad anche un pubblico più ampio, che comprendesse non solo gli addetti ai lavori);
- sono stati realizzati diversi podcast, sostenuti attraverso progetti specifici: ad esempio, il progetto "Corso pratico per cambiare il mondo" per raccontare con la voce di Lodovica Comello, attrice e conduttrice tv radio, le storie di persone che grazie al proprio impegno sociale riescono a creare valore aggiunto per le comunità. L'idea era quella di raccontare i progetti che Fondazione Cariplo sostiene nei vari ambiti con una modalità moderna, da veicolare poi su canali social (come Instagram). Nel primo mese e mezzo le puntate del podcast sono state ascoltate da quasi 1200 persone, mentre i contenuti social hanno raggiunto in totale 130mila persone;
- sono state gettate le basi per una collaborazione con Sky per la produzione di video serie TV. In particolare, quella che mette al centro il progetto Azionamenti contro l'abbandono scolastico, racconta le storie dei ragazzi che hanno superato il problema. La serie sarà in onda nella primavera del 2025;
- è stata realizzata una campagna di comunicazione multicanale sul tema della lettura: una creatività molto accattivante con il claim ("Ogni libro è un viaggio") distribuita sul web, sui social e con affissioni e grandi affissioni. La campagna, rimasta attiva dall'estate fino a novembre, ha raggiunto oltre 2 milioni e 700mila persone in totale;
- è stato realizzato un podcast con le radio del circuito Radio101, sui temi della cultura: 8 puntate che hanno raggiunto una media di 45 mila persone a puntata.



Doveroso come ogni anno ricordare la fanbase social dei canali social di Fondazione Cariplo che è cresciuta, nel 2024, del 5%. Attualmente la fanbase totale è di oltre 194 mila persone a cui si aggiungono:

- gli oltre 11 mila lettori della newsletter quindicinale (>48% tasso di apertura);
- gli oltre 32 mila utenti mensili che visitano il sito istituzionale.

Sul fronte ufficio stampa, sono aumentati i passaggi televisivi e radiofonici (201 in totale), mentre complessivamente sono 22.197 gli articoli usciti su giornali cartacei e on line che hanno citato o hanno approfondito le attività della fondazione, ad esempio con interviste.

Dal punto di vista degli eventi organizzati da Fondazione Cariplo, considerando le partecipazioni in presenza, in streaming e on demand, sono state raggiunte oltre 5000 persone.

Importante segnalare altri tre elementi:

- nell'ambito della ristrutturazione organizzativa varata a fine 2024 da Fondazione Cariplo è stata creata un'unità operativa denominata "eventi e multimedia" che avrà il compito di potenziare progetti come quelli speciali citati sopra e arricchire gli eventi di format moderni;
- è stato prodotto uno sforzo importante per raccontare il progetto delle Fondazioni di Comunità, partendo dal "gancio" di cronaca del 25esimo anniversario. Sono stati realizzati numerosi servizi su media nazionali su questo tema ed è stato realizzato un cortometraggio per valorizzare le Fondazioni di Comunità;
- è stata attivata una relazione importante con la Stampa Estera a Milano.

Nel 2024, le presenze sui media stranieri che hanno citato la nostra Fondazione sono state 440.

L'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ EROGATIVE

CONTRIBUTI DELIBERATI

Il quadro delle attività realizzate da Fondazione Cariplo riflette una significativa molteplicità di bisogni sociali, inclusi quelli che non appaiono riconducibili ad uno specifico settore di intervento. Per questo motivo, gli strumenti erogativi sono progettati per offrire risposte che, pur facendo leva su una struttura articolata attraverso specifiche Aree filantropiche (Ambiente, Arte e Cultura, Ricerca Scientifica, Servizi alla Persona e Finanza e Sostenibilità), pongono in luce una ricchezza di connessioni fra i diversi settori d'intervento.

AREA	2024		2023	
	n.	€	n.	€
AMBIENTE	118	14.328.267	112	11.466.772
Interventi specifici del settore	78	10.313.267	52	8.500.772
Interventi con forte attinenza ambientale in altri settori	40	4.015.000	60	2.966.000
ARTE E CULTURA	486	35.351.902	647	52.393.239
Interventi specifici del settore	439	29.129.338	456	37.128.487
Interventi con forte attinenza culturale in altri settori	47	6.222.564	191	15.264.752
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	130	26.052.497	109	19.310.176
Interventi specifici del settore	113	25.819.097	99	19.064.176
Interventi con forte attinenza scientifica in altri settori	17	233.400	10	246.000
SERVIZI ALLA PERSONA	362	67.573.461	273	73.630.379
Interventi specifici del settore	298	62.874.139	211	65.962.806
Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	64	4.699.322	62	7.667.573
FINANZA E SOSTENIBILITA'	4	98.129	-	-
Interventi specifici del settore	4	98.129	-	-
Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	-	-	-	-
FONDAZIONI DI COMUNITA' E ALTRI SOGGETTI GRANTMAKING	30	21.083.800	37	20.812.429
Interventi specifici del settore	30	21.083.800	37	20.812.429
Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	-	-	-	-
Totale	1.130	164.488.057	1.178	177.612.995

Classificazione dei contributi deliberati per aree filantropiche e settori di intervento

La ripartizione dei contributi per territorio conferma la prevalenza di interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano Cusio Ossola, conformemente alle previsioni statutarie.

Nel 2024, la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando 10 contributi per 537.000 euro.

TERRITORIO	2024		2023	
	n.	€	n.	€
BERGAMO	62	8.418.370	57	8.602.074
BRESCIA	87	9.118.110	60	6.823.500
COMO	51	8.568.825	53	5.800.062
CREMONA	27	2.314.884	18	3.105.725
LECCO	23	2.505.647	33	3.765.000
LODI (*)	19	1.656.650	24	7.596.300
MANTOVA (*)	27	2.376.970	33	6.935.000
MILANO	490	61.996.485	538	61.244.173
MONZA E DELLA BRIANZA	25	2.511.300	29	2.464.500
PAVIA (*)	34	4.465.150	49	10.516.543
SONDRIO (*)	13	1.842.100	17	6.477.400
VARESE (**)	60	10.522.879	47	6.999.800
NOVARA	21	2.145.890	21	1.706.400
VERBANO-CUSIO-OSSOLA (**)	20	6.452.500	23	3.597.800
Altre zone	96	30.745.942	87	21.143.418
Altre zone (Piemonte)	19	2.072.376	25	1.150.717
Estero	10	537.000	12	549.400
Progetti propri e altre iniziative FC	46	6.236.980	52	19.135.183
Totale	1.130	164.488.057	1.178	177.612.995

Classificazione dei contributi deliberati per territorio

(*) L'importo indicato per l'anno 2023 comprende le erogazioni emblematiche maggiori.

(**) L'importo indicato per l'anno 2024 comprende le erogazioni emblematiche maggiori.

CONTRIBUTI EROGATI

I versamenti monetari che la Fondazione ha effettuato nel 2024 in favore delle organizzazioni beneficiarie, unitamente agli esborsi sostenuti per le spese legate ai progetti propri, sono complessivamente pari a 148.193.928 euro (158.816.919 euro nel 2023), per un totale di 2.357 richieste di versamento ricevute.

Per alcuni dei bandi cofinanziati insieme a soggetti donatori esterni (pubblici e privati), la Fondazione Cariplo ha curato l'istruttoria di pagamento in veste di 'leader organization', mettendo a disposizione la piattaforma riservata alla rendicontazione. Come dettagliato in tabella, nel 2024 tale attività ha permesso ai soggetti donatori di procedere con l'erogazione di 6.933.406 euro in favore dei beneficiari.

Progetto / Iniziativa	Fondazione Cariplo		COFINANZIATORI			Totale 2024	Totale 2023	
	n.	Meur	n.	Meur	Soggetti	Meur	Meur	
RSTT	Bando Innovhub	1	0,03	-	0,00	Innovhub SSI	0,03	0,17
	Avviso congiunto Materiali	-	0,00	-	0,00	Regione Lombardia	0,00	2,95
	Avviso congiunto ERC	2	0,03	2	0,27	Regione Lombardia	0,30	0,11
	AGER 2	6	0,38	36	0,53	Fond di origine bancaria	0,91	0,52
	AGER 3	3	0,51	24	0,36	Fond di origine bancaria	0,88	0,00
	Bando Rafforzamento	7	0,03	7	0,06	Fond Cassa Depositi e Prestiti	0,10	0,31
SaP	Coprogettazione	8	0,23	4	0,26	Intesa Sanpaolo + Fond P. Vismara	0,50	3,97
	Bando DONIAMO ENERGIA	4	0,09	1	0,04	Banco di Energia	0,13	0,96
	Innovazione per lo sviluppo	3	0,06	3	0,06	Compagnia San Paolo	0,12	0,66
	Innovazione per lo sviluppo (Sprint)	7	0,20	7	0,14	Compagnia San Paolo	0,34	0,00
	Bando NEVER ALONE	34	0,50	19	0,23	Fond di origine bancaria + ENEL Cuore	0,74	0,44
	Minori stranieri non accompagnati	1	0,25	2	0,50	Imp.Soc. coi Bambini + Fond. P. Vismara	0,75	0,00
	Bando Tecn. per lo sviluppo	13	0,14	13	0,14	Compagnia San Paolo	0,27	0,18
	Porte Aperte	19	0,49	19	0,09	Fond. P. Vismara	0,58	0,00
	Porte Aperte	2	0,03	2	0,03	Fondazioni di Comunità (LC e BS)	0,06	0,00
	Povertà educ. e Digital Divide	2	0,62	2	0,62	Imp. Soc. coi Bambini	1,24	0,00
	Bando SPORT	-	0,00	-	0,00	Regione Lombardia	0,00	0,32
Totale	112	3,59	141	3,34		6,93	10,60	

In stretta connessione con quella erogativa, l'attività istruttoria delle ridefinizioni progettuali ha mantenuto un volume significativo che si è tradotto in 96 provvedimenti assunti con il coinvolgimento degli Organi (248 nel 2023), 427 convalide emesse dagli uffici per fattispecie già previste dal Disciplinare (553 nel 2023) e 275 accoglimenti posti in atto dagli uffici nell'esercizio delle competenze ampliate ad inizio 2024.

Sul piano della formazione svolta in favore degli enti beneficiari sono stati organizzati complessivamente 20 incontri, ai quali hanno aderito n. 628 rappresentanti; tale dato evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente (+165). Gli incontri effettuati con la modalità in presenza hanno permesso la partecipazione di n. 52 persone, dato in calo rispetto al 2023 (n.108) che tuttavia risulta destinato ad un significativo sviluppo alla luce della calendarizzazione 2025.

Le attività di controllo sulla rendicontazione dei progetti finanziati, che nel 2024 si sono tradotte in n. 67 certificazioni acquisite a copertura di 4.494.489 euro versati, sono state integrate nel nuovo sistema di Gestione attiva dei rischi erogativi ("G.A.R.E.").

CONTRIBUTI REVOCATI

La revoca dei contributi è finalizzata a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre alla correttezza con cui le spese esposte a carico del progetto finanziato dalla Fondazione. In particolare, la revoca parziale ricorre nei casi in cui gli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento dovessero evidenziare un grado di realizzazione

parziale, oppure nei casi di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate.

La revoca integrale, invece, viene applicata alle fattispecie di iniziative che non hanno trovato alcuna forma di attuazione.

Nel 2024 la Fondazione ha deliberato la revoca di 9.660.815 euro (12.727.748 euro nel 2023) relativi a 408 posizioni erogative (244 nel 2023).

GESTIONE DEI RISCHI EROGATIVI

Nel 2024 le metodologie di cui si avvale la Gestione attiva dei rischi erogativi (“Gare”) non hanno tardato a manifestare i primi risultati positivi a vantaggio delle performance operative legate all’esame rendicontativo, all’approvazione delle richieste di ridefinizione progettuale ed alla modulazione dei flussi erogativi. Tutte e tre queste attività sono agganciate alla valutazione del rischio erogativo residente nel programma “Gare” che consente agli uffici non solo di recuperare significativi margini di efficienza, ma anche di adattare al singolo progetto di volta in volta considerato il set di regole previste in via generale nella “Guida alla Rendicontazione”.

In sostanza, l’entrata in funzione di “Gare”, unitamente ai provvedimenti assunti in tema di ampliamento delle competenze affidate agli uffici, ha portato alla forte contrazione del numero di ridefinizioni sottoposte all’intervento approvativo degli Organi (passate da 287 del 2023 a 96 del 2024), ha stabilizzato per i beneficiari di contributi extrabando il diritto di accedere all’anticipazione, ha favorito l’innalzamento della percentuale di versamento a titolo di anticipazione fino al 50% del contributo.

Tutto ciò è stato possibile in quanto il sistema “Gare” offre uno scenario operativo all’interno del quale sono raccolte tutte le valutazioni via via espresse (dagli uffici e dai valutatori esterni) in merito al progetto finanziato da Cariplo ed al corrispondente soggetto attuatore, dalla presentazione della domanda di contributo fino all’incasso dell’ultima tranche.

Si tratta, come evidente, di una prospettiva temporale piuttosto ampia, e perciò compatibile con l’analisi pressoché sistematica dei bilanci consuntivi degli enti beneficiari e con lo svolgimento di verifiche e controlli presso la sede dei soggetti attuatori secondo un calendario prestabilito. Sotto questo profilo, occorre precisare che nel 2024 la Fondazione ha definito con il supporto di consulenti esterni uno strumento metodologico raccordato con le caratteristiche di “Gare”, rappresentato da uno standard che permetterà di acquisire giudizi comparabili a prescindere dallo specifico professionista incaricato. Sembra ragionevole prevedere che, in caso di sperimentazione positiva, il peso delle verifiche direttamente commissionate da Fondazione Cariplo potrà sostituire una quota di certificazioni attualmente rimesse all’iniziativa degli enti Beneficiari (denominate “Relazioni del Revisore”) che al 31 dicembre del 2024 hanno raggiunto le mille unità in rapporto a tutte le annualità aggregate. Con riferimento alle regole rendicontative, vale la pena di segnalare da ultimo che in seguito all’adozione di procedure di tipo “full digital” risalente al 2020, si è reso necessario affiancare la “Guida alla Rendicontazione” con una serie di altri strumenti che, sebbene incentrati sulle procedure squisitamente informatiche, non hanno potuto fare a meno di riprendere la trattazione di alcune regole generali per agevolarne l’applicazione immediata entro un quadro illustrativo integrato.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E GLI SCHEMI DI BILANCIO

☆ Highlights



Mercati 2024

Iniziato tra timori di recessione si è rivelato un anno molto positivo, specialmente per il comparto azionario. Estremamente positivo l'andamento delle banche italiane, sostenuto dagli eccellenti risultati 2024, e dei titoli tecnologici americani legati alle applicazioni di intelligenza artificiale. Il prezzo dell'oro è cresciuto in maniera rilevante, probabilmente spinto dalle perduranti incertezze geopolitiche, riflesse anche nell'incremento del prezzo del gas naturale. Una buona performance è stata anche registrata dai mercati azionari europei, seppure su livelli più contenuti di quelli americani.

Totale degli attivi a valore di mercato e Totale degli attivi a valore di bilancio



10,653 Mld€

Controvalore del Totale Attivo a prezzi di mercato della Fondazione

8,407 Mld€

Controvalore del Totale Attivo a valori di libro della Fondazione

Asset allocation Fondazione

53,5%

Quaestio
Fund One



40,8%

Partecipazioni
Azionarie



4,1%

Investimenti
Alternativi Diretti



1,5%

Altri Asset



Quaestio Fund One



8,37%

Rendimento del
Quaestio Fund One
a fine anno

Intesa Sanpaolo SpA



34,08%

peso di Intesa Sanpaolo
secondo la metodologia
prevista dal protocollo
ACRI-MEF



5,4%

Del capitale sociale di
Intesa Sanpaolo S.p.A.
di pertinenza della
Fondazione

309,5 Mio€

Dividendi distribuiti nel 2024
da Intesa Sanpaolo S.p.A.



286,5 Mio€

Avanzo di esercizio
2024



383,8 Mio€

Fondo di stabilizzazione
delle erogazioni 2024

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Lo statuto ed i regolamenti della Fondazione identificano l'obiettivo, per la gestione del patrimonio, di massimizzare la probabilità di ottenere un ritorno che permetta di conservarne il valore reale nel lungo periodo, generando al tempo stesso le risorse economiche e finanziarie necessarie per il perseguimento della missione filantropica.

Nel corso del 2024, la Fondazione, dopo aver approfondito le modalità di gestione dei migliori investitori di lungo termine del mondo, ha lavorato per adattarle alle proprie esigenze e ai propri vincoli, giungendo ad una rielaborazione delle norme per la gestione del patrimonio.

La nuova impostazione della gestione si appoggia sui pilastri seguenti:

- la volontà di trarre ogni possibile vantaggio da un orizzonte d'investimento di lungo termine e quindi dalla possibilità di tollerare, e ove possibile sfruttare, episodi di volatilità di breve termine;
- il mantenimento di un buffer di liquidità sufficiente a superare periodi anche relativamente prolungati di crisi sistemica dei mercati senza dover mettere a rischio la propria missione filantropica e senza dover vendere attivi di portafoglio il cui prezzo in quei momenti potrebbe risultare penalizzato molto al di là del loro valore intrinseco;
- la convinzione che i migliori ritorni siano ottenibili ricercando partnerships ed allineamento di interesse con i migliori gestori che abbiano un diretto controllo sui loro investimenti, mantenendo un adeguato livello di diversificazione e minimizzando le responsabilità operative interne;
- la flessibilità con riguardo alla natura dei veicoli in cui si investe, fermo restando che non si investirà in strutture che possono potenzialmente portare a perdite illimitate o creare significativi rischi operativi, reputazionali, legali o fiscali e che, in ogni caso, deve esistere la massima trasparenza, in quanto elemento fondamentale per la gestione del rischio.

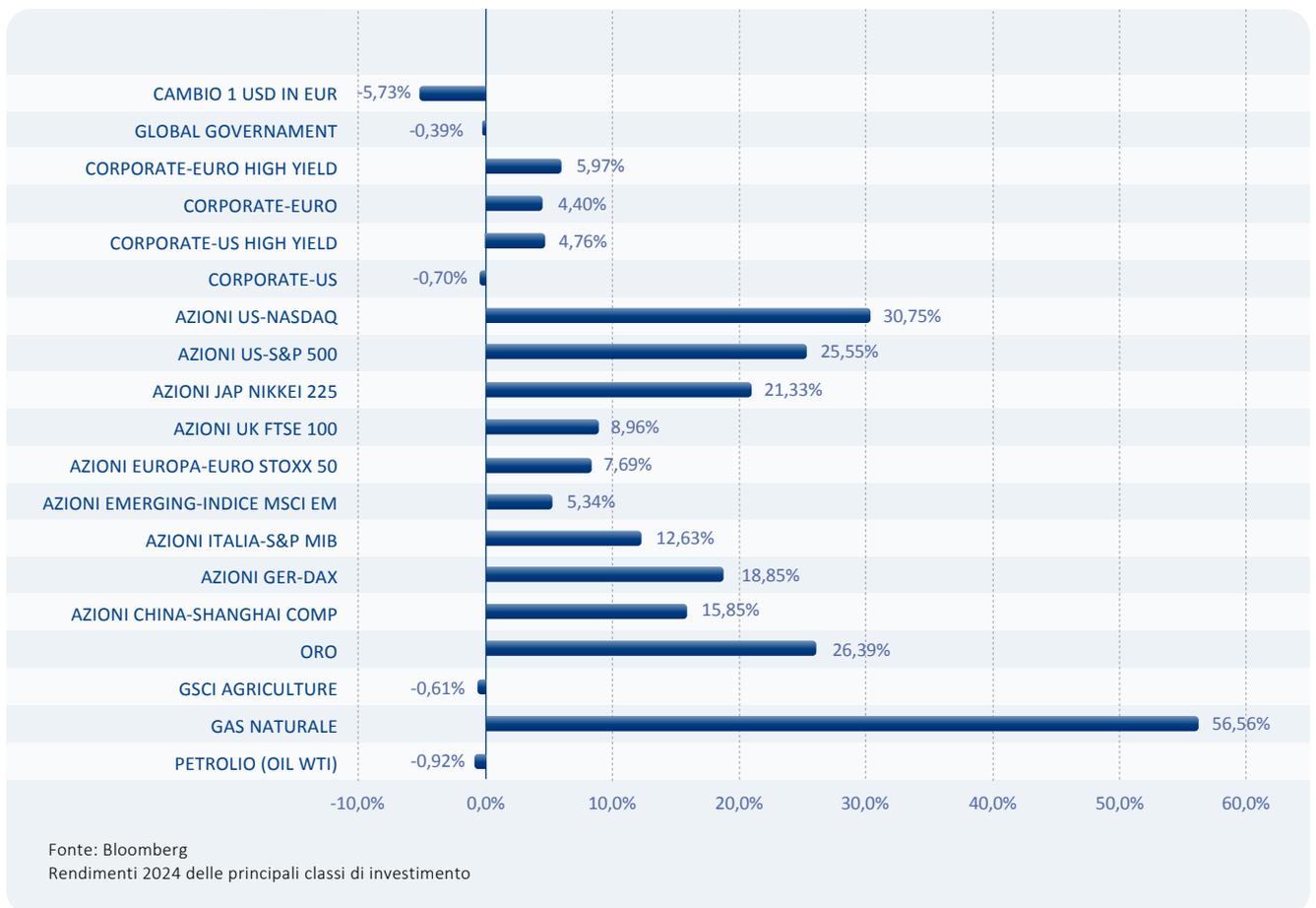


I MERCATI NEL 2024

Per i mercati finanziari il 2024, iniziato tra timori di recessione a causa dell'incremento dell'inflazione registrato negli anni precedenti, si è rivelato in realtà un anno molto positivo, specialmente per il comparto azionario.

I titoli tecnologici americani hanno beneficiato significativamente degli sviluppi legati alle applicazioni di intelligenza artificiale. Un incremento rilevante lo ha avuto anche il prezzo dell'oro, probabilmente favorito dalle perduranti incertezze geopolitiche, riflesse anche nell'incremento del prezzo del gas naturale. Una buona performance è stata anche registrata dai mercati azionari europei, seppure su livelli più contenuti di quelli americani (cfr. Figura 1).

Fig. 1 | Rendimenti 2024



Nell'anno appena trascorso, le borse sono state aidate da un contesto macroeconomico che ha visto una diminuzione generalizzata dell'inflazione che ha permesso alle banche centrali di ridurre i tassi di interesse: la Banca Centrale Europea ha infatti proceduto a quattro tagli da 25 punti base ciascuno, mentre la Federal Reserve ne ha effettuati due per complessivi 75 punti base.

In un clima di sostanziale ottimismo, il mercato ha anticipato ulteriori cali dell'inflazione seguiti da nuovi tagli dei tassi di interesse e da una continua crescita degli utili: il temuto scenario recessivo

è andato progressivamente scomparendo nel corso dell'anno.

Anche la crescita economica globale reale (+3,2%) è risultata superiore alle attese, anche se in Europa, pur evitando recessioni, i valori sono stati molto più attenuati (+0,7%). Al contrario, gli Stati Uniti hanno giocato ancora una volta il ruolo di traino dell'economia globale con una crescita reale del 2,6%. Nota dolente è rimasta l'economia cinese con una crescita reale poco al di sotto del 5%, valore elevato in senso assoluto, ma ben al di sotto delle aspettative. I consumi privati interni hanno mostrato poca vivacità, e nonostante nuovi interventi espansivi di politica monetaria, pesa sul paese la persistente crisi del mercato immobiliare.

Nel mese di agosto, la banca centrale giapponese ha per la prima volta dal 2016 aumentato i tassi di interesse ponendo fine ad una lunga era di tassi negativi. Tale incremento ha reso meno profittevole il carry trade sullo yen innescando in agosto una rilevante discesa delle quotazioni del mercato azionario ed un apprezzamento della divisa giapponese che hanno causato un episodio di volatilità che si è diffuso per alcune settimane su tutti i mercati internazionali.

L'anno si è concluso con l'elezione di Donald Trump alle presidenziali statunitensi, evento che ha innescato una serie di reazioni nei mercati finanziari globali con gli indici azionari statunitensi e il cambio del dollaro che hanno registrato un rialzo, mentre le criptovalute hanno vissuto un momento di forte entusiasmo con il bitcoin che è salito fino ad oltre \$ 100.000.

Allo stesso tempo, il timore che la politica commerciale del nuovo governo potesse innescare nuovamente una ripresa dell'inflazione, hanno messo sotto pressione i titoli di stato americani, i cui rendimenti sono aumentati su tutte le scadenze.

Per la stessa ragione le quotazioni delle grandi aziende esportatrici estere (cinesi ed europee) specialmente nel settore automobilistico, hanno sofferto.

Le valutazioni elevate raggiunte a fine anno dal mercato americano, unite alle incertezze relative alle politiche economiche che la nuova amministrazione USA potrà adottare hanno non sorprendentemente comportato un aumento della volatilità, ma senza innescare una significativa riduzione dei corsi.

Il 2024 è stato un anno borsistico molto positivo per i titoli bancari europei, all'interno del quale si sono distinti quelli italiani. Tra i 20 settori dell'indice STOXX Europe 600, il relativo paniere del settore creditizio è stato il migliore con un rendimento complessivo superiore al 30% (rispetto a poco meno dell'8% dell'indice STOXX Europe 600) trainato dalle azioni presenti nel FTSE Italia All-Share Banks che hanno avuto nello stesso periodo un ritorno totale di oltre il 50%. Alla base di queste performance utili in aumento e superiori alle attese e l'annuncio di diverse operazioni di aggregazione sia all'interno di singoli paesi, ma anche tra diversi paesi dell'area euro.

Generosa anche la politica di dividendi degli istituti di credito che, secondo le stime di UBS, hanno superato nell'anno i € 123 miliardi (di cui € 74,4 miliardi in dividendi cash e altri € 49 miliardi in riacquisti di azioni -buyback-).

IL PORTAFOGLIO DELLA FONDAZIONE

Alla fine del 2024, il totale degli attivi a prezzi di mercato della Fondazione ammontava a € 10,653 miliardi (€ 8,811 miliardi a fine 2023) di cui € 5,703 miliardi era riferibile al portafoglio multi asset e multi manager gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA (“il Fund One”) e € 3,714 miliardi all’apprezzamento a valori di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo SpA. Completano il portafoglio della Fondazione altre partecipazioni e fondi chiusi detenuti direttamente sul proprio bilancio. Si segnala che nel corso dell’anno la Fondazione ha incrementato marginalmente la propria partecipazione in Redo Sgr e proceduto alla dismissione completa della partecipazione detenuta in Fiera Milano.

Asset allocation per strumento	31/12/2024		31/12/2023	
	Peso	Controvalore	Peso	Controvalore
	%	€	%	€
QUAESTIO FUND ONE	53,5%	5.703	57,9%	5.096
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	40,8%	4.350	37,6%	3.141
FONDI CHIUSI ⁵	4,1%	442	4,6%	403
ALTRI ASSET	1,5%	158	1,9%	171
STIMA CONTROVALORE LORDO TOTAL ASSET	100,00%	10.653	100,00%	8.811 €

Dati in milioni di €

Nel corso del 2024 il rendimento complessivo lordo del portafoglio, inclusivo dei dividendi incassati, è stato del 21%. Tale risultato è riconducibile sia all’incremento del valore di mercato della partecipazione in Intesa Sanpaolo (+43,13% a cui si aggiunge il 12,18% di dividend yield) sia alla performance del Fund One che ha registrato nell’anno un incremento dell’ 8,37%.

Il patrimonio nel suo complesso registrava a fine anno una esposizione del 55% al mercato azionario, del 32% al mercato obbligazionario. Il rimanente 12% rappresentava l’esposizione ai fondi chiusi detenuti sia direttamente che indirettamente tramite il Fund One.

Il peso della banca conferitaria, misurato con la metodologia prevista dal protocollo ACRI-MEF del 2015, era pari al 34,08% ⁶.

A livello contabile, gli importanti risultati finanziari dell’anno e la generosa politica di dividendi delle partecipate (Intesa Sanpaolo in primis) hanno permesso di raggiungere un avanzo di esercizio pari a € 286,5 milioni che, dedotti accantonamenti ed erogazioni per complessivi € 196,5 milioni, consentiranno un cospicuo accantonamento pari a € 90 milioni al fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

⁵ - In tale voce rientrano solo i fondi chiusi sottoscritti dalla Fondazione ed iscritti sui propri libri. Il valore di quelli detenuti tramite il Fund One rientrano nella voce riportata alla prima riga della tabella.

⁶ - Il limite massimo previsto dal protocollo ACRI-MEF del 2015 è del 33% quindi, coerentemente con le previsioni di tale documento, la quota investita nella banca conferitaria è stata messa sotto osservazione.

LE PARTECIPAZIONI

Intesa Sanpaolo

L'andamento positivo del settore bancario italiano iniziato nel 2023 è proseguito anche nel 2024: le cinque principali banche italiane chiudono il 2024 con utili record per oltre € 23,6 miliardi in crescita dell'8% rispetto al 2023, segnando un nuovo massimo per il sistema bancario nazionale.

A trainare i risultati l'aumento dei ricavi che sfiorano i € 66,5 miliardi (+5,8%), spinti dal margine d'interesse e dalla crescita delle commissioni (che salgono dell'8,1% raggiungendo i € 23 miliardi). In miglioramento anche l'efficienza operativa, con un contenimento degli oneri operativi che sono cresciuti nell'anno meno dell'1%. Le rettifiche su crediti calano del 15,4%.

Segnali positivi arrivano anche dall'analisi delle posizioni patrimoniali: il "Rapporto sulla stabilità finanziaria" di Banca d'Italia (Novembre 2024) evidenzia un miglioramento dei parametri con un indice CET1⁷ per l'intero sistema in aumento di 30 punti base rispetto alla fine del 2023. Il livello medio di patrimonializzazione delle banche italiane si attesta oltre i 40 punti base rispetto alla media degli intermediari significativi dell'area Euro.

In linea con l'intero settore, Intesa Sanpaolo ha registrato nel 2024 la crescita più elevata in valore assoluto con proventi operativi passati da € 25,2 a € 27,1 miliardi (+7,5%), grazie all'incremento del margine d'interesse ed al potenziamento dei servizi di gestione patrimoniale e bancassurance.

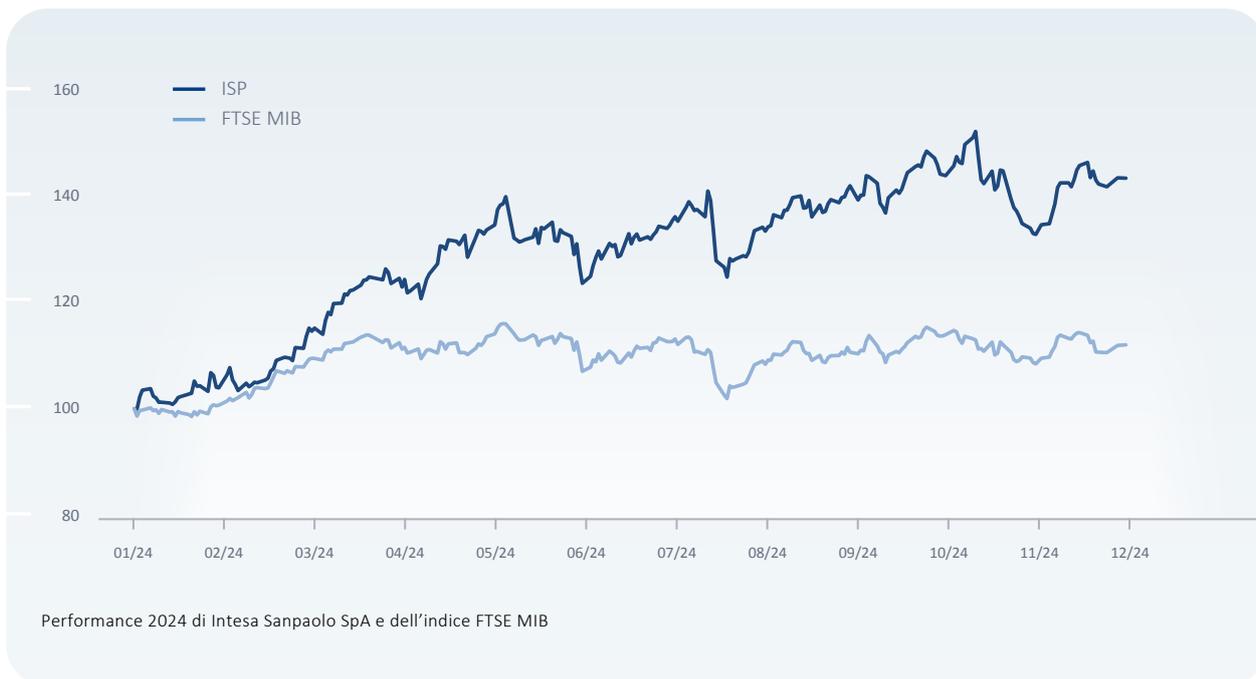
Nell'anno le commissioni sono aumentate di oltre il 9% mentre la crescita degli interessi netti si è attestata a circa il 6,9%. L'efficiente gestione dei costi ha portato il cost income al 42,7%. L'utile consolidato a fine anno è stato pari a € 8,7 miliardi (+12% rispetto al 2023), miglior risultato di sempre, battendo con un anno di anticipo le stime previste dal piano industriale 2022-2025. L'NPL ratio netto che si attesta ai minimi storici raggiungendo un livello pari all'1% ha permesso ad Intesa Sanpaolo di confermare il proprio status di "banca zero NPL".

I risultati della banca hanno permesso una significativa distribuzione a favore degli azionisti. A maggio 2024 l'istituto ha distribuito ai propri azionisti un dividendo unitario (sul risultato 2023) pari a € 15,2 centesimi/azione; a novembre 2024, come acconto sui risultati dell'anno, il Consiglio di amministrazione della banca ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario pari a € 17 centesimi/azione.

Per la Fondazione, il flusso di dividendi lordi incassato da Intesa Sanpaolo nell'anno è stato superiore a € 309 milioni. La generosa politica di dividendi è stata inoltre sostenuta dal buyback di € 1,7 miliardi avviato dalla banca nel Giugno 2024 e concluso nell'Ottobre 2024. Ciò ha comportato un incremento automatico della partecipazione detenuta dalla Fondazione in Intesa Sanpaolo dal 5,258% al 5,4%. Altrettanto positivo anche l'andamento del prezzo del titolo che ha registrato una performance eccezionale chiudendo l'anno con un incremento di circa il 43% (cfr. Figura 2) il che ha generato una plusvalenza latente rispetto ai valori di libro di oltre € 1,58 miliardi.

7 - Indice calcolato come dato dal rapporto tra il capitale di migliore qualità (CET1) e le attività ponderate per il rischio (risk weighted assets, RWA).

Figura 2 | Performance titolo Intesa Sanpaolo e dell'indice FTSE MIB



LE ALTRE PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2024, il controvalore a prezzi di mercato delle altre partecipazioni, quotate e non, detenute dalla Fondazione (esclusa quindi quella in Intesa Sanpaolo), era pari a circa € 636 milioni. Ai fini della valorizzazione delle partecipazioni si utilizza il prezzo di borsa alla data per le quotate (di cui si riportano le plusvalenze latenti nella tabella di seguito), mentre per le non quotate ci si allinea alla valorizzazione civilistica.

	Controvalore di mercato al 31/12/2024	Plusvalenza/Minusvalenza rispetto al valore di carico
BF SPA	84.772.751 €	28.897.116 €
Banca Monte dei Paschi di Siena SPA	34.022.405 €	24.022.932 €
Totale	118.795.156 €	52.920.048 €

Le partecipazioni detenute direttamente, eccezione fatta per Intesa Sanpaolo di cui si è dato dettaglio precedentemente, hanno distribuito alla Fondazione dividendi lordi complessivi pari a € 40 milioni. Il maggior contribuente in tal senso è stata Cassa Depositi e Prestiti che nell'anno ha distribuito alla Fondazione € 25,5 milioni lordi.

Si segnala che nel 2024 la Fondazione:

- ha sottoscritto un 1% incrementale del capitale sociale di Redo Sgr arrivando a detenere il 41% della società;
- ha proceduto alla dismissione sul mercato della partecipazione in Fiera Milano.

Alcune delle partecipazioni iscritte nel bilancio della Fondazione sono da considerarsi investimenti “connessi alla missione”, ovvero effettuate in una logica non solo finanziaria ma con una visione più ampia di impatto positivo per la collettività. In tale categoria le principali sono Cariplo Iniziative Srl Società benefit e Cariplo Factory Srl Società benefit: trattasi di società strumentali totalmente controllate dalla Fondazione attraverso le quali è portata avanti, indirettamente, la missione filantropica. Le altre sono: Redo SGR Società Benefit, MUSA SCARL, Fondazione Con il Sud, Istituto Enciclopedia Treccani SPA, Sinloc Srl , Banca Popolare Etica, Gius. Laterza & Figli SPA.

Al 31 dicembre 2024 il controvalore delle partecipazioni “connesse alla missione” era pari a € 116,9 milioni.

IL FUND ONE

A fine anno il portafoglio del Fund One, fondo multi-manager caratterizzato da un’ampia diversificazione di attivi, titoli e geografie, e gestito da Quaestio SGR, era suddiviso tra i seguenti attivi:

- azionario 26,80%
- obbligazionario e monetario 60,60%
- fondi chiusi 12,60%

Durante il 2024 i mercati azionari globali (come sinteticamente rappresentati dall’indice MSCI ACWI) hanno registrato un rendimento totale del + 17%, superando le aspettative di consenso degli analisti ad inizio anno. I mercati sviluppati hanno performato meglio dei mercati emergenti e tra i primi il migliore è stato il mercato americano, trainato dal settore tecnologico, con il NASDAQ che ha segnato un incremento pari al 29,81%. In Italia l’indice FTSE MIB ha chiuso l’anno con un +12,31%, beneficiando in particolare dell’andamento del comparto finanziario.

A fine anno il Fund One investiva sui mercati azionari principalmente Nord Americani ed Europei.

Sul mercato obbligazionario, la volatilità dei mercati è rimasta mediamente elevata.

Nel primo trimestre si è assistito ad un rialzo dei rendimenti dovuto ai dati sull’inflazione ed al ritardo nelle decisioni di FED e BCE giunte solo nel corso dell’estate, ma attese ben prima dagli operatori di mercato.

Nel corso del secondo trimestre i rendimenti sono calati soprattutto sulle brevi scadenze con il riaccendersi di aspettative di tagli da parte delle banche centrali.

Dopo la fine dell’estate e in particolare in apertura del quarto trimestre, la tenuta della crescita USA, unitamente alle attese per l’orientamento della nuova amministrazione Trump sui temi economici e fiscali, ha dissipato i timori di una fase recessiva ed innescato una nuova fase ascendente

dei rendimenti a medio-lungo termine. Anche per i titoli pubblici italiani il 2024 è stato un anno positivo: lo spread decennale tra BTP e Bund si è progressivamente ridotto toccando il minimo dal 2021. La tenuta dell'economia americana e europea ha inoltre contribuito alla buona performance del credito che si è riflessa nell'andamento positivo dei titoli high yield.

A fine anno, il Fund One investito sui mercati obbligazionari include titoli governativi (con prevalenza di quelli USA) per circa il 18,1%, e titoli corporate (americani ed europei) per il restante 42,5%. Sui mercati valutari, le quotazioni del cambio euro/dollaro sono andate da un minimo di 1,06 ad un massimo di 1,12. I primi mesi dell'anno hanno visto un rafforzamento dell'euro, da settembre i dati economici del mercato del lavoro statunitense prima e l'elezione di Donald Trump poi, hanno comportato un rafforzamento della moneta americana. Il Fund One generalmente copre il rischio di cambio solo sulla componente obbligazionaria.

Complessivamente, il Fund One ha registrato nel 2024 un rendimento pari all'8,37%, con il risultato della quota investita sui mercati pubblici che ha superato quello ottenuto dai private assets (per una analisi più dettagliata sui private assets si rimanda al paragrafo successivo). Nelle proprie scelte di investimento il gestore garantisce l'integrazione dei criteri ESG: a fine anno oltre il 60% delle masse era sottoposto ad uno screening etico e sociale.

GLI INVESTIMENTI IN FONDI CHIUSI

Il portafoglio Fondi Chiusi

Dopo il 2023, anche il 2024 si è rivelato un anno complicato per gli investimenti in private assets. Nonostante le buone performance dei mercati azionari globali, l'attività in IPO è rimasta molto contenuta, riducendo le possibilità di uscita dagli investimenti da parte dei gestori di fondi di private equity e venture capital. Ciò da un lato ha comportato l'allungamento della vita degli investimenti, con conseguente riduzione del rendimento atteso, e dall'altro ha reso più complicata la raccolta di nuovi capitali per molti gestori.

Una delle conseguenze di questa congiuntura è stata la crescita del mercato secondario sia per quanto riguarda transazioni effettuate da investitori (limited partners) desiderosi di ottenere un maggiore flusso di liquidità e quindi venditori di quote di fondi chiusi, sia da parte degli stessi managers (general partners), costretti in alcuni casi a cedere a sconto investimenti prolungatisi oltre quanto inizialmente previsto. Secondo un'analisi della banca d'investimento Jefferies, i volumi scambiati a livello globale per i fondi di secondario hanno raggiunto i \$ 162 miliardi con un aumento del 45% rispetto all'anno precedente.

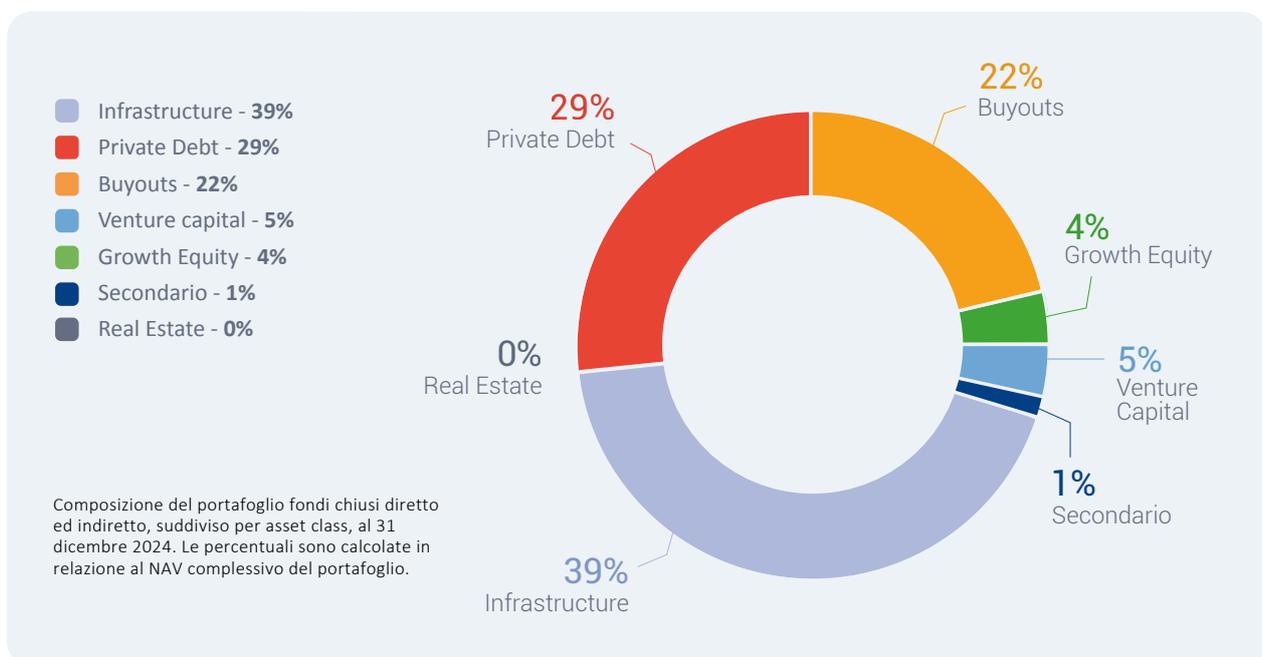
Gli investimenti in private assets della Fondazione sono detenuti in parte direttamente sui propri libri e in parte all'interno del Fund One.

Nel loro insieme, con poche eccezioni, si tratta di investimenti relativamente giovani che, se da un lato non contribuiscono ancora in modo significativo alla redditività del portafoglio, subendo l'effetto della cosiddetta "j-curve", dall'altro non hanno tuttavia risentito di una congiuntura non particolarmente favorevole che ha impattato soprattutto sui vintage più anziani.

Un altro possibile vantaggio di un portafoglio relativamente giovane, è che i nuovi investimenti che sono e saranno effettuati da questi fondi, proprio a causa della ricordata sfavorevole congiuntura, avvengono a prezzi di ingresso significativamente inferiori a quelli registrati negli anni precedenti.

A fine anno il portafoglio complessivo di investimenti in fondi chiusi ammontava a circa € 1,02 miliardi in termini di NAV (cfr. Figura 3) di cui € 324 milioni sui libri della Fondazione.

Figura 3 | L'allocazione del portafoglio fondi chiusi



I fondi chiusi Mission Related

Una parte del patrimonio è dedicata agli investimenti così detti “connessi alla missione” per i quali gli organi della Fondazione hanno fissato un rendimento atteso minimo di lungo termine per tale categoria di investimenti pari all’inflazione attesa addizionata del 2% annuo.

Al fine di deliberare un nuovo investimento connesso alla missione, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è chiamato a verificare in primis gli indicatori di impatto che da esso ci si attende.

I programmi di investimento connessi alla missione, al fine di generare risultati apprezzabili e misurabili, richiedono generalmente un capitale paziente e impegni di lungo periodo e ciò si riflette nelle lunghe scadenze di questi fondi.

Complessivamente, a fine 2024, il commitment complessivo sottoscritto nei fondi chiusi mission related ammontava a circa € 248 milioni ed il NAV alla data era pari a € 116,7 milioni.

Per quanto concerne questo comparto, nel corso del 2024 la Fondazione ha impegnato € 30 milioni nel veicolo dedicato GDA Impact che ha l’obiettivo di sostenere l’offerta di capitali a favore di start-up, imprese e veicoli attivi nell’ambito dell’imprenditoria sociale italiana di cui la Fondazione Social Venture Giordano dell’Amore è promotore ed advisor.

Inoltre la Fondazione nell’anno ha incrementato di € 20 milioni l’investimento nel fondo City Regeneration Fund, attivo nel settore del social housing, e gestito da Redo SGR.

OUTLOOK 2025

La fotografia scattata dall’ultimo aggiornamento OCSE è intitolata “turning the corner” (“svoltando l’angolo”): secondo l’organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico l’economia globale potrebbe trovarsi ad un “punto di svolta”, dopo gli anni di inflazione elevata e tassi di interesse in rialzo.

Per il 2025 gli economisti dell’OCSE si attendono una crescita globale tendenzialmente in linea con il 2024 con una aspettativa al 3,1% (lo stesso tasso di crescita previsto per il 2024 ed in linea con il tasso di crescita medio degli ultimi 20 anni). Ad accompagnarla saranno il progressivo calo dell’inflazione, l’aumento dei salari reali ed, in molti paesi, politiche monetarie meno restrittive che dovrebbero alimentare la domanda di beni e servizi.

L’Eurozona è vista progredire, anche se un po’ più lentamente (+1,3% nel 2025), con una inflazione attesa al 2%. Quanto all’Italia, le proiezioni indicano una crescita dello 0,8%. Sorprende in modo positivo la Spagna con una crescita stimata del 2,8% mentre la Germania continua ad arrancare, anche se dovrebbe riuscire a evitare la recessione (+0,7%).

Negli Stati Uniti la crescita del PIL è attesa sempre sostenuta, ma in rallentamento (+2,1%).

Confermate infine le stime sul PIL della Cina pari al 4,5% (cfr. Figura 4).

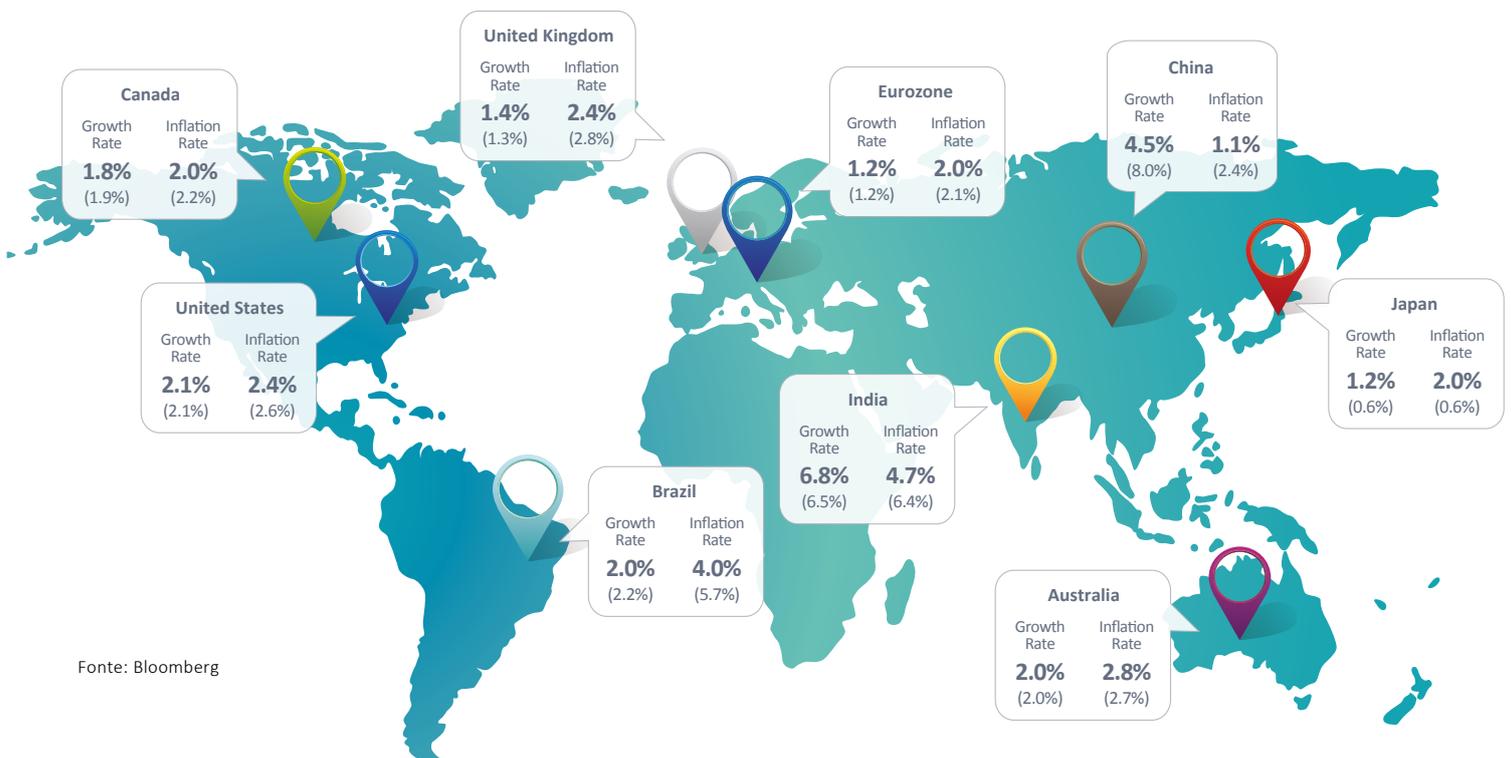
I tassi di inflazione nella maggior parte delle principali economie potrebbero subire una decelerazione anche se irregolare, avvicinandosi agli obiettivi delle banche centrali le quali potrebbero a loro volta continuare a ridurre moderatamente i tassi di interesse.

Lo scenario risulta dunque globalmente positivo, anche se con rischi che non vanno sottovalutati soprattutto considerando la situazione geopolitica con i conflitti non ancora risolti e le tensioni commerciali causate dalla prospettiva di un aumento dei dazi, che potrebbero tradursi in un rallentamento del commercio mondiale e anche contribuire a rivitalizzare alcuni focolai di inflazione.

Per quanto riguarda i mercati, le previsioni degli analisti concordano nel ritenere che la crescita dei mercati azionari registrata nel 2024 non sia ripetibile e le previsioni si attestano tra il +4% e il +7%. Si tratta naturalmente di previsioni formulate su un orizzonte di 3-5 anni, più che di stime puntuali per il 2024 e riflettono livelli di tasso “risk-free” intorno al 3%.

Con questi dati, sarebbe ragionevole ipotizzare che il rendimento di un portafoglio diversificato e bilanciato possa collocarsi tra il 4% e il 5%, ma – specialmente in una congiuntura in cui ancora prevalgono molti elementi di incertezza – la volatilità continuerà a giocare un ruolo molto importante.

Fig. 4 | Tassi attesi di crescita economica reale e di inflazione nei mercati chiave



Fonte: Bloomberg

GLI SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2024		31.12.2023		Var. %
1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali		37.041.819		37.614.038	(1,52)
a) beni immobili	33.321.045		34.156.469		(2,45)
di cui: beni immobili strumentali	33.321.045		34.156.469		(2,45)
b) beni mobili d'arte	2.271.342		2.271.342		-
c) beni mobili strumentali	991.903		901.970		9,97
d) altri beni	457.529		284.257		61,0
2) Immobilizzazioni finanziarie		7.466.551.800		7.466.243.189	0,00
a) partecipazioni in società strumentali	62.410.000		62.410.000		-
di cui: partecipazioni di controllo	62.410.000		62.410.000		-
b) altre partecipazioni	2.603.941.800		2.603.633.189		0,01
di cui: partecipazioni di controllo	-		-		-
c) titoli di debito	-		-		-
d) altri titoli	4.800.200.000		4.800.200.000		-
3) Strumenti finanziari non immobilizzati		803.688.823		591.176.236	35,9
a) gestione patrimoniale individuale	-		-		-
b) strumenti finanziari quotati:	-		1.446.090		(100,00)
di cui: titoli di debito	-		-		-
di cui: titoli di capitale	-		1.446.090		(100,00)
c) strumenti finanziari non quotati:	803.688.823		589.730.146		36,3
di cui: titoli di debito	-		-		-
di cui: titoli di capitale	20.000.001		20.000.001		-
di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	783.688.822		569.730.145		37,6
4) Crediti		91.210.482		111.137.926	(17,9)
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	33.516.115		53.509.981		(37,4)
5) Disponibilità liquide		8.459.303		1.271.242	565
6) Ratei e risconti attivi		165.738		180.374	(8,11)
Totale dell'attivo		8.407.117.965		8.207.623.005	2,43

PASSIVO	31.12.2024		31.12.2023		Var. %
1) Patrimonio netto		7.236.261.449		7.178.959.381	0,80
a) fondo di dotazione	3.394.641.811		3.394.641.811		-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722		1.643.044.722		-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria	232.311.577		232.311.577		-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782		99.115.782		-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	1.158.468.162		1.101.166.094		5,20
f) riserva per l'integrità del patrimonio	632.915.052		632.915.052		-
g) riserva da donazione	1.370.471		1.370.471		-
h) riserva da rivalutazione conferitaria	74.393.872		74.393.872		-
i) disavanzo portato a nuovo	-		-		-
l) avanzo / disavanzo residuo	-		-		-
2) Fondi per l'attività d'istituto		616.048.535		487.282.752	26,4
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	383.808.788		293.761.588		30,7
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	119.493.991		123.118.217		(2,94)
di cui: fondo per le attività istituzionali	116.209.250		119.703.676		(2,92)
di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	2.935.424		3.065.224		(4,23)
di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	349.317		349.317		-
d) Altri fondi:	35.388.677		35.037.387		1,00
di cui: fondo per la dotazione della Fondazione con il Sud e fondo Musa	34.413.811		34.413.811		-
di cui: altri	974.866		623.576		56,3
f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	77.357.079		35.365.560		119
3) Fondi per rischi ed oneri		192.161.286		189.618.456	1,34
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro		3.209.847		3.213.541	(0,11)
5) Erogazioni deliberate		332.178.020		325.347.609	2,10
a) nei settori rilevanti	332.178.020		325.347.609		2,10
b) negli altri settori statutari	-		-		-
6) Fondo per il volontariato		7.640.275		3.755.365	103
7) Debiti		19.618.553		19.445.371	0,89
di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	19.618.553		19.445.371		0,89
8) Ratei e risconti passivi		-		529	(100,00)
Totale passività		8.407.117.965		8.207.623.005	2,43

CONTO ECONOMICO

	2024	2023	Var. %
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	-
2) Dividendi e proventi assimilati	357.081.108	268.324.903	33,1
a) da imprese strumentali	1.300.000	450.000	189
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	347.582.449	257.813.943	34,8
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	8.198.659	10.060.960	(18,5)
3) Interessi e proventi assimilati	310.213	870.009	(64,3)
a) da immobilizzazioni finanziarie	-	372.643	(100,0)
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	150.440	(100,0)
c) da crediti e disponibilità liquide	310.213	346.926	(10,6)
4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	16.366.154	7.465.933	119
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.397.827	575.050	665
6) Rivalutazione / Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	71.788	(650.707)	(111)
9) Altri proventi	8.819.420	8.605.530	2,5
10) Oneri	(16.213.394)	(91.938.111)	(82,4)
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(1.927.043)	(1.811.012)	6,4
b) per il personale	(8.429.858)	(7.742.158)	8,9
c) per consulenti e collaboratori esterni	(589.774)	(451.244)	30,7
d) per servizi di gestione del patrimonio	(674.754)	(469.762)	43,6
e) ammortamenti	(1.815.089)	(2.134.202)	(15,0)
f) accantonamenti	-	(76.889.462)	(100)
g) altri oneri	(2.776.876)	(2.440.271)	13,8
11) Proventi straordinari	3.597.986	12.000.350	(70,0)
- di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
12) Oneri straordinari	(3.501.379)	(53.754)	6.414
13) Imposte	(42.427.865)	(33.277.427)	27,5
13.b) Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020	(41.991.519)	(31.095.593)	35,0
Avanzo dell'esercizio	286.510.339	140.826.183	32,6
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n.153/99	(57.302.068)	(28.165.236)	103
15) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	(86.101.032)	(43.588.127)	97,5
a) nei settori rilevanti	(86.101.032)	(43.588.127)	97,5
16) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 62, comma 3 D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017	(8.178.610)	(4.545.823)	79,9
17) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	(134.928.629)	(64.526.997)	109
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(90.047.200)	-	n.d.
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:			
- al fondo erogazioni per attività istituzionali	(44.193.804)	(64.189.014)	(31,2)
d) agli altri fondi	(687.625)	(337.983)	103
18) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo/disavanzo residuo			

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE

(Sustainable Development Goals Sdgs)

Dal 2017, guardando al futuro attraverso la lente degli SDGs, la Fondazione ha saputo adottare strategie di più ampio respiro, finalizzate al perseguimento di tali ambiziosi Obiettivi di Sviluppo. Analizzando la capacità dei progetti di contribuire a raggiungere uno o più SDGs, quindi, la Fondazione ha potuto inquadrare il proprio operato nel panorama nazionale ed internazionale e intraprendere un'attività di monitoraggio periodico dello stato di avanzamento.

Ciascuna Area filantropica ha descritto le correlazioni tra le proprie attività e gli SDGs e una tabella, alla pagina seguente, mostra il raccordo tra ogni strumento filantropico e i corrispondenti SDGs.

Tuttavia, va osservato come alcuni progetti sostenuti dalla Fondazione, non perseguano obiettivi strettamente riconducibili agli SDGs. Per identificare l'opportunità di includere obiettivi ulteriori, la Fondazione ha deciso di identificare e aggiornare annualmente alcuni "SDGs ombra", cioè degli obiettivi che affianchino quelli ufficiali, segnalando in chiave costruttiva come alcune iniziative non siano rispecchiate negli Obiettivi delle Nazioni Unite.

Anche questo è un modo per allargare la propria visione, ben consapevoli dell'importanza fondamentale di condividere ciò che ciascuno può mettere a disposizione, con obiettivi comuni, pur nella specificità che ciascun attore porta avanti e si propone di raggiungere attraverso la propria missione.

Strumenti erogativi	1 ERADICARE LA POVERTÀ	2 RISORVERE LA PAZIENZA NEL MONDO	3 BUONA SALUTE	4 ISTRUZIONE E QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA POTABILE E IGIENE PERSONALE	7 ENERGIA PULITA E RINNOVABILE	8 INDUSTRIE, INNOVAZIONE E CRESCE ECONOMICHE	9 INDUSTRIE E INNOVAZIONE
Bando Cultura diffusa				•					
Bando Alternative - F2C						•			
Bando Attenta-mente			•						
Bando Crowd4Culture				•			•	•	
Bando Evoluzioni							•	•	
Bando LAIVin				•					
Bando Luoghi da rigenerare							•		
Band Malattie rare con Telethon			•						
Bando Montagne in transizione									
Bando Neetwork				•			•		
Bando Per la Cultura							•	•	
Bando Porte Aperte									
Bando Ricerca Giovani							•	•	
Bando Ruralis	•	•					•		
Bando SOS Patrimonio									
Bando Valore della Cultura				•			•	•	
Bando Welfare in ageing									
Cariplo Factory							•	•	
Cariplo Social Innovation - Get it!								•	
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	•			•					
Fondo Repubblica Digitale				•	•		•		
Housing sociale									
Iniziativa Data Science			•					•	
Programma Minori Stranieri non Accompagnati	•			•					
Progetto Ager		•						•	
Progetto AgriECO							•		
Progetto Azionamenti Laboratorio di possibilità				•	•				
Progetto Beiluoghi								•	
Progetto Beni culturali ecclesiastici									
Progetto Clima creativo				•					
Progetto Cofinanziamento progetti europei						•			
Progetto Collezione Cariplo									
Progetto Energiesprong Milano									
Progetto Green Jobs				•			•		
Progetto Impact4Art				•			•	•	
Progetto Impact4Coop							•		
Progetto in collaborazione con Agropolis Fondation		•							
Progetto InnovaCultura				•			•	•	
Progetto Join nature									
Progetto Promozione della lettura				•					
Progetto Skydeck - Europa@Milano									
Progetto Sinergie in azione							•		
Progetto Territori Sicuri									
Progetto TOP				•					
Programma Food Policy		•							
Programma InnovaWelfare			•						
Programma Innovazione per lo sviluppo	•	•	•			•	•		
Programma povertà - co-progettazione territoriale	•	•		•					
Programma Qubi									
Programma Riprogettiamo il futuro							•	•	
Ricerca umanistica e sociale	•				•				
Programma Disuguaglianze									
Rigenerare quartieri ERP attraverso progetti di sistema - PUSA						•			
Strategia clima - F2C				•					
Strumento iniziative di sistema									
Strumento Iniziative internazionali								•	
Strumenti a supporto della competitività della comunità scientifica									

Strumenti erogativi	10 MIGLIORARE LE RISORSE UMANE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO RESPONSABILE	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	14 FLORA E FAUNA ACQUATICA	15 FLORA E FAUNA TERRESTRE	16 PACE E GIUSTIZIA	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	OMBRA 1 BENESSERE ANZIANI
Bando Cultura diffusa	•	•							
Bando Alternative - F2C		•		•					
Bando Attenta-mente								•	
Bando Crowd4Culture		•						•	
Bando Evoluzioni									
Bando LAIVin		•							
Bando Luoghi da rigenerare		•							
Band Malattie rare con Telethon									
Bando Montagne in transizione		•		•				•	
Bando Neetwork									
Bando Per la Cultura		•							
Bando Porte Aperte	•	•							
Bando Ricerca Giovani									
Bando Ruralis	•	•	•	•				•	
Bando SOS Patrimonio		•							
Bando Valore della Cultura									
Bando Welfare in ageing		•						•	•
Cariplo Factory								•	
Cariplo Social Innovation - Get it!								•	
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile								•	
Fondo Repubblica Digitale	•								
Housing sociale	•	•							
Iniziativa Data Science									
Programma Minori Stranieri non Accompagnati	•						•		
Progetto Ager			•			•		•	
Progetto AgriECO		•	•	•				•	
Progetto Azionamenti Laboratorio di possibilità									
Progetto Beiluoghi	•	•							
Progetto Beni culturali ecclesiastici		•							
Progetto Clima creativo	•	•		•				•	
Progetto Cofinanziamento progetti europei		•	•	•		•		•	
Progetto Collezione Cariplo		•							
Progetto Energiesprong Milano		•							
Progetto Green Jobs									
Progetto Impact4Art									
Progetto Impact4Coop	•								
Progetto in collaborazione con Agropolis Fondation									
Progetto InnovaCultura		•						•	
Progetto Join nature				•		•		•	
Progetto Promozione della lettura	•	•						•	
Progetto Skydeck - Europa@Milano									
Progetto Sinergie in azione								•	
Progetto Territori Sicuri		•				•			
Progetto TOP	•								
Programma Food Policy			•					•	
Programma InnovaWelfare	•	•							•
Programma Innovazione per lo sviluppo		•	•					•	
Programma povertà - co-progettazione territoriale	•								
Programma Qubi			•						
Programma Riprogettiamo il futuro									
Ricerca umanistica e sociale	•								
Programma Disuguaglianze									
Rigenerare quartieri ERP attraverso progetti di sistema - PUSA		•							
Strategia clima - F2C		•		•		•			
Strumento iniziative di sistema	•							•	
Strumento Iniziative internazionali		•					•		
Strumenti a supporto della competitività della comunità scientifica								•	

NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta da Fondazione Cariplo nell'anno 2024. Questo documento risponde sia a una necessità normativa che comunicativa.

Da una parte ha lo scopo di fornire le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria previste dall'art.9 del D. Lgs n. 153/99 e dal successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, in base alle quali il bilancio di esercizio deve essere corredato da una relazione sulla gestione che illustra "gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

Dall'altra ha lo scopo di dare una visione d'insieme delle attività della Fondazione, fornendo dati di sintesi, sottolineando i collegamenti e le sinergie che esistono tra aree e progetti e mostrando la traiettoria perseguita dalla Fondazione.

L'impostazione data al Bilancio di Missione cerca di rendere disponibili le informazioni in modo più semplice e interessante per il lettore, fornendo al contempo link di approfondimento alle sezioni internet dedicate ai temi in oggetto, al fine di offrire la possibilità di svolgere approfondimenti.

La Fondazione Cariplo, in linea con l'agenda internazionale 2030 che incorpora 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, ha deciso, anche per quest'anno, di dare evidenza del proprio contributo. A tal fine è stata inserita una tabella riassuntiva con elencati gli strumenti erogativi e i loghi SDGs a questi abbinati, al fine di rappresentare il contributo che la Fondazione dà con ciascun diverso strumento filantropico.

Fondazione
CARIPLÒ

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE · 1816



Fondazione Cariplo

Via Daniele Manin, 23
20121 Milano

www.fondazione cariplo.it

